Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 30 luglio 1961
Anno LXXX — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4573 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festive L. 300) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo 19.300, sem. 9850, trim. 5100 (col Piccolo Sera del lunedì: 22.500 - 11.450 - 5020) - Copie arretrate il doppio

# CONFLITTO ASSURDO

Il conflitto franco-tunisino al Consiglio di sicurezza ha una coda, dopo la mozione del 22 luglio che invitava i due paesi a sospendere il fuoco e a riprendere le posizioni del 19 luglio, quando i francesi violarono lo spazio aereo e i tunisini aprirono per primi il fuoco.

La coda ha avuto inizio venerdì sera. Si concluderà probabilmente con una mozione non dissimile da quella del 22 luglio. I francesi, che si sono rifiutati di partecipare al dibattito, non accetteranno le conclusioni del Consiglio. Il 22 luglio essi parteciparono alla discussione e il capo della missione rispose anche alle accuse del rappresentante tunisino. Questa volta la Francia, forse per non aver gradito la missione di Hammarskjoeld non concordata con Parigi, ha assunto un atteggiamento ancora più intransigente: non partecipa alla discussione e si rifiuta di accettarne le conclusioni. Le decisioni tunisine dopo i fatti del 19-22 luglio hanno provocato probabilmente la reazione francese: le misure contro i cittadini francesi di Tunisi e dei maggiori centri abitati, la necessità intravvista di far ritornare nella metropoli professori, maestri, ingegneri, commercianti, banchieri; in sostanza tutto il tessuto connettivo del paese che dal 1881 regge il territorio.

Tutto questo è avvenuto improvvisamente in modo tragico e assurdo, quanto imprevedibile. Ancora tutti gli uomini di buonsenso si domandano come Burghiba, il più occidentali dei capi arabi, l'ospite di Rambouillet e della Casa Bianca, sia partito con la lancia in resta contro i francesi mentre il Governo di Parigi si trova a dover superare tante resistenze all'interno e all'esterno fra ultras algerini e ultras francesi, con un negoziato così faticoso come quello di Melun, di Evian e di Lugrin. Perchè Burghiba è partito come un razzo per risolvere subito, nel giro di pochi giorni, il problema di Biserta che aveva già avuto nel giugno 1958 una soluzione sia pure provvisoria ma soddisfacente? E che cosa il Ministro delle Informazioni Masmudi era andato a fare circa un mese fa non pure a Mosca, ma nella nuova mecca della rivoluzione, a Pechino?

Se vi è un momento in cui la Francia ha accettato la lezione degli avvenimenti, ha concesso l'autonomia e liberato i popoli musulmani e neri dalla costa a Brazzaville, questo momento appartiene al nostro tempo. E anche, rispetto all'Algeria, il cammino compiuto da De Gaulle dal maggio 1958 a oggi ha superato ogni aspettativa.

L'atteggiamento di Burghiba non poteva non sorprendere: la pretesa di vedere la Francia cedere, fuggire precipitosamente da Biserta non poteva non sbalordire; l'iniziativa poi di aprire il fuoco contro gli aerei è apparsa fuori di ogni misura, illogica.

Non si dirà mai abbastanza che la complicazione di Biserta o «la guerre de Bisserta», come dicono un po' enfaticamente i tunisini, è una non necessaria complicazione nell'attuale complessa situazione internazionale.

Ai fini pratici il fenomeno è di una tristezza indicibile. Erano necessari 700 poveri morti tunisini per accendere la fiamma di una nuova fratellanza araba? Chiederà Burghiba l'aiuto e l'assistenza di Nasser, protettore del suo nemico Salah Ben Youssef? E andranno, ora, gli studenti tunisini non più alla Sorbona, ma a Praga, a Mosca e a Pechino? E con quale utile per la nuova classe dirigente tunisina che sarà subito sbalzata di seggio?

Tutti i paesi mediterransi vedono con grave preoccupazione un conflitto che ha già provocato la sospensione dei colloqui franco-algerini e che porta nuovi elementi di turbamento in una situazione internazionale già tanto difficile per l'equilibrio politico e militare in Europa e nel mondo.

Il burghibismo rappresentava senza dubbio un moto di libertà e di necessaria decolonizzazione dell'antica reggenza. Questa era la sua funzione storica, ma essa si accompagnava con un gradualismo pieno di moderazione e di saggezza. Ora, invece, Burghiba mostra di voler andare d'accordo con la segreteria della Lega araba espressa dal Cairo, con la quale, almeno da cinque anni, il Presidente tunisino è stato in così fiera polemica.

Quanto al Consiglio di sicurezza esso confermerà probabilmente il voto del 22 luglio. Le cose rimarranno però al punto in cui sono. I francesi e i tunisini continueranno a guardarsi con le armi al piede nel centro abitato di Biserta. Tutti però gli amici della Tunisia e della Francia avvertono la necessità di una pronta conciliazione.

Ma sarebbe opportuno non sopportare ancora l'insulto del delegato russo che ha accusato ieri la Francia di non rispettare i voti dell'ONU: egli che rappresenta un paese che ha portato le divisioni corazzate a Budapest cinque anni fa; e non solo non ha obbedito alle ingiunzioni dell'ONU, ma qualche mese dopo ha ucciso il Presidente del Consiglio e il comandante militare che aveva convocato per negoziare la partenza delle divisioni russe dalla capitale magiara.

**Ugo d'Andrea**

Rivelazioni in un dialogo

## Kruscev: 20 bombe atomiche spazzerebbero Francia e Inghilterra

**Londra, 29**

La «UPI» ha appreso a Londra alcuni particolari di una conversazione svoltasi a Mosca, nei primi giorni di luglio, tra il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev e l'Ambasciatore di Granbretagna Sir Frank Roberts, nell'intervallo di uno spettacolo di balletti dato al Teatro Bolscioi da parte del «Bsh Royal Ballet».

Ecco i punti principali enunciati da Kruscev al diplomatico inglese (invitato nel suo palco) secondo quanto la «UPI» ha potuto raccogliere in ambienti diplomatici:

1) Venti bombe nucleari sovietiche (dieci per ciascuno dei due paesi), disse Kruscev, è tutto quanto occorrerebbe per spazzare via Granbretagna e Francia.

2) Il Primo Ministro dell'URSS non lasciò dubbi circa la sua intenzione di firmare un trattato di pace separato con la Germania orientale, questo anno; se i tedeschi dell'Est attuassero un blocco (a Berlino) e se gli occidentali tentassero di infrangere questo blocco, «allora sarebbe la guerra».

3) Perchè — domandò Kruscev al diplomatico inglese — duecento milioni di persone dovrebbero morire per due milioni di berlinesi?

4) Circa l'intenzione della Francia di rimpatriare una divisione dall'Algeria, il Primo Ministro dell'URSS osservò: «Io posso mobilitare trecento divisioni».

5) Kruscev giudicò l'insistenza degli occidentali sui loro diritti a Berlino come un problema «di prestigio», e di ciò si disse pronto a tener conto.

6) Kruscev escluse la riunificazione della Germania.

RESPINTE LE DUE RISOLUZIONI PRESENTATE PER LA CRISI DI BISERTA

# COMPLETO DISACCORDO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

## Probabile la convocazione straordinaria dell'Assemblea generale
## Una lettera di Hammarskjoeld al Ministro Couve de Murville

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**New York, 29**

*Una risoluzione che invita la Francia ad iniziare subito negoziati con la Tunisia, per un rapido sgombero delle forze francesi da questo paese, è stata presentata stamane dinanzi al Consiglio di sicurezza dell'ONU da Ceylon, dalla Liberia e dalla RAU. Questi tre paesi avevano presentato ieri, una prima risoluzione che ricalcava quella approvata dal Consiglio il 22 luglio e che chiedeva la cessazione del fuoco ed il ritiro delle forze armate sulle loro posizioni precedenti.*

*A sua volta la Turchia ha presentato una risoluzione la quale chiede che negoziati vengano rapidamente aperti tra la Francia e la Tunisia onde risolvere le loro divergenze, ivi compresa una soluzione definitiva del problema di Biserta, tenendo conto della sovranità tunisina. Questa risoluzione esprime anche l'inquietudine provata dal Consiglio di sicurezza per il fatto che la risoluzione del 22 luglio non sia stata completamente applicata, e ne chiede l'applicazione totale ed immediata. Tutte e due risoluzioni sono state respinte. Il Consiglio dell'ONU si è aggiornato «sine die».*

*Il Consiglio di sicurezza si è riunito alle 16, per riprendere il dibattito sul problema di Biserta. Il seggio della Francia è oggi nuovamente occupato dal delegato francese Armand Berard, il quale ieri si era tenuto lontano dall'aula. Berard ha precisato che assiste in qualità di osservatore. Si precisa però che il delegato francese potrà porre il veto a qualsiasi decisione che Parigi considererà contraria per i suoi interessi.*

*Primo oratore della seduta odierna è stato il liberiano Barnes, il quale ha dichiarato: «Il meno che si possa attendere dalla Francia è che essa cessi di insistere sui suoi pretesi diritti per quanto riguarda la sicurezza del mondo e ed applichi immediatamente i termini della nostra risoluzione. Le cose sono arrivate al punto che non è più possibile attendersi che i tunisini tollerino la presenza di forze francesi; qualunque insistenza su eventuali negoziati non potrebbe che aggravare la situazione, anzichè migliorarla». Il delegato della Liberia ha quindi presentato il progetto di risoluzione a tre (Liberia, Ceylon e RAU) che invita la Francia a negoziare con la Tunisia lo sgombero di Biserta ed ha fatto presente che «gli amici della democrazia debbono venire in soccorso della Tunisia, affinchè questa ultima possa continuare a servire da forza di raccolta per l'orientamento democratico dei paesi in pieno sviluppo».*

*Il delegato della Turchia Menemencioglu, ha presentato a sua volta il progetto di risoluzione del suo paese, il quale raccomanda negoziati franco-tunisini per risolvere le vertenze tra i due paesi, compresa la questione della base di Biserta. Egli ha sottolineato la necessità di «rompere l'impasse» per quanto riguarda la messa in atto della risoluzione del 22 luglio e di aprire, contemporaneamente, la via dei negoziati; il rappresentante turco ha anche lamentato che «considerazioni protocollari» non abbiano ancora consentito questi negoziati ma ha espresso il parere che gli ostacoli non siano insuperabili.*

*Per la Granbretagna, Sir Patrick Dean ha dichiarato di appoggiare la risoluzione turca, la quale — ha detto — comporta un atteggiamento realistico verso i due elementi del problema: ricordare la mozione del 22 luglio sulla cessazione del fuoco; chiedere da una parte la sua applicazione e dall'altra l'apertura, a breve scadenza, di negoziati. Dean ha invece espresso il parere che i due progetti di risoluzione presentati da Ceylon, dalla Liberia e dalla RAU non siano di natura tale da raggiungere gli obiettivi desiderati.*

*Primo oratore è stato l'americano Charles Yost il quale si è detto favorevole al progetto di risoluzione della Turchia.*

*Il delegato della Cina nazionalista Tsiang ha espresso il suo rammarico per il fatto che la Francia «abbia respinto i servigi del Segretario generale».*

*Il delegato tunisino Mongi Slim si è dichiarato contrario alla risoluzione turca perchè non constata che vi sono state «delle mancanze da parte francese» nell'applicazione della risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza il 22 luglio. Inoltre la risoluzione non affierma che la Tunisia ha osservato pienamente la risoluzione del 22 luglio. Slim ha detto che se le forze francesi fossero tornate alle loro posizioni iniziali sarebbe stato possibile riprendere i negoziati sia per giungere all'evacuazione delle truppe francesi sia per l'esecuzione degli impegni contenuti nella lettera del Governo francese in data 17 giugno 1958. Il delegato tunisino ha invitato il Consiglio ad approvare la risoluzione presentata da Ceylon, dalla RAU e dalla Liberia.*

*Il delegato sovietico Morozov ha dichiarato che la risoluzione turca tende ad «imporre alla Tunisia la volontà della Francia, vale a dire dell'aggressore». Egli ha aggiunto, facendo pensare alla possibilità di un veto, che l'URSS non può permettere la approvazione di una risoluzione del genere.*

*In tre successive votazioni, il Consiglio di sicurezza ha respinto i tre schemi di risoluzione: quello presentato dalla Turchia, che aveva l'appoggio delle potenze occidentali e gli altri due presentati dalla RAU, da Ceylon e dalla Liberia.*

*Nessuna delle cinque potenze che sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Stati Uniti, Unione Sovietica, Inghilterra, Francia e Cina) ha fatto uso del diritto di veto. Infatti le tre proposte sono state respinte per non aver ricevuto la maggioranza minima prescritta di sette voti.*

*La proposta turca ha ricevuto soltanto sei voti favorevoli, dopo che il delegato turco aveva ritirato quella parte della mozione che il rappresentante sovietico aveva minacciato di bloccare col veto. Le altre due mozioni hanno ricevuto soltanto quattro voti favorevoli, e precisamente quelli dei tre paesi presentatori e dell'URSS.*

*La Francia non ha partecipato nè al dibattito nè alle votazioni.*

*Subito dopo le votazioni il delegato della Liberia Barnes ha dichiarato che la situazione a Biserta «rimane grave» e ha annunciato la sua intenzione, «d'accordo con altre delegazioni», di chiedere la convocazione dell'Assemblea generale in sessione straordinaria per la questione di Biserta.*

*Per la convocazione dell'Assemblea è necessaria una decisione espressa in tal senso dalla maggioranza dei membri dell'ONU. Ciò significa che almeno cinquanta Governi devono dichiararsi favorevoli alla convocazione.*

*Il presidente del Consiglio di sicurezza Benites si è quindi detto rammaricato per il fatto che il Consiglio non abbia potuto adottare nessuna risoluzione e ha espresso la speranza che la comprensione e la buona volontà degli Stati membri «interessati» potranno portare alla completa attuazione della risoluzione approvata sabato scorso.*

*Dopo questa «impasse» le Repubbliche africane intendono dunque portare la vertenza franco-tunisina dal Consiglio di Sicurezza all'Assemblea generale, da convocarsi drammaticamente in seduta straordinaria fra questa fine di luglio e il principio di agosto.*

*Dietro le quinte fervono le manovre. All'URSS non pare vero che quella fra le nuove Repubbliche arabe la quale pareva maggiormente orientata verso il liberalismo occidentale, la Tunisia, e che sembrava avesse in mano la chiave della distensione franco-algerina, si ritrovi invece schierata contro la Francia. A Nasser, in un momento in cui, come ha dimostrato la crisi del Kuwait, sfugge alla RAU la funzione di guida del mondo arabo, fa comodo ergersi a protagonista in una discussione pubblicitaria che rivendichi l'arabicità della costa mediterranea dell'Africa.*

*I tunisini preferirebbero una soluzione negoziata, senza il fiume di parole e gli atteggiamenti retorici e solenni che conferisce la tribuna dell'Aula magna delle Nazioni Unite, con novantanove anzichè undici Paesi desiderosi di dire la loro.*

*Ma la Francia non intende essere condannata al Consiglio di sicurezza e benchè l'Ambasciatore Berard non partecipi alle discussioni in segno di protesta e in coerenza con lo sdegno che De Gaulle dimostra per le Nazioni Unite, rimane a seguire il dibattito in una sedia di seconda fila, probabilmente pronto a votare, cioè ad servirsi del privilegio del veto qualora le due mozioni afroasiatiche, l'una che pone la responsabilità dell'inadempienza della decisione precedente del Consiglio, l'altra che tocca il problema di fondo, cioè l'eventuale abbandono definitivo di Biserta da parte dei francesi, vengano finalmente sottoposte all'approvazione. Il delegato sovietico si è stranamente dimostrato assai platonico nei riguardi del Segretario generale Hammarskjoeld, che per gli ultimi nove mesi l'URSS non ha perduto l'occasione di attaccare.*

*Ora all'attacco contro Hammarskjoeld e l'autorità delle Nazioni Unite è la Francia, e a difesa dell'intervento di Hammarskjoeld in Tunisia sono tutte le Nazioni afroasiatiche che l'URSS corteggia.*

*Dag Hammarskjoeld, Segretario generale delle Nazioni Unite, si è rammaricato in una lettera resa pubblica, oggi, che gli sia stato impedito di conferire con le autorità francesi a Parigi sulla crisi tunisina.*

*Egli ha anche espresso nella lettera la sua «sorpresa» per il fatto che la Francia possa considerare che il suo punto di vista sulla crisi rifletta quello del Governo tunisino.*

*«Il mio atteggiamento», egli ha detto, nella lettera, indirizzata al Ministro degli Affari esteri Couve de Murville, è «basato esclusivamente sulla interpretazione dei doveri del Segretario generale delle Nazioni Unite e sui principi della Carta adottata dall'Organizzazione nel passato, ed anche sulle intenzioni di tutti i membri del Consiglio, i quali hanno votato la settimana scorsa la risoluzione provvisoria che invitava gli interessati a cessare il fuoco ed a richiamare le truppe sulle posizioni di partenza».*

**Vice**



(Telefoto al «Piccolo»)
**New York: durante la riunione del Consiglio di sicurezza per l'esame della crisi di Biserta, il delegato turco Turgut Menemencioglu (a sinistra) conversa con il delegato tunisino Mongi Slim. Il delegato turco ha presentato una mozione per una soluzione di compromesso**

IL PROGRAMMA CHE SARA' DISCUSSO AL PROSSIMO CONGRESSO DEL P.C.U.S.

# Nove pagine della «Pravda» per il piano ventennale russo

## Raggiungere gli Stati Uniti: questo l'obbiettivo del documento
## Case, servizi sociali e provvidenze per tutti - La politica estera

**Mosca, 29**

Il Piano ventennale di sviluppo economico (con scadenza nel 1980) dovrebbe assicurare, diviso in due periodi di dieci anni ciascuno, all'Unione Sovietica di raggiungere gli Stati Uniti e quindi di raddoppiare la produzione procapite. La popolazione dell'URSS, se sarà continuato l'attuale sviluppo demografico sarà nel 1980 di trecento milioni di abitanti (attualmente sono 216 milioni).

Questo è, sul piano della politica interna, il principale motivo del nuovo programma del partito comunista dell'Unione Sovietica, un documento compreso in 116 pagine dattiloscritte, nel testo russo, e che occuperà domani mattina nove intere pagine della «Pravda». Sempre in sede di politica interna, il programma prevede una rotazione nelle principali cariche di partito, in modo da garantire la migliore attuazione della «democratizzazione». In sede di politica internazionale, il programma ripete sostanzialmente i principali elementi che avevano caratterizzato, nel dicembre scorso, i risultati della conferenza degli ottantuno partiti comunisti. Gli Stati Uniti sono confermati come «il gendarme dell'imperialismo».

Se — sostiene il programma — si realizzeranno le premesse del nuovo Piano ventennale di sviluppo, che integra e amplia l'attuale Piano settennale (con scadenza al 1965), nel 1980 i cittadini sovietici dovranno poter fruire gratuitamente dell'uso dell'abitazione — di cui viene riconosciuto che oggi c'è una notevole carenza — del consumo dell'elettricità, del gas, del riscaldamento nonchè dei pasti consumati nelle aziende agricole, negli uffici, nelle fabbriche, nelle scuole. Anche i trasporti urbani e alcuni servizi comunali essenziali dovrebbero essere gratuiti. Dovranno essere gratuiti anche la frequenza degli asili d'infanzia, delle scuole, i medicinali, i periodi di cura nei convalescenziari e nelle case di riposo. Secondo il Piano, nel 1980, il reddito dei lavoratori dovrebbe aumentare di circa due volte e mezzo rispetto all'attuale.

Un elemento interessante del nuovo programma del partito è l'affermazione che «la dittatura del proletariato ha esaurito la sua funzione storica», dopo la vittoria assoluta del socialismo nell'Unione Sovietica. La dittatura del proletariato è stata «una fase necessaria» nello sviluppo storico dell'U.R.S.S., nella sua marcia «verso il comunismo». Il partito comunista non sarà più «il partito della classe operaia», «ma un elemento politico che rappresenta gli interessi di tutto il popolo, anche se la classe operaia manterrà le proprie prerogative di avanguardia fino al passaggio completo alla società comunista».

Lo Stato, destinato a deteriorarsi progressivamente, manterrà i suoi attuali compiti di coordinamento dell'attività sociale, nella pianificazione, riducendo progressivamente i compiti che gli sono caratteristici in ogni sistema non socialista.

Un altro fattore di sostanziale importanza nel nuovo programma del PCUS è rappresentato dall'affermazione che i principali organi del partito (comitato centrale e Praesidium) debbono essere rinnovati almeno nella misura di un quarto dei loro componenti ad ofni scadere di mandato (in pratica, ogni quattro anni, poichè teoricamente i congressi dei partiti — che eleggono i comitati centrali — debbono tenersi ogni quattro anni). I membri di tali organi non possono essere rinnovati nella loro carica più di due volte, il che significa che in pratica essi non possono mantenere le loro posizioni per oltre dodici anni. Tuttavia una eccezione riguarda i dirigenti che hanno acquisito meriti particolari; essi possono essere confermati nella loro carica, purchè nelle elezioni a scrutinio segreto essi risultino confermati con almeno tre quarti dei voti.

Il programma del partito, a questo proposito, si riferisce esplicitamente ai problemi suscitati dal «culto della personalità», e cioè alle esasperazioni della dittatura stalinista, accusati di aver tradito i principii del leninismo e di essere stati dannosi alla causa del socialismo.

Questo principio della rotazione negli incarichi si applica anche ai comitati centrali e al Praesidium dei partiti comunisti delle singole repubbliche nonchè agli organi direttivi di regione, di provincia, di comune. Per questi ultimi la rotazione è prevista soltanto per un terzo dei membri; infine, come per tutte le altre organizzazioni minori i dirigenti dovranno essere cambiati ad ogni scadere di termine per la metà dei loro membri. Per altre organizzazioni, come i sindacati, le associazioni professionali, culturali e di altro genere, i segretari generali non potranno essere eletti più di due volte di seguito.

Quanto alla politica internazionale, come si è già accennato all'inizio, il programma ribadisce le tesi essenziali che erano state contenute nel documento approvato dalla conferenza degli 81 partiti comunisti. Le tesi sovietiche riguardano: la non inevitabilità della guerra, la non esportabilità del socialismo. Una parte del documento è dedicata alla situazione dei Paesi liberatisi dal colonialismo, dove si affermano i regimi di cosiddetta «democrazia nazionale». E' necessario, sostiene il programma, realizzare alleanze fra i gruppi socialisti e quelli della «borghesia o democrazia nazionale», a condizione che questi ultimi riconoscano, una volta conquistato il potere, le rivendicazioni dei lavoratori e dei contadini e non si impegnino in atti, come è avvenuto già in alcuni Paesi del Medio Oriente, con la RAU e l'Iraq, ad agire contro il movimento operaio. A proposito della Jugoslavia, i dirigenti di Belgrado sono accusati di aver assunto atteggiamenti revisionistici e di aver opposto il loro Paese al «campo socialista», mettendo a repentaglio, in tal modo, le già realizzate conquiste del socialismo nel loro Paese. Le principali tesi dei comunisti jugoslavi sono sottoposte a severa critica.

L'AVVIO DEI LAVORI PER TRE GRANDI COMPLESSI PRODUTTIVI

# Anche in Lucania è iniziata l'era del progresso industriale

## *Fanfani riafferma la decisa volontà di condurre una costruttiva politica per la rinascita del Sud - Posate le prime tubature del nuovo metanodotto*

**Salandra - Grottole, 29**

Nella Valle del Basento, a Pisticci, Grottole e Ferrandina — presenti il Presidente del Consiglio Fanfani, il Ministro dell'Industria Colombo e il Ministro delle Partecipazioni statali Bo — è stato dato oggi lo avvio ai lavori per la costruzione di un «nucleo di industrializzazione» destinato a promuovere lo sviluppo accelerato dell'intera regione lucana.

La prima manifestazione di inizio dei lavori ha avuto luogo presso lo scalo di Grottole, dove il Presidente del Consiglio è arrivato poco dopo le 10 per presenziare alla posa del primo tratto del metanodotto che porterà a Matera, Bari e Monopoli il gas estratto nella Valle del Basento. Il metanodotto servirà anche i tre complessi industriali che sorgeranno nella vallata e costituiranno il «nucleo di industrializzazione», la cui creazione è stata resa possibile appunto dalla scoperta e dalla estrazione del metano, che costituisce una delle materie prime per l'industria petrolchimica.

A tale industria appartengono infatti i tre complessi (uno del gruppo ENI, uno del gruppo Montecatini e l'altro del gruppo «Ceramica Pozzi») i cui lavori sono stati iniziati oggi. Nel suo insieme il nucleo di industrializzazione «Valle del Basento» prevede un comprensorio di circa diecimila ettari e si estende dallo scalo ferroviario di Salandra-Grottole a quello di Pisticci. I tre stabilimenti industriali assorbiranno 2500 lavoratori e richiederanno una spesa approssimativa di 75 miliardi di lire, oltre gli investimenti per le spese d'acquisto del terreno per uno dei complessi, per opere assistenziali, villaggio sociale eccetera.

Al consorzio del «nucleo» aderiscono 8 Comuni e cioè: Matera, Pisticci, Ferrandina, Pomarico, Grassano, Miglionico, Salandra e Grottole, che contano complessivamente poco meno di 89 mila abitanti, 43 mila dei quali residenti a Matera.

Lo stabilimento della società ANIC del gruppo ENI, che sorgerà in Comune di Pisticci, produrrà derivati dell'acetilene e dell'acido cianidrico, metanolo e derivati, impiegando, inizialmente, 1000 lavoratori e utilizzando circa 600 mila metri cubi di metano al giorno e 700 mila kilowattore di energia elettrica al giorno. L'investimento preventivato è di 32 miliardi di lire.

Il complesso della società del gruppo Montecatini «Industria chimica del Basento», che sorgerà in Comune di Ferrandina, produrrà prodotti chimici e loro intermedi per l'industria delle materie plastiche, delle gomme, delle vernici e delle fibre artificiali. Esso occuperà da 500 a 1000 lavoratori e utilizzerà 235 mila metri cubi di metano al giorno. L'investimento preventivato è di 23 miliardi di lire, oltre le spese per l'acquisto del terreno e per opere sociali.

L'altro complesso, quello della società industrie chimiche meridionali (ICM) del gruppo «Manifattura Ceramica Pozzi», sorgerà anch'esso in Comune di Ferrandina. Produrrà intermedi e finiti per le industrie chimiche di trasformazione, impiegando 640 lavoratori e utilizzando 310 mila metri cubi di metano al giorno. La spesa prevista è di 20 miliardi di lire.

Alla cerimonia era presente l'Arcivescovo di Matera, mons. Palombella, che ha impartito la benedizione, mentre gli operai sistemavano nel fosso scavato in precedenza i primi tratti del metanodotto che sarà lungo complessivamente 43 chilometri.

Le cerimonie di avvio ai lavori per la creazione del nucleo di sviluppo della Valle del Basento si sono concluse in località Macchia di Ferrandina, dove ha parlato il Presidente del Consiglio on. Fanfani. Egli ha affermato tra l'altro che le opere a cui si è dato oggi l'avvio sono tali da rendere alle genti della Lucania speranza e fiducia. «Siamo venuti oggi — ha detto in particolare — a riportare a voi amore e speranza verso l'Italia. Ci sia consentito in questa occasione ricordare quanto è stato fatto da quando nel 1947 — all'alba della nostra rinascita — la DC, partito di maggioranza, affermò: l'Italia risorgerà, se risorgerà il Mezzogiorno».

Il Presidente del Consiglio ha quindi ricordato una serie di date che costituiscono — ha detto — «altrettante affermazioni della volontà di aggiungere alle gloriose pagine del passato la testimonianza di una azione ferma, costante, realizzatrice». «Dieci anni fa, con un secolo di ritardo — ha proseguito l'on. Fanfani — voi cominciaste ad assaporare la rivoluzione agraria attraverso i frutti della riforma, disprezzati da molti italiani che dovevano invece aiutarci a coglierli. Ma tra un po' essi li apprezzeranno così come hanno apprezzato quanto la democrazia italiana ha fatto.

«Oggi — ha proseguito Fanfani — comincia un'altra epoca che avrà risultati ancora maggiori. Le manifestazioni di oggi dimostrano che il fronte del progresso ha raggiunto la Valle del Basento. Ora si tratta di continuare, perchè chi ha cominciato una battaglia come la nostra non può accontentarsi di aver progredito in alcuni avamposti. Noi dobbiamo estendere questi avamposti fino a tutti i limiti del nostro territorio nazionale, nei quali non è necessario ci siano più combattenti nè per la libertà, nè per l'indipendenza ormai conquistate. Ci sia invece una schiera di cittadini che garantiscano giustizia e lavoro per tutti. Il nostro compito è di essere alla testa di questa schiera.

«Al termine del mio recente viaggio in Calabria (ho promesso di farne uno in Lucania e manterrò la promessa) dicevo — ha proseguito il Presidente del Consiglio — che in quella regione sarebbero arrivate nuove opere, nuove iniziative, nuove industrie. Questo è quanto sta accadendo. Voi, invece, avete la fortuna di poter constatare prima ancora di ogni viaggio della speranza e della constatazione» che la nostra politica sta dando i suoi risultati. I tecnici del Nord e i capitali di tutta Italia hanno constatato che quaggiù non si viene a seppellire il risparmio del Nord, ma solo a scoprire tesori nuovi che la natura ha riposto per premiare coloro che nel lavoro cercavano giustizia».

L'on. Fanfani, dopo aver esortato a non immaginare che da oggi scompaia ogni difficoltà, ha esortato le popolazioni lucane a nutrire una maggiore speranza ed ha concluso affermando che «a speranze migliori non ci inducono solo le iniziative dell'ENI, della Montecatini e della Ceramica Pozzi, ma il proseguimento della nostra sistematica opera per il risorgere del Mezzogiorno e la certezza che il cammino, contemporaneamente intrapreso per l'Europa, non si è arrestato».

Dopo il Presidente del Consiglio ha preso la parola anche il presidente dell'ENI, ing. Mattei. Come già nella Valle Padana — egli ha detto, tra l'altro — le linee lungo le quali l'Azienda di Stato si propone di sviluppare il processo innovativo degli idrocarburi sono essenzialmente tre: 1) la fornitura di ingenti quantitativi di idrocarburi e cioè di una preziosa fonte di energia a basso prezzo alle industrie nascenti nel Mezzogiorno; 2) l'applicazione della nuova fonte di energia agli usi domestici; 3) l'impiego degli idrocarburi come materia prima per le produzioni petrolchimiche. Le prime due esigenze saranno soddisfatte attraverso il trasporto di una parte del metano dalle zone di produzione ai centri di consumo (il metanodotto che partirà dalla Valle del Basento è un esempio di questo impegno); la terza esigenza sarà soddisfatta attraverso la creazione di nuove industrie operanti nei settori più avanzati dell'industria chimica moderna.

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio on. Fanfani ha inaugurato a Matera il nuovo ospedale civile. L'opera del costo di 924 milioni, ha una capacità di 170 posti-letto.

## La situazione

*Il Consiglio di sicurezza dell'ONU non ha trovato l'accordo sulle due mozioni presentate dalla Liberia e da Ceylon e dalla Turchia. La prima richiedeva il ritiro delle truppe francesi da Biserta, l'altra il rientro delle stesse truppe sulle posizioni precedenti lo scoppio delle ostilità e l'avvio di negoziati fra le due parti. Ambedue le mozioni sono state respinte e il Consiglio di sicurezza è stato aggiornato. E' probabile, per la crisi di Biserta, la convocazione dell'Assemblea generale straordinaria.*

*A sua volta Hammarskjoeld ha inviato un messaggio al Ministro degli Esteri Couve De Murville per lamentare che la sua missione a Biserta sia stata resa difficile dal Governo di Parigi. Ma ha insistito perchè la risoluzione già approvata dal Consiglio di sicurezza venga adempiuta. Tenendo conto del contrasto con Burghiba e della rottura delle conversazioni franco-algerine di Lugrin, è chiaro che la Francia si trova in una situazione estremamente tesa con i paesi arabi. Conta, come dicono gli ambienti ufficiosi parigini, sulla solidarietà americana e degli altri alleati, ma è evidente che anche questi paesi hanno interesse a evitare un peggioramento dei rapporti tra mondo arabo e mondo occidentale. Di qui la ricerca, specie da parte americana, di un compromesso.*

*Le trattative per il disarmo tra russi e americani sono state interrotte. Mac Cloy rientrerà immediatamente a Washington per riferire a Kennedy su questo nuovo episodio della «guerra fredda».*

*I sovietici hanno fatto sapere di possedere sommergibili atomici con basi di lancio per missili, come i «Polaris» americani. Anche questo è un episodio della «guerra fredda».*

*Lunedì Macmillan annuncerà ai Comuni l'intenzione inglese di aprire negoziati con il Mercato comune europeo:*

*Cuba si è rivolta all'ONU per denunciare il timore di un nuovo attacco di forze anticastriste appoggiate dagli Stati Uniti. Secondo i cubani, gli Stati Uniti effettuerebbero l'attacco per rappresaglia alla cattura di un loro aereo da parte cubana.*

*Kasavubu e Tschombe si sono nuovamente incontrati per tentare un accordo tra il Governo centrale del Congo e il Katanga.*

*Gli inglesi ritireranno completamente le loro truppe dal Kuwait entro breve tempo.*

*Dopo che il Governo austriaco ha proibito una manifestazione dell'organizzazione oltranzista tirolese «Berg Isel Bund», il Vicecancelliere Pittermann ha ribadito che la questione altoatesina deve essere risolta attraverso negoziati.*

*Segni ha conferito con l'Ambasciatore americano in merito al viaggio a Mosca. I colloqui italo-sovietici avranno luogo il 2 e 3 agosto.*

## PAJETTA IN CONDIZIONI «serie ma non inquietanti»

**Varsavia, 29**

Le condizioni di salute dell'on. Giancarlo Pajetta vengono considerate «serie ma non inquietanti», secondo quanto si afferma oggi negli ambienti del comitato centrale del partito comunista polacco a Varsavia. L'on. Pajetta, rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico occorsogli l'8 luglio sulla strada Varsavia-Danzica, era stato in un primo tempo ricoverato all'ospedale di Wabrzezno e poi trasferito, il 14 luglio, in una clinica di Varsavia. Due giorni fa le condizioni del parlamentare comunista italiano si erano aggravate ma da ieri sera i medici curanti hanno registrato un leggero miglioramento. Stamane l'on. Pajetta era pienamente cosciente. La temperatura restava leggermente superiore a quella normale. Questa mattina il parlamentare italiano ha conversato e scherzato con i medici. Le ferite alla cassa toracica sono le più preoccupanti.

Sono frattanto giunti da Roma i professori Pietro Valdoni e Cesare Frugoni, chiamati al capezzale dell'on. Pajetta. Essi sono partiti questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino diretti a Varsavia, via Zurigo, a bordo di un aereo di linea. Insieme ad essi è giunto anche l'on. Giuliano Pajetta. All'aeroporto di Roma, a salutare i professori e l'on. Pajetta c'era l'Ambasciatore di Polonia presso il Quirinale, Adam Willman.

## NON TORNANO A CUBA due dei prigionieri anticastristi

**Miami, 29**

Due dei 10 prigionieri anticastristi inviati negli Stati Uniti da Fidel Castro per trattare il baratto «trattori contro prigionieri», hanno annunciato che non faranno ritorno all'Avana.

Gli altri otto anticastristi partiranno per Cuba lunedì. Tutti si erano impegnati a fare ritorno nella capitale cubana al termine della loro missione.

L'AMBASCIATORE AMERICANO RICEVUTO DA SEGNI ALLA FARNESINA

# Reinhardt messo al corrente dei prossimi colloqui con Kruscev

**Tra i vari argomenti figurerà certamente anche quello sul disarmo**
**Un commento di «Esteri» - Le critiche del PRI e del PSDI al Governo**

Roma, 29

Segni ha ricevuto l'Ambasciatore americano Reinhardt e lo ha messo al corrente del programma dei colloqui che egli e Fanfani avranno con Kruscev a Mosca. Il Ministro degli Esteri in precedenza aveva avuto una riunione con alti funzionari della Farnesina per continuare la messa a punto dei preparativi del viaggio in Russia e degli argomenti da discutere con i dirigenti del Cremlino.

Ormai tutto è stato precisato: si attende il benestare sovietico sul programma richiesto dal Governo italiano. Tale benestare non dovrebbe tardare e quasi certamente domani o dopodomani il programma verrà ufficialmente reso noto. Comunque, Fanfani e Segni avranno con Kruscev e Gromiko due colloqui politici; un terzo ne avranno praticamente in occasione della colazione che offriranno all'Ambasciata italiana. Non sono da escludere altri brevi colloqui nel corso del ricevimento che vi sarà al Cremlino la sera del 3.

Ambienti di destra sostengono che ci sarebbe un disaccordo tra Fanfani e la Farnesina sugli argomenti da discutere a Mosca; secondo queste voci, il Presidente del Consiglio sarebbe propenso ad esaminare con Kruscev anche le questioni tunisina e alto-atesina. Segni e gli alti funzionari della Farnesina sarebbero invece contrari. A riprova indiretta di questo contrasto si cita un giornale milanese vicino alla sinistra democristiana che ha scritto qualcosa al riguardo. Queste voci, però, non trovano alcuna conferma.

E' da ritenere invece che tra i vari argomenti che Fanfani e Segni discuteranno a Mosca vi sarà quello del disarmo. Lo si può dedurre dalla rivista ufficiosa «Esteri», che nell'ultimo numero si occupa della missione Mc Cloy in Russia per cercare un avvio a un accordo almeno parziale, su questo problema, con i russi.

«Esteri» rileva che Mc Cloy aveva proposto una formula di compromesso sulla cessazione degli esperimenti nucleari per creare un'atmosfera di fiducia e di intesa, ma su questo punto i russi non l'hanno seguito. Mosca, si osserva nell'articolo, ha respinto il compromesso che pur teneva conto delle sue principali obiezioni e ha poi avanzato, capovolgendo le proprie impostazioni, due proposte atte ad aggravare i rapporti Est-Ovest: quella nota sotto il nome di «Troika» e quella di trasferire la conferenza per la cessazione degli esperimenti nucleari nel negoziato generale del disarmo.

I colloqui che si svolgono in questo momento a Mosca, dove Mc Cloy è tornato dopo aver riferito a Washington, sono in una fase molto delicata e l'articolo di «Esteri» mette in rilievo che l'offerta fatta ai sovietici di negoziare multilateralmente un accordo preliminare il più vasto possibile potrebbe facilitare successive intese. Si è voluta ricercare una via equa fra il rifiuto sovietico di accettare accordi su misure di rapida iniziale esecuzione e la posizione per la quale gli americani non intendono accettare di impegnarsi ad un trattato unico irreversibile senza garanzie sia circa la reale buona volontà sovietica, sia circa la necessaria sicurezza nel mondo.

L'articolo di «Esteri» così conclude: «L'Unione Sovietica sa che tre elementi consigliano un'intesa sul disarmo. I tre elementi sono: attuale parità nucleare, incipiente diffusione dell'arma nucleare oltre il club atomico (USA-URSS-Regno Unito), prossima rivoluzione tecnologica che potrebbe portare la corsa agli armamenti nello spazio. Si è tuttavia indotti a credere che l'Unione Sovietica, ritenendo di disporre di un certo vantaggio, insito nel proprio dinamismo ideologico e nella trasformazione ancora non completa del sistema americano di rappresaglia, cerchi di imporre all'Occidente una posizione iniziale di negoziato per il disarmo le cui premesse pregiudicherebbero nel futuro il mantenimento della sicurezza politica e militare dell'Occidente e del mondo non allineato.

«Noi confidiamo pertanto che a Mosca la missione di Mc-Cloy non sarà irrisa, ma piuttosto guardata con senso di responsabilità e di coscienza. Altre tensioni nel mondo la rendono estremamente difficile. Gli Stati Uniti sono andati a Mosca nell'intento di chiarire appunto il loro senso di responsabilità e di coscienza verso un problema che coinvolge non il prestigio o interessi locali e particolari, ma la vita dei popoli e il loro futuro».

Nei prossimi giorni l'attività dei partiti sarà ridotta; in pratica sono in programma la riunione della direzione democristiana per martedì 1.o agosto, quella della direzione comunista per lo stesso giorno e la riunione dell'esecutivo missino, fissata per giovedì. Dopo queste riunioni entreremo nella pausa estiva vera e propria; rimarranno in piedi solo le... polemiche, come è facile prevedere. L'imminente sosta politica è confermata dallo stesso La Malfa che dedica «un ultimo doveroso commento, dopo di che la pausa estiva verrà finalmente per tutti, in attesa dei sospirati venti autunnali», all'intervista concessa da Fanfani alla rivista «Successo».

La Malfa accenna con compiacimento a due punti dell'intervista; innanzi tutto il «ripetuto accenno di Fanfani ai suoi personali punti di vista che la situazione creatasi nel luglio del '60 gli ha imposto di mettere da parte, come avveniva per molti altri»; in secondo luogo il «riconoscimento esplicito dei limiti di azione programmatica che sono stati posti al Governo dalla sua stessa natura e dal carattere e orientamento politico delle forze che l'appoggiano». Da questi due fatti La Malfa deduce una «legittima soddisfazione di avere visto indirettamente riconosciute tutte le ragioni che ci portano ad auspicare il più rapido superamento dell'attuale provvisoria ed emergente situazione». In altre parole, La Malfa andando in ferie promette che in autunno rimetterà sul tappeto il problema della crisi.

Anche la «Giustizia» stamane, in un articolo di Flavio Orlandi e in un commento redazionale politico, ribadiva che superato il periodo estivo, la situazione dovrà essere riesaminata e si porrà per la DC e il PSI la necessità di una scelta, il che significa chiaramente che ad autunno anche il PSDI si schiererà a fianco dei repubblicani.

Quanto a Nenni, nel suo articolo domenicale se la prende con Saragat definendolo tortuoso perchè nel giro di pochi giorni è passato dall'appoggio al Governo, in occasione del dibattito alla Camera, ad una posizione decisamente critica, nella coalizione governativa. Da tutto ciò appare che in autunno la coalizione avrà ostacoli ben difficili da superare e per questa ragione, dice Nenni, la direzione del PSI ha fatto appello alle forze popolari perchè mantengano la pressione.

## Colloquio di Adenauer con il Segretario della NATO

Cadenabbia, 29

Nella villa «Bel Faggio» di Loveno di Menaggio, il Cancelliere Adenauer si è incontrato questa mattina con il Segretario generale della NATO, dott. Stikker. Il colloquio è durato un'ora e mezzo. Sull'incontro nulla è stato possibile apprendere in quanto il colloquio tra i due uomini politici è stato caratterizzato dal massimo riserbo.

## Quaranta intossicati da un'insalata di pomodori

Campobasso, 29

Quaranta persone, tra cui numerosi bambini, sono rimasti avvelenati per aver ingerito insalata di pomodori. Il fatto è accaduto a Riccia, in quel di Campobasso, dopo la cena che chiude i lavori di trebbiatura della giornata. Quindici degli avvelenati sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale civile di Campobasso. L'avvelenamento è stato causato dal fatto che i pomodori, trattati con anticrittogamici, erano stati mangiati dopo un'insufficiente lavatura. Le autorità hanno aperto un'inchiesta per l'accertamento di eventuali responsabilità.

## La circolazione bancaria è salita a 2313 miliardi

Roma, 29

Dalla situazione della Banca d'Italia al 30 giugno corrente anno, risulta che la circolazione bancaria a fine giugno scorso era di 2313 miliardi con l'aumento di 55 miliardi rispetto a quella del mese precedente.

In merito ai conti che si riferiscono ai rapporti con il Tesoro dello Stato, al 30 giugno il saldo del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale era di 321 miliardi; alla stessa data sono state rimborsate alla banca le anticipazioni temporanee al Tesoro, le quali alla fine di maggio erano di 64 miliardi.

IL SEGRETARIO DI STATO SOFFRE DI DISTURBI CARDIOCIRCOLATORI

# Tardini trasportato a Roma a bordo di un'autoambulanza

**Sembra tuttavia che le sue condizioni non siano preoccupanti**
**Per il Card. Canali, invece, si nutrono ormai poche speranze**



Il Card. Nicola Canali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Vaticano, 29

*Il Cardinale Domenico Tardini è seriamente indisposto. Il suo male è cominciato tre giorni fa mentre passava le acque a Chianciano. Improvvisamente forti disturbi cardiocircolatori provocavano un collasso nel porporato che veniva immediatamente raggiunto dal suo medico personale, il cardiologo prof. Antonio Sebastiani. La notizia è stata circondata da uno strettissimo riserbo fino a ieri sera quando, superata la crisi, il medico curante ha ritenuto opportuno disporre, con tutte le cautele del caso, il trasporto dell'ammalato a Roma. Ieri sera è partita dal Vaticano un'autoambulanza che, dopo aver prelevato l'infermo, ha fatto ritorno stamane poco prima di mezzogiorno.*

*Tutte qui le notizie sulle salute di Tardini che tengono in allarme gli ambienti ecclesiastici già addolorati per la strenua lotta contro la morte condotta da due giorni a questa parte dall'ottantasettenne Cardinale Nicola Canali. Ma è opinione generale, o meglio speranza, che il trasporto a Roma di Tardini, sia pure in maniera drammatica, sottointenda un pronto ristabilimento in salute del Cardinale.*

*Resta il fatto, però, che Tardini ha compiuto i settantatrè anni e che già un anno fa dovette restare a letto per parecchie settimane. Allora si parlò di un infarto, ma il porporato in persona tenne a smentire la voce nel corso di una conferenza stampa, durante la quale annunciò il desiderio di dimettersi dall'ufficio di Segretario di Stato per ragioni di salute. Accadde il 16 marzo 1960. Tardini aveva riunito nell'anticamera del suo appartamento giornalisti italiani e stranieri per presentare un suo libro di ricordi su Pio XII. Dopo aver illustrato il volume aggiungendo a voce, con la sua solita scanzonata bonarietà, molti arguti aneddoti su Papa Pacelli, Tardini disse: «Vi debbo essere grato, perchè volendo, chissà quante volte avreste potuto scrivere che... ero morto». E continuò a parlare del suo male, precisando che s'era trattato di una forma di arteriosclerosi dovuta ad un forte esaurimento nervoso.*

*Già stanco quando era morto Papa Pacelli, Tardini avrebbe voluto riposare, ma gli giunse l'ordine di Giovanni XXIII di essere il suo primo e più importante collaboratore nel governo della Chiesa. Cominciarono i disturbi, dapprima lievi, poi sempre più forti. «I medici mi dicevano di non pensare a niente — raccontò Tardini durante la conferenza stampa — come se fosse facile non pensare. C'è anche una nota comica. Un valente cardiologo veniva a trovarmi quasi tutti i giorni e appena entrato, mi annunciava che lo faceva solo per affetto. Ma veniva con la sua borsa piena di strumenti e cominciava a visitarmi accuratamente».*

*Da questo stato di cose nacque nel cardinale l'intenzione di apiantarlo — per usare le sue precise parole —, di chiedere cioè al Papa d'essere sostituito nell'ufficio di Segretario di Stato. «Oltre tutto pensavo di dare un esempio agli uomini potenti che stanno attaccati ai loro posti come ostriche. Mi dicevano che sono insostituibile, ma io ho visto morire papi e cardinali, segretari di Stato senza che accadesse nulla di grave. Se fossi morto, a quest'ora voi avreste già scritto le vostre critiche su di me».*

*Dopo essersi accuratamente informato dai medici sullo stato di salute del Cardinale, Giovanni XXIII respinse la richiesta di Tardini d'essere esonerato dall'incarico. Tutto avvenne in maniera molto cordiale. Nel corso di una riunione di cardinali Papa Giovanni annunciò pubblicamente: «Ecco il nostro Segretario di Stato, lo avremo ancora a lungo con noi». E da quel momento Tardini, che s'era completamente ristabilito, ha continuato a collaborare con il Pontefice.*

*Nulla, dunque, lasciava presagire questo nuovo attacco del suo male, quando, pochi giorni fa, come ogni anno, ha lasciato il Vaticano per Chianciano. Stamane è rientrato nel suo appartamento in barella tra l'agghiacciato silenzio degli alti prelati della Segreteria di Stato scesi nel cortile di San Damaso per accoglierlo.*

*Il medico curante dal canto suo appare ottimista: «Sua Eminenza ha bisogno di calma e di riposo, l'autoambulanza e la barella sono stati espedienti per ridurre al minimo il disagio del viaggio», dice il prof. Sebastiani. Al contrario i dottori intorno al capezzale del Cardinale Nicola Canali non sperano in una «soluzione positiva» malgrado che le condizioni dell'infermo siano oggi stazionarie.*

Benny Lai

ATTESI NUOVI SVILUPPI DELL'OPERAZIONE ANTISABOTAGGIO

# Come funzionava il triangolo Stanek - Widmoser - Stotter

**L'organizzazione era stata architettata in modo da assicurare l'immunità ai capi**
**Ripresa del traffico turistico dopo lo stroncamento della vasta rete terroristica**

Bolzano, 29

Dopo l'arresto di Ottone Stotter, l'emissario del segretario generale del Berg Isel Bund e organizzatore dei gruppi terroristici, le indagini in provincia di Bolzano hanno preso una nuova piega che promette sviluppi sensazionali.

Finora l'operazione antisabotaggio, condotta dai carabinieri, aveva conseguito il fine di sconfiggere l'organizzazione terroristica alla base, assicurando alla giustizia quasi tutti gli esecutori materiali degli attentati. Ma la struttura della organizzazione, oltre ad una base orizzontale aveva evidentemente anche una dimensione verticale che era finora sfuggita agli inquirenti: i capi dell'organizzazione in altri termini erano sfuggiti alle indagini dei carabinieri e della polizia.

Un primo elemento positivo in merito lo si ebbe con l'arresto, effettuato dai carabinieri, del segretario generale del Südtiroler Volkspartei, Hans Stanek: il secondo elemento, con l'arresto di Ottone Stotter effettuato dalla Questura, consente ora di completare il quadro delineando in tutta la sua perfezione la struttura del triangolo dell'organizzazione.

In base ad elementi attualmente al vaglio dell'autorità inquirente, ma sui quali è stato possibile apprendere qualche indiscrezione, il triangolo aveva ad un vertice gli esecutori degli attentati, all'altro vertice il dott. Widmoser, segretario generale del Berg Isel Bund, e al terzo vertice il dott. Hans Stanek.

Lo starebbero a provare le ammissioni dello Stotter, la corrispondenza tra Widmoser e Stanek — sequestrata in casa di quest'ultimo — e probabilmente anche la corrispondenza tra lo Stanek e il suddito germanico Stotter.

L'organizzazione perciò funzionava così: lo stato maggiore dell'organizzazione stessa si trovava in Alto Adige e il segretario generale della SVP ne era probabilmente il massimo esponente. Gli «ordini» partivano da Bolzano e giungevano ad Innsbruck presso il segretario del Berg Isel Bund: successivamente il dott. Widmoser da Innsbruck manovrava, tramite i vari Stotter, le fila dell'organizzazione.

Scopo evidente della struttura del triangolo dell'organizzazione era quello di provocare una soluzione di continuità tra la base terroristica e il suo vertice. Ciò in caso di identificazione degli esecutori materiali degli attentati avrebbe consentito l'immunità dello stato maggiore, dato che i singoli attentatori non avrebbero potuto al massimo che fare il nome di qualche persona d'oltre frontiera.

La circostanza che Ottone Stotter, l'emissario del Berg Isel Bund, abbia fatto finora troppo facilmente il nome del dott. Widmoser, starebbe appunto a convalidare l'ipotesi che il Widmoser altro non fosse che il comodo paravento dietro il quale si celano altri nomi.

Ulteriormente compromessa, intanto, apparirebbe anche la posizione di Ernst Villgrattner, un impiegato della Giunta provinciale di Bolzano, fermato nei giorni scorso e facente parte di quello stato maggiore dell'organizzazione terroristica che si sta ora stroncando. Sembrerebbe, secondo dati attendibili, anche se non confermati dagli inquirenti, che il Villgrattner fosse incaricato di tenere l'amministrazione dell'«esplosivo» che giungeva in Italia d'oltre Brennero, distribuendolo poi ai vari gruppi terroristici, a capo dei quali stavano i Vierschbaumer, i Roeggla, i Pichler e gli Amplatz, tutti assicurati alla giustizia, meno il terzo che avrebbe trovato rifugio in Austria.

Frattanto colonne di automobili e di pullman scendono in continuità dal valico del Brennero verso Bolzano. L'afflusso turistico, decisamente ripresosi in questi ultimi giorni, ha fatto registrare nelle ultime ore sicuramente la punta più alta di luglio, molto vicina al ritmo turistico degli ultimi anni.

In Val Gardena, Venosta e in Pusteria, dove si erano avute disdette per oltre il 50 per cento, l'afflusso e le prenotazioni stanno riportandosi su livelli apprezzabili, anche se sempre inferiori a quelli dello scorso anno. Il merito di questa generale ripresa — gli albergatori, per la quasi totalità di lingua tedesca, sono espliciti in proposito — si deve alle appropriate misure adottate dal Governo contro l'organizzazione terroristica.

SULLA STRADA DEL GIOVO, PER EVITARE UNO SCONTRO

# Precipita in una scarpata un camion con 14 carabinieri

## Il bilancio della sciagura: un morto e 11 feriti

Giovo del Sassello, 29

Un camion militare, con a bordo quattordici carabinieri, è precipitato in una scarpata della strada provinciale che da Savona porta al Sassello. Un carabiniere, Duilio Buongarzone, di 22 anni, è morto sul colpo. Altri undici carabinieri hanno riportato ferite di varia entità, e sono stati ricoverati negli ospedali di Savona e Genova.

L'incidente è accaduto al km. 18 della strada del Giovo. L'automezzo dei carabinieri, un «Leoncino», stava scendendo verso Savona (i militi erano diretti ad una spiaggia delle vicinanze per il bagno), dopo una giornata di esercitazioni, quando una «600» si è parata improvvisamente dinanzi al veicolo. Per evitare l'utilitaria l'autista si è portato verso il ciglio della strada, ma, avendo calcolato male la distanza, il «Leoncino» è precipitato nella scarpata.

Sul posto per gli accertamenti si sono recati ufficiali della Arma e della Polizia stradale. I carabinieri si trovavano al campo estivo di Giovo Ligure ed appartengono al Battaglione mobile di stanza a Genova.

Le condizioni dei carabinieri feriti nel ribaltamento del «Leoncino» non destano eccessive preoccupazioni. Uno dei feriti è stato ricoverato all'ospedale del Sassello, altri quattro a quello di Savona e sei sono stati trasportati all'ospedale di Genova. I feriti sono stati visitati dal comandante della Legione col. Scordino.

## La «settimana corta» ai comunali di Brescia

Brescia, 29

La Giunta comunale ha deliberato all'unanimità l'adozione della «settimana corta». Pertanto gli uffici comunali di Brescia osserveranno otto ore di lavoro nei primi cinque giorni della settimana. Nel corso dei due giorni di vacanza saranno assicurati i servizi essenziali alla cittadinanza.

SESSANTA TRENI STRAORDINARI A MILANO

# La prima ondata per l'esodo di Ferragosto

## Elevate proporzioni dell'afflusso di turisti stranieri

Milano, 29

Una folla valutata a 200 mila viaggiatori ha animato oggi la stazione centrale, dove è in corso la prima delle tre ondate di partenze massicce che caratterizzano ogni anno il grande esodo di Ferragosto.

I convogli straordinari, effettuati oggi in partenza e in arrivo, alla Stazione centrale, sono stati 61. Ne erano stati programmati 48, ma per poter fronteggiare la situazione è stato necessario allestirne altri.

Massiccio l'afflusso di turisti stranieri provenienti da vari paesi europei e giunti con una quindicina di treni staordinari alla Stazione centrale da dove hanno proseguito per varie località. Da Chiasso è giunto inoltre un treno straordinario che recava 500 bambini, figli di minatori occupati in Belgio, che, dopo una breve sosta a Milano, sono ripartiti per le colonie marine della riviera adriatica.

Nonostante l'eccezionale intensità di movimento, arrivi e partenze si sono susseguiti con perfetta regolarità, grazie alla solerzia di funzionari e ferrovieri. Per avere un'idea dell'entità del traffico, basti considerare che oggi, in determinate ore, ogni minuto e mezzo è partito o arrivato un treno. Ciò ha imposto un cronometrico rispetto degli orari poichè il minimo inconveniente avrebbe congestionato e bloccato l'intero traffico.

Si prevede che il movimento continuerà intensissimo anche domani.

Il traffico turistico nella zona dell'alto Verbano ha assunto proporzioni elevatissime. Dal Passo del San Gottardo scendono lunghe colonne di automezzi che nel pomeriggio hanno dovuto marciare a velocità ridottissima, incolonnati in una lunga teoria che si snodava lungo oltre venti chilometri di strada. Al valico di Cannobbio lunghe «code» di vetture attendono il turno per attraversare il confine nonostante gli agenti siano molto solleciti nel disbrigo delle pratiche doganali.

Nelle ultime ventiquattro ore sono entrati in Italia oltre 15 mila automezzi dai valichi della zona. Il più affollato è quello di Valmara di Cannobbio, dove da tre giorni il passaggio è ininterrotto. Anche i battelli trasportano numerosi turisti in Italia. La motonave «Roma», la più grande della flotta del Lago Maggiore, ha lasciato la Svizzera con un carico di oltre mille persone, dirette nei vari centri del Verbano ed in particolare alle Isole Borromee.

Due battelli speciali hanno trasportato in Italia dalla Svizzera 700 persone, oltre al normale traffico dei battelli di linea. Campeggi, alberghi, pensioni, case di vacanza sono al gran completo. Si tratta in maggioranza di turisti tedeschi, seguiti da olandesi, svizzeri, belgi, scandinavi e francesi. In Svizzera si son dovuti organizzare 70 treni speciali per far fronte al movimento di turisti in Italia e nel Canton Ticino.

## Bloccata da un toro la nazionale del Brennero

Bolzano, 29

Un toro imbizzarrito ha provocato momenti di panico fra i molti turisti in transito sulla nazionale del Brennero, nei pressi di Prato all'Isarco. Sfuggito alla sorveglianza del macellaio Erwin Volcan, del luogo, l'animale ha iniziato a correre lungo la sede stradale, interrompendo il traffico e costringendo gli automobilisti a cercare riparo nelle vicine case di abitazione.

Avvertiti telefonicamente, alcuni carabinieri si sono recati immediatamente sul posto e solo dopo alcune raffiche di mitra sparate in aria per spaventare l'animale è stato possibile catturarlo. Durante l'inconsueta «caccia», un carabiniere è rimasto leggermente ferito ad una gamba. Se la caverà in pochi giorni.

## PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità variabile con possibilità di qualche rovescio sui rilievi appenninici e sul versante adriatico. Temperatura ovunque in lieve diminuzione. Venti: moderati, in prevalenza settentrionali. Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 26; Verona Villafranca 19, 22; Trieste 15, 17; Venezia 17, 20; Milano 18, 30; Torino 15, 27; Genova 22,27; Bologna 18, 24; Firenze 18, 24; Pisa 20, 25; Ancona 16, 26; Perugia 18, 26; Pescara 16, 29; L'Aquila 15, 27; Roma 20, 28; Campobasso 18, 26; Bari 21, 29; Napoli 18, 28; Potenza 17, 24; Reggio Calabria 24, 30; Messina 24, 30; Palermo 24, 29; Catania 23, 36; Alghero 20, 24; Cagliari 20, 28.


**STET**

**SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA - per Azioni**

Sede: Torino - Direzione Generale: Roma
Capitale L. 140.000.000.000

**PAGAMENTO SALDO DIVIDENDO ESERCIZIO 1960-1961**

A seguito delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 luglio 1961, a partire dal 1° agosto 1961, contro stacco della cedola n. 69, sarà posto in pagamento, presso le Casse sociali di Torino (Via Meucci, 7) e di Roma (Via Arcangelo Corelli, 10) e presso le consuete Casse incaricate, il saldo dividendo dell'esercizio 1960-61 in ragione di L. 100 (cento) per ognuna delle n. 70.000.000 di azioni in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione




(Telefoto al «Piccolo»)
Il Presidente del Consiglio assiste alla cerimonia dell'avvio dei lavori del nuovo stabilimento della Montecatini che sorgerà nella Valle del Basento in Lucania. Al microfono sta parlando l'amministratore delegato della società ingegner Faina


**STET**

**SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA - per Azioni**

Sede: Torino - Direzione Generale: Roma
Capitale L. 140.000.000.000

Si è tenuta a Torino il 28 luglio, sotto la presidenza del Prof. Giovanni Someda, l'Assemblea degli azionisti; presenti o rappresentati 2.696 azionisti per complessive 53.584.055 azioni, delle 70.000.000 costituenti il capitale sociale.

In apertura di seduta è stata commemorata la figura di Guglielmo Reiss Romoli Consigliere e Direttore Generale della STET dal 1946, improvvisamente scomparso il 25 aprile u. s. E' stato ricordato il determinante contributo dato dallo Scomparso, durante 15 anni di totale dedizione alla Società ed al lavoro, all'eccezionale sviluppo ed all'attuale assetto del settore telefonico dell'IRI. L'opera di Guglielmo Reiss Romoli alla guida del Gruppo, sempre ispirata ad una lungimirante visione dei superiori interessi del servizio e della collettività, ha consentito di raggiungere traguardi decisivi per lo sviluppo e l'avvenire della telefonia italiana. Patriota e valoroso soldato, capo animoso, avveduto amministratore, silenzioso benefattore, lascia della sua vita un luminoso esempio di virtù e di operosa attività.

Nel 1960 altre gravi perdite hanno colpito il Gruppo: la scomparsa dell'on. Fascetti, Presidente dell'IRI e la perdita dell'Ing. Aganippo Brocchi, Consigliere della STET e Presidente della Consociata Stipel dopo essere stato per molti anni Amministratore Delegato e Direttore Generale della Siemens S. p. A.

La relazione del Consiglio inizia con una rapida disamina dell'andamento dell'economia italiana nel 1960 e pone in evidenza la attiva partecipazione dell'Industria telefonica di esercizio nel quadro generale dell'intenso sviluppo produttivo del Paese.

Le cinque Società Concessionarie, con attività coordinata, hanno realizzato nel 1960 un vasto programma di investimenti; oltre 76 miliardi investiti nel 1960 hanno permesso di incrementare la quantità dei servizi prestati e di ridurre la giacenza delle crescenti richieste di impianto. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo della telefonia nel Mezzogiorno costituendo essa un elemento base per il progresso economico di quei territori. L'installazione in queste regioni di nuovi impianti ha consentito di ottenere un ragguardevole sviluppo del servizio con elevati indici di incremento di gran lunga superiori a quelli registrati nelle altre regioni italiane.

Nel 1960 si sono raggiunti i seguenti risultati:

— il n. degli abbonati è salito da 2.785.173 a 3.057.645 (3.161.805 al 31-5-1961);
— il n. degli apparecchi in servizio al 31-12-60 risultava di 3.860.849 con un incremento rispetto all'anno precedente di 342.941 unità;
— la densità telefonica nazionale (n. degli apparecchi per ogni 100 abitanti) è salita da 6,94 al 31-12-59 a 7,55 al 31-12-60. La densità di Roma, Milano e Torino si mantiene superiore a quella della maggior parte dei più grandi centri europei di pari o superiore sviluppo demografico;
— nel traffico interurbano le unità dei servizi sociali e miste sono risultate complessivamente 362.262.000 con un incremento di 29.889.000 unità rispetto allo scorso anno. Le unità di comunicazione sociali teleselettive sono passate da 157.044.000 nel 1959 a 187.845.000 nel 1960 (58,6% del totale delle unità di comunicazione sociali; nei primi 5 mesi del corrente anno tale percentuale è salita al 63,6);
— l'automatizzazione del servizio urbano ha raggiunto un indice superiore a quello della quasi totalità degli altri paesi (96,5%).

Alla fine del 1960 le Società Concessionarie Telefoniche avevano un organico di 30.703 dipendenti con un incremento assoluto, rispetto alla corrispondente data del 1959, di 2.226 unità.

La relazione prosegue sottolineando che nel 1960 si è messo a punto un piano quadriennale 1961-64 il quale, con un investimento complessivo di oltre 300 miliardi, prevede un particolare sforzo per lo sviluppo degli impianti, volto a garantire una maggiore disponibilità di scorte per un servizio più rapido e più efficiente nonchè una sensibile accentuazione dell'attività costruttiva nelle zone del Mezzogiorno.

Maggior rilievo assumono gli sforzi compiuti dal Gruppo se si considera che le Società agiscono da tempo in condizioni di disagio dovute al permanere, malgrado il ritocco dell'ottobre 1959, della insufficienza tariffaria particolarmente sentita per il servizio urbano. L'improrogabilità di una equa soluzione sussiste anche per quanto attiene alla struttura delle tariffe, tuttora ancorate a vecchi criteri non più validi per le mutate dimensioni dei servizi e per le differenti caratteristiche degli impianti. E' evidente che le Società Concessionarie in tanto saranno in grado di realizzare i loro programmi di lavoro e di rispettare gli obblighi che derivano loro dalle convenzioni con lo Stato, quanto prima sarà tempestivamente data una definitiva soluzione al problema.

La relazione del Consiglio illustra poi le realizzazioni della telefonia italiana nei quindici anni che vanno dal 1946 ad oggi. Al termine del conflitto le Società Concessionarie avevano gran parte degli impianti distrutti o gravemente danneggiati. Ricostruzione prima, ampliamento ed ammodernamento degli impianti, poi, furono gli obiettivi fondamentali delle Società Telefoniche.

Nel 1958, con l'ingresso della TETI e della SET nel Gruppo STET, si è aperto un nuovo periodo per la telefonia italiana, denso di realizzazioni particolarmente significative, ottenute dalle società telefoniche operanti in un quadro di unitarietà di indirizzo.

Alcuni dati: gli abbonati che al 31-12-45 ammontavano a 542.363, ed al 31-12-57 erano 2.259.676, raggiungevano al 31-12-60 le 3.057.645 unità. Gli apparecchi passavano da 734.977 al 31-12-45 a 2.871.011 al 31-12-57 per salire a 3.860.849 al 31-12-60; di conseguenza la densità telefonica nazionale saliva, sempre alle stesse date, da 1,69 a 5,76 ed infine a 7,55. Dalla fine della guerra a tutto il 1960 le Società Telefoniche hanno investito complessivamente oltre 534 miliardi di lire.

La relazione da anche notizia sui lavori in corso per il 1961 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo; dal bilancio consolidato risultano immobilizzazioni tecniche per oltre 680 miliardi di cui più di 638 per impianti ed attrezzature e circa 42 per immobili.

L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31-3-61 che si è chiuso con un utile di L. 11.148,4 milioni. E' stata deliberata la corresponsione di un dividendo del 7,50% (invariato rispetto all'esercizio precedente) pari a L. 150 per azione da nominali L. 2.000. Essendo già stato corrisposto nel dicembre 1960 un acconto dividendo di L. 50 per azione, residua il saldo dividendo di L. 100 che verrà posto in pagamento a partire dal 1° agosto 1961.

L'Assemblea ha quindi proceduto alla nomina ad Amministratori dei signori avv. Enrico Basola, prof. dott. Silvio Golzio, prof. avv. Egidio Tosato.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo la Assemblea, ha nominato Presidente ed Amministratore Delegato il prof. dott. Silvio Golzio, Vicepresidente il prof. avv. Eugenio Minoli e Direttore Generale il dott. ing. Giulio Curò.

# Nella fortezza di Pietro e Paolo

**Leningrado, luglio**

Alla fortezza di Pietro e Paolo mi recai, in compagnia di X e di sua moglie, con la giovane guida che ci aveva condotti a Peterhof. Attraversata la Grande Neva sul ponte Kirov, la macchina svoltò e rallentò: poi imboccò, di là da un altro ponte, breve, la cinta murata della fortezza, che da quel lato, vista da terra, è piuttosto bassa e ha un aspetto mansueto, provinciale, un po' polveroso; mentre dall'altra parte, che scoscende sul fiume, i bastioni, di grosse lastre di granito, ricordano — per quell'incontro di muraglie da difesa e di quiete acque lagunari — i forti insulari che difendevano l'entrata al porto di Venezia; sebbene con maggiore imponenza.

Oltre la cinta, dall'uno all'altro cortile alberato, si respirava un'aria di caserma, anche per la presenza di soldati che andavano e venivano; però non tesa, non sinistra come nel cortile della Torre di Londra. Era, al contrario, un'aria un po' domestica, dolce, e quasi fuori del tempo, che mi ricordò la pace della piazza del *vece* a Novgorod. I soldati si muovevano come per proprio conto e alcuni se ne stavano seduti qua e là come giovani mugik davanti all'isba.

«C'è qua dentro una guarnigione?», domandai alla guida. «Sì — ella rispose —, c'è ancora la guarnigione, o meglio la guardia della Zecca». «La guardia della Zecca? — non potei non stupirmi. — La Zecca che fu degli zar esiste dunque ancora? Ed è sempre qui, come nei tempi antichi?». «Sì — ella confermò sorridendo del mio stupore —. La Zecca esiste ancora, ed è sempre qui».

«Venga! Venga!», disse poi precedendomi. Arrivammo ad una di quelle casematte che all'interno delle fortezze fanno tutt'uno coi bastioni cui si addossano. «Guardi!», ella spinse un battente. Era una cella di prigione, quadrata e alquanto spaziosa, che riceveva luce, di fianco alla porta, da una finestra inferriata (una vera finestra), non troppo piccola. Rimasi piuttosto interdetto. La ragazza mi faceva vedere una delle celle meglio abitabili, oppure tutta la prigione di Pietro e Paolo era un seguito di celle così? Non mi capacitavo. Se un carcere in Europa, dopo certe «segrete» medioevali e dopo i «piombi» di Venezia, ha avuto fama di atrocità, questo è la fortezza zarista di Pietro e Paolo.

«Eh? — si mise a ridere la ragazza vedendo la mia perplessità. — Che ne dice? — mi guardava coi piccoli occhi fattisi vivissimi. — Che cosa le sembra?», insisteva.

«Mi sembra — non potei fare a meno di risponderle, ancora disorientato — una cella tutt'altro che brutta!». «E' vero? — assentì lei, divertita. — E pensi che questa è una delle peggiori!».

Uscimmo, ed ella mi precedette di nuovo, raggiungendo i miei amici. Ma di lì a poco si volse: «Le dirò — aggiunse — che c'era anche un certo riscaldamento, per quanto moderato. D'inverno, tutte le celle venivano riscaldate».

Dal cortile, rientrammo nell'edificio, salimmo una scala e poi infilammo un lungo e largo corridoio, che aveva il grigiore indefinibile (quantunque fosse bene illuminato) e anche quel certo odore di muraglia, non pesante, anzi sottile, e come morto, che s'incontra nelle caserme e nelle prigioni: quando siano pulite.

A mano sinistra, cioè dal lato dove l'edificio dà verso il fiume, si allineava una fila di porte, ognuna delle quali recava, in alto, un'apertura quadrangolare, un vero e proprio finestrino, che consentiva di guardare dentro. Osservammo la prima cella. Era veramente una cella? Le proporzioni, più che di una stanza, erano quelle di un saloncino, di forma un po' allungata tra la porta e la finestra; un saloncino da potervi passeggiare: e certo tale, quanto a cubatura, da accogliere un'intera abitazione-tipo dei nostri giorni, sia sovietica che occidentale. Dalla finestra inferriata, che era un po' alta ma tutt'altro che piccola, entrava lietamente il sole chiazzando il pavimento e il letto di una grande losanga luminosa.

Le altre celle, per ampiezza e per luminosità, erano più o meno simili alla prima. Oltre a passeggiare — pensai — qui, favoriti dalla solitudine (giacchè ogni cella aveva un unico letto di ferro), si poteva leggere e scrivere, almeno nelle ore di luce, più che comodamente. Mi spiegavo così che qualche prigioniero, come nel 1862 Cernicevski, abbia potuto scrivere nella fortezza di Pietro e Paolo interi libri.

Stentavo, tuttavia, a capacitarmi. Tornavano a disorientarmi ricordi di vecchie letture, per le quali la fortezza di Pietro e Paolo mi era apparsa come una delle carceri più tremende che abbia conosciuto la storia. Era così, oppure il gentile Ottocento inorridiva di cose che non possono più turbare chi, come noi, sia vissuto nel tempo dei vagoni piombati e dei campi di sterminio?

Le celle che stavamo guardando erano senza dubbio confortevoli, al punto da lasciare perplessi circa la fondatezza di qualche accusa antizaristica. Comunque, il ricordo di certe letture tornava a inquietarmi. Non era qui, in questa fortezza dalla fama tanto sinistra, che le celle al pianterreno si allagavano durante le inondazioni dell'estuario della Neva, annegando i condannati dopo una agonia orribile? E non era morta così — qui o altrove —, per volontà di Caterina II, anche la cosiddetta principessa Tarakanova, rea di venire considerata, specie da una fazione polacca, come una possibile pretendente al trono di Pietro il Grande?

«Questo dunque è il carcere di Pietro e Paolo. Che cosa le pare? — mi ripeteva la guida sorridendo — e c'era in ogni cella, gliel'ho già detto, anche il riscaldamento».

Lo diceva come se il riscaldamento nelle prigioni fosse una comodità stupefacente; ma, a riflettervi, è forse immaginabile, dato il clima invernale di Pietroburgo, che un uomo potesse vivere, sia pure al coperto, senza che la temperatura venisse portata artificialmente a un grado tollerabile? Comunque, restava provata l'infondatezza di quella ch'è stata un tempo, in Russia e fuori, la nomea nerissima del carcere zarista di Pietro e Paolo. In esso non si veniva eliminati, evidentemente; esso non era un luogo di supplizio, ma semmai in parecchi casi, non in tutti, l'anticamera, pulita, legalitaria, del patibolo: giacchè queste celle ospitarono non pochi rivoluzionari nel periodo precedente la loro condanna a morte.

Nel corridoio, tra porta e porta, erano appese delle grandi tabelle, con le fotografie di alcuni prigionieri celebri, frammezzo a lunghe didascalie che la guida ci traduceva qua e là. Si vedevano i ritratti di alcuni cospiratori populisti; e il giudizio, elogiativo e insieme limitativo, che Lenin dette della loro azione, in quanto essa avrebbe segnato l'inizio della lotta rivoluzionaria, senza però un preciso programma politico. E si vedevano fotografie di altri rivoluzionari, dell'una o dell'altra tendenza socialista, e bolscevichi e menscevichi, o di quali altre correnti fossero, che vennero rinchiusi in quelle stesse celle. Ora, accadde che R., con la prontezza istintiva che hanno le donne nel rilevare le qualità fisiche delle persone, esclamasse guardando i populisti: «Come sono belli!». E, subito dopo, guardando quegli altri: «Questi, invece, sono brutti! Guardate come sono brutti...».

Era vero; potei constatarlo, e ciò mi indusse a riflettere. Le facce dei primi rivoluzionari apparivano chiare, ispirate: i loro occhi erano limpidi, come immaginiamo gli occhi dei martiri. Individui, si direbbe, mossi dall'amore per i propri simili, e pronti al sacrificio di sè per l'avvento di una umanità migliore. Nei secondi c'era, al contrario, un incupirsi dello sguardo e dell'espressione, sino a raggiungere, in certuni, una squallida e irosa tetraggine; per cui, pure essendo essi i prosecutori dell'azione dei primi, sembravano non i loro continuatori, bensì la personificazione del loro opposto; gente mossa — pareva — non da impulsi generosi verso il prossimo, ma piuttosto dall'ostilità verso l'avversario (come vuole del resto il terrorismo); o per lo meno da qualcosa di molto complesso e contrastante. Da un lato, insomma, espressioni serene nella loro esaltazione, che potevano ricordare persino la dolcezza di certi volti dipinti dal quattrocentista Rublev; dall'altro, facce rabbuiate da qualche ossessione, che facevano invece pensare a certi ritratti degli espressionisti, in cui è reso evidente tutto un disperato o velenoso viluppo interiore.

La possibilità, offerta così apertamente, di fare tale constatazione, era tanto più interessante in quanto essa confermava un fenomeno che non è soltanto russo, ma appartiene — ohimè — alla parabola di tutti, o quasi, i movimenti politici inizialmente idealistici.

In una di quelle fotografie scorgemmo anche il volto, da mugik amaro, di Massimo Gorki. E ci trovammo di fronte a un altro interrogativo. Si sa che nel 1905 Gorki fu rinchiuso nella fortezza di Pietro e Paolo per aver dettato un proclama rivoluzionario. Fu in questa prigione — viene detto generalmente — che egli si ammalò ai polmoni. Ebbene, se egli fu collocato (e pare sia stato così) in una delle celle che abbiamo veduto, sembra poco probabile che la malattia egli l'abbia contratta là dentro. Del resto, il fatto stesso (assunto come prova dell'atrocità del sistema carcerario zarista) che egli abbia sputato sangue dopo soli quindici giorni dal suo arresto, fa pensare che l'inizio della malattia, esplosa in carcere, risalisse a qualche tempo prima.

Finita la visita alle prigioni, ci dirigemmo verso la torre dalla guglia altissima e sottile innalzata, su disegno del Trezzini, accanto alla cattedrale dei Santi Pietro e paolo. Fatta costruire, per ricordare la conquista dello sbocco sul Baltico, da un sovrano come Pietro il Grande, il quale soleva ripetere che una barca vale più di un'icona, è probabile ch'essa voglia somigliare di proposito a un gigantesco albero di maestra. Comunque, vi è nella sua guglia acutissima e dorata, sfrecciante fuori della movimentata base barocca, qualcosa di assai poco religioso. E non potrebbe essere altrimenti, giacchè il sovrano che nel suo impero proibì i miracoli ed edificò una capitale in cui la sola autorità doveva essere quella dello Stato, la eresse alla gloria propria ben più che a quella di Dio.

Altrettanto profano, se non più, è l'interno della chiesa. Un salone capriccioso, nell'esuberanza delle dorature e nella profusione di marmi e di stucchi rossi e verdi; un salone vasto e altissimo, e lieto, soprattutto, per quella coloratura rossa e verde (ch'è delicata, e tuttavia quasi prepotente, date le proporzioni che essa assume, come su un palcoscenico); un salone dalla luminosità per nulla attenuata, che ravviva trionfalmente, in alto, i colori delle bandiere che Pietro strappò agli svedesi e ai turchi.

Abbassando gli occhi, ebbi la impressione di travedere. La cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, in contrasto con quel suo aspetto da sala maggiore di un palazzo barocco, è piena di sarcofaghi. Non alcuni: ma dieci, venti, trenta sarcofaghi allineati sul pavimento, sino a ostruire gran parte delle navate. Zar, zarine, zarevich; generazioni di sovrani e di figli di sovrani. Ma i loro resti non si trovano entro quei sarcofaghi, bensì sotto il pavimento. I sarcofaghi, vuoti, indicano soltanto i punti in cui, alquanto più giù, ci sono le tombe vere.

Ma che cos'erano quei fiori, là in fondo? Un sarcofago enorme, il maggiore di tutti, situato all'inizio della navata destra, quasi sotto l'iconostasi, era coperto di fiori freschi. «E' la tomba di Pietro il Grande» mi disse la guida. E mi raccontò che al momento della sua scomparsa (egli morì a soli cinquantadue anni, nel 1725) l'imperatore venne tumulato provvisoriamente a Mosca, perchè la cattedrale dei Santi Pietro e Paolo era ancora in costruzione. I suoi resti vennero trasportati nella nuova capitale — la cui funzione molti reputavano dovesse venir meno dopo la sua morte — soltanto quando fu ultimata questa chiesa voluta da lui.

Più tardi, stemmo a guardare dalla porta fluviale della fortezza lo spettacolo della Neva sotto gli ultimi bagliori del sole. Era, sebbene ci trovassimo nel cuore di Leningrado, un paesaggio idilliaco, solitario e come incantato. Quello scintillio sul grigiore di acciaio della Neva, la cui corrente, sempre quasi impercettibile, sembrava essersi arrestata; qualche chiocciolio di acqua ai piedi dei bastioni, e silenzio. Alla nostra destra, l'arco, deserto, della spiaggia sotto le casematte, che d'estate deve essere fitta di bagnanti. Quel paesaggio mi faceva pensare — nonostante il profilo verde e bianco del Palazzo d'Inverno, e l'altro, giallo e bianco, del Senato, emergenti minuscoli sull'altra riva, di là dalla solenne vastità del fiume — al paesaggio quietamente borghese del Meno a Francoforte nell'ora del tramonto, quando certo andava a vederlo ai suoi tempi il giovane Goethe. Un paesaggio pieno di calma, di confidenza e di pace.

**P. A. Quarantotti Gambini**



Un grazioso modello lanciato per l'autunno-inverno 1961-1962

DOPO QUELLE DEL GOTTARDO E DEL SEMPIONE

# Un'altra galleria che ha mezzo secolo

## In Europa la Berna-Lötschberg fu la prima ferrovia elettrica a via normale in montagna - L'avventurosa costruzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Berna, luglio**

Dopo quella del Gottardo e quella del Sempione anche la ferrovia del Loetschberg ha celebrato la data più fausta della sua storia: il cinquantenario della galleria, al cui imbocco, a Kandersteg, è stata, per l'occasione, murata una targa commemorativa.

Mancavano cinque minuti alle ore 4 del 31 marzo 1911 quando avvenne il congiungimento delle squadre di operai che per cinque anni avevano scavato la montagna attaccandola dai due versanti. Ma già due ore prima la sonda aveva violato l'ultimo diaframma di roccia e attraverso la breccia i due ingegneri-capi, Ferdinand Rothpletz e Charles Moreau, si erano scambiati un festoso e commosso saluto! Una grande sorpresa attendeva i tecnici: i calcoli eseguiti dal prof. Baeschlin e dall'ing. Casparis risultavano perfettissimi: la deviazione laterale dell'asse non era che di 25 centimetri: differenza tanto più insignificante in quanto nel corso dei lavori era stato necessario abbandonare il previsto tracciato rettilineo e fare una deviazione che accrebbe di circa 800 metri la lunghezza del tunnel portandola a 14.612 metri.

Questa deviazione fu conseguenza della sciagura del 24 luglio 1908. Alle ore 2 e mezzo lo scoppio di una mina aprì una vasta breccia nell'ultimo strato di formazione calcarea del Fisistock. Una enorme massa di fango glaciale proveniente da alluvioni della Kander, e di cui i geologi non avevano previsto l'esistenza, si rovesciò nel tunnel inghiottendo 25 operai italiani di cui 24 per sempre! La galleria nella quale si trovavano ancora due cavalli e 35 vagoncini fu sbarrata al chilometro 1,426 — distanza calcolata partendo dalla porta nord — con un muro rettilineo di dieci metri di spessore; e fu quindi necessario provedere alla modifica del percorso.

Al momento dell'esplosione fatale si trovavano nel tunnel 27 operai tutti italiani; e l'avvenimento tragico è ancora vivo nella memoria e nel cuore di Antonio Regazzoni che nato a Bergamo nel 1888 vive attualmente a Bourget-du-Lac; e puntualmente nel triste anniversario si reca a deporre fiori sul cippo di granito eretto in memoria di codeste vittime del lavoro; cippo che copre, però, l'unica spoglia che fu potuta ricuperare: quella del messinese Vincenzo Avena.

Anche il Regazzoni fu travolto, ma essendo assai robusto e assai giovane — aveva venti anni! — riuscì a liberarsi dalla mortale stretta perdendo nella disperata lotta tutti i vestiti. Il ventisettesimo operaio, Matteo Salasso — morto due anni fa — fu il solo che uscì dal tunnel incolume essendo stato messo in allarme da un inesplicabile violentissimo spostamento d'aria che lo aveva indotto a fuggire. Purtroppo questa non fu la sola sciagura che funestò l'apertura del tunnel: un'altra, che costò la vita a 11 operai, anche essi italiani, si era avuta quattro mesi prima a Goppenstein a seguito della caduta di una valanga.

La Berna-Loetschberg-Sempione, che rappresenta una delle più importanti linee di traffico internazionale raccordando attraverso le Alpi il nord e il sud d'Europa, congiunge i due cantoni svizzeri più suggestivi sotto il punto di vista paesistico: l'Oberland bernese dominato dall'Eiger, dal Monaco e dalla Jungfrau, e il Vallese, patriarcalmente raccolto ai piedi del maestoso Cervino cui fanno degna corona cinquanta colossi di roccia tutti superanti i 4000 metri.

A chi provenga dal sud il tragitto in salita lungo la rampa meridionale con la sua pendenza del 27 per mille fa pensare a un superbo volo svolgendosi su gole e burroni con un seguito di sempre nuovi panorami: si domina da Hothenn la larga e ubertosa vallata del Rodano. E' dopo la selvaggia gola della Lonza che ha inizio presso la stazione di Goppenstein — in quel mondo fuori del tempo che è il Loetschenthal — il tunnel che fora il massiccio alpino. Passata la stazione di Kandersteg si scende per l'incantevole tracciato della rampa settentrionale che supera un dislivello di 400 metri e si svolge con tre tronchi sovrapposti presso il Lago Azzurro a monte della stazione di Frutigen. Per Reichenbech si arriva, dopo la galleria di Hondrich, a Spiez, da dove parte la linea per Interlaken, a Thun, che si specchia nel pittoresco suo lago, e finalmente nella capitale federale.

Questa ferrovia ebbe il suo ardente promotore nel consigliere nazionale dott. G. B. Buhler e il lungimirante progettista nel consigliere di Stato Teucher: e fin dall'origine essa fu oggetto di particolari cure: il tronco, per esempio, Kandersteg-Goppenstein, con le grandi attrezzature sotterranee, ebbe il doppio binario fin dal momento dell'apertura della linea. Sono ora progettati i raddoppi dei tronchi Spiez-Kandersteg e Goppenstein-Briga, mentre è già pronto il cantiere per il raddoppio del tronco Spiez-Frutigen.

La compagnia per la costruzione di questa ferrovia fu costituita nel 1906, e nell'anno successivo essa rilevò la linea Spiez-Frutigen. I lavori vennero iniziati dai due versanti e completati in sette anni: il 15 luglio 1913 la linea veniva aperta all'esercizio. L'effettivo numero degli operai fu di 2500 per la rampa nord e di 3000 per quella sud; il costo totale dell'opera ammontò a 127 milioni di fr. sv., ma bisogna tener conto che si trattava di franchi-oro! L'avanzata media giornaliera nello scavo del tunnel fu di metri 7,33; gli operai lavorarono con temperature di 32 gradi; non mancarono infortuni più o meno gravi — ne furono registrati 4596 — e purtroppo si ebbe un totale di 64 morti! Il costo del tunnel, che è il più alto esistente in Svizzera raggiungendo i 1243 metri, ammontò a 52 milioni di fr. sv. L'elettrificazione dei vari tronchi fu iniziata il 1.o maggio del 1915 e completata nell'agosto del 1920. Spettacolose sono le numerose opere d'arte, soprattutto i ponti e i viadotti, sette dei quali vanno da un minimo di 101 metri di lunghezza a un massimo di 285 metri; e l'altezza varia da 28 a 78 metri. Particolarmente suggestivo è il ponte del Bietschel lanciato sul baratro profondo con un ardimento tecnico impressionante.

Per rendere su questa linea il traffico sempre più rapido e snello nel 1959 furono messe in servizio le «Ae 8/8»: le più potenti locomotive elettriche che possegga attualmente la Svizzera, capaci di rimorchiare convogli fino a 900 tonnellate e svilupanti una velocità massima di 125 chilometri orari. Il brillante stato di servizio di questa ferrovia — che è stata riprodotta in miniatura in un meraviglioso plastico esposto a Zurigo — è dato da queste cifre: il numero dei viaggiatori è passato da 1.442.084 del 1916 ai 6.763.959 del 1959; il movimento delle merci è passato da 1.443.782 tonnellate del 1916 ai 3.184.860 tonnellate del 1959; e le merci in transito, che nel 1946 avevano toccato le 368.445 tonnellate, nel 1959 sono state 1.645.703 tonnellate. In notevole aumento è anche il trasporto, durante l'inverno, delle automobili e delle motociclette.

Salvo casi di emergenza per i quali si può provvedere adeguatamente data la ricchezza del parco rotabile, la linea del Loetschberg è attraversata quotidianamente da 71 treni. La sicurezza è massima perchè massima è la sorveglianza e sempre più numerose ed efficienti le opere di protezione e di difesa — sbarramenti, muretti, gallerie, rimboschimenti — contro le valanghe. La foresta copre una superficie di 209 ettari a nord del tunnel e di 177 ettari a sud: tra il 1913 e il 1936 furono piantati dieci milioni di conifere.

Nell'orrido anfratto di Mahnkinn, presso la stazione di Ausserberg tra le gallerie di Sevistein e di Mahnkinn, è installato un dispositivo di allarme per le valanghe. Un filo elettrico è teso alla sommità della profonda gola a un chilometro circa dalla strada ferrata e ad un'altezza da essa di 450 metri. Questo filo è collegato con la corrente dei segnali luminosi della linea, i quali consentono il bloccaggio del treno appena il filo dovesse spezzarsi sotto il peso della valanga. La distanza di un chilometro è sufficiente perchè la gola possa essere attraversata senza il minimo pericolo la cui locomotiva abbia oltrepassato il segnale principale nell'istante in cui esso sia stato lanciato per ordinarne lo arresto. L'ultimo vagone avrà dunque superato la stretta pericolosa prima che la valanga investa la linea. Un filo teso alla base della gola serve a determinare la velocità della valanga.

La Compagnia del Lötschberg gestisce anche le linee di navigazione dei ridentissimi laghi di Thun e di Brienz con moderni confortevoli vaporetti e battelli capaci di trasportare singolarmente da un minimo di 85 passeggeri a un massimo di 1000. Nel 1956 furono trasportati 1.300.000 passeggeri dei quali un milione sul lago di Thun.

La Berna-Lötschberg-Sempione fu in Europa la prima ferrovia elettrica di montagna a via normale. Essa oggi serve mirabilmente il turismo svolgendosi in uno scenario superbo di gole e di valli, di fiumi e di montagne!

**Raffaello Biordi**

*LUGLIO DI VENTICINQUE ANNI FA NEI RICORDI DI UNO CHE C'ERA*

# IN POCHE ORE LA METROPOLI BORGHESE DIVENNE GIGANTESCA PIAZZA D'ARMI

## *Così nella lunga estate calda cominciò la guerra civile di Spagna «No, signor ministro, ci siamo sollevati e non possiamo più obbedirle»*

*Il treno da Madrid alla frontiera francese partiva alle dieci di sera. Ero in ritardo. Buttai giù, in fretta, l'articoletto della giornata, infilai la giacca, raccolsi da una scansia una busta già pronta con l'indirizzo per* Monsieur le Directeur Général de l'Agence Radio, 55, Boulevard Haussmann, Paris, *scesi le scale, saltai in un tassì diretto alla stazione del Nord. Mancavano tre o quattro minuti alla partenza. Un momento prima di chiudere la busta e d'impostare, scrissi, in piedi, su un angolo del foglio appoggiato al vagone postale: «Caro Direttore, non so se questa lettera vi arriverà, e se questo non sarà l'ultimo treno che parte per Parigi. Che Dio protegga la Spagna».*

*Il treno partì, io uscii sul piazzale. C'era poca gente. Lo aspetto della strada — la calle, come dicono gli spagnoli intendendo con questo termine anche la città, la gente — era quasi normale.*

*Converrà, a questo punto, che mi presenti. Sono un giornalista di 32 anni, sono in Ispagna da cinque anni, con mia moglie e i miei figli, e ho portato tutto il mio bene tre giorni fa in un paese dei Pirenei francesi dove passeranno l'estate. Sono corrispondente, oltrechè della* Stampa, *di una piccola e combattiva agenzia parigina, l'*Agence Radio, *che fa concorrenza con scarsissimi mezzi all'*Havas *e mi obbliga a mandare i telegrammi per lettera per risparmio di spesa; il che mi stimola alla ricerca dell'inedito e alla trattazione originale degli argomenti, affinchè «reggano» alle ventiquattr'ore: e spesso, proprio per questo, cioè per la nostra povertà, battiamo la formidabile rivale. A insaporire la nota quotidiana, giova la notizia precoce, il particolare inatteso e rivelatore, quel succo d'interpretazione che si rassoda o si perfeziona alla* tertulia. *Spedito il servizio, torno spesso alla* tertulia, *che rimane viva ,lno alle due o alle tre di notte: cioè alla tavolata di uno di quei grandiosi caffè della calle Alcalà o della Gran Via, ampi e ricchi, luccicanti di specchi, di lampadari e di cuoi, dove si seggono deputati, giornalisti, medici, avvocati, segretari di ministri.*

### Paradossi geniali

*La* tertulia *dove vado da anni è una delle più brillanti di Madrid: la frequentano Azaña quando non è ministro, il prof. Viñuales anche ora che è Ministro delle Finanze, vi si ascoltano i geniali paradossi poetici di Ramòn del Valle-Inclàn, che l'altro giorno voleva assicurare la pace del mondo fondando la «Confederazione dei Mari», e un'altra sera ci espose la sua teoria delle lingue chiare e delle lingue oscure, le prime essendo lo spagnolo, l'italiano e il tedesco e le seconde il francese, l'inglese e il portoghese... Quegli uomini di talento e di cultura, appartenenti a opposti partiti, di temperamento vivacissimo, parlando scherzosamente e seriamente di politica e d'altre cose, raccontano letture, esperienze e riflessioni, senza mai accendersi l'un contro l'altro o tutt'al più canzonandosi affettuosamente mentre fumano e sorbiscono l'alto bicchiere di caffè e latte che è la tipica bevanda di un popolo in cui abbondano gli stomachi ulcerati.*

*Ma il tassì, su cui ero salito la sera del 18 luglio 1936 alla stazione del Nord aveva fatto pochi passi, quando fu fermato. Due uomini in tuta azzurra da meccanico aprirono gli sportelli laterali e mi intimarono di mostrare i documenti personali. Non erano poliziotti, ma operai. L'incidente era assolutamente nuovo. Uno dei due mi puntò una pistola sul ventre, l'altro la brandì contro le tempie. In Ispagna si fa presto l'abitudine ai modi energici, che non escludono una certa compitezza. I due operai ebbero un attimo di nervosismo solo quando mi videro portar la mano alla tasca posteriore dei pantaloni, dove avrebbe potuto risiedere una rivoltella. Videro le due canne di pistola sobbalzare, avvertii un fremito negli uomini, e capii che era più intelligente spedire i telegrammi per lettera che tenere il portafogli dietro i fianchi.*

*Correvano da alcune settimane voci gravi. Un giornale del Sud della Francia aveva pronosticato un'estate «calda» in Ispagna; e fin dal pomeriggio di quel giorno, 18 luglio, si diceva che un'insurrezione militare era stata soffocata nel Protettorato marocchino; il movimento, del tutto episodico, aveva avuto una certa ripercussione nella Spagna del Nord. Le ultime notizie da Burgos erano piuttosto allarmanti: col Nord non si telefonava più. Non c'era motivo di pensare a cose troppo grosse, eppure una strana inquietudine, un odore acre di violenza collettiva in preparazione mi avevano ispirato quelle tre incomprensibili righe che avevo tracciato, ritto contro il vagone postale, in margine all'articolo per Parigi. Per sondare la situazione chiesi una comunicazione telefonica col mio indimenticabile amico Riccardo Andreotti, corrispondente della* Gazzetta del Popolo *che risiedeva a Barcellona. Il telefono era interrotto anche con Barcellona. Chiesi di parlare con Parigi, con Torino, finalmente con Lisbona. La risposta fu sempre «interrotto». «Ma che succede?, domandai alla telefonista. Un terremoto?». «Forse sì», mi rispose.*

*Trovai in calle Alcalà il collega spagnolo Corrales, mio informatore abituale. Era assai preoccupato e scuro in viso. Lealmente mi confessò (era un repubblicano di sinistra) che non credeva ai comunicati del governo circa il ristabilimento dell'ordine nel Nord della Castiglia e in Marocco. Mi assicurò che mi avrebbe tenuto informato per telefono. Non c'era altro di nuovo e perciò mi avviai a casa. Abitavo sulla soglia della Città Universitaria, alla estremità nord-settentrionale di Madrid.*

### Squilli disperati

*L'aspetto della strada mutava rapidamente. Man mano che mi avvicinavo alla periferia i gruppi di uomini in tuta da meccanico diventavano più numerosi. La* calle de la Princesa *formicolava di drappelli in quell'uniforme che uscivano dai circoli sindacali rionali e dalle sedi delle organizzazioni socialiste, anarchiche e comuniste. Entrai in casa che il telefono squillava disperatamente. Era Corrales che mi chiamava per dirmi che accadevano cose gravissime, che non poteva spiegare lì per lì. Ripassai l'uscio che avevo appena socchiuso e tornai in centro. La calura era opprimente; non si era mai visto, diceva la gente, un luglio così afoso. La calle era sempre più mossa e più cupa; gli ultimi tram erano tornati innanzi tempo nelle rimesse. I tassì erano scomparsi. Una folla operaia sempre più fitta riempiva le strade. I più erano uomini, vestiti in tutte le fogge: quali la divisa di guardie d'assalto, il corpo di polizia istituito in regime repubblicano, e specialmente addestrato a compiti di ordine pubblico, quali con la camicia rossa delle leghe di giovani socialisti; i più in tuta azzurra col fucile alla cintola, oppure appoggiando una mitragliatrice leggera sul torso nudo.*

*C'erano anche donne. Non erano poche. Vestite da soldato, col chepì di traverso sul capo, o col berretto basco, con la lunga chioma al vento, la cartuccera gonfia sotto il petto stringato nel vestito da macchinista e la pistola in pugno; qualcuna era addirittura armata di fucile, e gironzolavano per le strade in gruppetti di due o tre o mescolate fra gli uomini. Lungo la* calle de la Princesa, *quasi parallela alla grande caserma della* Montaña, *i gruppi che avevo visto poc'anzi affluire in armi si accoccolavano a terra a distanze precise e brevissime. Ogni cinquanta passi, un picchetto era accucciato o steso bocconi sui marciapiedi, coi fucili e le mitragliatrici puntate verso i rari passanti. Avveniva d'incespicare in uno di quei picchetti; altri ordinavano di alzar le mani e perquisivano coi fucili sotto il muso dell'imprudente che passava per quei luoghi; dieci metri più avanti un altro picchetto ripeteva l'operazione; brontolii, voci sorde, ordini secchi, ma nessuna imprecazione, si incrociavano fra un marciapiede e l'altro.*

*Era chiaro che quello schieramento in ordine di battaglia aveva uno scopo: circondare tutti i possibili fortilizi ribelli con un cordone necessariamente vasto ma fitto di operai armati. Erano passate alcune ore; gli uomini in tuta erano ormai migliaia. Quando giunsi alla Puerta del Sol, stanco per quel faticoso andare, mi avvidi in modo chiarissimo che la città era occupata militarmente dalla classe operaia.*

*Il popolo in armi: ecco la nuova realtà che nel giro di poche ore avevo visto sorgere sotto i miei occhi e che aveva trasformato una metropoli borghese, cortigiana, spensierata, frivola, in una gigantesca piazza d'armi operaia. Erano una realtà che non mancava di una forte bellezza.*

*Gli uomini affluivano ai posti convenuti di vigilanza, e forse di combattimento, con una serietà impressionante. Col mio collaboratore Corrales esaminammo la situazione; questa si riassumeva in un fatto: di fronte alla ribellione dei militari, il governo aveva deciso di armare le leghe operaie.*

*Abitavo, come ho detto, la Spagna da cinque anni. Credevo di conoscere un po' il paese. Eppure il sentir parlare di una ribellione militare mi stupì non poco. Dove era quella ribellione? Non si vedeva un solo militare in giro. Sono cose che difficilmente riesce a capire chi non è spagnolo. La ribellione esisteva ed era vastissima; copriva, come poi sapemmo a poco a poco, l'intera Spagna.*

*A Madrid, l'insurrezione militare ebbe una forma totalmente passiva. Non so se essa fosse stata progettata proprio così; fossero le circostanze o fosse quello il proposito, così essa si svolse e noi stranieri ne fummo stupiti, ammirati, sconcertati. Stipulata per quell'ora di quel giorno, con tutte le altre guarnigioni di Spagna, l'insurrezione contro il governo, gli ufficiali più elevati del presidio di Madrid, salvo pochi fedeli alla Repubblica, si erano andati raccogliendo nelle ultime ore per segreto accordo nelle maggiori caserme e fortilizi, e principalmente nelle grande caserma della Montaña; e lì si dichiararono in istato di insurrezione, e si diceva che si sarebbero sollevati durante la notte.*

*— Ma le sollevazioni — domandai a Corrales — si annunciano in anticipo?*

*— In Ispagna, sì.*

*A tarda ora della sera il Ministro della Guerra, udite le voci secondo cui la guarnigione intendeva sollevarsi, telefonò al comandante della caserma per domandargli se potesse far affidamento sulla sua obbedienza. «No, signor Ministro — gli fu risposto — ci siamo sollevati e ci rincresce di non poterle più obbedire». O inimitabile Spagna.*

**Riccardo Forte**



Un aspetto dell'ardito viadotto sulla Kander della ferrovia Berna-Loetschberg-Sempione


## LE EDIZIONI DEL «BORGHESE»

*Per le Vostre vacanze:*

# LA COLTELLATA

di RINO ALESSI

*Un libro di racconti scritti nello stile che ha suscitato tanti consensi fra i lettori del «Borghese».*

*L'Autore dà vita ad una serie di personaggi nei quali l'invenzione letteraria e poetica si mescola in maniera armoniosa alla descrizione di costumi.*

**Volume di pagine 460 - rilegato in tutta tela - con sovracopertina a colori - Lire 1.500.**

*IN TUTTE LE LIBRERIE*

# CRONACA DELLA CITTA'

CONFORTANTE IL PRIMO BILANCIO DEGLI ESAMI

## Superata la maturità dal 40 p.c. dei candidati

**Nei due licei classici si sono avuti i risultati più positivi**
**La strage negli Istituti magistrali - Scadenti i privatisti**

Da ieri tutti gli abilitandi degli Istituti cittadini conoscono la loro sorte. Infatti con gli ultimi responsi delle commissioni di esame degli Istituti «Da Vinci», «Volta» e «Nautico» si sono conclusi i lavori di questa prima sessione di esami.

Volendo tracciare un primo, rapido consuntivo dei risultati ottenuti, si può senz'altro affermare che il bilancio si presenta abbastanza soddisfacente. Su circa 900 studenti presentatisi alle prove nei vari Istituti della città, circa il 40 per cento sono stati promossi, mentre il capitolo dei bocciati raggruppa soltanto il 10 per cento dei candidati. La percentuale maggiore di maturi si è verificata nei due Licei classici, mentre i risultati peggiori si sono avuti nei due Istituti magistrali. Scadenti le prove dei privatisti, dove soltanto due allievi sono riusciti a superare le prove in programma.

Al «Da Vinci» i neo ragionieri hanno fornito una prova veramente soddisfacente. Dei 93 ammessi, 41 candidati hanno superato brillantemente gli esami di abilitazione, mentre altri 48 dovranno aspettare settembre per coronare i loro sogni di promozione. Tre soltanto i respinti. I neo ragionieri sono: Franca Affatati, Sergio Bencini, Sergio Birsa, Eliana Caffan, Giorgio Cavalieri, Giulio Cescutti, Laura Chierego, Antonio Coslovich, Graziella Culot, Luciana Cupidi, Paolo D'Agnolo, Maria Luisa Decilia, Edmondo Farnetti, Maria Loredana Fermo, Fioretta Fresco, Laura Giona, Livia Godina, Livio Grassi, Luciana Gregorat, Luciano Gregori, Roberto Hormann, Annamaria Lanzi, Gualtiero Meluzzi, Anna Maria Micol, Livio Miot, Marina Moretti, Franco Piemontese, Liliana Rossetti, Pierpaolo Rupena, Luciana Salvatori, iForella Sburlati, Silvia Scialpi, Onorata Sturiese, Armando Taucer, Giorgio Vesnaver, Mirella Vida, Eleonora Visnovitz, Giordano Zamberlan, Maria Zambon, Alberta Zatelli, Ralmiro Riego Zennaro.

Gran numero di promossi pure tra i candidati delle specializzazioni elettricisti e meccanici dell'Istituto Volta. Tra gli elettricisti, dei 30 candidati, 15 sono stati promossi e 14 rimandati in appello, mentre il rimanente allievo non si è nemmeno presentato agli esami: I promossi sono: Gino Aguzzoni, Lucio Caselli, Giuliano Ciacotic, Vincenzo Ciuoffo, Franco Corrado, Gualtiero Coslovi, Giorgio Curatolo, Roberto Delise, Franco Gallegati, Luciano Kriscak, Vittorio Movia, Adriano Pangon, Carlo Strizzolo, Vittorio Todeschini, Mauro Zanutel.

Nel gruppo meccanici, dei 25 ammessi, ben tredici hanno superato le prove, mentre i rimanenti, salvo uno non presentatosi agli esami, sono stati rinviati «in appello». I nuovi periti sono: Vinicio Barbariol, Fulvio Boscarol, Giovanni Cecconi, Pierpaolo Dannecker, Giorgio Di Drusco, Ezio Gentilcore, Giorgio Giacomini, Giorgio Gulli, Lorenzo Hormann, Claudio Macarini, Giorgio Milocco, Floriano Verdi, Fulvio Zivoli.

I macchinisti dell'Istituto Nautico chiudono infine questa rassegna di neo maturandi. Anche tra i futuri «lupi di mare» risultati ottimi. Infatti dei 17 allievi partecipanti alle prove di esame, nove hanno tagliato il traguardo della promozione. Gli altri otto ripareranno nella prossima sessione. I neo macchinisti sono: Luciano Bosazzi, Gianfranco De Lena, Gianfranco Franchino, Ovidio Giraldi, Franzo Lonzar, Oscarre Paver, Tullio Poini, Bruno Sorrentino, Luciano Trevisan.

### L'inserimento degli ex GMA e l'agitazione degli statali

Il comitato direttivo dell'Unione ex GMA ha preso visione degli estremi della mozione votata dalla segreteria provinciale di Trieste della Federazione italiana sindacati autonomi finanziari, ritiene opportuno precisare che gli ex GMA, già assunti alle dirette dipendenze dell'Amministrazione alleata, inquadrati nel «ruolo speciale» ad esaurimento, classificati impiegati, non raggiungono oggi che poche centinaia.

La legge 1600 intesa a dare sistemazione a questo limitato gruppo di ex GMA doveva ovviamente riparare alla situazione che si era creata a seguito del blocco dei rapporti di lavoro in atto al 26 ottobre 1954 (blocco della progressione di carriera, degli stipendi, mancato conglobamento, esclusione da ogni e qualsiasi beneficio accessorio).

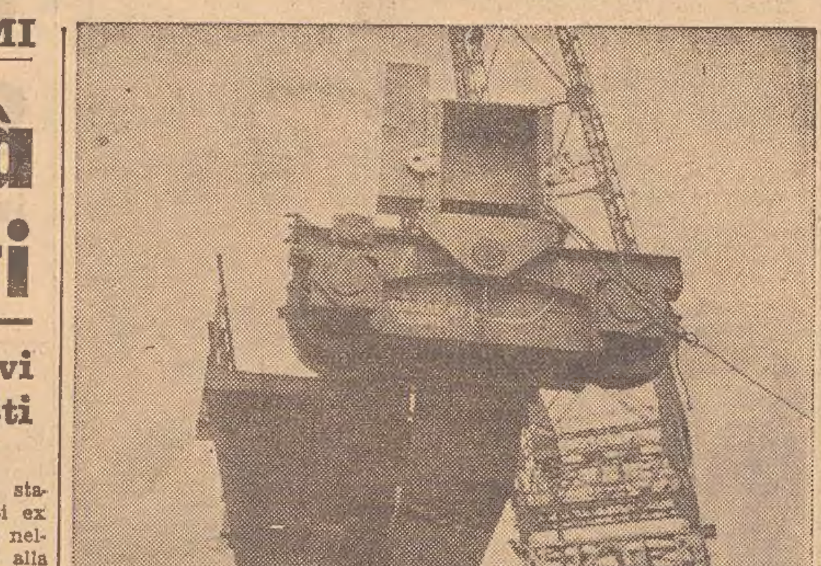
Il gruppo degli ex GMA di cui sopra, inquadrato nel ruolo è oggi in maggioranza rappresentato da giovani appartenenti alle categorie inferiori, alle quali corrispondono coefficienti iniziali; per contropartita, alla inamovibilità perdono il diritto ad ogni progressione di carriera, nonostante molti siano in possesso di titoli di studio.

Per quanto sopra il comitato direttivo ritiene che nella valutazione delle posizioni degli uni e degli altri, debba obiettivamente essere valutato il divario delle situazioni esistenti di fatto e di diritto creatosi in sedici anni di lavoro svolto in un travagliato dopoguerra.

L'agitazione dei dipendenti statali per l'immissione di questi ex GMA quali dipendenti di ruolo nello Stato appare ingiustificata alla luce delle precisazioni fatte in sede parlamentare dal relatore on. Berry ove l'anomalia della norma è stata sottolineata e il legislatore ha ritenuto giusto di sanzionare una situazione che si era consolidata con il tempo.

### Scioperano le Mutue dei coltivatori diretti

E' stato proclamato lo sciopero dei dipendenti dalla Federazione nazionale e dalle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti dalle ore 0 alle ore 24 del giorno 31 luglio 1961, non avendo la Federazione nazionale accolto le istanze a suo tempo avanzate dal Sindacato autonomo e dal Sindacato aderente alla CISL.



(«Giornalfoto»)
Particolare di una gru a ponte di 300 tonn. destinata al Brasile

LE GIGANTESCHE GRU COSTRUITE AL SAN MARCO

## Con il braccio alzato è alta novanta metri

**Da combattutissime gare internazionali le commesse per l'estero di autentici colossi - Difficile progettazione**

Vi sono certe attività produttive che sfuggono all'attenzione dell'uomo della strada, abituato a vedere e a commentare i fatti più appariscenti, quelli di dominio comune, perchè sopra di essi «cade l'occhio» e si rendono sensibili attraverso le manifestazioni esteriori. Ma c'è un mondo del lavoro ignoto ai più, pur impegnando esso, in uno sforzo non comune, cervelli e braccia con continui studi, programmazioni, aggiornamenti tecnici, ricerche di mercato.

Quanti sanno, ad esempio, che nel cuore del Cantiere San Marco c'è un reparto che lavora per imprese nazionali ed estere, senza che nessuno quasi s'accorga? Eppure fra la vecchia Torre del Lloyd e lo scalo dal quale scenderà in mare una delle due «ammiraglie» della rinnovata flotta nazionale per passeggeri, funziona a pieno ritmo un reparto dei CRDA, l'Officina Ponti e Gru, le cui origini risalgono alla prima metà del secolo scorso, quando da essa uscirono i primi ponti girevoli, tettoie, torrette per fari marittimi, gru fisse e galleggianti ecc. Il reparto vanta oltre centoquarant'anni di vita.

Il reparto ottenne un primo perfezionamento dallo Stabilimento Tecnico, fondato nel 1857, e dal quale, come è noto, sorsero quasi un'ottantina di anno dopo gli attuali CRDA. Ma il vero potenziamento doveva avvenire più tardi, nel 1922, allorchè una profonda crisi nell'industria delle costruzioni, consigliò l'amministrazione dello «Stabilimento Tecnico», che comprendeva allora la Fabbrica Macchine di S. Andrea, il San Marco ed il Cantiere San Rocco, di spostare una parte delle maestranze dal San Marco verso il potenziato reparto Ponti e Gru.

Sunteggiare anche in forma breve quanto hanno prodotto le officine suddette richiederebbe un intero volume; siamo, perciò, costretti a mettere in evidenza solo il lavoro attuale e quello che è stato espletato negli ultimi mesi.

Ricordiamo dapprima, qualche attività in campo internazionale: accanto alle dieci gru d'acciaieria costruite per un impianto siderurgico nell'Orinoco (Venezuela), vi sono le 25 gru già in attività presso le acciaierie argentine di San Nicola. Attualmente è in corso di ultimazione una gru da strippaggio — un colosso di 300 tonnellate, — l'ultima di un primo lotto di 9 gru d'acciaieria, commesse ai CRDA dalla Società COSIPA del Brasile, la ben nota «Compagnia Siderurgica Paulista». La gru verrà imbarcata nella terza decade di agosto per la nuova residenza.

In corso di esecuzione si trova, intanto, il secondo lotto, composto da altre cinque importanti gru, destinate alla stessa acciaieria. Merita far presente che le forniture di cui sopra sono state ottenute in regolari e combattute gare internazionali, alle quali hanno partecipato le più grandi firme mondiali.

Notevole è la mole di lavoro in esecuzione od in fase di studio per conto del mercato nazionale. In corso di costruzione — e la prima è già in via di spedizione — vi sono 16 gru a ponte per servizi pesanti di acciaieria, ordinate dalla COSIDER, per lo stabilimento Italsider di Novi Ligure. In fase di lavorazione per l'impianto «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano, pure esso della Italsider, si trova una gru da colata di ben 400 tonnellate, la cui consegna è prevista per il primo quadrimestre dell'anno prossimo. Pure in via di costruzione due gru da 60 tonnellate di portata ciascuna per il San Marco, destinate a sostituire le attuali da 35 tonn. Per valutare l'importanza di codesti «ordigni», che serviranno a migliorare il lavoro sugli scali del San Marco, basti pensare che una sola gru a braccio alzato raggiunge l'altezza di un grattacielo di quasi 30 piani, qualcosa come una novantina di metri. Altri lavori si riferiscono a due cavalletti dalla luce di 60 metri ciascuno destinati alla scaricazione di minerali e carboni per il porto di Ancona.

La mole di lavoro che gravita sulle Officine Ponti e Gru del San Marco richiede una difficile e complessa preparazione, nonchè un personale tecnico di elevata specializzazione. Durissimo è il compito degli esperti del settore della progettazione, perchè la tecnica si evolve di continuo e a grandi passi: le Officine devono trovarsi in qualsiasi momento in fase competitiva con i più grandi nomi europei, sia per conservare la clientela in atto, quanto per conquistarne delle nuove, in Italia ed all'estero.

CONGIUNGEREBBE BARCOLA ALL'ALTIPIANO

## La funivia ostacolata da un fazzoletto di terra

**Il proprietario dice sempre di no**

E' stato ieri nella nostra città un funzionario dell'impresa Gnadlinger di Camporosso in Val Canale per fare un sopraluogo sul posto dove dovrebbe sorgere la funivia che collegherebbe Barcola al Monte Grisa. Dell'iniziativa si era parlato parecchie volte, e recentemente in occasione dell'invito rivolto al proprietario del terreno, che misura 270 metri quadrati circa, dove dovrebbe appunto sorgere l'impianto. Le premesse purtroppo non si presentano sotto una luce favorevole, in quanto il proprietario ha espresso la sua intenzione di non procedere alla vendita dell'appezzamento di terreno, l'unico ostacolo, questo, ancora da superare per poter tradurre nella realtà un progetto che si trova all'esame dell'Amministrazione comunale da molto tempo.

Come noto, tale progetto prevede il collegamento della riviera di Barcola con l'altipiano, e precisamente nel punto in cui sarà fatto sorgere il Tempio mariano. Si era accennato alla difficoltà sorta qualche settimana addietro a causa della risposta negativa data dal proprietario del fondo alle sollecitazioni del Sindaco per il Comune e dall'Ente provinciale del turismo; i timori avanzati in proposito dai diretti interessati non avrebbero ragione di esistere, in quanto l'impianto non dovrebbe causare alcun danno, dato che le cabine saranno costruite interamente chiuse, il motore elettrico è dei più silenzioni e il percorso è brevissimo: due minuti soltanto. Il collegamento, inoltre, verrebbe attuato a mezzo di un'unica campata, senza turbare cioè il paesaggio circostante.

Da considerare infine, oltre il lato prettamente turistico, pure l'utilità pubblica che tale innovazione comporterebbe, e della quale potrebbero beneficiare sia i triestini desiderosi di raggiungere l'altipiano nel più breve tempo possibile, senza essere costretti ad un ampio giro attraverso i tornanti della strada di Prosecco (dobrebbero però raggiungere prima Barcola), sia gli stessi abitanti di Contovello e Prosecco. L'unico scoglio ancora da superare, dopo anni di discussioni e di proposte, è dato pertanto dalla volontà dei proprietari di cedere il loro fondo.

**Un caso di omonimia.** In relazione alla nostra notizia pubblicata giorni or sono, si precisa che il signor Nicola Di Benedetto, capotreno delle Ferrovie dello Stato, abitante in Salita di Gretta 37, non ha niente a che vedere con il suo omonimo arrestato per contrabbando su un motoscafo.

### L'ORARIO DI VISITA all'Ospedale Maggiore

**Nel quadro delle iniziative promosse dal Consiglio di amministrazione degli OO.RR. per la riforma dell'organizzazione ospedaliera, a partire dal 1.o agosto l'orario di visita ai degenti è stato ridotto a 4 giorni alla settimana.**

**Il nuovo orario di visita sarà il seguente:**

**1) La visita ai degenti rimarrà consentita nelle giornate di martedì, giovedì e sabato dalle 13 alle 14 e alla domenica dalle 10.30 alle 11.30.**

**2) Per coloro che hanno un documentato orario di lavoro continuato verrà concesso un permesso di visita due volte la settimana dalle 19.30 alle 20 nelle giornate di martedì e giovedì.**

**3) L'orario di visita nelle festività civili e religiose previste dal calendario sarà dalle 10.30 alle 11.30 (sinora era fissato dalle 13 alle 14).**

**4) Per le visite agli ammalati gravi rimarranno immutate le disposizioni per i permessi vigenti.**

**Con inizio alle ore 15, domani,** avrà luogo presso la sede di via Mazzini 20, l'assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei ragionieri.

NEL 45.o ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DI SAURO

## Solenni onoranze al «garibaldino del mare»

**Particolare significato della commemorazione**

Il quarantacinquesimo anniversario del sacrificio di Nazario Sauro sarà ricordato il prossimo 10 agosto in forma solenne, a cura del comitato per le onoranze, costituito sin dai primi anni del dopoguerra dal CLN dell'Istria e presieduto dall'avv. Piero Ponis, presidente del Consiglio dei liberi comuni istriani.

Il comitato onoranze s'è successivamente allargato sino a comprendere quest'anno tutti gli organismi istriani.

Quest'anno la commemorazione assume un significato particolare perchè s'inquadra nelle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia e vuole quindi rendere commosso omaggio ad uno degli artefici della ultima guerra risorgimentale, a colui che venne battezzato dai volontari e dai combattenti del 1915-18 il «garibaldino del mare».

Alle cerimonie triestine saranno presenti, con le maggiori autorità civili e militari della zona, rappresentanze della Difesa, unità della marina e della aviazione. Il Ministro della Difesa on. Andreotti ha già fatto pervenire al presidente del comitato avv. Ponis un caloroso telegramma di adesione.

Nei prossimi giorni gli organismi che fanno parte del comitato per le onoranze al Martire capodistriano fisseranno il programma definitivo delle comunicazioni.

### Ustionato il bimbo dal budino bollente

Nel reparto dermatologico dell'ospedale maggiore è stato accolto ieri mattina il piccolo Franco Iozzo, di 6 anni, abitante in Largo Barriera Vecchia 6, che era rimasto ustionato in varie parti del corpo da un budino di crema appena confezionato.

Il ragazzino è stato trasportato al nosocomio dalla madre Leda, di 34 anni, la quale ha dichiarato che l'incidente era accaduto poco prima nella cucina della sua abitazione. Il piccolo Franco si trovava vicino alla tavola, accanto a una bacinella colma di budino. Improvvisamente la forma di vetro è andata in frantumi riversando la crema bollente sul bimbo, che ha riportato delle ustioni di primo e secondo grado al volto, agli arti e alla parte destra del torace. La prognosi è di una decina di giorni.

L'«ARRIGONI» VERSO I CENTO GIORNI

## In attesa della «svolta» appello per la sottoscrizione

**Novità dovrebbero verificarsi dopo il recente acquisto del 55 p.c. delle azioni da parte di una società americana**

Un'inalazione di ossigeno: così è stata definita dalla commissione interna dell'Arrigoni, a nome anche dei colleghi che rappresenta, la notizia data da noi ieri dell'acquisto del 55 per cento del pacchetto azionario dell'azienda conserviera da parte di una società newyorkese. La novità è stata accolta dai settanta impiegati, che da quasi cento giorni rimangono asserragliati negli uffici della sede locale, come una nota positiva, che dovrebbe portare a quell'auspicata soluzione della annosa vertenza.

Constatato che il trasferimento della sede triestina dell'Arrigoni a Cesena era stato caldeggiato e voluto dalla signora Sanguinetti, viene fatto rilevare come questa si trovi ora in netta minoranza nel possesso delle azioni della società: è infatti da ricordare che il restante 45 per cento non è di proprietà della stessa, ma risulta ripartito tra lei e i due eredi, e si confida di conseguenza nel buonsenso della Società americana di non far propria la decisione di coloro che hanno fatto sorgere lo spinoso problema che investe, oltre i diretti interessati, anche una parte dell'economia cittadina. In definitiva gli impiegati dell'Arrigoni sono propensi a ritenere che ci si trovi ormai ad una svolta decisiva della complessa questione e che il minacciato trasferimento a Cesena non abbia più ragione di esistere. Unanimemente, però, hanno deciso di continuare nella loro azione, confortati anche dalla netta presa di posizione dei maggiori enti economici triestini e dei rappresentanti dei partiti politici, i quali si sono apertamente schierati in loro difesa.

Proprio in questi giorni il Sindaco dott. Franzil ha provveduto ad inviare, a seguito della riunione in Municipio del comitato cittadino, il seguente appello agli enti, associazioni e privati: «Egregio signore, le è certamente nota la situazione dell'Arrigoni e il grave disagio in cui versano i settanta dipendenti della stessa, impegnati in un'azione di difesa non solo del loro posto di lavoro ma di un'importante attività economica della nostra città. Mi sembra giusto pertanto che ad alleviare il grave danno economico che essi hanno subito in questi tre mesi tutta la città abbia a concorrere. E' per questo che ho preso l'iniziativa affinchè sia intensificata la sottoscrizione cittadina a loro favore. Mi rivolgo quindi anche alla sua sensibilità perchè voglia generosamente contribuire; la sua offerta può essere consegnata al latore della presente, il quale è incaricato dalla Camera Confederale del Lavoro della raccolta delle somme, per le quali rilascia regolare ricevuta. La ringrazio vivamente dell'adesione che vorrà dare a questa iniziativa civica e umana».

La lettera, che porta pure l'invito di rivolgersi per i relativi versamenti alla commissione interna dell'Arrigoni in via Galatti 24, reca la firma del Sindaco dott. Franzil.

Veniamo inoltre informati che nell'ultima seduta della Giunta dell'Amministrazione provinciale, il presidente dott. Delise e gli assessori hanno aderito alla sottoscrizione a favore del personale dell'Arrigoni, versando l'importo di 30 mila lire.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 17,3, minima 14,7; umidità 51 per cento; pressione mb. 1011,9, in leggero aumento; temperatura del mare 20,4; vento km. 33 da E-NE; raffiche km. 58; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 24,6.

**Oggi:** San Terenzio. Il sole sorge alle 4.45, tramonta alle 19.37. La luna nasce alle 21.28, tramonta domani alle 9.08.

**Maree - OGGI:** alta alle 11.24, cm. 45 e alle 22.55, cm. 35 sopra il l. m.; bassa alle 17.28, cm. 25 sotto il l. m. DOMANI: bassa alle 5.27, cm. 54 sotto il l. m.

**Farmacie aperte:** INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, piazzale Bonomea 93 (Gretta); dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Servizio notturno delle farmacie:** Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; dott. Gmeiner, via Giulia 14; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; dott. Signori, piazza Ospedale 8; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 53 | 9 | 1 | 58 | 47 |
| CAGLIARI | 29 | 48 | 70 | 67 | 73 |
| FIRENZE | 77 | 38 | 29 | 35 | 46 |
| GENOVA | 84 | 46 | 43 | 73 | 38 |
| MILANO | 63 | 51 | 17 | 66 | 24 |
| NAPOLI | 68 | 32 | 79 | 11 | 43 |
| PALERMO | 84 | 2 | 72 | 73 | 55 |
| ROMA | 90 | 15 | 62 | 2 | 26 |
| TORINO | 45 | 1 | 36 | 61 | 90 |
| VENEZIA | 61 | 84 | 75 | 53 | 7 |

**ENALOTTO:**
x, 1, 2, 2, 2, 2, 2, 2, x, 2, x, 1

Monte premi lire 53.860.744. Nella zona del Veneto orientale si sono avuti 3 undici e 44 dieci.

Per quanto riguarda le vincite con punti dieci, a Trieste ve ne sono 13.

La direzione dell'Enalotto comunica le quote relative all'odierno concorso pronostici: Montepremi lire 53.860.744; i «12» sono 2: quota lire 10.772.000; gli «11» sono 41: quota lire 394.000; i «10» sono 656: quota lire 24.600.

CAVALCATA DI TEMPORALI SULLA CITTA'

## Nell'autunno e ritorno

***Raffiche di bora a 77 km. - Quasi 40 mm. di pioggia***
***Il termometro ha fatto un tuffo all'ingiù di 13 gradi***

*Il temporale che si è scatenato sulla città iermattina si era già avvertito nella giornata di venerdì, quando l'afa è calata come una cappa di piombo rendendo l'aria irrespirabile. Poi, durante la notte, la pioggia; dapprima poche gocce, poi sempre più insistente. Un'insolita successione di temporali, con forti precipitazioni, diminuzione di temperatura e abbassamento di pressione, ha caratterizzato tutta la mattinata, causando piccoli allagamenti e disservizi anche nel servizio telefonico, per l'impossibilità di utilizzare diverse linee.*

*Gli accenni al maltempo risalgono comunque a due giorni addietro, rivelati dalla costante diminuzione della pressione e dell'aumento della percentuale di umidità dell'aria.*

*Il primo vero, autentico temporale è scoppiato verso le 7, contraddistinto da una pioggia a dirotto, proseguita fino alle 8.30. A quell'ora erano già caduti 14 millimetri di pioggia, che si sono più che raddoppiati prima delle 13, in seguito alla caduta di altri 22 millimetri. Alle 11 è stato infatti registrato un altro temporale, con scrosci violenti, vento e pioggia fitta. La bora scura ha assunto una velocità inaspettata in questa stagione, toccando i 77 chilometri orari nelle raffiche. Nonostante la sua presenza, l'aria aveva verso mezzogiorno una percentuale di umidità dell'88 per cento.*

*Rilevante lo sbalzo di temperatura registrato fra venerdì e ieri: alla temperatura massima di ierlatro, che è stata di 28 gradi, hanno fatto riscontro i 15 gradi di ieri alle 12.*

*I vigili del fuoco sono stati impegnati in diverse uscite, sia per allagamenti che per salvare un colombo prigioniero nel suo nido; la loro opera è stata richiesta anche in strada di Guardiella per rimuovere dapprima e poi puntellare lo schermo di un cinematografo all'aperto che la bora minacciava di abbattere. Il mare, sotto la sferza del vento, si è notevolmente ingrossato e due motopescherecci hanno dovuto chiedere l'aiuto di un rimorchiatore per poter rientrare in porto.*

*Le previsioni per le prossime ore non sono scoraggianti: la pressione tende a salire e si dovrebbe ritornare al bello in breve tempo. Già nel pomeriggio, infatti, pur persistendo il vento, il cielo ha avuto un'improvvisa, confortante schiarita che fa confidare nel meglio. A tarda sera la luna e le stelle davano una ulteriore conferma a questo ottimismo. Della giornata autunnale di sabato 29 luglio dovrebbe pertanto rimanere, a distanza di poche ore, soltanto il ricordo.*

### Solitaria morte di un ottuagenario

Una solitaria morte ha trovato ancora tre giorni or sono il contadino Michele Pettirosso, di ottanta anni, domiciliato al numero 22 di Bagnoli della Rosandra. La sera di giovedì scorso fu visto per l'ultima volta in vita: chiacchierava allegramente assieme ad altri compaesani, sotto la pergola della trattoria Sancin, sita nella piazza del villaggio. Ad una certa ora, dopo aver salutato gli amici, il Pettirosso si è diretto verso casa: modesta costruzione ad un piano che si eleva nei pressi della chiesa. Da quella volta nessuno ha più saputo niente di lui. Ieri pomeriggio, verso le 16.30, un suo amico, tale Cok, è passato davanti la casa del Pettirosso, ma ha bussato invano all'uscio. Il Cok allora, ha sbirciato all'interno della casa attraverso il buco della serratura. Egli ha così scoperto che le chiavi erano infilate nella toppa dall'interno, segno evidente che l'uomo doveva essere in casa. Dopo aver bussato più volte, il Cok ha pensato di guardare all'interno attraverso le imposte della finestra che dà sulla stanza da letto. Tutto sembrava in ordine, ma egli presentiva che qualcosa non andava. Dopo aver forzato una finestra, egli si è sollevato sul davanzale entrando nell'appartamento. Raggiunta la cucina, una macabra scena gli si è presentata davanti gli occhi: bocconi sul pavimento di cemento giaceva senza vita il corpo dell'agricoltore. Il Cok ha chiamato subito aiuto, ma non c'era più nulla da fare. Come ha detto il sostituto del medico legale, l'agricoltore deve essere deceduto all'istante in seguito ad una accidentale caduta che gli ha procurato la commozione cerebrale.

Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri della stazione di San Dorligo della Valle, i quali hanno inviato una pattuglia sul posto che ha avviato le indagini. Verso le 20 la salma è stata deposta all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Riunione regionale del PSI.** Domani sera, nella sede di via Mazzini 32, si riunirà il comitato regionale del Partito socialista italiano. La riunione, che sarà presieduta dal segretario provinciale della Federazione triestina Arnaldo Pittoni e alla quale parteciperanno i rappresentanti delle Federazioni di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine, sarà dedicata all'esame della situazione politica regionale e agli sviluppi della lotta per la realizzazione della Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia.

**La direzione della Scuola di ostetricia** rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Stuparich 1, da martedì 1 a venerdì 4 agosto dalle ore 10 alle 11.


TASSA RADIO
ULTIMO TERMINE

*Il Ministero delle Finanze ricorda che domani scade il termine utile per il pagamento dei dodicesimi di tassa annuale di concessione governativa, pari a lire 100, dovuti per l'abbonamento alle radioaudizioni in corso di validità al 23 marzo 1961, a norma dell'art. 8 del D.P.R. 1.o marzo 1961 n. 121.*

*La somma deve essere pagata esclusivamente con marche di concessione governativa sulla ricevuta di versamento del canone corrisposto per il 1961 o su quello della prima rata. Le marche, oltre che dagli uffici del registro, possono essere annullate anche dagli uffici postali.*



SALDI DI MODELLI 1961

alle

PELLETTERIE CATTARUZZA

via Battisti N.ro 13

Cesti e borse in RAFIA da L. 990

Borse in paglia naturale e COLORATA . . . da L. 1.800

Borse in STUOIA da L. 1.800

Borse con CERNIERA MODELLO . . . . . . da L. 2.800



SCONTI INVEROSIMILI

Svendita di fine stagione di FRIGORIFERI

anche a comode rate, da:

Radio SPONZA Trieste, via Imbriani 14

SCONTI INVEROSIMILI


## AVVISO dell'A.C.E.G.A.T. di TRIESTE

L'A.C.E.G.A.T. di Trieste intende procedere all'assunzione di

a)
**4 stenodattilografe**

— in possesso almeno del diploma di licenza di scuola media inferiore o d'avviamento commerciale, che abbiano compiuto 20 anni di età e non superati i 30 alla data del 31-7-'61 — con la qualifica di impiegate d'ordine — III categoria B — delle tabelle impiegatizie vigenti presso l'Azienda.

A tal uopo è stato emesso apposito bando di pubblico concorso per titoli ed esami, esposto all'Albo Pretorio del Comune.

Copia di tale bando potrà essere ritirata dalle singole interessate, tra le ore 8-13 di ogni giorno feriale compreso nel periodo utile per la presentazione delle domande e precisamente dal 31-7-1961 al 14-8-1961, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda — via Genova n. 6/II, stanza n. 50 — ove sarà fornita, a richiesta, ogni altra informazione ritenuta utile al riguardo.

b)
**30 autisti di linea**
e
**25 bigliettari**

Le domande di assunzione, indirizzate alla Direzione della ACEGAT, in Trieste, via Genova 6, dovranno essere indirizzate esclusivamente a mezzo posta e dovranno pervenire all'Azienda entro il termine perentorio del giorno 14-8-1961.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita dal bollo a data dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Le domande dovranno essere scritte a mano dall'aspirante su apposito modulo da ritirarsi presso la Portineria della Azienda, via Genova n. 6, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 dei giorni feriali.

REQUISITI INDISPENSABILI PER LA PRESA IN CONSIDERAZIONE DELLE DOMANDE SONO I SEGUENTI:

AUTISTI DI LINEA

**Età:** nati tra il 1° settembre 1931 e il 31 dicembre 1938;
**Titolo di studio:** non inferiore all'assolvimento della quinta classe elementare e non superiore all'assolvimento della prima classe degli istituti tecnici, magistrali, licei scientifici e IV ginnasio;
**Patente di guida:** D-E pubblico da almeno 12 mesi alla data del presente avviso;
**Statura:** non inferiore a cm. 165;
**Costituzione fisica:** sana e robusta, scevra da imperfezioni e in particolare con visus di 10/10 per occhio (senza correzione di lenti) e udito con percezione della voce afona a non meno di 8 metri, per orecchio.

BIGLIETTARI

**Età:** nati tra il 1° settembre 1935 e il 31 dicembre 1940;
**Titolo di studio:** possesso del diploma di assolvimento della III classe avviamento o III media e non superiore all'assolvimento della I classe degli istituti tecnici, magistrali, licei scientifici e IV ginnasio;
**Statura:** non inferiore a cm. 165;
**Costituzione fisica:** sana e robusta, scevra da imperfezioni e in particolare con visus di 10/10 per occhio (senza correzione di lenti) e udito con percezione della voce afona a non meno di 8 metri, per orecchio.

Costituirà, tra gli altri, titolo di preferenza il possesso della patente di guida D-E pubblico.

I candidati dovranno essere cittadini italiani, incensurati, di buona condotta morale e civile e in godimento dei diritti politici. All'atto dell'assunzione i prescelti dovranno fissare la propria residenza nel Comune di Trieste.

L'Azienda esaminerà le domande pervenute nei termini, regolarmente e integralmente redatte, e convocherà per lettera i candidati ammessi.

Gli accertamenti e le prove saranno attuati nel seguente ordine:

**per gli autisti:**
1) controllo visus e udito e visita medica generale;
2) esame psico-attitudinale;
3) colloquio di valutazione delle conoscenze tecniche del candidato in relazione alle mansioni di autista;
4) prova pratica di guida;
5) prova scritta (breve rapportino e operazioni aritmetiche);
6) controllo sanitario specialistico;

**per i bigliettari:**
1) controllo visus e udito e visita medica generale;
2) esame psico-attitudinale;
3) prova scritta (breve rapportino e operazioni aritmetiche);
4) colloquio di valutazione del candidato in relazione alle mansioni di bigliettario;
5) controllo sanitario specialistico.

CIASCUNO DEGLI ACCERTAMENTI E PROVE SUDDETTI SI INTENDERANNO ESCLUDENTI DALLA PROSECUZIONE DELLE ULTERIORI PROVE IN CASO DI ESITO NEGATIVO.

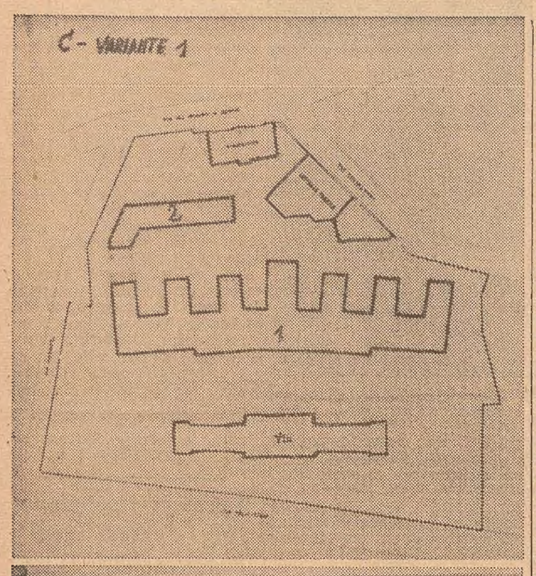
Nulla competerà agli aspiranti per le prove pratiche e per gli accertamenti sanitari, mentre per il periodo di istruzione, antecedente all'effettiva assunzione in servizio in prova, che risulterà da atto scritto della Azienda, verrà liquidata a titolo di rimborso spese la somma di lire 1000 per ogni giornata di istruzione.

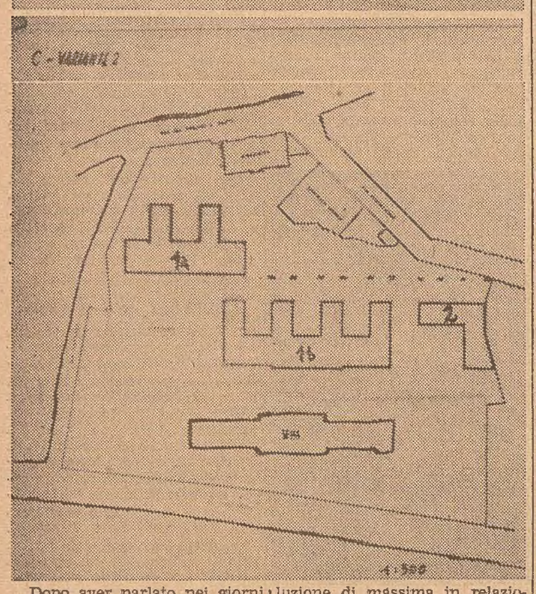
Effettuate le opportune selezioni, l'assunzione avverrà a norma dei regolamenti e delle leggi in vigore, riservandosi comunque l'Azienda di stabilire, a suo insindacabile giudizio, la idoneità dei richiedenti e la copertura o meno dei posti.

LA DIREZIONE GENERALE
Trieste, 30 luglio 1961.

IL PROGETTO PER IL RIAMMODERNAMENTO DEGLI OSPEDALI

# TRE DIVERSE SOLUZIONI PER SANTA MARIA MADDALENA



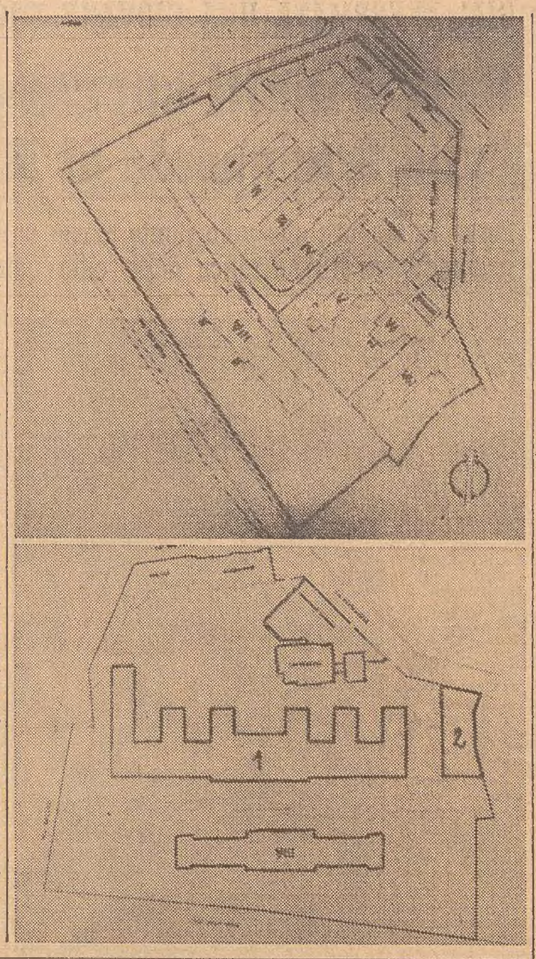




Dopo aver parlato nei giorni scorsi dei progetti per risolvere adeguatamente il problema della ricettività ospedaliera nella nostra città, illustriamo oggi questi progetti con una serie di schizzi che rendono l'esatta visione degli scopi e delle finalità dei progetti stessi.

Dal piano di situazione dell'ospedale Santa Maria Maddalena, particolarmente interessato a tale opera di rammodernamento, risulta che gli edifici destinati a rimanere in efficienza sono la direzione, la centrale termica e servizi dipendenti e il padiglione VIII; verranno invece demoliti i padiglioni I, II, III, IV, V, VI e VII, e sullo spazio reso libero è stata opportunamente studiata una soluzione di massima in relazione ai volumi occorrenti e alle aree disponibili. La disposizione viene rappresentata nel quadretto C variante 1: il disegno che porta il n. 1 rappresenta l'edificio destinato al nuovo reparto di geriatria e a un secondo reparto specialistico, ancora da decidere. La facciata dell'edificio prospiciente la via dell'Istria è esposta totalmente al sole, mentre i corpi posteriori (a pettine) accoglieranno i servizi generali di reparto. La costruzione consterà di un piano rialzato e di cinque sovrastanti, destinati ad accogliere le sale di degenza, di ritrovo, soggiorno, di visita, ecc. Le stanze di degenza prospetteranno su ampie terrazze lungo la facciata che dà sulla via dell'Istria, per il riposo degli ammalati. La costruzione contrassegnata col n. 2 sarà formata da un padiglione a più piani, con reparti di osservazione e di ricovero per malattie infettive. Tutti i servizi per il trasporto dei barellati, delle vivande, biancheria, suppellettili, ecc. saranno svolti per vie interne, al riparo pertanto dalle intemperie.

La variante C ripete grosso modo, come si può facilmente constatare, la soluzione del padiglione n. 1 (precedente), con la differenza che il padiglione n. 2 (malattie infettive) risulta meglio isolato e con ingresso separato dalla via Costalunga.

L'ultimo disegno — C variante 2 — pur conservando la direzione, la centrale termica e servizi dipendenti e il padiglione VIII, prevede la costruzione dei padiglioni 1a e 1b, destinati rispettivamente a reparto geriatrico e reparto specialistico. Pur risultando distinti quali entità costruttiva, possono considerarsi per il lato funzionale come un monoblocco. Questa soluzione permette l'utilizzazione di un'area esposta al sole, destinata a giardino di soggiorno per i degenti. Come si può constatare, è pure qui prevista (n. 2) la costruzione di un edificio isolato per le malattie infettive, della capienza di circa 70 letti.




CONTRABBANDO DI SIGARETTE CON LA JUGOSLAVIA

# Fioccarono le multe per decine di milioni

***Dopo i condoni, la Cassazione ha rinviato la causa alla Corte d'Appello - Ridistribuite le pene sull'IGE***

Dopo un lungo e laborioso iter giudiziario si è conclusa in questi giorni la causa penale che prese l'avvio da una grossa faccenda di contrabbando di sigarette che ebbe notevole rilievo nella cronaca cittadina di due anni or sono. Si tratta di trasporti di grossi quantitativi di sigarette che venivano celate sotto carichi di legname e trasportate al di qua e al di là della linea di confine con la Jugoslavia. La rete dei contrabbandieri era stata interamente scoperta dalla polizia, che aveva portato infine davanti ai giudici i responsabili dell'organizzazione.

In prima istanza, il Tribunale aveva comminato pene severe, poi praticamente confermate in sede di Appello. Carlo Marsich e Pietro Lepre erano stati scoperti con un carico di 12 quintali di sigarette: riconosciuti responsabili, erano stati condannati a due mesi e 10 giorni di reclusione e a 50 milioni di lire di multa. Per un carico di 278 chilogrammi di sigarette a bordo di una vettura, e per essere stati implicati anche in altri episodi di contrabbando, Domenico Rambaldini e Renzo Giustinelli erano stati invece condannati: il primo, a 5 mesi e 15 giorni di reclusione e 85 milioni di multa; il secondo, a 3 mesi e 15 giorni e 73 milioni di multa. Gastone Marassut era l'autista di un camion, sul quale erano stati caricati in una località presso Grado 988 chilogrammi di sigarette; aveva subito la condanna a 20 giorni di reclusione e 27 milioni di multa.

Il carico, poi, era stato materialmente eseguito da Danilo Marianini e Giovanni Domeneghini, condannati entrambi a un mese e dieci giorni di carcere e al pagamento di 48 milioni di multa. Nell'episodio del contrabbando a Grado era stato implicato anche Bruno Babuin, che aveva offerto 150 mila lire a un agente della Stradale, perchè li lasciasse andare con l'intero carico. Dovendo rispondere anche di tentata corruzione, il Bauin era stato condannato alla pena complessiva di un anno e 20 giorni di reclusione e 48 milioni di multa.

Come detto, la Corte d'Appello — che aveva riesaminato la causa di 18 maggio 1960 — aveva praticamente confermato la sentenza dei giudici di primo grado, tranne che a tutti gli imputati aveva concesso il condono della pena pecuniaria fino alla concorrenza dell'importo di 2 milioni e 250 mila lire.

Il Marassut, il Babuin, il Rambaldini e il Giustinelli avevano presentato quindi ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, che ha deciso di confermare in pieno le condanne inflitte agli imputati in ordine all'accusa di contrabbando, ma ha disposto — per l'accusa di evasione IGE — il rinnovo del processo, rinviando gli atti alla Corte d'Appello di Trieste. La causa — limitata appunto alla discussione sull'applicazione delle multe relative all'evasione IGE — si è tenuta l'altro giorno ed è stato infine stabilito che non globalmente tali multe dovevano essere comminate, cioè non suddivise in parti uguali fra tutti gli imputati, bensì distinte per ciascuno degli accusati in relazione alle singole responsabilità.

Sicchè ora i giudici di secondo grado hanno stabilito che il Babuin, il Marianini, il Domeneghini e il Giustinelli dovranno pagare 600 mila lire a testa, mentre il Rambaldini ne dovrà pagare 800 mila. Si è così conclusa una annosa vertenza giudiziaria, che — ferme restando le condanne per il contrabbando — rischiava di cadere ormai in prescrizione, riguardo l'IGE.

Presidente, Abbamondi; P.M. Mayer; canc. Parigi; Difesa, avvocati Morgera, Padovani e Wondrich.

## Scoperto chi rubò nel cassetto del pittore

Dopo cinque giorni di indagini, gli agenti del commissariato di Barriera hanno scoperto il ladro che domenica scorsa 23 corrente aveva commesso il furto nel laboratorio di pittore sito in via Pordenone 9. Come abbiamo a suo tempo pubblicato, il giorno 24 il signor Umberto Razzo, abitante in via Trissino 31 ha presentato denuncia al commissariato dichiarando che durante la giornata precedente ignoti erano penetrati nel suo laboratorio, asportando dal cassetto di una scrivania la somma di sedicimila lire.

Gli agenti iniziavano le indagini. I sospetti della polizia sono quindi caduti su un giovane dipendente del Razzo, il sedicenne M. H. abitante a Poggioreale del Carso. Invitato in sede di polizia, il ragazzo è stato sottoposto a interrogatorio e ha finito per confessare il furto. Ha detto di essersi recato nel laboratorio per ritirare un impermeabile, che aveva dimenticato e di aver avuto la tentazione di frugare nei cassetti, dove ha trovato la somma che gli ha fatto gola. Sembra invece che il giovanotto abbia osservato dove il Razzo teneva i quattrini e sia penetrato nel laboratorio scavalcando un cancello.

Il giovane è stato denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per furto aggravato.

**In piazza Dalmazia**, camminando sul marciapiede antistante lo stabile numero 3, il tintore Attilio Zannini, di 71 anni, alloggiato in via G. Gozzi 5, ha messo accidentalmente un piede in fallo ed è caduto. Ha riportato un ematoma escoriato al sopracciglio destro.

ESAURIENTE PUBBLICAZIONE COMMEMORATIVA

# Mezzo secolo di vita del ricreatorio Pitteri

**Focolare di italianità, centro educativo palestra d'iniziative nuove e originali**

1911-1961: mezzo secolo di vita del ricreatorio Riccardo Pitteri. Dopo i recenti festeggiamenti, è uscito ora il fascicolo commemorativo, in dignitosa veste tipografica e arricchito da numerose fotografie che ci riportano indietro nel tempo, facendoci rivivere le vicissitudini del popolare ricreatorio di San Giacomo. La pubblicazione si apre con una prefazione del Sindaco dott. Franzil, nella quale si ricorda che l'opuscolo vuole degnamente ricordare il cinquantennio di vita del «Pitteri», sorto per iniziativa della Lega Nazionale nel 1911, trasferito in amministrazione al Comune nel 1928 e divenuto definitivamente comunale il 1.o luglio 1946. Rilevato come il «Pitteri» si fosse dimostrato anche un organismo vitale nella lotta per l'italianità, animatore e suscitatore di patriottici entusiasmi nei giovani che lo hanno frequentato, il dott. Franzil ricorda come questo ricreatorio e tutti gli altri che sorgono nella nostra città si trovino all'avanguardia nella funzione didattica. I sistemi pedagogici che vi furono adottati, fin dagli inizi del secolo, rappresentarono quanto di più moderno e progredito esistesse in tale campo; al punto che vennero più volte a Trieste educatori da più parti d'Europa per conoscere da vicino il metodo d'insegnamento e di educazione del «Pitteri» (che allora si chiamava «San Giacomo»), del «Padovan», del «Toti» e di altri.

Alle parole del Sindaco segue la presentazione del dott. Guido Nassiguerra, per il comitato organizzatore, il quale fa notare che il numero unico, voluto, compilato, curato e stampato completamente da ex allievi del «Riccardo Pitteri» intende rappresentare per tutti coloro che dal 1911 ad oggi nel ricreatorio stesso hanno trovato una seconda famiglia, uno dei più cari ricordo; e per tutti gli altri una occasione per conoscere che cosa è il «Pitteri». La funzione che il fascicolo si è prefissa è stata senz'altro assolta: permettere cioè la visione di un passato che non è stato inutile perchè s'innesta nell'avvenire dei giovani d'oggi.

Qualcosa di vivo è rimasto in questo fascicolo dell'animo dell'ex allievo Tonietto, che ne ha programmato il contenuto, e dell'arte dell'ex allievo Ricci che ne ha curato l'impaginazione e la stampa. Dimostra soprattutto questa pubblicazione che la vita continua e che è lecito sperare nell'avvenire di questa nostra città, sempre fervidamente legata alla Patria.

Scorrendo le pagine del volumetto, ci vengono incontro nomi e date noti, legati al nostro cuore di triestini e di italiani, in una carrellata di ricordi soffusi di affetto e di ammirazione per chi volle e seppe fare del ricreatorio «Pitteri» un baluardo d'italianità, una fucina di cuori e di menti aperte al grande ideale della Patria: Riccardo Pitteri, socio fondatore della «Pro Patria» e della «Lega Nazionale», della quale assunse la presidenza, Antonio Petronio poi, il quale, giunto al Municipio di Trieste nel 1903, percorse rapidamente i gradi fino alla carica di segretario generale del Comune; fu internato dall'Austria durante la guerra 1915-18 quale irredendista. Dopo esser stato per ventisei anni funzionario del Comune, venne chiamato a dirigere l'Associazione degli industriali, in un momento difficile per le attività triestine da quel settore: per diciassette anni tenne la delicata carica, contribuendo con tutte le sue forze allo sviluppo economico della città.

La cronistoria del ricreatorio è tratteggiata in larghe linee, ricca di date e di nomi, di particolari che fanno rivivere tanti episodi che alla vita del «Pitteri» sono strettamente legati. Un capitolo a parte è dedicato all'attività e alle manifestazioni alle quali il ricreatorio partecipò, ottenendo sempre lusinghieri successi e incoraggianti attestazioni di simpatia. Il volumetto ricorda come fra un gruppo di ex allievi sorse l'idea di costituire un'associazione a carattere sportivo-ricreativo; con la redenzione di Trieste, tale iniziativa potè concretarsi e nacque così l'Associazione XXX Ottobre, che prese il nome dalla giornata del 1918 in cui i triestini insorsero contro il governo absburgico e reclamarono la riunione alla Madrepatria; la prima sede dell'Associazione fu stabilita presso il «Pitteri» medesimo e successivamente venne trasferita, fino a trovare sistemazione definitiva in via Rossetti, divenendo dal 1940 sezione del Club alpino italiano.

Di notevole interesse inoltre la lettera di commiato del dott. Petronio agli allievi e quella di risposta degli allievi stessi, nonchè il discorso di Giacomo Furian, pronunciato durante i festeggiamenti per l'onomastico del dott. Petronio. Ci piace ancora ricordare, oltre le attività che contraddistinguono la vita attuale del «Pitteri» e l'illustrazione dei festeggiamenti, la poesia in dialetto dell'ex allievo Mario Tonietto, permeata di una vena a volte scherzosa, a volte nostalgica per gli anni giovanili: ma sempre contraddistinta da un affetto immenso, sconfinato, per il ricreatorio «Pitteri» e per la Lega Nazionale.

## Messa per ufficiali periti nei Lager

**Martedì 1.o agosto alle ore 9** nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo sarà celebrata l'annuale Messa di Requiem in memoria degli undici ufficiali superiori già arrestati dalle «SS» a Trieste il 25 luglio 1944 e mandati a perire nei famigerati Lager.

Al sacro rito, promosso dai compagni di carcere superstiti, sono invitati i parenti dei Caduti, le associazioni d'arma e i commilitoni.

†

Il nostro caro

**Angelo Facchin**

ci ha improvvisamente lasciato.

La desolata mamma, la sorella unitamente ai congiunti tutti ne danno la dolorosa notizia.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corr. alle ore 15 dalla via Artisti n. 6.

†

Si è spento il 28 corr. il nostro caro

**Francesco Ferfoglia**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti.

Un grazie al medico curante dott. Giovanni Posarelli, al Primario e ai medici della I Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 corr. alle ore 16.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di Aurisina.

†

Improvvisamente si è spento

**Domenico Zangrando**

**marittimo, d'anni 59**

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, il figlio don GUERRINO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 31 corr. alle ore 9.30 dall'abitazione di via Moreri 38.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Giuseppina Giuliani**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Parroco don Kosmac e al Parroco di S. Antonio in Bosco.

S. Giuseppe della Chiusa 30.7.61

**Famiglie**
**GIULIANI - CORETTI**
**COMARI - MALALAN**
**VISCARDI - ZERIAL**

†

Dopo una vita tutta dedita ai Suoi cari, il giorno 29 alle ore 4 si spegneva serenamente

**Rosa Sciaccomenta**

lasciando nel dolore senza conforto le figlie MARIA, VIOLETTA, LYDIA col marito ROY RITCHIE e la figlia LORRAINE, IRENE col marito DEMETRIO MALAVENDA e il figlio VINICIO, ADELE col marito JACK CAMMELL e le figlie DIANA e LINDA.

I funerali seguiranno oggi 30 corr. alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Il presente serve da partecipazione diretta.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Trieste, 30 luglio 1961

†

Si è spenta ieri la nostra cara

**Emma Bracco**

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Le famiglie congiunte sentitamente ringraziano quanti in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro

**Vittorio Nacmias**

**Famiglie**
**NACMIAS - KOSTORIS**

Nel III anniversario della scomparsa di

**Adolfo Rovatti**

la moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

**La moglie LUIGIA**

**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955**

SOLARI & C. — UDINE — S. p. A.
VIA CHIUSAFORTE 1 - UDINE
CERCA
**DISEGNATORE MECCANICO**
con provata esperienza progettazione e sviluppo di meccanismi di piccola meccanica.
**Indirizzare risposte con curriculum e referenze.**

SOLARI & C. — UDINE — S. p. A.
VIA CHIUSAFORTE 1 - UDINE
CERCA
**DISEGNATORE TECNICO**
con provata esperienza progettazione di ferri da trancia, maschere di forature, stampi di piegatura e imbutitura.
**Indirizzare risposte con curriculum e referenze.**

**VALBRUNA** (m. 807) **Casa ALPINA** La più bella posizione delle Alpi Giulie. Soggiorni settimanali, programmi, informazioni: C A I, via Rossetti 15, Trieste, telefono n. 93-329

**Buda in Barriera Buda**
il vostro orefice di fiducia

# LE ORE DELLA CITTA'

## Pronti per il 2.o canale

L'*Universaltecnica* comunica di aver attrezzato il proprio laboratorio nella maniera più completa per la trasformazione dei televisori che attualmente non sono pronti per ricevere il 2.o canale. Perchè tutti possano modificare in tempo l'apparecchio, e ricevere subito il nuovo programma, è necessario che le prenotazioni per le modifiche vengano fatte in tempo. Approfittate delle ferie per affidare il vostro televisore alla squadra di tecnici specializzati dell'*Universaltecnica*. Al vostro rientro lo troverete pronto. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4 e via Timeus 7.

## Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

## Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli impressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 24 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-18.

## Aviorario

Con il mese di luglio è uscito l'«Aviorario Italia», pubblicazione che — in modo organico e di agevole consultazione — comprende tutti i voli da e per gli aeroporti italiani, sia di collegamento interno che internazionale.

## «Livenza vini»

via Gambini 25, tel. 93-495 — servizi domicilio — offre: Tokay e Merlot superiore in damigiane da 12 o 17 litri originali a 125 lire al litro; bott. da 1 litro a 130. Tokay e Merlot friulano bott. da 1 l. a 115, vino rosso e bianco (id.) lire 100; gabbie da 10 bottiglioni litri 2 rinomati vini piemontesi Barbera, Freisa, Barbacarlo e Bianco cortese, al prezzo di lire 220.

## Cohen-Al Tergesteo...

Svende!!! Tutto ciò che ieri vendeva oggi svende. Occasione che non si presenta tutti i giorni. Per l'ampliamento della sede ai piani superiori svendiamo tutto. Per «tutto» intendiamo merce assortita nei colori e nelle taglie e non quindi di rimanenze stagionali disassortite. Articoli di boutique a prezzi sacrificati. Ogni acquisto, un vero affare. *Cohen*, Galleria del Tergesteo.

## Autofficina

Il signor Sergio Neri, titolare dell'omonima officina meccanica, informa di essersi trasferito, da oggi, da via F. Corridoni 6 nella nuova officina di via Ghirlandaio n. 21, tel. 41-142.

## Da Rocco

lampadari in tutti gli stili, vasto assortimento rinnovato con recenti arrivi di ultimi modelli. Pagamento con piccoli versamenti rateali. Via Roma 23, angolo via Ghega. Tel. 68-180.

## Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

## «Alice» - Corso Italia 17

Troverete tutte le confezioni estive a prezzi di grandissima convenienza. Gli sconti sono del 20 e 30 per cento.

## «La Coccinella»

avverte la sua Spettabile Clientela che la pasticceria rimarrà chiusa per lavori di restauro da lunedì 31 luglio a sabato 5 agosto.

## Secondo programma TV...

...applicazione rapidissima a domicilio su qualsiasi tipo di televisore. *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23-477.

## Ballo all'aperto

Al «Paradiso», via Fiavia, filovia 20-21, telef. 99-177. Nel giardino si balla con orchestra. In caso di maltempo all'interno. American bar. Posteggio interno. Questa sera dalle 19 alle 24.

## Alla Calzoleria Viale

La svendita delle rimanenze estive alla «Calzoleria Viale», è sempre una risorsa per le famiglie. Infatti alla «Calzoleria Viale» in viale XX Settembre 18 sono in vendita in questi giorni calzature moderne e delle migliori qualità a prezzi di vero realizzo. Comperando alla «Calzoleria Viale» si fa dell'autentico, tangibile risparmio.

## CGE - 2.o canale

Affrettatevi a prenotare presso la concessionaria *Universaltecnica* il vostro televisore CGE pronto per ricevere il 2.o canale: quattrocento televisori attendono ancora di essere sorteggiati tra gli acquirenti. Potrebbe essere la volta buona per voi: ossia potreste ordinare il televisore senza doverlo mai pagare! *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

## Da Fano - Via S. Michele 4

Oreficeria - Orologeria. Proprio laboratorio. Vendita rateale.

## Continua con successo

ancora per la prossima settimana: saldi di stagione, abiti, costumi da bagno e maglierie. *Mode Bianca*, via Santa Caterina 7.

## Vendita fallimentare

di macchine per maglieria: tubolari, circolari, da cucire speciali, per rifilare elastico, per pizzo, taglia cuci, ribattitrici, per bordino, zig-zag, per polsini. Incantonati, bancali, tavoli, forbici elettrica. Esposizione e vendita nei locali dell'Istituto vendite giudiziarie, Trieste, viale Ippodromo 2-B, tel. 55-771.

## Al Night Club «Isola d'Oro»

di Grado: Concorso indossatrice «Star». Gran premio passerella Isola d'Oro. Premio indossatrice «Star». Premio volto pubblicitario e tanti altri premi. Domenica 30 luglio: Gran Gala. Presentazione delle candidate finaliste in abito da sera e Gran ballo in loro onore. Lunedì 31 luglio: Gran Gala. Presentazione delle finaliste e sfilata in abito sportivo, costume da bagno e abito da sera. Premiazione. Gran ballo. Suona il complesso Oscar Bartoli. Presenta: Riccardo D'Ambra. Alle gentili signore intervenute saranno offerti rossetti e fazzoletti della Casa parigina Louis Philippe.

## Rustia

viale XX Settembre 31, inizierà domani la vendita occasionale di tutte le rimanenze stagionali con sconti fino al 40 per cento.

## Scampoli Scampoli

La ditta *Silvio Rustia* ha iniziato la tradizionale vendita degli scampoli.

## Mobili Maranzana

in Galleria Rossoni: vastissimo assortimento, massima garanzia e convenienza. Nel vostro interesse, visitateci (tel. 29-303).

## Il televisore in regalo

Uno straordinario concorso tra tutti gli acquirenti dei nuovissimi meravigliosi televisori «Magnadyne», pronti per ricevere il secondo programma. Grazie a questa iniziativa... ognuno può correre il piacevole rischio di acquistare il televisore senza doverlo mai pagare! Sorteggi settimanali, abbinati alle estrazioni del Lotto: tutti e cinque i numeri estratti sulla ruota di Roma sono vincenti; quindi elevate probabilità di vincita per tutti. E' il più interessante dei concorsi attualmente in piedi. Chiedete il regolamento dettagliato alla concessionaria della «Magnadyne», ditta *ing. A. Frassini* succ., in viale XX Settembre 13.

## Settimana Rex

Chiedete una dimostrazione della nuovissima lavatrice superautomatica Rex presso la concessionaria *Universaltecnica*, Corso Garibaldi 4, che in questo periodo accorda delle facilitazioni di pagamento portentose!

# SEGNALAZIONI

Una mamma sconsolata ci scrive: «Ho una bambina in tenera età, che deve essere operata, ma purtroppo, per mancanza dei mezzi necessari, sono costretta a vedere questa creatura ammalata, senza possibilità di porgerle l'aiuto necessario. Ho cercato in tutti i modi di ottenere dei prestiti di denaro per poter operare la bambina, ma purtroppo la mancanza di garanti danarosi mi ha precluso ogni possibilità di aiuti. Desidererei perciò rivolgere a mezzo della vostra rubrica un appello affinchè questa mia speranza trovi realizzazione. Trattandosi di una somma non molto eccessiva, 150 mila lire, all'eventuale benefattore potrei garantire la restituzione della somma, dilazionata nel tempo, potendo contare su una minima somma stabile mensile. Quindi, qualora la bontà umana volesse contribuire a rendere nuovamente felici due persone, pregherei che mi venisse data notizia scrivendo a: Fermo posta Opicina, Carta d'identità n. 5.025.506».

⁂

«A cosa servono i tombini?». A dare sfogo all'acqua piovana ed evitare allagamenti! Questa la risposta, del resto esatta, che il signor L.B. dà alla elementare domanda. «Tuttavia — continua il lettore — non sembra che questa risposta venga ritenuta esatta da chi di dovere, almeno se andiamo a osservare i tombini posti nella parte alta del viale XX Settembre che sono colmi di terra, foglie marcite e rifiuti di ogni genere. Una volta si provvedeva ogni qual tanto a ripulirli, anzi il netturbino stesso, con il suo badile, svuotava i rifiuti. Ora, purtroppo, si è persa questa abitudine e nessuno vi pensa più. Eppure non si può invocare la carenza di personale, perchè lo stesso stradino, anche sgomberando solo tre o quattro tombini al giorno, in un mese metterebbe in perfetta efficienza tutti quelli del suo rione. Quindi tale trascuratezza dovrebbe essere eliminata. In fondo non richiederebbe nessuna particolare attenzione da parte degli organi competenti, ma soltanto un po' di buona volontà».

⁂

Un'assidua e fedele lettrice, per la prima volta «alla ribalta» della nostra rubrica ci scrive per esporci un caso, che dovrebbe «sfatare una vecchia e alquanto radicata tradizione triestina». L'oggetto della segnalazione ha per argomento la concorrenza che le villiche, che portano il latte in città, fanno alle latterie cittadine. «Chi, come me, ha l'ingrato compito di gestire delle latterie, non può vedere certo di buon occhio queste vendite, dal momento che di questa situazione ne viene a risentire il già meschino guadagno dei lattai. Sarebbe quindi più opportuno che questi produttori privati, concentrassero il latte all'ammasso, dato che per ragioni igieniche, anche ai rivenditori autorizzati, le autorità cittadine hanno proibito la vendita del latte sfuso. E ciò per un senso di giustizia verso coloro che pagano regolarmente le tasse

⁂

«Ho notato — ci scrive il signor G. V. — che in alcune vie del centro-città, l'illuminazione stradale è stata rinforzata, portando notevoli benefici a tutti gli utenti della strada e contribuendo a rendere più vivo e gaio l'aspetto notturno della bella Trieste. Rimangono, tuttavia, molti punti della città dove l'illuminazione scarseggia, per non parlare di alcune vie di minor importanza dove molto spesso con lo scendere della notte, l'oscurità regna sovrana. Ma trascurando questi particolari, per i quali ci si augura che o prima o poi, l'Acegat provveda ad eliminarli, desidererei sapere se nei progetti degli enti competenti è previsto il rinforzo dell'illuminazione stradale anche nella parte superiore di via Giulia, un'arteria di grande movimento per automezzi, tram e autobus, che attualmente risulta uno dei tratti più oscuri della città».

*E' un problema che è già stato affrontato dall'Acegat, con la presentazione al Comune, per la necessaria approvazione, di due preventivi, uno per l'intensificazione dell'illuminazione nel tratto che da piazza Volontari Giuliani porta alla Rotonda del Boschetto ed un altro per la zona circostante alla Rotonda del Boschetto. Un primo passo è stato fatto, ed ora non rimane altro che attendere la realizzazione dei progetti.*

⁂

Il signor G. N. ci scrive: «A Trieste ci sono ormai oltre 40 mila autovetture in circolazione e purtroppo almeno la metà di queste non sono necessarie, perchè acquistate «per pigrizia di camminare» o per «ambizione di avere l'automobile». Quindi, continua il lettore, «considerando che in breve tempo si può attraversare a piedi mezza città, ci si rende conto che più di ventimila macchine non ci renderebbero necessarie. Non è un disonore per nessuno andare a piedi, dal momento che ogni persona sana, dai 6 ai 60 anni, può camminare agevolmente». La lunga missiva si conclude con una serie di considerazioni sul traffico cittadino e con una serie di proposte che, se attuate, precluderebbero al traffico le principali vie cittadine.

*Bisogna convenire che la lettera del nostro lettore è oltremodo originale. Con questo nuovo «piano regolatore stradale», si riporterebbe la città ai primi albori del Novecento, quando la vista delle prime automobili faceva gridare al miracolo. Anche se gli utenti automobilistici sono in continuo aumento e le strade non sono adeguate per il traffico attuale, non si può concepire che all'onesto cittadino, cui il discreto tenore di vita consente di acquistarsi la tanto sospirata utilitaria, venga improvvisamente tolta la possibilità di circolare. Bisogna adeguarsi ai tempi.*

## Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Gruppo G.A.R.S. Nei giorni 5 e 6 agosto, avrà luogo il XXVIII Convegno estivo al Creton di Clap Grande (m. 2487). Partenza alle ore 15 di sabato da piazza Vittorio Veneto. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede sociale Largo Pitteri 1, seralmente dalle 19 alle 21.

## CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
**PIAZZA UNITA' N. 6**
**Telefoni 24-793 24-796**
**C.I.T. Stazione Autolinee P. LIBERTA' - Tel. 24.006**

**AGORDO - ALLEGHE - CANAZEI - ORTISEI** martedì, giovedì, domenica ore 6.30.
**AIDUSSINA** via Sesana 6.45.
**AURONZO via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio, Misurina,** giorn. ore 7, sabato 7 e 14.30.
**BOLZANO-MERANO** giornal.
**CANAZEI via Feltre, Primiero, S. Martino, Rolle, Moena,** mercoledì e sabato ore 6.30.
**CONEGLIANO - MERANO** giornaliera, ore 7.30.
**FIUME** giornaliera ore 8 e 18.
**GENOVA** via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
**GENOVA** lun., mercol., ven., 21.
**GRAZ** via Velden Klagenfurt giovedì e sabato ore 7.
**MILANO** giornaliera ore 7 e 21.
**PIRANO** via Strugnano, Isola. Portorose giornaliera 10.10.
**POLA - PARENZO - ROVIGNO** giornaliera 7.25 e 15.
**PORDENONE - MERANO** giornaliera ore 7.30.
**SESANA-LUBIANA** feriale 7.15.
**VENEZIA**, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

**CERCASI INGEGNERE**
per ufficio tecnico elettromeccanico con almeno 1 anno di pratica
**Pubbliman**
**Casella 330, Bergamo**

**orasiv**
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA
Codice per la dentiera? Lo troverete nelle confezioni della rinomata Polvere Orasiv e sarà per voi una utile guida durante e dopo la masticazione. Orasiv, la superpolvere composta di sostanze vegetali (non chimiche o sintetiche), è sempre la preferita dal dentista perchè stabilizza gli apparecchi dentali ed assicura l'effettiva protezione delle gengive. In lattine originali presso tutte le farmacie.

**Il dott. BRUNO SFARCICH**
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
psicoterapia et ossigenoterapia
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamento.
Studio: via Filzi 10/II p. - Tel. 68320

Il **Dott. NEREO ZUCCONI**
specialista malattie dei bambini
HA RIPRESO L'ATTIVITA'
Riceve dalle 14 alle 15.30 e 17-18 in Piazza Oberdan 4

**Il dott. TAMBORINI**
E' ASSENTE
dal 30 luglio al 20 agosto

Il medico
**Dott. DEL GIGLIO**
RIMANE ASSENTE FINO AL 16 AGOSTO p. v.

**Dott. Emerico Schäffer**
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

**Dott. U. CIOLI**
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

**Dott. GOLDSCHMIDT**
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-2 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-18

**Prof. Domenico Longo**
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

**SALDI di stagione**
al calzaturificio
**RANZINI**
Le migliori marche ai migliori prezzi
piazza della Borsa, 6 - tel. 24604

STORIA DELLE SPIAGGE E DEGLI STABILIMENTI CITTADINI

# È UNA TRADIZIONE TRIESTINA LA DIVISIONE DEI SESSI AI BAGNI

**Cabine per evitare l'ostentazione dei merletti - Concorrenza fra Servola e Scorcola - «El ciodin» - A Barcola nel 1889**

Da una parte gli uomini e dall'altra le donne ed i bambini: questa suddivisione esiste ancor oggi nei bagni popolari triestini. La cosa non deve però meravigliare in quanto si tratta di stabilimenti pubblici ove non è chiesto il biglietto d'ingresso e la misura si rende necessaria sia per una maggior disciplina che per il fatto che, non esistendo cabine o capanni, bisogna spogliarsi, seppure con i dovuti espedienti, all'aperto e quindi sotto gli sguardi di tutti. Sguardi che se provenienti da rappresentanti dell'altro sesso, di solito sono indiscreti o curiosi.

La suddivisione per sessi sino a non molti anni addietro era in vigore anche negli stabilimenti con entrata a pagamento, pur muniti di cabine: era quella una norma comune che non faceva meraviglia, perchè entrava nel «costume» dell'epoca. Il progresso l'ha fatta sparire.

Agli inizi del 1800, negli stabilimenti balneari galleggianti, un settore era destinato alle donne ed uno agli uomini; anche le vasche per il bagno erano divise ed in comune c'erano solamente le sale per intrattenersi a chiacchierare o prendere il caffè. Quando poi non sussisteva la suddivisione, la spiaggia veniva messa a disposizione per alcune ore della giornata degli uomini, per altre delle donne; quasi sempre, nelle prime ore del pomeriggio, era riservata ai militari.

In particolare le donne, le quali indossando i pesanti e lunghi camicioni non se la sentivano di civettare; erano contente anzi di avere uno spazio riservato e difeso dagli sguardi degli uomini; ad un certo punto, poi, avevano chiesto al Comune, al quale facevano capo i bagni pubblici, di installare almeno alcune cabine, con funzione di spogliatoio. La petizione trovava il suo fondamento nello sfoggio di capi di biancheria intima ben ricchi di merletti e ricami, che mettevano a disagio le appartenenti ai ceti più popolari; il Comune non ne fece nulla.

Queste cose successero nei bagni sulla terraferma, per i quali la nostra città, come per quelli galleggianti, ha una storia molto ricca. Infatti se il primo stabilimento a pagamento nasce nel 1820, i triestini ben prima corsero sulle rive del mare e non certo per fare gli snob, ma per tuffarsi, obbedendo ai consigli dei medici che andavano rivedendo le loro teorie. I primi tratti di spiaggia ad essere frequentati furono quelli sotto Servola e ai piedi della collina di Scorcola, sulla riva che correva ove oggi sorge la stazione centrale delle ferrovie. Il mare, prima che venisse portata a Trieste la strada ferrata, giungeva sino quasi alla metà dell'attuale piazza della Libertà e, a quanto dicono le cronache del tempo, era il posto preferito dai bagnanti, perchè in grado di offrire la possibilità di appendere e conservare gli abiti sulle cataste di legname, che nei pressi della riva venivano depositate dai carri che giungevano dalla Carniola.

Solamente attorno al 1850 troviamo i primi bagni popolari a terra: uno sorse sul tratto di riva tra il Lazzaretto di S. Teresa e la batteria Lengo ed era frequentato in particolare da uomini esperti nel nuoto, in quanto il luogo era pericoloso. All'esterno del molo, infatti, erano ammassate delle grotte calcaree poste come frangiflutti e se il bagnante non era sufficentemente abile nel nuoto poteva finire, buttato dalle onde, addosso agli scogli appuntiti, con grave pericolo per la sua incolumità. Il secondo bagno trovò sistemazione tra lo stabile Strudthoff e la campagna Scandella, in un tratto fornito di un ampio arenile, e perciò era il preferito dalle mamme che vi portavano la figliolanza; alle spalle, un boschetto di acacie, oltre che a riparare dagli sguardi dei passanti, forniva anche una discreta ombra.

Di un buon arenile era anche dotata la spiaggia di Servola e la sabbia si estendeva per parecchie decine di metri al largo, tanto che l'acqua raggiungeva raramente il mezzo metro per tutto il tratto. In seguito a ciò il luogo era frequentato anche dai benestanti, i quali si portavano i cavalli con i quali, senza sella, facevano delle galloppate nell'acqua bassa, sollevando spruzzi che arrivavano a bagnare tutta la cavalcatura e anche il fantino. I padroni più che per il divertimento, portavano al mare i cavalli su consiglio dei veterinari, i quali asserivano che l'acqua salina irrobustiva gli animali.

Ma con l'arrivo della ferrovia, con l'estendersi delle banchine e dei moli, con la nascita di nuovi cantieri le spiagge vengono decimate e lentamente spariscono; i triestini che non avevano la possibilità di pagare il prezzo del traghetto ed i 20 carantani d'ingresso per gli stabilimenti galleggianti — o che non volevano sborsare soldi — si danno alla ricerca di altri sfoghi. Nel 1889 scocca così l'ora di Barcola e nasce l'«Excelsior». Il tratto di riva sino allora quasi sconosciuto inizia la sua vita ed accanto al primo bagno ne sorge presto un altro, il Ganzoni. Dal lato a monte si aprono osterie e trattorie che offrono pesce sempre fresco ed alla sera la scena è illuminata da palloncini multicolori, esplodono i fuochi di artificio e persino delle canzonette vengono create a celebrare la nuova spiaggia. L'illuminazione si spinge sino in mare, lungo le travi che delimitano il recinto della vasca dello stabilimento.

Nel 1890 la concorrenza dà vita, a poca distanza dalla lanterna, al bagno «Fontana», il quale purtroppo avrà solamente 13 anni di vita, dovendo cedere il posto alla stazione ferroviaria di Campo Marzio. Questo stabilimento aveva tutti i titoli per entrare in lizza con l'«Excelsior»: oltre alla suddivisione, con una robusta rete, dello spazio riservato alle donne ed agli uomini, era munito di una bella terrazza che fungeva da tetto e sulla quale alla sera venivano servite le cene ai clienti. E la gente non mancava, perchè poteva godersi il fresco ed osservare già i fuochi artificiali che venivano sparati a Barcola che quelli partenti dalla villa Murat; questi ultimi erano a spese dei proprietari del «Fontana», i quali non volevano essere inferiori, in fatto di organizzazione e di divertimenti, ai barcolani.

Nel '91, nei pressi della lanterna, venne installato il bagno popolare passato alla storia con il nome di «ciodin». La entrata non era a pagamento, ma non vi erano cabine e nemmeno attaccapanni. Di conseguenza ogni bagnante, se voleva appendere i suoi vestiti, era costretto a portarsi un chiodo che veniva infisso nella stecconata che limitava il bagno dal lato terra. Al momento di ritornare a casa, ognuno si riprendeva il suo chiodo che allo indomani veniva riportato, perchè lasciarlo sul posto equivaleva perderlo. Non era un bagno da denigrare; aveva il suo bagnino che con un fischietto richiamava a terra tutti i bagnanti che in quel momento si trovavano in acqua, ogni qualvolta una nave doveva entrare in porto. E ciò perchè le onde sollevate a quel tempo dai piroscafi, i quali passavano vicini alla riva, erano molto più grosse di quelle che provocano i moderni natanti.

Qualche anno dopo la nascita del «ciodin», inizia la sua attività anche il «bagno alla diga», alquanto originale per le cabine appollaiate sulle rocce. Nel 1913 sorgeva il bagno entro il recinto del Punto franco, mentre nei pressi della stazione di Campo Marzio veniva costruito «il bagno militare di S. Andrea». Al posto di questo ultimo verrà poi eretto il «Savoia» tutt'ora in vita con il nome di «Ausonia».

Oggi la nostra città, nonostante il suo bel passato e la tradizione balneare, non è in grado di offrire ai suoi abitanti una spiaggia che possa definirsi tale. Spariti i bagni pubblici di S. Sabba e di Riva Traiana, restano il popolare presso la lanterna, l'Ausonia, il bagno alla Diga, il ferroviario ed i «topolini» di Barcola, oltre alla scogliera sino a Miramare: ben poca cosa per una città di mare con centinaia di migliaia di abitanti. Di più non si può fare, perchè manca lo spazio. Non rimane che auspicare un ulteriore sviluppo della motorizzazione, che potrà permettere più facili spostamenti ed evasioni, dando la possibilità a tutti di spingersi su spiagge e bagni capaci di soddisfare anche i gusti più difficili.

**Ricciotti Giollo**

## Oggi a Muggia l'ex-tempore di pittura

A cura dell'Endas, con la collaborazione del Comune, si svolgerà oggi a Muggia l'ex-tempore di pittura e bianco e nero del paesaggio muggesano.

Alla manifestazione sono stati invitati circa cento pittori, tra i più qualificati di tutta la regione. Gli artisti, dopo la timbratura delle tele, inizieranno il loro lavoro all'aperto, scegliendosi naturalmente gli scorci più caratteristici e suggestivi della cittadina. Il pubblico potrà vedere così simultaneamente nascere le opere di tanti valenti artisti nel loro lento progredire.

Alle 17.30 scadrà il tempo fissato per la presentazione delle opere eseguite e verso le 20.30, in piazza, avverrà la premiazione. Seguirà un concerto sostenuto dal complesso bandistico triestino dell'Endas, che settimanalmente mette in onda da Radio Trieste una trasmissione.

Oltre ai primi tre premi di lire 70 mila, 50 mila e 30 mila per la pittura e ai primi due da lire 20 mila e 10 mila per il bianco e nero, vi sono anche le medaglie della direzione nazionale dell'Endas, dell'Endas provinciale e del Circolo Ghisleri, il sigillo trecentesco del Comune di Trieste, una medaglia della provincia e molti altri offerti da vari enti.

A completare la manifestazione durante la mattinata un gruppo di subacquei del Circolo Ghisleri eseguirà nel porto esterno degli esercizi dimostrativi della tecnica dei mozzatori. Questo spettacolo è nuovo per Trieste in quanto è presentato per la prima volta in Adriatico.

GIA' AFFERMATA UNA GIOVANE VOCE DELLA LIRICA

# Dopo i molti successi europei Carla Otta guarda al Metropolitan

**Forse la zingara che vide «tanto mare» sulla mano dell'artista non alludeva all'Adriatico della città natale ma all'Atlantico**

*Monaco, qualche mese addietro. La cantante triestina Carla Otta è impegnata in una tournée in Germania per cimentarsi in «Rigoletto». Ha già toccato Stoccarda, Norimberga, Remscheid, Berlino, Bad Ham, Neiwiges, Leverhusen. Sono le ultime recite e la giovane approfitta d'un pomeriggio libero dalle prove per fare una scarrozzata nell'immediata periferia del capoluogo della Baviera, accompagnata da alcuni colleghi.*

*La loro curiosità è attratta da un accampamento di zingari: qualche carrozzone, bambini che ruzzano a piedi scalzi, felici di quello spiazzo tutto per loro. Fra questi una zingarella, dagli occhi di fuoco, molto bella, che appena scorge la «l» nella parte posteriore della macchina si alza di scatto e si avvicina per invitare i passeggeri dell'auto, a grandi gesti e con qualche parola in italiano, nell'interno della sua casa ambulante. Vuol leggere loro la mano.*

*Le cose di sempre, affetti, lavoro, salute, soldi. Carla Otta s'annoia e già è pentita di quella sosta imprevista. Poi viene il suo turno. Sorridendo stende la mano e si appresta a sentire cose già note. La zingara la fissa negli occhi, esamina attentamente la mano e: «Mare, molto mare» dice. Tutto qui. La triestina rovescia la testa all'indietro, di scatto, e sbotta in una risata: «Per forza! La mia città sta in riva all'Adriatico!». Che indovina, quella zingara!*

*Dell'episodio Carla Otta si è rammentata poco tempo addietro, quando ha incontrato a Venezia Mister Bing, Sovraintendente del «Metropolitan» di New York, venuto da Milano in aereo per sentirla nella scena della pazzia dalla «Lucia di Lammermoor». La cantante triestina gli era stata segnalata da Mr. Robert Bauer, che aveva avuto occasione di apprezzare le sue doti artistiche in un precedente spettacolo. Mister Bing gira la Penisola, con la ferma intenzione di scritturare per il suo teatro le giovani leve della lirica italiana. E il suo incontro con Carla Otta è stato per lui un'autentica rivelazione, almeno a quanto ha lasciato comprendere il dott. Bauer.*

*E allora la giovane concittadina si è ricordata della zingara di Monaco: il mare non dovrebbe identificarsi con l'Adriatico, ma con l'Atlantico, che la Otta potrebbe in un giorno non lontano varcare per raggiungere la meta ambita di tanti artisti lirici di ogni parte del mondo: il «Metropolitan» di New York. Un sogno forse troppo bello, ma che ha tutti i presupposti per tramutarsi in realtà.*

*Di Carla Otta abbiamo avuto occasione di occuparci più volte, nel suo peregrinare attraverso l'Italia, all'estero, da un palcoscenico all'altro, da una sala da concerti all'altra. E sempre ha ottenuto i più confortanti successi, imponendosi per la sua voce forte e calda, pastosa e suadente, per l'assoluta padronanza della scena, la mimica accorta, da attrice consumata.*

*Ci son voluti anni di studio, di dedizione appassionata al «grande teatro»: ma ora può dire di aver raggiunto il suo scopo. Quello di crearsi una personalità. Questa è Carla Otta, dapprima studentessa di pianoforte — oltre dieci anni fa — e poi dedicatasi completamente al canto. La ricordiamo ancora giovanissima solista del coro di San Giusto, ricordiamo la sua audizione fortunata alla RAI e il primo successo nel concorso per giovani cantanti, indetto dall'Unione lirica italiana, ogni anno a Milano.*

*Mentre, tre anni addietro, si trova a Vienna per ragioni di studio, Del Monaco esprime il desiderio di sentirla, e subito dopo le consiglia di andare a Milano, insiste lo perchè affronti un'audizione alla «Scala», ma lei si sente ancora impreparata, e declina, sebbene a malincuore, l'invito. E' di quel periodo l'incidente automobilistico presso la stazione della capitale austriaca che le impedisce di debuttare allo Staatsoper. Il debutto arriva nel maggio del '59 al teatro «Pezzani» di Parma, nella parte di Violetta Valery, ed è un autentico trionfo. Qualche giorno prima, pur assillata dalle prove e dall'orgasmo della sua prima vera apparizione in pubblico, si era presentata al concorso di Montichiari, ottenendo una chiara, convincente vittoria.*

*I successi si susseguono ai successi, con un ritmo vertiginoso: ormai Carla Otta ha il «suo» pubblico di ammiratori. La scioltezza della voce, la grazia dei gesti, l'umanità che riesce a infondere al personaggio che è chiamata a far rivivere, sono tutte doti che la fanno convenientemente apprezzare, assieme alla sua naturale interpretazione vocale e scenica di grande prestigio. Si fa conoscere dal pubblico di Bari, dove viene applaudita in un concerto lirico, di Roma, nella «Traviata» e nel «Rigoletto».*



(«Giornalfoto»)
**La cantante triestina Carla Otta**

*Una parentesi... casalinga: al Castello si esibisce in un concerto con la Filarmonica, sotto la direzione di Mario Parenti, ed a fianco di Barbara Lesiri e del basso Guerrando Rigiri, per spostarsi poi a Grado e portare la sua voce in tutte le case con la trasmissione radiofonica «Le spiagge d'Italia», presentata da Luciano Rispoli.*

*La scorsa estate troviamo il soprano Carla Otta a Riva del Garda, impegnata in una serie di concerti assieme al baritono Claudio Giombi e al tenore Giovanni Zanatta. Nuovamente a Roma in altri concerti per l'YMCA e quindi ritorno nella sua città natale, chiamata dal Teatro Verdi per interpretare «Maria d'Alessandria», sotto la direzione del M.o Abbado e a fianco di Luisa Malagrida, Renato Cioni e Lino Puglisi, e «Kovancina», diretta da Molinari Pradelli, con il basso Arié, rimasto vittima durante una recita di uno scivolone sui gradini di scena, che lo ha fatto ricoverare all'ospedale. Dopo un'audizione all'Opera di Vienna con il M.o Schneider, due mesi fa altri concerti la vedono impegnata a Milano e a Roma, a Gorizia per beneficenza, a Bolzano e recentemente all'«Opernhaus» di Graz. Una girandola di soddisfazioni per la sua carriera, successi pieni e incondizionati ovunque.*

*Ora Carla Otta vuole concedersi un periodo di riposo prima di cimentarsi in ancora più difficili e impegnativi ruoli. Ma il suo pensiero vaga oltre l'Atlantico e spazia uno al «Metropolitan», che forse un giorno la vedrà calcare quelle scene. Quel giorno la profezia della zingara si sarà avverata.*

## Raduno nazionale dei carristi d'Italia

Il II Raduno nazionale dell'Associazione nazionale carristi d'Italia avrà luogo a Torino dal 9 al 10 settembre, inserito nel programma delle grandiose manifestazioni del «centenario dell'Unità d'Italia». I carristi in congedo e in servizio, iscritti e non iscritti all'A.N.C.I., sono invitati, unitamente ai familiari e simpatizzanti, a parteciparvi. Coloro che intendono esser presenti a Torino possono chiedere informazioni all'A.N.C.I. sezione di Trieste — casa del Combattente

MOSTRE D'ARTE

# Cartellonisti dell'ENALC



Nella Sala d'arte comunale è visibile da mercoledì scorso una rassegna di cartelloni pubblicitari. Si tratta dell'ormai consueta mostra di fine d'anno, allestita con le opere degli allievi dei corsi triennali di cartellonistica, tenuti per conto dell'Ente assistenza lavoratori del commercio dal prof. Ireneo Ravalico.

Ireneo Ravalico, pittore e disegnatore di estrema lucidità, è naturalmente incline a considerare con favore il genere «cartellone». E il successo del suo insegnamento bene si vide nelle rassegne passate. Ora la mostra presente (in cui pure non figura nessun nome noto, laddove nelle precedenti esposero talora anche artisti già affermati in altri campi) conferma in pieno quanto allora si vide circa la produttività dell'insegnamento. Di particolare interesse in questa mostra è di vedere come anche nel cartellone si inserisca ormai il gusto «informel»: e può destar qualche meraviglia constatare che, quando sia trattato con misura, anche l'*informel* riesce a «tenere» in un genere, che, per la sua fondamentale esigenza di chiarezza, sembra rifiutarlo per definizione.

Tra gli espositori non mancano talune personalità di più spiccato prestigio quali, per tacer d'altri, Muschi, Blasina, Rossini, Demarchi, Miniussi o la Pagan. Espongono ancora Barducci, Battisti, Bigneri, Buda, Carpani, Ciuffarin, Corrado, Corso, D'Ambrogio, Ferletto, Gabri, Giannaria, Godina, Lucchetta, Martincich C., Molinari, Possanelli, Purich, Rangan, Sartori, Sauli, Scrobogna, Sgur, Spanghero, Tommasini, Varli, Venza, Zoppolato.

## Corsi di ripetizione per studenti medi

Il Centro di studi politici economici e sociali di Trieste comunica che le iscrizioni ai corsi di ripetizione per gli studenti delle scuole medie di ogni ordine e grado e per i maturandi ed abilitandi che devono sostenere nella sessione autunnale gli esami di riparazione, si chiudono improrogabilmente il giorno 1.o agosto p. v.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, via Machiavelli 15 (tel. n. 61-603) ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, oppure presso l'UTAT di via Imbriani 11.

## Tombola nel Parco

Il Circolo ricreativo dell'Unione degli Istriani seguendo le tradizioni folcloristiche istriane comunica che oggi alle ore 16.30 nel parco del Villaggio Sereno (g.c) di via Belpoggio avrà luogo un gioco pubblico di tombola a favore dei fini assistenziali dell'Unione degli Istriani. Sarà graditissima la partecipazione di tutta la cittadinanza. La manifestazione verrà rallegrata da un concerto bandistico del Ricreatorio «G. Padovan». Funzionerà un servizio di bar. In caso di maltempo la tombola sarà rinviata alla domenica successiva.

PROGRAMMI DI CROCIERE CON SOGGIORNI A TERRA COMBINATI

# ESPLORIAMO IL VICINO ORIENTE SULLE VELOCI E CONFORTEVOLI NAVI

Continuiamo l'elencazione di viaggi combinati con soggiorno a terra che sono organizzati dalla Società di Navigazione «Adriatica». Ecco qui di seguito alcuni itinerari di viaggi circolari nel Mediterraneo orientale.

**Tipo A-1.** (A mezzo m/n «Bernina» in partenza il 21 dicembre): Genova, Livorno (Firenze), Napoli (Pompei), Catania (Taormina), Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), Latakia, Limassol, Rodi, Izmir (Efeso), Candia, Brindisi, Venezia, Trieste.

**Tipo A-2.** (A mezzo m/n «Bernina» in partenza il 17 agosto, m/n «Brennero» in partenza il 12 ottobre, m/n «Stelvio» in partenza il 7 dicembre): Genova, Livorno (Firenze), Napoli (Pompei), Catania (Taormina), Alessandria (Il Cairo, Piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Latakia, Famagosta (Nicosia), Iskenderun, Izmir (Efeso), Candia, Brindisi, Venezia, Trieste.

**Tipo A-3.** (A mezzo m/n Brennero» in partenza il 31 agosto, «Brennero» 28 settembre; «Stelvio» 26 ottobre; «Brennero» 23 novembre): Genova, Livorno (Firenze), Napoli (Pompei) Catania (Taormina), Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Latakia, Famagosta (Nicosia), Limassol, Rodi, Izmir (Efeso), Candia, Brindisi, Venezia, Trieste.

**Tipo A-4.** (A mezzo m/n «Stelvio» in partenza il 14 settembre e m/n «Bernina» in partenza il 9 novembre): Genova, Livorno (Firenze), Napoli (Pompei), Catania (Taormina), Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Latakia, Famagosta (Nicosia), Mersina, Izmir (Efeso), Candia, Brindisi, Venezia, Trieste.

**Tipo A-6.** (A mezzo m/n «Stelvio» in partenza il 2 agosto): Genova, Livorno (Firenze), Napoli (Pompei), Catania (Taormina), Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck) Famagosta (Nicosia), Latakia, Rodi, Candia, Pireo (Atene), Brindisi, Venezia, Trieste.

**Itinerari per partenze da Trieste**

**Tipo B-1.** (A mezzo m/n «Berri, Alessandria (Il Cairo, piramine» in partenza il 19 ottobre e m/n «Brennero» in partenza il 14 dicembre): Trieste, Venezia, Bamidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), Latakia, Iskenderun, Izmir (Efeso), Candia, Napoli, Marsiglia, Genova.

**Tipo B-2.** (A mezzo m/n «Bernina» in partenza il 7 settembre; m/n «Stelvio» il 5 ottobre; m/n «Brennero» il 2 novembre; m/n «Bernina» il 30 novembre; m/n «Stelvio» il 28 dicembre): Trieste, Venezia, Bari, Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), La takia, Mersina, Izmir (Efeso), Candia, Napoli, Marsiglia, Genova.

**Tipo B-3.** (A mezzo m/n «Brennero» in partenza il 21 settembre e m/n «Stelvio» il 16 novembre): Trieste, Venezia Bari, Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), Latakia, Limassol, Rodi, Izmir (Efeso), Candia, Napoli, Marsiglia, Genova.

**Tipo B-5.** (A mezzo m/n «Brennero» in partenza il 10 agosto): Trieste, Venezia, Bari, Corfù, Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), Latakia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo (Atene), Napoli, Marsiglia, Genova.

**Tipo B-8.** (A mezzo m/n «Stelvio» in partenza il 24 agosto): Trieste, Venezia, Bari, Corfù, Alessandria (Il Cairo, piramidi, Sfinge, Sakkara, Menfi), Port Said, Beirut (Baalbeck), Famagosta (Nicosia), Latakia, Iskenderun, Izmir (Efeso), Candia, Napoli, Marsiglia, Genova.

Durante il soggiorno al Cairo i passeggeri occupanti a bordo le sistemazioni «D» (cabine a due letti sovrapposti con doccia per due), «E» (cabine a due letti bassi con bagno per due o singola con doccia) e «F» (cabine singola con bagno) verranno alloggiati nelle «Shepheard's Hotels», in camera doppia con bagno privato; quelli occupanti le sistemazioni «A» (cabine a due letti sovrapposti.), «B» (cabine a due letti bassi) e «C» (cabine singole) al «Semiramis» o al «Continental», in camere doppie, ove possibile con bagno privato. Per sistemazione in camera singola sono dovuti i seguenti supplementi: sistemazioni «A», «B» e «C» dollari 6,50; sistemazioni «D», «E» e «F» dollari 13.

**Vacanze in Israele**

**Tipo Israele 1.** - Viaggio combinato circolare con la m/n «Enotria» o la m/n «Messapia», con visite di Atene, Limassol (Colossi, Curium), Haifa (Nazareth, Tiberiade), Larnaca (Nicosia), Pireo (Dafni, Eleusi). Durata del viaggio, effettuabile in qualsiasi periodo dell'anno: 12 giorni da Trieste (ritorno a Genova), 13 giorni da Genova (ritorno a Trieste).

La «Enotria» e la «Messapia» dispongono ciascuna di 76 posti di prima classe e 192 di turistica. Dopo i recenti lavori di ammodernamento esse sono state munite di stabilizzatori anti-rollio e dell'impianto per il condizionamento dell'aria in tutti i locali ad eccezione delle cabine di turistica dal n. 300 al n. 340, la cui temperatura è regolata mediante termoventilazione. Su queste unità, che pur non dispongono di locale apposito, i passeggeri hanno la possibilità di assistere a proiezioni cinematografiche giornaliere.

Prezzi cumulativi minimi: prima classe 345 dollari per persona; classe turistica 200. Durante la bassa stagione (dal 30-11-1960 al 14-3-1961 e dal 1-11-1961 al 31-12-'61) questi prezzi vengono ridotti del 18 per cento.

Nel periodo giugno-agosto 1961 verrà effettuata una toccata supplementare a Rodi, in andata per le navi in partenza dall'Adriatico




**Così appariva il bagno Fontana, che dovette cedere il posto alla stazione di Campo Marzio**

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**CASTELLO DI MIRAMARE.** Ore 21: «Luci e suoni» in lingua tedesca. «Der Kaisertreum von Miramare». Ore 23.15: spettacolo in lingua italiana. Servizio di autobus diretto da piazza Goldoni (Ponte delle Fabbra).

**TEATRO COMMEDIANTI** (telefono 55-433). Ore 21: «La cena delle beffe» di Sem Benelli.

**GRATTACIELO**
Una spettacolare riedizione Paramount in technicolor
**«La pista degli elefanti»**
E. Taylor, P. Finck, D. Adrews

**ARCOBALENO.** 14.30: «Operazione mistero», un emozionante avventura nell'insidia dei mari polari, con Richard Widmark, Bella Darn. In cinemascope technicolor.

**ESCELSIOR.** 15: «Sangue e arena», in technicolor, con T. Power, L. Darnell, R. Haywort e A. Quinn. Fuori programma, in esclusiva: «Ieri-Oggi-Domani». La tragica vicenda del folle di Rocca di Papa. Sospese le tessere.

**FENICE.** 15: «Il cacciatore di indiani». Un magnifico western in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Elsa Martinelli. Sospese le tessere.

**GRATTACIELO.** 15: «La pista degli elefanti». Spettacolare riedizione Paramout. Technicolor, con E. Taylor, P. Finch e D. Andrews.

**NAZIONALE.** 15: «Le mogli degli altri». Un film piccante e divertente, con S. Koscina e R. Lamoreux. Vietato ai min. Sospese le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30. Un piccante e divertentissimo: «Agosto, donne mie non vi conosco!», con M. Carotenuto, L. De Lupa e R. Pisu.

**SUPERCINEMA.** Oggi ore 10 e 11.30 mattinata con «Tom e Jerry nella seconda fantasia». Cartoni animati in technicolor. Ingr. L. 100.

**ALABARDA.** 14.30: «Le femmine seminano il vento». Bellissimo film di straordinaria potenza drammatica, con S. Gabel e P. Leroy. Proibito ai minori.

**AURORA.** (Aria condizionata). 15. A grande richiesta proseguono le repliche di: «Per chi suona le campane». Technicolor, con G. Cooper e I. Bergman.

**CRISTALLO.** (Aria condizionata). 15: «Il mostro di Londra» in cinemascope technicolor, il film sintamente drammatico che ha fatto rabbrividire milioni di spettatori in tutto il mondo, con Dawn Addams, Cristopher Lee e P. Massie. Vietato ai minori.

**CAPITOL.** 14.30: «Corruzione». Un film M.G.M., con R. Taylor, A. Gardner, C. Laughton, V. Price e J. Hodiak.

**GARIBALDI.** 15.30, (estivo) 20.15 e 22: «I Vichinghi» in cinemascope technicolor, con K. Douglas, T. Curtis, J. Leigh ed E. Borgnine.

**IMPERO.** 15: «Gli arcieri di Sherwood», con R. Greene. Spettacolare cinemascope Columbia.

**ITALIA.** 15: «Ragazze per l'Oriente». Un eccitante film moderno nel misterioso mondo dell'Oriente, con Marina Petrowa, Marisa Mell e Jurg Holl. Proib. ai minori.

**MASSIMO.** 14: «Italiani all'inferno». Sensazionali episodi di storia vissuta: questo film è la storia vera della disperata guerra combattuta dal soldato italiano su tutti i fronti.

**MODERNO.** (Aria condizionata) 15: «Susanna agenzia squillo», Tom e Jerry. Ultimo giorno.

**VIALE.** 14.30: «La figlia del capo indiano». Una spettacolare e travolgente avventura, con May Wynn e David Brian. Prima visione.

**V. VENETO.** 14.30. Rassegna del giallo: «I gialli di Edgar Wallace» in due episodi: I «Il mistero della porta di ferro», II: «L'enigma di Mister Molpes», con B. Lee, D. Kwigit, M. Swanson e A. Cuthberson.

**ALCIONE** (ex S. Vito, filovia 15, 16, 30). 14.30. Technicolor: «Il figlio di Alì Babà», con Tony Curtis e Piper Laurie. Divertente.

**ALDEBARAN.** 14.30: «Alles Kaputt». Un film che non si dimentica. Regia di Alfred Radok.

**ARISTON.** 16, (estivo) 20.15: «Svegliami quando è finito». Cinemascope technicolor che è un'esplosione di gioia e di giovinezza, in un capolavoro dell'umorismo, con E. Kovacs, D. Shawn e M. Moore e la deliziosa giapponesina Nebu Mc Carthy. Successo. Solo oggi.

**ASTORIA.** 16: «Il mondo di notte». Lo spettacolo degli spettacoli. Cinemascope technicolor. Viet. ai min.

**IDEALE.** 14.30: «I cannadesi», un superscope in technicolor. Leggendarie battaglie tra bianchi e indiani Sioux, con Robert Ryan e Teresa Stratas.

**ASTRA.** 15: «Maciste nella valle dei re». Spettacolare cinemascope technicolor, con Mark Forest.

**MARCONI.** 14, (estivo) 20.15: «Babette va alla guerra». Divertente technicolor, con Brigitte Bardot e Jecques Charrier.

**NOVO CINE.** 14: «Seminole». Spettacolare technicolor con Rock Hudson e Anthony Quinn. Grande successo.

**RADIO.** 14.30: «Brevi amori a Palma di Maiorca», technicolor cinemascope, con A. Sordi e B. Lee.

**SAVONA.** Chiuso per ferie.

**ODEON.** 14.30: «Il sentiero della violenza». Cinemascope technicolor, con Van Heflin e Tab Hunter. Avventuroso, drammatico.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON.** 20.15. (Se maltempo all'interno): «Svegliami quando è finito». Cinemascope technicolor che è un'esplosione di gioia e di giovinezza, in un capolavoro dell'umorismo, con E. Kovacs, D. Shawn, M. Moore e la deliziosa giapponesina Nebu McCarthy. Successo. Solo oggi.

**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio). 20.30 (cassa 19.45): «L'erba del vicino è sempre più verde». Spettacolare technirama in technicolor, con C. Grant, D. Kerr, R. Mitchum e J. Simmons. Si ripete il primo tempo.

**ARENA DIANA,** via Revoltella 49. 20.30 (cassa 20): «Soldati a cavallo». Grandioso capolavoro in technicolor, con un eccezionale complesso di attori: J. Wayne e W. Holden.

**GARIBALDI.** 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «I Vichinghi», con Kirk Douglas, Tony Curtis, Janet Leigh ed Ernest Borgnine.

**GIARDINO PUBBLICO.** Ore 20.30, (chiusura cassa 21.30). Si ripete il primo tempo: «La storia di una monaca». Warnercolor, con Audrey Hepburn e Peter Finch.

**GINNASTICA.** 20.30. (Si ripete il primo tempo): «Joselito». Supercolosso in technicolor Metro, con Joselito e Luz Marquer.

**PARADISO.** 20.30, (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo: «Noi due sconosciuti». Una grande realizzazione in cinemascope a colori, con K. Douglas, K. Novak e R. Kovacs.

**PONZIANA.** 20.15: «La bella di Napoli». La più grande realizzazione dell'anno, in technicolor, con S. Loren, C. Gable e V. De Sica.

**PRIMAVERA** (S.M.M. Inf.). 20.15: «Soldati a cavallo». Spettacolare technicolor, con J. Wayne e W. Holden.

**SECOLO.** (San Giovanni). Ore 20: Un film passionale altamente drammatico: «La sposa bella», con Ava Gardner e Dirk Bogarde.

**STADIO.** 20.30: «La storia di Ruth». La più imponente e fastosa rievocazione storica. Technicolor cinemascope.

**VALMAURA.** 20.15: «Scandalo al sole». Tratto dall'omonimo romanzo. Grande successo, in technicolor, con S. Dee e R. Egan. Viet. min.

**SPETTACOLI DI MUGGIA**

**EUROPA:** «Sotto il sole roventes», con Rock Hudson e Julia Adams.
**ROMA:** «L'ottava meraviglia del mondo». Grande successo.
**VERDI:** «Notti calde a Tokio».


OGGI RIAPERTURA DEL
GRATTACIELO
con una spettacolare riedizione in technicolor
ELIZABETH TAYLOR · DANA ANDREWS · PETER FINCH
LA PISTA DEGLI ELEFANTI
REGIA DI WILLIAM DIETERLE
Una film Paramount



Il 2.o programma TV è alle porte!
NON ASPETTATE LA RESSA!
Acquistate subito un **TELEVISORE** e l'avrete sicuramente **pronto ed installato** quando il 2.o Programma andrà in onda! Godrete pure di uno:
SCONTO STRAORDINARIO
che soltanto per questo mese d'agosto vi può esser praticato anche per vendite rateali da:
Radio SPONZA
Trieste, via Imbriani 14

*FINALE SENZA SORPRESE AL CONCORSO DI BELLEZZA*

# VINTO DA «MISS OLANDA» IL TITOLO A LONG BEACH

***Non è del tutto in regola con le «statistiche vitali» ma è vivace e spiritosa***
***Al secondo posto una bruna brasiliana - Appena quinta la prima bionda***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Long Beach, 29

Stanny Van Baer, la splendida olandese che ha vinto ieri notte il titolo di «Miss bellezza internazionale» sarà incoronata ufficialmente, tra poche ore, nel corso di una grande festa. La simbolica corona le sarà imposta dalla «Miss» uscente, la colombiana Stella Marquez.

Serata di tensione, quella delle finali, ma risultato scontato. Ha vinto la favoritissima: già vincitrice nella sua «categoria», già eletta dai fotografi (veri dominatori di questi concorsi) «Miss fotogenia», la bruna olandese è arrivata all'ambito titolo quasi senza rivali. C'è stato solo un momento di tensione, nella sala affollatissima, quando è corsa voce che stava risalendo rapidamente nei favori dei giudici riuniti un'altra bellezza bruna, la brasiliana Eva Marie Brauner. Ma poi Stanny Van Baer ha ripreso il sopravvento, e, per usare un termine sportivo quanto mai appropriato «ha vinto in bellezza».

«Miss Olanda», che ha studiato come disegnatrice di moda presso la scuola d'arte moderna di Amsterdam, ha i capelli scuri, e gli occhi anch'essi scuri. Il suo passaporto è il seguente: altezza 1,68, peso chilogrammi 51,7, «statistiche vitali» (petto, vita, fianchi): 89-59,6-91,4 centimetri. E', insomma, un po' lontana da quella «perfezione» che vede la misura del seno identica a quella delle anche. Ma è vivace, spiritosa, con grandi occhi e un sorriso incantevole.

Appena ha saputo della sua vittoria, Stanny non è riuscita neppure a parlare, per la gioia, con i giornalisti che la assediavano: «Sono felice — ha detto soltanto — non sono mai stata così felice».

Poco dopo, ripresasi dalla emozione, ha detto che per ora non ha piani per il futuro: «Devo telefonare a mia madre Lilly, in Olanda, prima di decidere».

Un giornalista le ha chiesto se non intende fare del cinema. «Certo mi piacerebbe avere un contratto — ha detto Stanny — ma non so se ho abbastanza talento». Una grossa Casa cinematografica di Hollywood le farà, comunque, un provino nei prossimi giorni. Stanny ha aggiunto che le piace molto anche il suo attuale lavoro di indossatrice e di modella fotografica.

Poi, dopo un attimo di esitazione, ha detto: «E c'è anche "lui", in Olanda, col quale devo parlare prima di decidere. Ma adesso la cosa migliore che posso fare è andare a letto, perchè sono stanchissima e ho un gran mal di testa».

Al secondo posto, nel concorso di Long Beach, si è classificata «Miss Brasile», Eva Marie Brauner: ha 19 anni, fa l'insegnante ed è anche una eccellente pianista. La giuria è stata impressionata dalla sua vivace intelligenza e dal contrasto tra i capelli scuri e gli occhi azzurri. La bella brasiliana ha le seguenti «statistiche»: 94-61-94. Un'altra bruna, anzi brunissima, al terzo posto: è «Miss Spagna», Carmen Cervera, di Barcellona, che studia per diventare segretaria d'azienda, ma che sogna in cuor suo di fare l'attrice. E' identica (in altezza e in peso a «Miss Brasile»: 1,70 e 56,7. Ma è diversa per quel che riguarda le altre «statistiche vitali»: 92-57-92.

Un'altra bruna al quarto posto: è «Miss Canadà», la ventenne Edna MacVicar, nativa dell'Ontario e campionessa di acrobazia sul ghiaccio. E alta un metro e 62, e le sue misure sono le seguenti: 92-60-92. A tener alto l'onore delle bionde — o almeno a salvarlo «in extremis» — è giunta quinta «Miss Islanda», Sigrun Ragnarsdottir: è anche lei una esperta di pattinaggio su ghiaccio, è alta 1,64 e le sue «statistiche» sono: 91,4-53-91,4.

I premi sono stati molti, e ricchi. «Miss Olanda» ha avuto un assegno di 10 mila dollari, «Miss Brasile» 4800, «Miss Spagna» 2500, «Miss Canadà» 1500 e «Miss Islanda» 1000. Le altre semifinaliste hanno avuto un premio di consolazione di 200 dollari, oltre ai trofei, agli abiti e ai prodotti di bellezza.

Negli ambienti del concorso, si faceva notare come esso abbia avuto un andamento identico a quello svoltosi due settimane fa a Miami Beach. I due concorsi sono in concorrenza, e fra i loro organizzatori non corre certo buon sangue: ma per un puro caso le sorti di «Miss Universo» e quelli di «Miss bellezza internazionale» sono state identiche. A Miami Beach la favorita fin dal primo giorno, l'ingegnere tedesco Marlene Schmidt, ha vinto facilmente il titolo. A Long Beach tutti, fin dall'arrivo delle superbelle, hanno fatto il nome della olandese: e Stanny Van Baer ha trionfato.

Qualcuno degli appassionati di questo genere di concorsi se ne è lamentato: «Se non ci sono più sorprese neppure nei concorsi di bellezza — ha detto — che gusto c'è a organizzarli?».

G. G.

## Sbocciato un idillio fra Bongiorno e la Sampò?

Milano, 29

Tra Mike Bongiorno ed Enza Sampò sarebbe sbocciato un tenero idillio. Questa notizia, che ha già fatto il giro degli ambienti «ristretti» della Televisione di Milano, e di Roma, viene pubblicata da un settimanale milanese, i cui «reporters» sono riusciti a cogliere i due popolari personaggi durante alcune romantiche passeggiate. Che questo idillio si concluda con un matrimonio è prematuro dire; in primo luogo perchè il simpatico Mike Bongiorno, pur avendo ottenuto da alcuni anni il divorzio dalla prima moglie, sposata in America, non è ancora riuscito, nonostante i suoi reiterati tentativi, a regolarizzare presso le autorità italiane, la sua posizione coniugale.

Comunque, secondo la notizia che serpeggia negli ambienti cosiddetti bene informati, la prima a non preoccuparsi dello «stato civile» di Mike Bongiorno sarebbe proprio Enza Sampò che, da circa un mese, cioè dal giorno in cui ha accettato la compagnia del suo più famoso collega di lavoro, ha lasciato in disparte quella leggera patina di malinconia che la distingueva. Gli amici di Enza sostengono, infatti, che l'annunciatrice è divenuta improvvisamente allegra, dinamica ed è riuscita persino a trascinare al sorriso e alla cordialità Mike Bongiorno, ritenuto dai più un «tipo» burbero.

I precedenti sentimentali di Enza Sampò sono quelli comuni di ogni ragazza di buona famiglia: sino alla licenza liceale è stata «fidanzata», come può esserlo una studentessa di diciotto anni, con un giovane funzionario milanese. Col nuovo lavoro televisivo Enza Sampò è costretta a trasferirsi da un capo all'altro della penisola come un «commesso viaggiatore»; così il suo fidanzamento col funzionario milanese finisce per anemia, dolcemente.

Le prime voci dell'idillio tra Enza e Mike hanno incominciato a fare il giro dei «salotti» di Milano circa un mese fa, ciò quando si seppe che la tenera amicizia, che legava da oltre quattro anni il presentatore della TV all'attrice Flora Lillo, s'era improvvisamente sciolta. Per Mike Bongiorno, la bella Lillo aveva deciso di abbandonare le scene: «Amava troppo Mike e non sopportava di rimanere lontana da lui per diversi giorni». Purtroppo, questo amore sfociò, due mesi fa, in un tentato suicidio: tratta miracolosamente in salvo, Flora Lillo veniva successivamente ricoverata in clinica per una lunga cura del sonno.

Dopo questa triste parentesi, Miko Bongiorno ha ritrovato nuovamente il sorriso: «Tutto merito — affermano i suoi amici — di Enza Sampò». Gli stessi amici parlano di matrimonio.

## Smentita la notizia sulla cura del cancro

Roma, 29

E' stata, purtroppo, nettamente smentita la «scoperta» di una cura contro il cancro, annunciata ieri con molta evidenza da un'agenzia romana. Questa aveva diffuso un lungo articolo, asserendo che, dopo 7 anni di ricerche, un gruppo di studiosi, con alla testa il prof. De Gennaro Di Macco, era riuscito a perfezionare un nuovo metodo di terapia, basato sulla dieta, per debellare il terribile quanto dilagante male.

E' stato lo stesso prof. Di Macco, titolare della cattedra di patologia generale presso la Università di Roma, a far luce sull'equivoco. «Ciò che io, anzi che noi abbiamo fatto — ha precisato il prof. Di Macco nella smentita — non riguarda assolutamente il campo umano. Io ho dato al giornalista che mi ha intervistato notizie precise, riferibili a ricerche d'ordine sperimentale strettamente biologico, non sconfinante dall'ambito del laboratorio e senza, dico senza, alcun minimo riferimento a visuali terapeutiche e tanto meno al tumore umano. Anzi, perchè il mio pensiero non fosse tradito, ho dato all'intervistatore la pubblicazione originale del lavoro. In esso non c'è nulla che possa giustificare l'illazione gratuita fatta dall'agenzia».

## I Principi di Liegi partiti per la Calabria

Marina di Massa, 29

I Principi di Liegi, Paola ed Alberto, sono partiti alle 17 da Marina di Massa a bordo delle loro automobile, sulla quale avevano preso posto anche il Principino Filippo e la «nurse». I Principi sono diretti in Calabria.



(Telefoto al «Piccolo»)

**Long Beach: l'olandese Stanny Van Baer, vincitrice del concorso internazionale di bellezza, fotografata con corona e fascia subito dopo l'elezione, guancia a guancia con la brasiliana Vera Marie Brauner, seconda classificata. «Miss Olanda» vince un premio di 10 mila dollari**

# MOVIMENTO NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

**Prossime partenze:** «Oceania» 25-8 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 1-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa v. Suez. «Bixio» 3-8 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 30-7 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan Costa occidentale - Estremo Oriente. «Sistiana» verso 18-8 da Trieste, Venezia, Fiume, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa occidentale - Costa Orientale. «Diana» 31-7 a Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 3-8 da Genova, Marsiglia per Algeri, Casablanca, Agadir, Africa Occidentale - Congo - Angola. «Astra» verso 4-8 da Trieste, Spalato, Palermo, Genova, Marsiglia per Algeri (Casablanca), (Safi), (Agadir), Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 8-8 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 1-8 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 24-7 part. da Aden per Suez. «Alga» 28-7 part. da Venezia per Fiume. «Algida» 22-7 part. da Mogadiscio per Suez. «Ambra» 26-7 part. da Sourabaya per Puerto Princesa. «Aquileia» 28-7 part. da Sassandra per Dakar. «Asia» 28-7 part. da Hong Kong per Singapore. «Astra» 27-7 arr. a Trieste. «Australia» 30-7 arr. a Messina. «Bertani» 25-7 part. da Gibuti per Mombasa. «Bixio» 27-7 part. da Napoli per Fiume. «Cabotо» 28-7 part. da Beyrouth per Alexandria. «Cellina» 25-7 arr. a Venezia. «Diana» 28-7 arr. a Genova. «Duino» 26-7 arr. a Karachi. «Europa» 31-7 in part. da East London per Durban. «Isarco» 27-7 arr. a Singapore. «Livenza» 27-7 part. da Singapore per Bangkok. «Neptunia» 26-7 part. da Djakarta per Fremantle. «Oceania» 29-7 part. da Djakarta per Singapore. «Onda» 26-7 arr. a Chittagong. «Perla» 28-7 part. da Genova per Livorno. «Piave» 28-7 part. da Lagos per P. Noire. «Portorose» 24-7 arr. a Lagos. «Risano» 24-7 arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 28-7 arr. a Palermo. «Sistiana» 27-7 part. da Livorno per Fiume. «Spuma» 28-7 part. da Cochin per Gibuti. «Timavo» 29-7 arr. a Venezia. «Victoria» 30-7 in part. da Genova per Napoli. «Vivaldi» 26-7 arr. a Beira.

**«ITALIA»**

**Prossime partenze:** «L. Da Vinci» 9-8 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 13-8 da Genova per breve crociera mediterranea. «Augustus» 13-8 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax New York. «Vulcania» 30-7 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Saturnia» 16-8 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 21-8 da Napoli per Genova, Cannes Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 10-8 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena Cristobal-Sud Pacifico. «P. Toscanelli» 15-8 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, C. America-Nord Pacifico. «Tritone» 30-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

**Posizione delle navi:** «L. Da Vinci» 24-7 arr. Genova. «C. Colombo» 26-7 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 29-7 part. New York per Gibilterra, Barcellona, Genova, Napoli. «Saturnia» 29-7 part. Lisbona per Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 23-7 arr. Trieste. «G. Cesare» 29-7 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 30-7 part. Napoli per Genova. «Usodimare» 26-7 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 30-7 part. Punà per Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «Etna» 28-7 part. Dakar per Rio de Janeiro Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Nereide» 28-7 part. Santos per Rio de Janeiro, (Vitoria), Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 21-4 arr. Trieste. «Tritone» 22-7 arr. Trieste. «Vesuvio» 24-7 part. Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 26-7 part. San Diego per Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 29-7 part. da Genova per Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 28-7 part, Savona per Napoli, Venezia Trieste. «A. Volta» 27-7 part. Hoquiam per S. Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Fiume, Venezia, Trieste.

**«ADRIATICA»**

**Prossime partenze:** «Barletta» 2-8 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia Cataleco. «Messapia» 2-8 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Stelvio» 2-8 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattacchia, Limassol, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 3-8 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 4-8 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, P. Said, Beirut, Istanbul, Pireo, Bari Venezia. «Enotria» 9-8 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 10-8 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 11-8 ore 17 da Genova per Napoli Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 12-8 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Rodi, Pireo, Siracusa.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 30-7 in navigazione Alessandria - Bari. «Barletta» 30-7 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 30-7 da Brindisi per Venezia. «Brennero» 30-7 da Lattachia per Mersina. «Bernina» 30-7 da Corfù per Alessandria. «Stelvio» 30-7 a Marsiglia.

# Appuntamento alla TV

## Bravi attori in difficoltà con una stagionata commedia

*La commedia presentata venerdì, «La febbre del fieno» di Noel Coward, è una commedia piuttosto stagionata. Conta infatti poco meno di quarant'anni, ciascuno dei quali ha deposto un po' di polvere sulla sua superficie. Magari sarà anche vero che quel pizzico di «spirito allegro» (giusta il titolo d'un altro simpatico lavoro di Coward), quella vena di paradossale, distaccata ironia che fanno il garbo levigato e brillante dell'autore, rivendicano ancora dei diritti, ma bisogna poi aggiungere che il tempo e le tante cose ad esso legate, ne hanno smorzato la fiamma.*

*«La febbre del fieno» è la storia d'un «week-end» organizzato dai bizzarri membri d'una famiglia inglese, i Bliss: il padre, un romanziere di successo, la madre, una ex attrice non ancora in disarmo, due figli, un maschio e una femmina, moderni e indipendenti quanto occorre. Al «week-end» ciascuno d'essi ha invitato il proprio amico personale. L'ex attrice, piena di vezzi e moine da palcoscenico, un giovanotto dai muscoli d'acciaio; lo scrittore una giovane «stupidella» sua ammiratrice; il figlio Simone una matura ma ancora avvenente sirena, la figlia Muriel un distinto e compassato diplomatico. E' fatale che persone di così varia estrazione, capitate insieme per caso, stentino ad amalgamarsi, a trovare il giusto affiatamento, tanto più che gli anfitrioni non fanno nulla per creare un'atmosfera amichevole, ma al contrario provocano una serie di malintesi, di ripicchi e battibecchi che mandano all'aria la suldezza delle «amicizie» precostituite. Si inizia così un'imprevista «cavalcade» (per usare il titolo di un altro lavoro di Coward), in cui la formazione delle coppie viene a modificarsi radicalmente dando luogo a nuove, impensate combinazioni.*

*Le conseguenze sono immaginabili: si creano fidanzamenti assurdi, destinati a sciogliersi poco dopo, rapporti illegittimi nei quali nemmeno i protagonisti ci credono; insomma, una sorta di gioco illusionistico sotto la regia di quella imperterrita istriona che è la signora Giuditta Bliss, bene assistita peraltro dal marito e dai figli; gioco, nel quale la stravagante famiglia è la sola a muoversi a suo perfetto agio. Avviene così che gli ospiti, sconcertati da quella dolce follia, decidano di andarsene al più presto dalla gabbia di matti, in punta di piedi, senza nemmeno salutare. E finalmente tutto rientra nell'ordine, nell'ordine particolare — beninteso — della famiglia Bliss, fatto di litigi, contestazioni, stravaganze, ma in fondo di fermo, inalterabile affetto, come si conviene ad una famiglia «impossibile».*

*L'edizione televisiva de «La febbre del fieno» era diretta da Guglielmo Morandi e interpretata da un lotto di bravi attori: Stefano Sibaldi, Elsa De Giorgi (che lunga assenza dalle scene la sua!), Lia Zoppelli, Gianni Bonagura, Annabella Cerliani e altri. Hanno recitato tutti con molto impegno, ma non sempre con altrettanta aderenza allo spirito così tipicamente inglese della commedia: è un «impasse» difficile da superare per i nostri attori, abituati di solito a una recitazione più «calda».*

* * *

*Ed ecco la solita, breve panoràmica dei principali programmi di oggi e domani. Stasera il quarto appuntamento con Peppino De Filippo, il quale presenterà la farsa dal titolo «Una canzone nel cassetto». «Aria del XX secolo», che chiude la serata domenicale, presenterà un profilo di Fiorello La Guardia, che si preannuncia molto interessante. Gli sportivi potranno assistere, nel pomeriggio, ai campionati nazionali maschili juniores di atletica leggera, in ripresa diretta da Bologna.*

*Domani, anzichè il solito filmetto di tutti i lunedì, verrà trasmesso il primo d'una serie di 4 film ispirata al nostro Risorgimento. Si tratta de «La pattuglia sperduta» di Piero Nelli, un'opera che si rifà ai fatti storici del marzo 1849. Interpreti, quasi tutti attori presi dalla strada, Isola, Aprà, Raumer, Biglione, ecc... Sconosciuti, ma efficaci.*

Ber.

**IN PERICOLO LA PROSSIMA MATERNITA' DI MARGARET?**

# *Elisabetta invita la sorella a fare vita più tranquilla*

**Clarence House ha smentito le voci di un'interruzione della gravidanza diffusesi dopo uno svenimento della principessa durante un pranzo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 29

Il bambino di Margaret è in pericolo? Per quanto le notizie trapelino con molta difficoltà dagli ambienti della Corte inglese, questo interrogativo — nato tra i soliti «bene informati» — sta determinando interessamento e preoccupazione nel pubblico inglese. Sir John Peel — uno dei più noti ginecologhi inglesi, recentemente nominato ginecologo di Corte al posto di Sir William Gilliath, morto nel 1956 — segue da vicino la gravidanza di Margaret, ormai giunta al sesto mese. Il celebre medico ha oggi smentito le voci diffuse, di carattere allarmistico, e ha precisato che Margaret «sta bene» e non corre immediati pericoli.

Ma indubbiamente un pericolo c'è stato, e si parla anche di un energico intervento della Regina perchè Margaret prendesse coscienza della sua delicata condizione di gestante. Elisabetta avrebbe ricordato alla sorella il triste caso della Regina Fabiola e l'avrebbe invitata a condurre una vita più tranquilla e più consona al particolare momento che sta attraversando.

Giorni fa, Margaret ha avuto un prolungato svenimento mentre partecipava a un pranzo serale in un grande ristorante di Londra. E' tornata, dopo pronte cure, al suo posto, ma il suo viso aveva l'aspetto stanco e il suo sorriso era sforzato. Evidentemente, Margaret è molto stanca. Ma fino a ieri non si è risparmiata e, insieme a Tony, ha continuato a essere una delle protagoniste della vita notturna della capitale inglese.

Si racconta un altro episodio, successo la scorsa settimana. Leslie Caron, la deliziosa attrice, aveva invitato i coniugi Armstrong ad assistere a una prova del «Becket», di Anouilh, diretto da suo marito Peter Hall. «Verremo solo per qualche minuto», aveva risposto Tony. Ma i minuti sono diventati ore, precisamente tre, nella sala del Teatro Aldwych. Margaret e Tony hanno assistito alle prove, hanno fatto fotografie (anche Margaret è stata contagiata dal demone della macchina fotografica); due ore dopo, rivestitisi in fretta con abiti da sera, i coniugi erano ad assistere a un'altra rappresentazione teatrale, quella di «The hollow crown». Ritorno a tarda notte, a Kensington Palace.

Così Margaret passa i suoi giorni, o almeno li ha passati fino a ieri, senza tener conto delle sue condizioni. A teatro, nei locali pubblici, alle corse di Ascot: Margaret è apparsa dovunque, sorridente ma assai pallida, a fianco di Tony. Quasi tutte le sere, i coniugi rincasano a ora tarda, e soltanto dopo lo svenimento dell'altra sera e l'energico e affettuoso intervento della Regina, Margaret ha cominciato a condurre un vita diversa, più riposante.

La signora Armstrong-Jones mostra ormai visibilmente i segni della prossima maternità e gli abiti di Norman Hartnell, il grande sarto della Corte inglese, non possono più nascondere la condizione della Principessa. Sir John Peel, che è comunque ottimista, pare abbia consigliato anche lui una vita più ritirata, e abbia incoraggiato Margaret a effettuare regolarmente i «movimenti» di ginnastica necessari per la prepararazione la parto indolore.

Vi è ancora qualche dubbio sul luogo nel quale il figlio di Margaret dovrà nascere. Pare che Elisabetta abbia consigliato l'«appartamento belga» di Buckingham Palace, dove nel febbraio del 1960 è nato l'ultimo figlio della Regina, il Principe Andrea. La Regina preferirebbe quest'ala del Palazzo Reale, perchè il modernissimo equipaggiamento di cui è dotata (è addirittura una piccola clinica) costituirebbe una garanzia supplementare nel caso le cose si complicassero e il parto fosse difficile.

La Regina madre, invece, preferirebbe che il parto avesse luogo a Clarence House, dove Margaret è vissuta fino al giorno del suo matrimonio. Quel che è certo, mentre una decisione precisa non è ancora stata presa, è che Margaret non partorirà a Kensington Palace, dove vive ora col marito. L'appartamento è giudicato troppo stretto.

Oltre a Sir John Peel, Margaret è adesso assistita da altri due notissimi dottori: Lord Evans e Sir John Weir, il «dottore di famiglia», che ha sempre seguito la Principessa. Quasi a smentire le voci allarmistiche, comunque, Margaret è apparsa vivace e sorridente e questa mattina mentre si avviava col marito verso la stazione: i coniugi sono partiti per il castello di Sandringham — che sorge a circa 200 chilometri da Londra — dove trascorreranno l'«week-end»: un «week-end» che potrà prolungarsi e che può essere il primo esempio di quella «vita tranquilla» che Elisabetta e i medici hanno chiesto per Margaret.

U. P. I.

# STATO CIVILE

**del giorno 29 luglio 1961**

Nati 9, morti 7

NATI: Noveni Claudio, Dari Marina, Crismancich Edvard, Marini Giulio, Benvenuti Fabiana, Carbi Enrico, Onor Giampiero, Tinti Elena, Giovè Nicoletta.

MORTI: Baggio ved. Alba Domenica a. 70, Humar ved. Lumiani Rosalia a. 67, Ferfoglia Francesco a. 75, Cabas in Bracco Emma a. 67, Herbich Maria a. 65, Corsello in Sciaccomenta Paola Rosa a. 64, Barbieri ved. Fabris Giulia a. 77.

MATRIMONI dal 23 al 29 luglio 1961: 32.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Buricchi Guido sottufficiale carabinieri con Pertout Laura impiegata, Elia Pietro tornitore con Mihovilovic Paola impiegata, Corberi dott. Antonio dirigente industriale con Corazza Giuliana casalinga, Roitz Renato commerciante con Asquini Attilia casalinga, Goidanich Eutimio studente univ. con Clave Marisa geometra, Cammarato Giuseppe perito industr. con de Castro Grazia impiegata, Biscchi Egidio operaio con Molmas Anna Maria, Depase Sergio commerciante con Belli Nadia casalinga, Romano Flavio impiegato con Fabris Virginia casalinga, Bertotti Paolo meccanico con Demarchi Claudia parrucchiera, Sinigoj Giuseppe ferroviere con Zolle Ida sarta, Gregori Benedetto muratore con Gustini Olga casalinga, Toros Giorgio impiegato con Krusvar Miranda sarta, De Vescovi Attilio commerciante con Gheriani Maria casalinga, Fantasia Pietro cementiere con Ricci Loredana casalinga, Stefani Sergio assistente edile con Flumiani Marisa barista, Manuelli Renato operaio con Pistrin Luciana impiegata, Olivieri Roberto pittore decor. con Redolfi Dorina parrucchiera, Pribaz Vittorio bracciante con Vidonis Maria casalinga, Milotti Giovanni bracciante port. con Rasem Valeria casalinga, Furian Giuseppe autogenista con Fantoma Livia operaia, Bassanese Giorgio famiglio di ospedale con Bacci Gianna bustaia, Giacomini Oreste autista con Skerlic Guglielmina tipografa, Cerviatti Giovanni cameriere marittimo con Peruzzi Noella impiegata, Vizzari Angelo capitano marittimo con Zigoi Letizia commessa, Prasel Aldo tornitore con Bossi Armida sarta, Pastore Francesco impiegato con Kosmerli Marina parrucchiera, Lucas Ferruccio macellaio con Nesich Lucia casalinga, Nichetto Stelio impiegato con Rankel Adriana telefonista, Apollinari Sergio commerciante con Novacco Maria Grazia commessa, Perna Giuseppe meccanico con Francesconi Ondina legatrice libri, Toich Claudio rappresentante con Lovrecic Claudia impiegata, Maiani Bruno rappresentante con Bon Elisea casalinga, Romano Mario impiegato con Murgolo Marisa casalinga, Basti Bruno perito industr. con Reti Maria Annunziata insegnante, Degiat Guido elettricista con Ukovich Grazia impiegata, Annesi Nicolò gruista con Dodic Loredana impiegata, Causi Mario pittore con Laurola Maria casalinga, Colarich Danilo autista meccanico con Buldo Liliana magliaia, Pellis Fulvio infermiere con Lugli Silvana casalinga, Bodigoi Onesto sottufficiale P. S. con Suban Natalia parrucchiera, Covelli Bruno impiegato con Mathion Alda studentessa, Premru Guglielmo meccanico motorista con Sirol Angela casalinga, Ceccone Ottaviano disegnatore con Ambroset Laura insegnante, Sojc Alberto ferroviere con Borghello Luciana barista, Molendi Giuliano autista con Biagi Letizia commessa, Coronica Silvano marinaio con Bradas Elena casalinga, Maglieri Romano carpentiere ferro con Migliorino Gina operaia, Michelì Dario panettiere con Pinas Maria Grazia cartotecnica, Ali Carmelo ferroviere con Rainò Fernanda commessa, Paoletti Francesco commesso con Randini Adriana operaia, Onnis Antonio vicebrigadiere carabinieri con Contegiacomo Maria sarta, Gotti Luciano bracciante con Plesnicar Giuseppina casalinga, Mansoni Luigi pubblicitario con Raggi Rosanna maestra di asilo, Franchi Valentino muratore con Ipavez Luigia casalinga, Masile Sergio autista con Freusin Nerina operaia, Cok Oscarre installatore con Lorenzi Vita commessa, Toffolet Luciano impiegato con Benvenuti Marisa impiegata, Genovese Cosimo esercente con Aizza Dea governante, Zacchigna Mario impiegato con Bianco Bruna carrotecnica, Ronga Guido autista con Blason Nella commessa, Serigna Vinicio marinaio con Sotti Nives casalinga, Auletta Vittorio impiegato con Pierotti Camilla casalinga, Materozzoli Umberto impiegato con D'Amore Emilia casalinga, Morpurgo Vinicio impiegato con Piemonte Graziella casalinga, Tonon Sergio elettrotecnico con Sterni Amalia impiegata, Nigi Dionigi autista con Benevol Elsa casalinga, Giorgiutti Giovanni geometra con Jerman Edda ragioniera, Billo Gian Battista filatore con Peropat Eva filatrice, Salce Umberto fonditore con Gerbig Anneliese commessa, Mattioli Renato meccanico con Nagel Ingrid impiegata, Ventimiglia Pietro con Kobuaritsch Regita.


**SPOSI**
*fermate il giorno più bello della vostra vita con le fotografie nozze*
**CERETTI**



Orina torbida ?
liberate dalle scorie e dai batteri le vie urinarie
con le compresse di
**ELMITOLO**
BAYER


# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musica serena; 7.15: Musica per orchestra d'archi; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 8.55: Oscar Peterson al pianoforte; 9.10: Armonie celesti; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11.15: Le interpretazioni di Mario Del Monaco; 11.45: Perez Prado e Ted Heat; 12.20: Album musicale; 13: Giornale - Il trenino dell'allegria; 13.30: L'antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: Canta E. Kitt; 14.30: Celebri duetti d'amore; 15: Buon viaggio con l'autoradio; 15.15: Ricreazione musicale; 18.10: Luglio musicale a Capodimonte. Concerto diretto da Ferruccio Scaglia; 19.15: Incontro Roma-Londra; 19.45: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: La Risata. Antologia dei comici italiani; 21.40: Cabina di comando; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del pianista Samson François; 23.15: Giornale - Ippica: Dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma: Circuito europeo; 23.30: Appuntamento con la sirena; 24: Ultime notizie.

## SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Le orchestre della domenica; 13: La ragazza delle 13 presenta: Agrodolce; 13.30: Giornale - Parole in vacanza; 14: Scatola a sorpresa - I nostri cantanti; 14.30: Edizioni di lusso; 15: Il disco-bolo; 15.45: Album di canzoni; 16: Domenica in giro; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ciclismo. Giro dell'Appennino: Arrivo a Genova; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Odoardo Spadaro presenta: Il mio spettacolo; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.45: Una voce per sognare: Johnny Dorelli; 23: Notizie di fine giornata.

## RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Complessi da camera; 10.30: Concerto; 11: 11: La Sonata moderna; 11.30: Il Settecento operistico; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Vivaldi, Haydn, Chopin e Borodin; 14.15: Grandi interpretazioni di ieri e di oggi.

## TERZO PROGRAMMA

11: Parla il programmista; 16.15: Musiche di F. J. Haydn, H. Greeley e il «Tribune», A. Honegger e A. Roussel; 18.30: La narrativa spagnola contemporanea; 19: Musiche di Bach e Schoenberg; 19.15: Biblioteca; 19.45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: Giornale; 21.30: «Sakuntal», di Franco Alfano.

## LOCALI

TRIESTE

7.15: «Vita agricola regionale», a cura di Pino Missori; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Rachmaninoff: «L'isola dei morti», poema sinfonico; 9.45: «Incontri dello spirito», a cura della Diocesi di Trieste; 10: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» di Vittorio Meloni; 20: Il Gazzettino giuliano con «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva».

## TELEVISIONE

9.45: Non è mai troppo tardi; 10.15: La TV degli agricoltori; 11: Santa Messa; 16.30: Bologna. Campionati nazionali maschili juniores di atletica leggera; 18.30: La TV dei ragazzi - La legge della giungla - Vittorio De Sica racconta...; 20.30: Telegiornale; 21.15: Peppino al balcone: «Una canzone nel cassetto», di Peppino e Luigi De Filippo; 22.30: Aria del XX secolo: Fiorello La Guardia; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.


**Il ricordo migliore**
del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da
**giornalfoto**
Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 8



**SALDI ESTIVI**
produzione 1961
prezzi imbattibili
*femina*
Via Valdirivo ang. Via XXX Ottobre



**CALZATURE ROSINI**
VIA DANTE n. 1 | CORSO ITALIA n. 4 | VIA CARDUCCI n. 27
da domani 31 luglio si inizia la consueta vendita eccezionale di fine stagione a prezzi realmente vantaggiosi.
**VISITATECI**

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

## A Off. pers. servizio L. 10

**CUOCA** referenziata offresi mezza età, presso famiglia, ristoranti, mense. Telefonare 93465. 46622 A

**DISTINTA** media età offresi governo casa persona sola. Telefonare 32480. 27136 A

**PRESTASERVIZI** mezza età offresi famiglia o trattoria. Cassetta 27281 A, UPI.

**SIGNORA** media età offresi lavori casalinghi ore combinarsi. Tel. 49138. 27270 A

**SIGNORA** media età sola sana intelligente, possibilmente ex infermiera, cercasi stabile per facili lavori familiari. Scrivere chiaro molto dettagliatamente. Cassetta 27341 A, UPI.

## B Rich. pers. servizio L. 25

**A.A.A. CONIUGI** cercano domestica stabile o tutta giornata. Devescovi, via Palestrina 4. 46603 B

**A. DOMESTICA** media età esperta, referenze cercasi per Milano, piccola famiglia signorile ottimo stipendio. Lunedì Brandolin, Trieste, via San Maurizio 2, I p. 27129 B

**CERCASI** donna stabile aiuto anziana, cambio vitto alloggio 42374 mattinata. 46680 B

**CONIUGI** soli cercano per mattino prestaservizi referenziata. Telefonare 33229. 46606 B

**DOMESTICA** stabile mediaetà sappia cucinare piccola famiglia escluso bucato referenze cercasi. Via Trento 1, p. I, destra. 27205 B

**DOMESTICA** stabile capace cucinare cercasi, ottimo stipendio. Presentarsi via Beccaria 8, dalle 16 alle 18. 46545 B

**DOMESTICA** stabile stipendio 25.000 cercasi. Tel. 24371. 27218 B

**DOMESTICA** stabile capace anche cucinare, stipendio 25.000 cercasi. Telefonare al 21460, ore 8 - 8.30, 13.30 - 14.30. 27248 B

**DONNA** anziana sola, stabile tuttofare, referenziata, cerca persona sola. Cassetta 46469 B, UPI.

**GIOVANE** domestica stabile adatta anche per bambino, cerca piccola famiglia, trattamento familiare. Presentarsi in mattinata via Giulia 1, Pes. 27287 B

**GIOVANE** stabile tuttofare per piccola famiglia cercasi. Telef. 44481. 27213 B

**PERSONA** sola cerca fidata onesta, offre mobiliata centrale scambio lavori casalinghi. Offerte cassetta 67794 B, UPI.

**PRESTASERVIZI** tutta la giornata cercasi. Presentarsi dalle 16 alle 18 via Beccaria 8, II p. 46545 B

**PRESTASERVIZI** ore combinarsi cercasi. Carducci 20, scala A, porta 6. 27262 B

**PULITRICE** per trattoria con cognizioni di cucina cercasi. Tel. 25459 - 61848, ore 11-12. 27234 B

**RAGAZZA** stabile o prestaservizi cerca piccola famiglia buon trattamento. Telefonare 61-312. 46481 B

**RAGAZZA** stabile amante bambini cercasi. Tel. 26761. 27304 B

**RAGAZZA** stabile referenziata tuttofare cercasi. Telef. 24621, pomeriggio e lunedì mattina. 67816 B

**RAGAZZA** stabile cercasi sappia cucinare. Tel. 28580. 46471 B

**SIGNORA** o signorina massimo 40 anni cercasi, referenziata disposta trasferirsi Palermo per assistenza bambina minorata. Telefonare 74731. 46647 B

**30.000** a stabile veramente capace pratica cucina escluso bucato. Telef. 24881. 67818 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PITTORE** capace qualsiasi lavoro offresi prontamente. Telefonare 31063 (escluso domenica pomeriggio). 27170 C

**A.A. PITTORE** decoratore offresi. Telefonare 28233. 27248 C

**AIUTO** commessa lunga pratica conoscenza sloveno inglese offresi seria ditta. Cass. 27285 C, UPI.

**AUTISTA,** patente «D» espertissimo, conoscenza inglese, dattilografia, passaporto, referenze, offresi anche quale custode, guardiano riscuotitore, cauzionando. Telefonare 97093. 27216 C

**CANTANTE** 25 anni musica leggera inciso dischi offresi per qualche orchestra. Cass. 27246 C, UPI.

**CANTANTE** offresi con o senza compenso, anche provincia. Cass. 13099 C, UPI.

**CASSIERA** offresi mezza giornata, scrivere Cass. 46556 C, UPI

**DICIANNOVENNE** referenziato patente B pratico riparazioni moto-auto cerca lavoro presso seria ditta. Telef. 21580 ore 13-16 27176 C

**DISPONIBILE** esperto trasporti ferroviari provvisto permanente passaporto offresi incarichi fiducia saltuari interno estero. Tessera ferroviaria 63328 Fermoposta Firenze. 13102 C

**ELEMENTO** giovane con ottima esperienza ramo fotografico. Provvisto equipaggiamento e licenza. Disposto a collaborare a ore libere con uno qualsiasi studio fotografico per assunzioni esterne, offresi. Scrivere a Cass. 27239 C, UPI.

**ESTETISTA** diplomata viso e corpo occuperebbesi presso salone. Scrivere cassetta 27175 C, UPI.

**FALEGNAME** pratico riparazioni offresi. Tel. 97409. 27284 C

**GIOVANE** 22.enne bella presenza cognizioni inglese, francese, tedesco offresi qualsiasi impiego. Telefonare 71961. 27260 C




**GIOVANE** conoscenza sloveno serbocroato offresi per magazzino stoffe. Cass. 27309 C, UPI.

**IMPIEGATO** dattilografo, magazziniere, guardiano, offresi anche mezza giornata. Telefonare 96629. 27100 C

**INFERMIERA** offresi assistenza ammalati. Tel. 52727. 46642 C

**MURATORE** capacissimo offresi. Telef. 44783. 26854 C

**PUERICULTRICE** diplomata offresi assistenza bambini. Tel. 52727. 46642 C

**RAGAZZO** 17enne assolte commerciali, buon dattilografo, volonteroso svelto offresi possibilmente lavori esterni miti pretese. Telefonare 44262. 46494 C

**RAGIONIERA,** primo impiego, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, offresi. Cass. 27221 C, UPI.

**SIGNORA,** serietà, presenza, offresi per ambulatorio medico o radiologico o simili. Cassetta 46662 C, UPI.

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabocchia 5 portineria, tel. 95476, dopo le 19. 27214 C

**VENTENNE** bella presenza offresi cassiera. Disposta versare cauzione. Telef. 98597. 46559 C

## CC Artigianato L. 20

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** radio, televisori, transistor, rasoi elettrici, registratori, giradischi, nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telef. 41317. 46477 CC

**A. A. ACCURATE** confezioni e pulitura in camoscio, pelle, pelliceria, pieghettature moderne su gonne, ricami, monogrammi, solamente da Mermoglia, rinomato lavoratorio. Coroneo 3. 27316 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 46521 CC

**A. PARCHETTISTI** Frittoli-Ghersevich, pavimentazioni in parchetti riparazioni raschiatura elettrica applicazione vernice sintetica germanica lavori garantiti facilitazioni di pagamento. Via S. Zenone 6. Telefonare al 50036. 27306 CC

**A. PAVIMENTI,** rivestimenti (negozi, uffici, bagni, cucine), piastrelle vinilamianto. Antiumidità, facile pulizia, durata eccezionale, economiche. Garanzia. Telefonare 24752. 46575 CC

**A. SPIRALE** rilegatura documenti, depliants, eccetera elegante moderna economica. Tel. 95851. 67822 CC

**ARTIGIANO** eseguisce restauri modifiche negozi rivestimenti pavimenti. Telefonare 96608. 27307 CC

**CALLISTA** specializzata. Salone via delle Torri 2, Tel. 30191. 27243 CC

**CALLISTA** uomo donna, diplomata, riceve 10-12, 15-20 via del Toro 2, tel. 52187. Servizio domicilio. 67778 CC

**CONTABILITA'** corrispondenza piccole medie aziende tengo mio domicilio. Tel. 42209. 46665 CC

**CORRISPONDENTE** perfetta tedesco inglese francese propria machcina assume lavoro domicilio. Cass. 27264 CC, UPI.

**FALEGNAME** assume lucidatura riparazioni e ordinazioni in genere. Tel. 71664. 46604 CC

**IMPIANTI** di riscaldamento di qualsiasi tipo esegue Ditta Zini. Telefono 61116. Preventivi e consulenza tecnica gratuita. Pagamento sino a 12 mesi. 67740 CC

**LABORATORIO** specializzato installazioni antenne TV per secondo programma esecuzione immediata pagamento settembre-ottobre. Tel. 75233. 67771 CC

**LABORATORIO** specializzato installazioni antenne TV per secondo programma esecuzione immediata pagamento settembre ottobre, telefonare 75233. 46666 CC

**L'ARTIGIANO** Paquet, ditta specializzata in applicazioni di resine per parchetti. Interpellateci tel. 73345. 27328 CC

**MURATORE** piastrellista eseguisce restauri, pavimentazioni, rivestimenti e villette. Rebussi, telefono 72127. 67811 CC

**OROLOGIAIO** esegue riparazioni L. 600 con garanzia. Via Ginnastica 12. 46655 CC

**PARCHETTISTA** raschiatura meccanica applicazione lacca originale germanica, garanzia 10 anni con il nuovo ritrovato antitarlo, riparazioni posa. Tel. 44101. 46600 CC

**PRIMARIA** sartoria specializzata mantelli tailleurs, signore formose. Modelli esclusivi confeziona prontamente stampi in carta. Riparazioni. Tel. 38742. 37303 CC

**SARTA** donna assume lavori prezzi convenienti. Telef. 66016. 46488 CC

**SARTA** uomo-donna capacissima, prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 46658 CC

**SPECIALIZZATO** orologeria Svizzera. Riparazioni perfette. Ricambi originali Hollesch, piazza San Giovanni 1. 46682 CC

## D Off. d'impiego L. 25

**A.A.A. MODISTA** lavorante, apprendista cercasi Giorgi, Spiridione 1. 27338 D

**APPRENDISTA** commessa assolta III avv. commerciale cercasi. Offerte dettagliate cassetta 67784 D, UPI.

**APPRENDISTA** banconiera 15-17 anni cerca Bar Capitol. 46501 D

**APPRENDISTA** per bar gelateria cercasi. V.le Romolo Gessi 18 67806 D

**APPRENDISTA** commessa 14-15 anni cercasi per negozio abbigliamento. Tel. 23790. 27181 D

**APPRENDISTA** per officina meccanica cercasi. Presentarsi lunedì Molino vapore 9. 46615 D

**APPRENDISTA** meccanico 15-17 anni per officina specializzata frigoriferi cercasi. Via del Bosco 54, Frigid. 46627 D

**APPRENDISTA** confezioni in panno, cercasi. Martinelli, via Matteucci 6 (piazza Carlo Alberto), ore 9.30-10.30. 27291 D

**APPRENDISTA** bandaio installatore volonteroso buona retribuzione cercasi. Ind. UPI. 46549 D

**APPRENDISTA** stiratrice cercasi, buona paga. Via Del Rivo 42. 27223 D

**APPRENDISTA** stiratrice cercasi per tintoria. Telef. 61339 lunedì. 27228 D

**APPRENDISTA** panetteria, via Franca 8. 27225 D

**APPRENDISTA** bar 15-17 cercasi, via Ponziana 1. 27244 D

**APPRENDISTA** 14.enne cerca negozio Flora, via delle Torri 1. 46561 D

**APPRENDISTA** negozio articoli regalo, volonteroso, conoscenza elettrotecnica. Ital, corso Italia n. 21. 46653 D

**APPRENDISTA** cameriere 14-16 anni per ristorante cercasi. Telefonare 35522 pomeriggio. 27327 D

**APPRENDISTA** sartoria cercasi. Cassetta 46678 D, UPI.

**APPRENDISTE** bar 14-16enni orario diurno cercansi. Via Cologna 15. 27171 D

**APPRENDISTE-I** barista 2 cercansi con orario d'ufficio. Bar Felice, via Machiavelli 13, tel. 36284. 46542 D

**APPRENDISTI** meccanici cercansi. Officina meccanica, via Giulia 23. 26876 D

**ASPIRANTI** giornalisti affidiamo incarichi retribuiti. Telekronos, San Quintino 17, Torino. 6400 D

**AUTISTA** III Diesel giovane volonteroso con referenze cercasi. Baiamonti 37/1. 27229 D

**AUTISTI** 2 con la patente D III Gr. pratici, 1 autista motocarrista consegne per la città cercansi. Via Milano n. 5 ore 10-12. 27210 D

**AUTORI** inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 225 M SPI, Milano. 6271 D

**BRACCIANTE** motocarrista cercasi. Telef. 35192 da lunedì. 27172 D

**CARTELLONISTI** 2, capaci, referenze, escluso Enalc cercansi. Telefonare mattinata 37105. 27298 D

**COMMESSA** 15-16enne possibilmente pratica per pasticceria cercasi. Viale XX Settembre 9, Stolfa. 67827 D

**CONFEZIONATRICI** magliaie e apprendiste cercansi. Rolly, III Armata 17 (angolo Bonaparte). 27274 D

**CUOCA** ristorante cercasi, ottimo trattamento. Cassetta 67832 D, UPI.

**DICIASSETTENNE** spigliata, bella presenza, primo impiego, possibilmente con cognizione tedesco e sloveno, per negozio articoli regalo cercasi. Referenze. Offerte dettagliate cassetta 67829 D, UPI.

**GARZONA** parrucchiera cercasi, Salone Impero, via Cologna 15. 24339 D

**GIARDINIERE** ortolano esperto e moglie domestica per villa privata stabili con referenze controllabili cercansi. Cassetta 46632 D, UPI.

**GIOVANE** dattilografa cognizioni tedesco pratica macchine contabili, cercasi prontamente. Cassetta 27125 D, UPI.

**GIOVANI** apprendisti mezzilavoranti lavoranti falegnami cerca fabbrica locale. Scrivere indicando età e precedente occupazione Cass. 46554 D, UPI.

**GRANDE** magazzino assume commesse con pratica. Cassetta 67786 D UPI.

**GRANDE** magazzino assume maestre per formazione personale. Cassetta 67786 D UPI.

**IMPORTANTE** società coibentazioni caldo freddo acustica assumerebbe ottimo trattamento esperto preventivista. Curriculum, dettagliare precedenti posti occupati, referenze riservatezza. Scrivere cassetta 28 E, SPI, Genova. 6383 D

**IMPRESA** costruzioni cerca geometra capace e pratico cantiere. Offerte dettagliate Cass. 46621 D, UPI.

**INTERNISTA** pratica cerca trattoria. Telefonare 23009. 27325 D

**LAVORANTE** sarta finita cerca primaria sartoria. Casset. 46678 D, UPI.

**LAVORANTI** cercansi a domicilio per gradevole lavoro plastico ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere Ditta Napoli, Robinie 54 Q, Roma. 6399 D

**LAVORANTI** e apprendiste sarte donna cercansi. Telefonare al 50454. 46570 D

**LUCIDATORE** falegname apprendista mezzolavorante cercasi XX Settembre 53, Mobili. 46667 D

**MECCANICI** esperti da 25 a 35 anni cerca importante industria cartotecnica. Offerte referenziate cassetta 67800 D, UPI.

**MECCANICI**-autisti, in possesso della patente D-E pubblico, e diploma 3.a avv. età 25-35, bella presenza, cercansi. Non presentarsi senza i requisiti richiesti. Officina, S. Francesco 58. 67808 D

**MEZZALAVORANTE** pratica manicure oppure pedicure e manicure, cercasi. S. Giacomo in Monte 12, S. Carrino. 67814 D

**MEZZA** lavorante, garzona, parrucchiera cercansi, Salone Wally, via Parini 5, I p. 46628 D

**NEGOZIO** cerca confezionatrici per biancheria e magliaia macchinista. Scrivere Cassetta 46618 D, UPI.

**PARRUCCHIERA** lavorante mezzalavorante capaci cercansi. Telefonare 73344 lunedì. 27307 D

**PERSONA** capace amministrare pescheria cercasi. Per informazioni rivolgersi Savron, via Bonomea n. 103, Gretta. 46651 D

**RAGAZZA** cercasi, latteria via Cesare Beccaria n. 10. 46633 D

**RAGAZZA** 15-16.enne, praticante ufficio, conoscenza sloveno cercasi. Cass. 46635 D, UPI.

**RAGAZZA** 16-17.enne cercasi pratica magazzino manifatture, conoscenza sloveno-croato. Presentarsi in mattinata lunedì in via Torrebianca 13. 46553 D

**RAGAZZA** 14-15.enne cercasi per panetteria. Via Madonnina 21. 46585 D

**RAGAZZA-O** cerca caffè-latteria orario buono. Via Genova 23. 46589 D

**RAGAZZO** 1-2 anni apprendistato per panetteria cercasi, ottimo salario, Galileo 8. 46320 D

**RAGAZZO** 14-16enne cercasi. Presentarsi portineria Hotel Corso. 46522 D

**RAGAZZO** 14-16enne cercasi. Laboratorio pasticceria, Alfieri 8. 27177 D

**RAGAZZO** per alimentari cercasi. Via Locchi 16. 27182 D

**RAGAZZO** alimentari 14-15.enne cercasi, 18.000 mensili. Presentarsi via del Rivo 38, mattinata. 46569 D

*Continua con* **SUCCESSO** *la*

# VENDITA dei SALDI

*da*

# PITASSI

***per l'eliminazione di tutte le confezioni estive - Uomo - Signora - Produzione 1961***

**ALCUNI PREZZI:**

| *UOMO* | | *DONNA* | |
|---|---|---|---|
| Abiti | da L. 6.500 in poi | Vestiti | da L. 1.300 in poi |
| Casacche | » 2.900 » | Tailleurs | » 3.900 » |
| Calzoni | » 1.500 » | Casacche | » 2.300 » |
| Camicie | » 1.300 » | Impermeabili | 3.900 » |

***ACQUISTATE!***

**È PIÙ DI UNA LIQUIDAZIONE**

***Osservate le vetrine - Vi convincerete***

**Impermeabili leggeri a Lire 3.900**

**RAGAZZO** 16.enne per panetteria cercasi. Via Udine 57. 46608 D

**RAGAZZO** 15-16.enne per lavori leggeri. Presentarsi Posar, posteggio 2, Mercato ortofrutticolo all'ingrosso. 46581 D

**RAGAZZO** 15-16.enne per consegne bicicletta cercasi. Presentarsi subito magazzino Torrebianca 2. 46586 D

**RAGAZZO** cercasi, piccola pratica distributore benzina. Telefonare 32253. 27206 D

**RAGIONIERI** diplomati luglio 1961 ottime votazioni cercansi. Offerte manoscritte dettagliate, curriculum scolastico. Cassetta 67753 D, UPI.

**RIMANDATO** quarta quinta Istituto commerciale, assumo per mansioni impiegatizie porto, manoscrivere Cassetta 46681 D, UPI.

**SIGNORINA** studio legale cercasi, telefonare 23110 da domani. 46535 D

**STIRATRICE** mezzalavorante e apprendista cercansi ottima paga. Sanmarco 31. 46409 D

**TORREFAZIONE** cerca ragazza bella presenza 18-20 anni per lavoro di asporto. Presentarsi piazza Borsa 5, ore 19-20. 27217 D

## E Rich. camere o pens. L. 25

**PIEDATERRE** centrale ingresso libero cerca distinto. Cassetta 46502 E, UPI.

## F. Off. camere e pens. L. 25

**A.A. MOBILIATA,** una persona, acqua corrente affittasi. Via Caccia 13, porta 1. 46628 F

**CAMERA** due letti amici affittasi. A. Caccia 5, I piano, Stanich. Ore 8-12 escluso mercoledì. 27173 F

**CAMERA** grande, centro soleggiata affittasi, ufficio artigiano o deposito. Telefonare 44007. 27208 F

**CAMERA** bagno telefono affittasi distinto, viale Miramare 15, I destra. 46526 F

**CAMERA** vuota centro soleggiata affittasi prontamente persona sola. Tel. 30427. 46579 F

**CAMERA** con focolaio piccolo compenso affittasi. Via Giuliani 22 dalle 10-13. 46648 F

**CAMERETTA** centralissima, bella, arredata, affittasi a signorina 10.000, uso bagno, telefono 26937. 27305 F

**CAMERETTA** mobiliata casa signorile affittasi distinto pensionato con vitto trattamento familiare. Telef. 78744. 27180 F

**CAMERETTA** affittasi persona distinta poggiolo telefono bagno fermata filobus vicino Tribunale. Telef. 29632. 27184 F

**CAMERETTA** affittasi, via Milano n. 31, III destra, scala II, Montaperto. 46544 F

**CAMERETTA** casa signorile cura vestiario, affittasi giovane distinto. Telefonare 91215. 27232 F

**CAMERETTA** affittasi giovane, bagno eventualmente vitto. Via Ronchetto 71/3, Salvadori. 46650 F

**COMPAGNA** di stanza cerca Madonnina 26, interno, Norbedo. 27301 F

**MATRIMONIALE** grande bagno affittasi. Ore 13-15 Gatteri 7, II sinistra. 46547 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina bagno sola a distinti. Telefono 34666. 27183 F

**MATRIMONIALE** salotto uso letto affittasi a distinti presso persona sola. Telef. 32355. 27226 F

**MOBILIATA,** bagno, telefono per signore distinto. Tel. 45985. 27235 F

**MOBILIATA** in villa paraggi Roiano, telefono, bagno, unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 63236. 27245 F

**MOBILIATA** affittasi a persona sola. Via Kandler 8, piano III, porta in mezzo. 46571 F

**MOBILIATA** centralissima ingresso scale tranquilla acqua corrente affittasi Romagna 4, III. 27288 F

**MOBILIATA** centralissima ingresso libero affittasi distinto. Telefono 68-652. 27268 F

**MOBILIATA** affittasi pensionato con vitto presso sola anche vuota grandissima. Zanetti 8, p. I. 46609 F

**MOBILIATA** affittasi ingresso scale, Viale, tel. 90820, feriali dopo 19. 24296 F

**MOBILIATA** piccola centrale affittasi. Tel. 37375. 46670 F

**STANZA** con ingresso indipendente, zona rive, affittasi uso ufficio, laboratorio artigiano. Telefonare 95001 feriali. Amministrazione Carpani. 46507 F

**STANZA** uso deposito o ufficio affittasi prontamente piazza Vico 8, I. Telef. 37580. 27109 F

**STANZA** matrimoniale mobiliata affittasi a distinti, escluso cucina. Tel. 26689. 46577 F

**STANZA** offresi cambio piccoli servizi. Telef. 30792. 27240 F

**STANZA** con poggiuolo, atrio per ufficio affittasi Corso, telefono 30821. 46631 F

**STANZE** conforto 10.000 appartamento bellissimo pronto. Palma, Goldoni 9, primo. 46428 F

**STANZETTA** mobiliata ariosa affittasi a donna. D'Azeglio 2, Costanzo, suonare. 46616 F

**UNO**-due letti affittasi assenti di giorno, escluso donne. Telefono 49603. 27200 F

## G Istruzione L. 25

**A.A. ENENKEL.** Esami riparazione qualsiasi materia medie, avviamenti, istituti, licei. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Battisti 22, telef. 38800. A Monfalcone: via Boito 10, telef. 73055. 27072 G

**A. AVVIAMENTO** commerciale: corsi specializzati esami riparazione: 2000. Istituto Commerciale, Teatro 1, III. 27141 G

**A. DATTILOGRAFIA,** calcolatrici, stenografia. Nuovi corsi (2 mesi: 3500). Istituto specializzato, Teatro 1, III. 27141 G

**A. INSEGNANTE** impartisce ripetizioni medie - commerciali L. 300. Tel. 90685. 27242 G

**ALLA BERLITZ,** Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G

**BALLARE** elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 65 G

**CAPACISSIMA** studentessa ripetizioni matematica latino medie 400 ora. Telef. 51594. 46567 G

**CHITARRA,** fisarmonica. Insegnamento particolare per suonare presto bene. Telefonare 43817. 46539 G

**CHITARRA,** fisarmonica. Corsi individuali, esercitazioni collettive, esperimenti finali. Telefono 52590. 46649 G

**GORIZIA** professore ruolo impartisce italiano, latino, greco, eventualmente tedesco, inferiori-superiori. Prezzi convenienti. Brigata Pavia 20 (telefonare mattinata feriali). 13098 G

**INGLESE,** tedesco, ripetizioni; corrispondenza commerciale. Aiuto tesi laurea. Traduzioni. Corso Garibaldi 3-IV. 46548 G

**INGLESE** madrelingua insegna maestra con metodo moderno anche conversazioni. Cicerone n. 2, telef. 23168. 27134 G

**INGLESE** lezioni, ripetizioni, esami riparazione. Tel. 52200. 27340 G

**INSEGNANTE** impartisce lezioni matematica disegno scuola media inferiore rispettivamente L. 500 e 400. Tel. 71615.

**INSEGNANTE** pratica impartisce lezioni tedesco, inglese, francese ad alunni e adulti. Cassetta 27264 G, UPI.

**ISTITUTO** «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. Ripetizioni qualsiasi materia scuole medie inferiori, superiori. Concorsi statali, parastatali. Informazioni 8-12, 17-20. 26517 G

**MATEMATICA** lezioni singole collettive medie avviamento impartisce insegnante. Tel. 30950 ore pasti. 46510 G

**MATEMATICA** inferiori e superiori, materie tecniche corso geometri, pratica tacheometro, prezzi modici. Tel. 62722. 46513 G

**MATEMATICA** fisica chimica latino inglese impartisce esperto. 300 ora. Telefonare 40485. 46634 G

**MATEMATICHE** insegna autodidatta, metodo intuitivo, dilettevole, efficacissimo. Ghega 15 I. 46671 G

**PREPARAZIONI** economicissime latino, italiano, matematica, scienze, ragioneria, computisteria, inglese, tedesco, francese, stenografia. Giulia 26-I. 46643 G

**SCUOLA** taglio Kolarik inizia nuovo corso, Via Bazzoni 9, tel. 96572. 27294 G

**TEDESCO** preparo bene avviamento professionale, commerciali, alberghiere, medie. Prezzo modico. Tel. 76214. 46601 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni medie-ginnasio tutte le materie (tedesco). Telef. 54172. 27190 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni medie inferiori. Telefono 44-864. 27297 G

**UNIVERSITARIO** impartisce latino, matematica, tedesco, medie avviamento accuratamente. Telefonare 58187. 46538 G

**UNIVERSITARIO** - diplomato impartisce lezioni scuola media inferiore. Tel. 47614, ore 13-15. 46550 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**BRACCIALE** oro con orologio cara memoria smarrito su autobus linea 25. Onesto rinvenitore pregato telefonare 40920. 2244 H

**BRACCIALE** catena con tre monete oro smarrito Grignano, Staz. Centrale, filovia 1, generosa mancia, telefonare 94084. 27272 H

**CANE** pastore tedesco (lupo) pelo lungo colore scuro. Generosa mancia al rinvenitore. Pregasi telefonare 24203 per qualsiasi indicazione. 67801 H

**GATTO** siamese maschio, mantello scuro, smarrito alcuni giorni fa. Mancia generosa al rinvenitore o a chi ne segnali la presenza. Telef. 29718. 27154 H

## I Off. appart. bott. L. 25

**A. A. A. A. A. A.A. AFFITTANSI** SCOGLIO 95 (via Berchet 4, 250 metri fermata 17, Università), appartamenti nuovi 2 stanze, cucina, centraltermica, prontingresso. Visitabili feriali 16-19. D'ALVIANO 7 (uscita galleria Sanvito, autobus 29), imminente consegna 3 appartamenti, due stanze, cucina, centraltermica. MATTEOTTI (ex Media), 7.o piano, 3 stanze, cucina, bagno, WC, poggiolo, ascensore, riscaldamento. Informazioni, contratti, Amministrazione Immobiliare ITALIA 61512, Ponterosso 3. 182 I

**A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO** matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, ripostiglio, termonafta, cantina, affittasi senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/7 I

**A.A.A.A.X. CENTRALE** via Stuparich, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/8 I

**A.A.A.A.X. GIULIA** appartamento casa nuova, 3 stanze, doppiservizi, cucina, termonafta, affittasi 30.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/6 I

**A.A.A.A.X. MAGAZZINO** centralissimo, 50 mq. circa, affittasi 15.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/9 I

**A.A. LOCALI** d'affari nuovi affittansi prezzo modesto. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 46533 I

**A.B. AGEP** passo Goldoni 2 affitta: GOLDONI, nuovo stabile signorile, VI p., centralnafta, ascensore, tristanze, tinello, bagno. ROTONDA BOSCHETTO, VIII p., soleggiatissimo, primingresso, 2 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. D'ANNUNZIO (piazza Garibaldi) VII p., ascensore, riscaldamento, 2 stanze, cucina, bagno. GIULIA, 3 stanze, stanzetta, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento. CORONEO, I p., bistanze, stanzetta, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo. RONCHETO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta. ROZZOL, due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, cantina, 22.000. Escluse informazioni telefoniche. 8118 I

**A. AFFITTASI prontamente 3 stanze uso ufficio centralissime. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20.** 46519 I

**A. APPARTAMENTO** bistanze, comforts moderni, grande poggiolo soleggiato, casa nuova Ghirlandaio; altri Giulia, Revoltella, Commerciale, Strada Fiume (palazzina), affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

**A. APPARTAMENTO** bistanze stanzetta centralissimo centralnafta, piccolo compenso lavori, affittasi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

**A. APPARTAMENTO** signorile soleggiato: tristanze (grandi), servizi separati, grande poggiolo più terrazzino, centralnafta, Donadoni-Piccardi, affittasi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

**A. APPARTAMENTO** centralissimo terzo piano, rimesso a nuovo, cinque stanze ed accessori, affittasi dal 1.o agosto. Telefonare 28877 ore 16-19 da lunedì. 27308 I

**A. APPARTAMENTO** via Carducci, termonafta, 2 stanze cameretta bagno, affitto aggiornato, affittasi con prelievo mobili. Tel. 54197 dalle 9-12. 46624 I

**A. APPARTAMENTO** rimesso a nuovo, bistanze cucina bagno poggiolo, riscaldamento affittasi 26.000 mensili, via Udine. Tel. 28300. 46663 I

**A. CENTRALISSIMO,** 4 stanze, cucina, bagno, affittasi 25.000 mensili, prelievo mobilio. Altro 3 stanze, stanzetta, servizi, poggioli, ascensore, autoriscandamento affittasi. Immobiliare Nistri, Orologio 6.

**A. ROTONDA** Boschetto, nuovo bistanze accessori, poggiuoli, terrazzetta, centralnafta, ascensore, affittiamo 26.000. Alabarda, Spiridione 6. 27280 I

**AFFITTASI** 4-8 stanze uso ufficio, piazza Verdi. Tel. 28300. 46663 I

**APPARTAMENTI** 15, nuovi vecchi diverse zone centro periferia da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, affittansi. Lunedì, Torrebianca 14. 46555 I

**APPARTAMENTI** nuovi 2 camere, bagno ascensore riscaldamento 26.000; altri camera cucina ammobiliati 13.000 affitto, cedonsi. Telefonare 37379. 13178 I

**APPARTAMENTI** centrali, signorili, centralnafta, da 2 - 6 stanze, altri 2 stanze periferici affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

**APPARTAMENTI** bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. Altro stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi. Altri modesti. Zara, piazza Sangiovanni 3. 27289 I

**APPARTAMENTI** camera cucina 5.000, 9.000, 10.000; bistanze 15.000; tristanze 20.000; tutti compensando spese. Altri appartamenti da 3 a 6 stanze senza spese. Immobiliare Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 27299 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, servizi, poggiolo, affittasi paraggi Piscina coperta. Telef. 95001, feriali. Amministrazione Carpani. 46507 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, stanzino bagno accessori affittasi v. Mazzini 19, III. Tel. 37580. 27109 I

**APPARTAMENTO** rimesso a nuovo, III piano, 2 stanze, cucina, bagno, soleggiato, abbaini adatto anche studio pittore affittasi verso compenso. Escluso intermediari. Telefonare 47423. 46593 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzino, cucina, via Kandler, affittasi. Telefonare 92609. 46594 I

**APPARTAMENTO,** via Beccaria 7, 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, ascensore affittasi. Escluso intermediari. Telefonare 24033 lunedì ore 14-15. 46566 I

**APPARTAMENTO** Fabiosevero 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 13146/5 I

**APPARTAMENTO** signorile 6 stanze 1 salone doppi servizi ascensore autoriscaldamento accessori affittasi. Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10. 27194 I

**APPARTAMENTO** in villa affittasi, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, servizi vasta terrazza, vista mare, zona Cacciatore. Tel. 49077. 46537 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, corridoio e cucina, affittasi via Navali 4, III piano. Rivolgersi Ciriello, pianoterra. 27319 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, ascensore, affittasi viale Miramare 31, V piano. Rivolgersi portinaia. 27320 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino, cucina, grande soffitta, ascensore, affittasi via Geppa 2, V piano. Rivolgersi portinaia. 27318 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, gabinetto e disobbligo, affittasi via Torrebianca 41. Rivolgersi calzolaio ore 10-12. 27321 I

**APPARTAMENTO** sala, 4 stanze, camerino bagno, cucina, gabinetto, anticamera, corridoio e giardino, affittasi. Rivolgersi portiere via Crispi 72. 27322 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze stanzetta casa moderna paraggi Stazione; appartamenti 2-3-4 stanze paraggi Borsa ufficio abitazione; 3-4 stanze paraggi Stazione; bistanze cucinetta bagno ascensore riscaldamento paraggi Sonnino; bistanze tutti gli accessori moderni paraggi Boschetto; 4 stanze accessori paraggi Navali, affittansi. Corso Italia 29, Failla. 46656 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, bagno, cucina, libero, via Vasari, affittasi. Telefonare lunedì 32132. 46639 I

**APPARTAMENTO** affittasi, due stanze, soggiorno, cucinino, centro San Giacomo. Telefonare 65134. 27343 I

**DUE** camere, cucina casa IACP Campi Elisi scambiasi con 3 camere cucina stessa zona. Telefonare 78262 lunedì ore 8-13, 16-19. 46596 I

**LOCALE** d'angolo, via S. Francesco affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827.

**LOCALE** affari in casa nuova 23 mq. riscaldamento affittasi zona ospedale maggiore. Altri via Donadoni, Giulia, Rossetti, Sanzio, Pindemonte, San Michele. Tel. 28300. 46663 I

**LOCALI** affari e magazzini usi diversi in nuovo complesso condominiale via Lamarmora, affittansi. Tel. 28300. 46663 I

**MAGAZZINO** piccolo affittasi prontamente Giulia. Riv.: Amministrazione Nezzo, Roma 20.

**MAGAZZINO** 56 mq. affittasi prontamente Torricelli. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 46518 I

**MAGAZZINO** circa 30 mq. via Commerciale-scala dei Lauri affittasi per deposito o laboratorio artigiano. Telefonare feriali 95-001, Amministrazione Carpani. 46646 I

**MAGAZZINO** affittasi. Telefonare 47984 domenica ore 8 alle 14. 27329 I

**NEGOZIO** centrale casa nuova affittasi prontamente. Telefonare 96350 lunedì. 67805 I

**NEGOZIO** d'angolo Foscolo-Tiziano mq. 25 affittasi. Tel. 50864. 27313 I

**NEGOZIO** viale Sonnino 38 mq. cedesi affittanza. Telefon. 30861 lunedì 93090. 46676 I

**QUARTIERE** rimesso nuovo 2 stanze affittasi Maiolica 9-II, visitabile lunedì 10-12. 46611 I

**QUARTIERINO** 13.000 mensili affittasi. Telefonare 41334. 25 I

**QUATTRO** stanze stanzino accessori affittasi prontamente. Telef. 96350 lunedì. 67805 I

**SCAMBIASI** quartierino centrale con altro in zona Servola purchè piccolo affitto, come quello offerto. Cassetta 67711 I, UPI.

**STANZE** 4 grandi, stanzetta, accessori, riscaldamento, bellissimo soleggiato, affittiamo 30 mila piazza Ospedale. Alabarda, Spiridione 6. 27280 I

**VIALE MIARAMARE** appartamento 3 stanze, cucina-soggiorno arredata all'americana, bagno, affittasi. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 46558 I

**VIALE III ARMATA** appartamento 3 stanze, bagno, livelgiardino, riscaldamento autonomo, affittasi. Telefonare feriali 61155, ore 10-13. 46558 I

**VILLA** lussuosa nuova, lungomare Barcola (2 appartamenti) affittasi. Cass. 46527 I, UPI.

**VILLA** nuova San Luigi, 5 stanze, servizi, giardino, riscaldamento affittasi 30.000 esclusi intermediari. Tel. 58815. 46669 I

## L Rich. appart. bott. L. 25

**APPARTAMENTINO** stanza, soggiorno, cucinino (oppure camera e cucina), gabinetto-bagno, cercasi affitto. Tel. 39231. 46587 L

**APPARTAMENTO** signorile sei stanze doppi servizi ascensore termocentrale cercasi affitto prossimi mesi zona centrale pianeggiante. Offerte cassetta 27128 L, UPI.

**APPARTAMENTO** centrale uso ufficio 2-3 stanze riscaldamento cercasi affitto. Telefonare 93161 ore 10-12. 27247 L

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze con bagno, centrale, cercasi affitto. Esclusi intermediari. Offerte cassetta 46563 L, UPI.

**APPARTAMENTO** 5 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta casa signorile cercasi per locazione anche tramite intermediari. Telef. 61016 lunedì. 46515 L

**APPARTAMENTO** 1 - 2 stanze centralnafta possibilmente casa nuova soleggiata ultimi piani cercasi affitto. Telefonare 61511 ore ufficio. 27373 L

**BISTANZE,** cucinino, bagno, cercasi affitto esclusi intermediari. Tel. 47774. 46492 L

**CAMERA** cucina massimo II piano cerca affitto persona sola. Tel. 35547 lunedì mattinata. 27257 L

**PENSIONATA** statale cerca quartierino 1-2 camere senza spese massimo 15.000. Cassetta 46630 L, UPI.

## M Vendite d'occas. L. 35

**A.A.A. CARROZZINE** diverse. Madalosso, Trentaottobre, angolo Torrebianca. 67325 M

**A.A. FRIGORIFERI,** lavabiancheria, cucine elettrogas, scaldabagni, acquai, armadietti, lavapavimenti, aspirapolvere. Prezzi convenientissimi. Deposito: S. Lazzaro 16, Zennaro. 46437 M

**A. CARROZZINE** grandioso assortimento: pieghevoli 3500, due usi 13.000, tre usi 18.000, seggioloni, parasole, tricicli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 67752 M

**A. MACCHINA** scrivere ufficio Royal originale americana, perfetta, bicolore, tabulatore, 22.000 vendo. Telef. 68668. 46614 M

**AMPLIFICATORE** per chitarra elettrica tre entrate con vibrato vendesi. Tel. 51598. 46644 M

**ATTREZZATURA** completissima perfettissima studio dentistico, vendesi. Rivolgersi Rudoi, Cadorna 3, tel. 24907, Trieste. 6397 M

**BANCO** frigo l. 300 seminuovo vendesi mattinata. Telef. 43510. 46486 M

**BINOCOLO,** uno potente fotografica, magnetofono, transfonovaligia, straoccasione urgente vendo. Carpison 7, Castro. 46672 M

**CALCOLATRICE** Remington Rand; macchina da scrivere Remington ufficio; Olivetti carrello largo, seminuove, occasione vendonsi. Telef. 40703. 27295 M

**CARROZZELLA** doppio uso vendesi. Tel. 58169 in mattinata 46543 M

**CARROZZELLA** seminuova 2500 bagnetto, vendo occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 46620 M

**CARROZZINA** estiva vendesi 2500. Telef. 72634. 27255 M

**CUCCIOLI** barboncini, cocker, colier, bracchi tedeschi, tutti pedigrée. Leo, D'Azeglio 8, Gorizia. 369 M

**FISARMONICA** Soprani 120 bassi vendesi. Turinetti, Gatteri 38 primo. 46619 M

**FUCILE** sovrapposto cal. 12; Dreillin cal. 16, occasione. Telefono 65622. 46612 M

**FUSTI** vuoti per vino da litri 450 circa, vendonsi. Petrich, telefoni 29498, 34551. 67623 M

**MACCHINA** cuce, ricama, rammenda 15.000. Rientrante 22 mila. Nuove Diamant. Automatiche zig-zag perfette. Mobiletti convenienti bellissimi. Facilitazioni, riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 26977 M

**MACCHINA** spola rotonda 10 mila. Singer rientrante; mobiletto. Nuove ottime marche convenienti. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature, facilitazioni. Gramaccini, largo Barriera 10. 67804 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda Singer lire 10.000; altra 5000 vendonsi. Telef. 41592. 27292 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 46668 M

**MACCHINE** cucire Necchi, Singer d'occasione, vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12 - Monfalcone-Cervignano. 27084 M

**MACCHINE** per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 28 M

**MACCHINE** cucire Gritzner, Everest, occasione Singer, Necchi, assortimento mobiletti, motorini, riparazioni accurate. Settefontane 2, tel. 44378. 46652 M

**NATIONAL** contabile 4 totalizzatori perfetta efficienza cedesi. Cassetta 67753 M, UPI.

**OCCASIONE** TV 23" pronto secondo programma originale tedesco ritiro vecchio qualsiasi tipo valutazione 100.000. Telefonare 75233. 67771 M

**OCCASIONE** TX 23" pronto per secondo programma, originale tedesco ritiro vecchio qualsiasi tipo valutazione 100.000. Telefonare 75233. 46666 M

**PALMA** nana cycas originale bellissima 36 foglie altrettanti germoglianti vendesi. Telefonare 65832 opp. 97548, lunedì. 

**PELLICCIA** nutria, giacchettone daino impellicciato vendo cambio magnetofono macchina scrivere fotografica varie. Tel. 29802. 27312 M

**RADIO** transistor tascabili da lire 10.000 in poi, fonovaligie portatili transistor. Registratori Geloso, Philips. Elettracustica da lire 20.000 in poi. Televisori primarie marche da lire 100.000 compreso telecarrello, stabilizzatore, antenna. Vendita rateale. Radio Stella, Foscolo 5. 27337 M

**SEGA** a nastro ottimo stato volano minimo 60 cercasi. Indirizzo UPI. 27201 M

**TELEVISORE** 17 pollici, perfetto vendesi occasione. Telefonare lunedì 93331. 27342 M

**TELEVISORE** CGE ultimo tipo perfetto quasi nuovo vendesi per trasferimento. Tel. 72496. 46595 M

**TELEVISORI** II canale marca 90.000, Marelli, Irradio 30 mila, frigorifero Zenith prezzo eccezionale, radio portatile 10 mila, fonovaligia 15.000. Via Roma 17, pianoterra. 46564 M

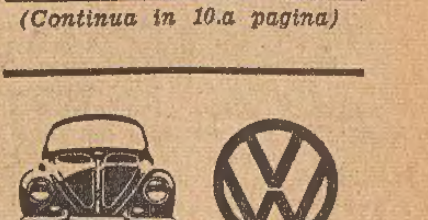
**VASCA,** scaldabagno, lavandino, sparherd, vendonsi lunedì occasionissima. Bosco 12, magazzino. 46620 M

**VENDONSI** 3 casseforti. Rivolgersi tel. 37478 escluse domeniche. 46479 M

## N Acquisti d'occas. L. 35

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** cineserie, porcellane, quadri, oggetti rame, bronzo, tappeti, salotti antichi, camere letto, cucine, mobili ufficio, mobili singoli. Telef. 28551 oppure 39518. 46511 N

(Continua in 10.a pagina)




**FANTASIA** di Corso Garibaldi, 4 **Salda molte borse in cuoio** con lo sconto del **50%**

# CRONACHE SPORTIVE

PER I TITOLI JUNIORES DI ATLETICA A BOLOGNA

## Crollano 5 records campionati nella prima giornata di gare

### *Piazzamenti dei triestini, udinesi e monfalconesi*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 29

*Per i campionati juniores di atletica leggera il maltempo si è ripetuto a carattere temporalesco. Se ne ha guadagnato la temperatura con la scomparsa della calura estiva, la stessa cosa non può dirsi per la pista e le pedane divenute pesanti. Fortunatamente nel pomeriggio un timido sole ha rotto la colte di nubi facendo in modo che la manifestazione si svolgesse regolarmente.*

*I buoni risultati non sono mancati: infatti sono stati battuti cinque record dei campionati più uno eguagliato. Dei dieci titoli in palio nella giornata uno è stato assegnato in mattinata. L'inizio è stato dei più promettenti: Enzo Cornia, un ragazzone atleticamente ben messo (è alto m. 1,90 e pesa 105 kg.) ha lanciato il martello a m. 52,69 un nuovo limite regionale. Un exploit di pieno rilievo e di autentica scuola Batini (quella del recordman italiano Giovanetti per intenderci) espressa anche dal secondo, terzo e sesto classificato cioè Fornacciari, Alborso e Ascari.*

*Nel pomeriggio si è iniziato con la finale dei 400 ostacoli. Il piemontese Bello ha corso con estrema disinvoltura da campioncino consumato. Dopo cento metri il novarese aveva già corsa vinta. Infatti così è avvenuto: Bello ha vinto in 53"5, nuovo record personale e dei campionati. Staccato nettamente il modenese Romano (numero uno dei 110) in 55"4. Negli 800 il primo giro abbastanza lento è stato effettuato dai concorrenti tutti insieme, poi Sicari si è portato al comando con un allungo di falcata. Ai trecento metri il favorito Romanello ha portato il suo attacco, ma invano; è rimasto imbrigliato in terza posizione mentre Sicare e anche Del Buono hanno resistito brillantemente al rappresentante della Virtus Este. Il tempo è stato di 1'56"1, a sei decimi dal record dei campionati. Il vincitore, un longineo puro, ha confermato eccellenti doti.*

*Ottimo il complessivo dei risultati con quattro atleti sotto i 2'. Ottolina, uno dei vice Berruti (l'altro è Sardi) non ha incontrato difficoltà ad imporsi nei 200. E' partito bene ed ha azzeccato una curva magistrale guadagnando un congruo vantaggio su Pucilli e Cavalieri poi, come sua abitudine, si è disunito allargando le braccia; comunque non ha avuto fastidi. L'azzurro pirellino si è imposto in 21"8 uguagliando il record dei campionati. In possesso di una taglia non comune il triplista Gentile ha acquisito il risultato di m. 14,91 alla prima prova. Poi si è scaricato, comunque è stato sempre sui 14 metri e mezzo. Ha battuto il record dei campionati di 43 centimetri.*

*Morini secondo classificato, lo ha eguagliato. Nel giavellotto gli attrezzi hanno toccato misure inattese. La gara ha avuto quattro primattori: Rodighiero, Mantero, Fattore e Rausa tutti oltre i sessanta metri, ma in verità chi ha fatto spicco è stato l'atleta della Virtus Este Rodighiero che ha abbinato a m. 65,99 lanci di m. 63,48 e m. 61,18. Quanto a Mantero e al modenese Fattori essi sono riusciti a superare Rausa nelle prove di finale.*

*La gara del salto con l'asta è stata improntata da diverse sorprese: i favoriti Fontanesi e Tomasetti primatisti italiani di categoria ex aequo, sono stati sconfitti per maggiore numero di falli a m. 3,90. Neppure Catenacci e Coli sono riusciti nell'impresa, ma per ambedue c'è stata la bella soddisfazione del primo e secondo posto. Tutti e quattro gli atleti con m. 3,80 hanno superato il precedente limite dei campionati. Gli altri tre titoli della giornata sono toccati all'Assi Giglio Rosso la staffetta 4x400, a Begnis della Galleratese i 1500 siepi.*

*Era presente il C. T. della Nazionale, Bononcini, nonchè gli allenatori federali Dret e Pederzani.*

**M. 400 ostacoli (finale):** 1) Bello Giorgio (Libertas Novara) in 53"5, campione italiano juniores 1961; 2) Romano (Fratellanza Modena) 55"4, 3) Salvi (Cus Genova) 56", 4) Sivorani (Virtus Este) 56", 5) Gori (Marzotto Valdagno) 57"9.

**Corsa piana m. 800 (finale):** 1) Sicari Elio (C.S.I. Mongibello Catania) 1'56"1 p. 6; 2) Del Buono (Ancona) 1'56"5 p. 5; 3) Romanello (Virtus Este) 1'57"6 p. 4; 4) Mauri (Pro Patria) 1'59"3 p. 3.

**Corsa piana m. 200 (finale):** 1) Ottolina Sergio (Pirelli Milano) in 21"8 p. 6; 2) Puccilli (Fiamma Roma) 22"3 p. 5; 3) Cavalieri (Rovereto) 22'4 p. 4; 4) Bertolli (Libertas Milano) 22"6 p. 3. In semifinale Luciano Nigli della S. G. Triestina si è piazzato quarto in 23"5.

**Corsa piana m. 3000.** Le 4 batterie sono state vinte da: Guglielmetti Amedeo (Ass. Sport. Roma) 9'8", Cicorella Salvatore (Libertas Taranto) 9'23"2, Brunetto Carmelo (Cus Catania) 9'6", Spitale Santo (Fiamma Vibo Valentia) 9'22"4.

**Salto con l'asta (finale):** 1) Catonacci Giacomo (Sangiorgese) metri 3.80, 2) Coli (Giglio Rosso) 3.80, 3) Tomasetti (Atl. Treviso) 3.80, 4) Fontanesi (C.S.I. Reggio E.) 3.80, 5) Bernardi (Sondrio) 3.60, 6) Rossetti Sergio (C.R.D.A. Monfalcone) 3.60, 10) Brigante Claudio (Fiamma Trieste) 3.40, 11) Neubauer Guido (Libertas Trieste) 3.40, 15) Velya Sergio (Libertas Trieste) 3.30, 17) Barbieri Ezio (Fiamma Trieste) m. 3.10.

**Lancio del giavellotto (finale):** 1) Rodighiero Vanni (Virtus Este) m. 65.99, 2) Mantero (Marzotto) 61.75, 3) Fattori (Modena) 61.43, 4) Rausa (Cus Roma) 61.23, 5) Brigante Claudio (Fiamma Trieste) 52.15, 13) Felini Adriano (Libertas Udine) 46.99, 14) Magnelli Bruno (Libertas) 46.97, 15) Venier Ermanno (A. S. Udine) 44.39.

**Salto triplo (finale):** 1) Gentile Giuseppe (Cus Roma) m. 14.91, 2) Molini (Marzotto) 14.48, 3) Farsaci (Pol. Messina) 14.32, 4) Cont Mauro (Atletica Triestina) 13.94, 13) Gentili Arrigo (Libertas Trieste) 13.01.

**Metri 1500 siepi (finale):** 1) Begnis Massimo (Gallaratese) 4'23"1, 2) Panicchi (Gallaratese) 4'25"2, 3) Mattei (Sef Macerata) 4'31", 4) Di Fede (Cus Palermo) 4'32"2.

**Staffetta 4x400 (finale):** 1) Assi Giglio Rosso (Recami, Cavalieri, Ristori, Vannucci) 3'28"7; 2) Fiat Torino (Clapier, Locatelli, Marinetti, Busatto) 3'30"3; 3) Pro Patria Milano (Cannata, Tani, Cobelli, Aloisi) 3'30"8.

**Marcia km. 10 (finale):** 1) Zambaldo (Libertas Milano) 50'8"8, 2) Simonetta (G. S. Treviso) 52'3", 3) Malacreta (Riccardi Milano) in 52'29"8.

**Il programma di domani:** ore 15.30: ritrovo giurie e concorrenti; 15.45: staffetta 4x100 semif.; 16: salto in lungo, elim. e finale; corsa ad ostacoli m. 110 semif.; 16.10: lancio del disco, elim. e finale; 16.15: corsa piana m. 100, semif.; 16.30: corsa piana m. 400 finale; 16.45: corsa ad ostacoli m. 110, finale; 17: corsa piana m. 100, finale; 17.15: corsa piana m. 1500; 17.30: corsa piana m. 3000; 17.50: staffetta 4x100, finale.

### Baseball giovanile
## USA Germania - Italia 3-0

Orleans, 29

Nel quadro del campionato europeo di baseball giovanile in programma ad Orleans, la Rappresentativa italiana è stata battuta oggi dalla squadra USA-Germania per 3-0.

### Col tempo di 2' 14"
## Stock (USA) batte il «mondiale» 200 dorso

Tokio, 29

L'americano Tom Stock ha stabilito il nuovo primato mondiale dei m. 200 dorso con il tempo di 2'14". Il precedente primato apparteneva allo stesso Tom Stock dal 17 luglio scorso con 2'15"1, realizzato a Evansville. Il record omologato è dell'americano Frank McKinney con 2'17"8, stabilito nel 1959.

Tom Stock, che nella prova odierna ha virato ai 100 metri in 1'04", ha battuto il primato nel corso della seconda giornata dei campionati giapponesi di nuoto.

### Mondiali di scherma
## Alla Polonia il titolo di sciabola a squadre

TOTALE INSUCCESSO AZZURRO

Torino, 29

Con le tre vittorie di Zablocki, le altre tre di Zub, le due di Pawlowski e quella di Ochyra, la Polonia ha conquistato il titolo di campione del mondo di sciabola a squadre battendo la Russia per nove a cinque. Lo incontro ha visto la fulminea partenza dei polacchi con 4 vittorie a zero; il ritorno dei russi con 3 vittorie nel secondo turno non ha impressionato i polacchi, già detentori del titolo, conquistato a Budapest nel '59. Al terzo turno, infatti, i polacchi hanno ripreso l'iniziativa con 3 successi ed al secondo assalto dell'ultimo turno hanno chiuso la partita nettamente a loro favore.

L'incontro per il terzo e quarto posto ha visto la supremazia dell'Ungheria sull'Italia per 9-5. Un incontro che ha avuto poca storia, dato l'animo e la volontà con cui son scesi in pedana gli italiani. Solo Calarese, con le sue tre vittorie e il suo orgoglio, ha coperto in parte le scialbe prove di Calanchini e Chicca, che hanno ottenuto una vittoria ciascuno. Gli ungheresi hanno pienamente meritato il posto d'onore.

Si sono così chiuse queste dodici intense giornate di campionato, che non hanno dato un attimo di respiro nè a tiratori, nè a giudici di gara, in una organizzazione, curata dalla Federazione Nazionale Scherma e dal Comitato di «Italia '61», degna di ogni encomio.

Con le squadre in netto progresso in tutte le armi, ha fatto la parte del leone — ben quattro titoli su otto — l'URSS, seguita al secondo posto dalla Polonia, con lo stupefacente successo di Parulski e la vittoria odierna nella sciabola a squadre. Francia (Guittet) e Germania (Schmid) hanno conquistato una vittoria ciascuno.

Dolorose le note per gli italiani, che anche nelle scorse edizioni erano stati sempre primattori. Essi si sono piazzati con tre quarti posti, un sesto ed un ottavo. Ben poca cosa!

ATLETICA LEGGERA A VARSAVIA

## CONTRO LA POLONIA IN VANTAGGIO GLI U.S.A.

### Thomas m. 2,13 in alto - Silvester nel peso con m. 18.73 - La 4x100 USA in 40" netti

Varsavia, 29

L'incontro di atletica fra le Rappresentative nazionali degli USA e della Polonia, si è aperto oggi a Varsavia. Dopo la prima giornata, in campo maschile gli Stati Uniti conducono sulla Polonia per 68-49; in campo femminile è la Polonia al comando con 26-25.

*400 ostacoli (maschile):* 1) Cushman (USA) 51"2; 2) Farmer (USA) 51"3; 3) Makowski (Pol.) 53"1; 4) Kumiszcze (Pol.) 53"6. *100 metri piani (femminile):* 1) Rudolph (USA) 11"5; 2) White (USA) 11"9; 3) Szyroka (Pol.) 12"; 4) Ciepla (Pol.) 12"1. *Getto del peso (femminile):* 1) Klimag (Pol.) m. 16,02; 2) Shephard (USA) m. 14,03; 3) Wyatt (USA) m. 13,29; 4) Ruin (Pol.) m. 13,04. *Giavellotto (maschile):* 1) Machowina (Pol.) m. 79,33; 2) Sidlo (Pol.) m. 79,21; 3) Fromm (USA) m. 74,36. *Salto in alto (femminile):* 1) Beida (Pol.) m. 1,65; 2) Brown (USA) m. 1,65; 3) Baranowska (Pol.) m. 1,50; 4) Parker (USA) m. 1,45.

*100 metri (maschile):* 1) Budd (USA) 10"5; 2) Foik (Pol.) 10"5; 3) Jones (USA) 10"6; 4) Zielinski (Pol.) 10"8. *400 metri (maschile):* 1) Williams (USA) 46"7; 2) Young (USA) 47"3; 3) Swapowski (Pol.) 47"7; 4) Gierajewski (Pol.) 48"3. *80 metri ostacoli (femminile):* 1) Ciepla (Pol.) 11"; 2) Wagner (Pol.) 11"1; 3) Parrish (USA) 11"4; 4) Terry (USA) 11"5. *3000 metri siepi (maschile):* 1) Krzyszkowiak (Pol.) 8'32"6; 2) Young (USA) 8'48"8; 3) Jmnes (USA) 9'01"6; 4) Mathias (Pol.) 9'09"2.

*Getto del peso (maschile):* 1) Silvester (USA) m. 18,73; 2) Sosgornik (Pol.) m. 18.30; 3) Gubner (USA) m. 18,04; 4) Kwitakowski (Pol.) m. 17,11. *Lancio del martello:* 1) Rut (Pol.) m. 63,80; 2) Cieply (Pol.) m. 63,40; 3) Pagani (USA) m. 59,84; 4) Tom Backus (USA) m. 57,48. *Salto in lungo (maschile):* 1) Boston (USA) m. 8,05; 2) Watson (USA) m. 7,57; 3) Kropidlowski (Pol.) m. 7,49; 4) Plenkiewicz (Pol.) m. 7,35.

*Staffetta 4x100 (femminile):* 1) USA (White, Pollards, Brown, Rudoplh) 45"; 2) Polonia (Janiszewska, Richter, Gerwin, Ciepla) 46"5. *Staffetta 4 x 100 (maschile):* 1) USA (Hayes Jones, Frank Budd, Charles Frazier, Paul Drayton) 40"; 2) Polonia (Baedenski, Zielinski, Juskowiak, Figurski) 41".

*Salto in alto (maschile):* 1) John Thomas (USA) m. 2,13; 2) Bob Avant (USA) m. 2,07; 3) Edward Czernik (Pol.) m. 2,02; 4) Ludwik Powak (Pol.) m. 1,97.

SEDICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI HOCKEY

## Cinque successi esterni!

### Risultati sorprendenti per il Ferroviario, per la Lazio e per il Lodi - La Triestina retrocede al settimo posto, il Novara al quarto

### Mortificati gli alabardati
## Monza-Triestina 7-1

(*B. I.*) Il Monza ha dato spettacolo ieri sera sulla pista di viale Miramare: indubbiamente è stata di gran lunga la miglior squadra scesa quest'anno a Trieste e quindi la grossa sconfitta subita dagli alabardati trova in parte delle giustificazioni. Essere battuti da un complesso come quello ammirato ieri sera non è disonore.

Con una tecnica fine, con un giuoco dinamico e con una insolita aggressività, i monzesi hanno dominato l'avversario per tutta la partita, con la sola eccezione per i minuti finali, quando la Triestina, cercando disperatamente di salvare la faccia, è riuscita per un breve tratto a sottrarre l'iniziativa agli ospiti, ormai paghi del risultato conseguito. Ma la rete di Martellani, scaturita al 26', non è riuscita che in parte ad addolcire l'amara pillola di una sconfitta che è apparsa inevitabile sin dalle battute iniziali causa l'incerta condotta della retroguardia alabardata, altre volte fattasi ammirare per la sua robustezza e tempestività nelle interdizioni.

Ma più che di serata grigia per il trio Mari-Cervo-Prinz si deve parlare di una coppia attaccante Levati-Gelmini II in stupende condizioni di forma. Ogni occasione propizia è stata sfruttata dal tandem monzese, autentico dominatore della scena; il lavoro oscuro di Bosisio nelle manovre di raccordo e gli interventi precisi di Bolis hanno permesso a Villa di orchestrare la regia della retroguardia con risultati eccellenti. La grande abilità del Monza è consistita in particolare nel non lasciar vuota alcuna zona del campo ove l'azione si sviluppava con temi prestabiliti. L'assoluta inconsistenza degli attaccanti alabardati e gli sbandamenti della retroguardia locale hanno fatto il resto e per il Monza è stato uno... scherzo tenere cattedra.

In apertura della partita segnava Villa (6'), indi replicava Gelmini II (12'). Prima del riposo Bortolini, che aveva rimpiazzato Levati, realizzava una magnifica rete con un tiro debole, ma di rara precisione. Nella ripresa la Triestina mandava Prinz all'attacco con Damiani in difesa, ma il rendimento della squadra non migliorava. All'8' Gelmini II marcava la quarta rete; due minuti dopo nasceva la più bella rete della serata, autore Levati, con uno spettacoloso tiro al volo che strappava un prolungato applauso da parte del pubblico. Al 15' la palla, colpita da Martellani, andava sul montante destro; poi si aveva la doppietta di Gelmini II (18' e 24') e la rete della bandiera a opera di Martellani, il quale al 27' si vedeva parare un rigore da Bolis.

TRIESTINA: Mari (Cataletto), Cervo, Prinz, Bertuzzi III, Martellani (1), Jellersich, Damiani. MONZA: Bolis (Motta), Villa (1), Bosisio, Bortolini (1), Pessina, Levati (1), Gelmini II (4). ARBITRO: Vesce di Novara.

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monza | 16 | 14 | 0 | 2 | 107 | 38 | 28 |
| Modena | 16 | 13 | 1 | 2 | 106 | 54 | 27 |
| Marzotto | 16 | 9 | 1 | 6 | 41 | 48 | 19 |
| Novara | 16 | 9 | 0 | 7 | 107 | 74 | 18 |
| Lodi | 16 | 7 | 1 | 8 | 62 | 60 | 15 |
| Am. Novara | 16 | 7 | 1 | 8 | 75 | 89 | 15 |
| Triestina | 16 | 7 | 0 | 9 | 52 | 49 | 14 |
| Ferroviario | 15 | 5 | 1 | 9 | 60 | 72 | 11 |
| Lazio | 16 | 5 | 1 | 10 | 73 | 84 | 11 |
| Siena | 15 | 0 | 0 | 15 | 36 | 151 | 0 |

### Vince il contropiede
## Marzotto-Lazio 3-1

Roma, 29

(*M. B.*) Il Marzotto ha adottato la sua tattica preferita, cioè basata esclusivamente sul contropiede servendosi di due uomini velocissimi, come Sbalchiero e De Gerone; la Lazio è caduta così nella sua rete. Infatti i biancoazzurri si sono gettati letteralmente all'arrembaggio senza una razionale impostazione di gioco. Hanno fatto molti tiri in porta, hanno impostato infinite azioni, ma tutto però all'insegna della confusione, facilitando così il gioco del Marzotto che controllava con calma le sfuriate avversarie per poi rendersi pericolosissimo in veloci contropiede che trovavano impreparata la difesa laziale. Era proprio De Gerone nel secondo tempo, dopo che nel primo Rautnich era riuscito a riportare le sorti in parità dopo una rete di Sbalchiero, a fuggirsene due volte in contropiede come una gazzella e battere di precisione Grani. A nulla valevano i tentativi laziali per rimontare lo svantaggio; il Marzotto non trovava eccessive difficoltà a contenerli e conduceva così in porto meritatamente una vittoria conquistata in virtù di un gioco più riflessivo e più organico. Primo tempo: 1-1.

LAZIO: Grani (Marini); Caciolli, Natali, Rautnich (1), Masala, Russo, Marzocchi. MARZOTTO: Noro (Roberti); Pretto, Cazzola, Sbalchiero (1), De Gerone (2), Savi, Marchesini. ARBITRO: Consolo di Novara.

### Senza storia
## Modena-Siena 15-4

Siena, 29

(*G. M.*) Nulla da fare per i senesi, malgrado il deciso impegno con il quale hanno giocato di fronte alla maggior classe della squadra campione d'Italia.

MODENA: Artioli (Lugli), Baraldi, Marchetto, Tavoni (7), Rinaldi (4), Brezigar (4), Soragni. SIENA: Nipoti, (Traversi), Fratagnoli (1), Calderai (1), Leonardi, Landi, Coli, Golini (2). ARBITRO: Evangelisti, di Genova.

### Esaltante vittoria
## Ferroviario-Novara 5-3

Novara, 29

(*A. P.*) Alla fine di un avvincente confronto, il Ferroviario ha esultato per l'insperata ma meritata vittoria. Giova subito sottolineare che i triestini nulla hanno rubato e che la loro vittoria trova solidissime basi sulle eccezionali prestazioni di due uomini che si sono eretti su di tutti: Ottonelli in difesa e Gregori all'attacco. Ottonelli ha effettuato una serie di interventi di alta classe che hanno strappato più di una volta gli applausi della folla. Quando il guardiano triestino era messo fuori causa, si sono incaricati i pali di sostituirlo.

Alla grande serata del portiere ha fatto riscontro quella dell'anziano ma sempre valido Gregori all'attacco. L'estremo triestino ha portato in più occasioni lo scompiglio nella retroguardia novarese.

Mentre il Ferroviario ha avuto una serata di eccezionale vena, il Novara è apparso abulico e scialbo. Ancora una volta gli azzurri hanno avuto il punto più debole nel portiere Romussi che, dopo aver disputato un buon primo tempo, è capitolato banalmente dopo dieci secondi dall'inizio della ripresa, consentendo ai triestini di pareggiare e, due minuti dopo, di andare in vantaggio.

La serata nera del portiere non è però l'unico handicap degli azzurri.

Del Ferroviario, oltre a Gregori e Ottonelli, si sono messi in luce anche Bercè e Spessot. Del Novara ottimi Aina e Mora.

FERROVIARIO: Ottonelli, (Naghieri), Bercè, Scieghi, Gregori (3), Spessot (2), Kressevich, Fonda. NOVARA: Romussi, (Bruno), Aina, Mora (1), Cerrina (1), Panagini (1), Colombo, Nanotti. ARBITRO: Rossi, di Modena.

### Espugnato il campo
## Amatori Novara-Lodi 5-3

Lodi, 29

(*P. L. T.*) La matricola del Lodi ha subito la sua prima sconfitta casalinga della stagione ad opera dell'Amatori Novara. E' stata una gara combattuta con un finale a tinte gialle. Artefice di tutto questo caos il direttore di gara, il triestino Ciabatti, decisamente inadatto ad arbitrare gare della massima divisione.

Dopo un primo tempo chiusosi in vantaggio per 2 a 1, i lodigiani si presentavano in campo sicuri di consolidare il punteggio. Tuttavia per ben due volte venivano segnati punti ai novaresi, tra lo stupore e l'irritazione del pubblico e dei giocatori.

AMATORI NOVARA: Gasparetto, Rastelli, Bedogni, Crotti (3), Vighenzi (2), Busnenga, Albertinazzi. LODI: Patrini, Guggiana I, Gelmini (2), Simonetti, Bislen, Guggiana III (1), Peia. ARBITRO: Ciabatti, di Trieste.

### Stasera a Montebello
## Eliminatoria giornalisti e «maratonina» sui tre giri

Il convegno di questa sera sarà anticipato di un quarto d'ora e avrà pertanto inizio alle ore 20.30. Ecco i nostri favoriti:

*Premio dell'Orsa:* Sala, Bisca, Gua. *Premio di Orione:* Manovra, Gramolazzo, Imera. *Premio U.S.S.I. Trieste:* Trifoglio, Bezzonico, Illuso. *Premio dell'Aquila (Totip):* Aut Aut, Rinviato, Ultimo. *Premio del Leone:* Melagrana, Texana, Dente di Leone. *Premio delle Pleiadi:* Lindoro, Bizantino, Birillabri. *Premio del Cigno:* Denebola, Fiumalbo, Grilletta. *Premio di Pegaso:* Caracalla, Gledissia, Podarce.

SINO ALL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEI SOCI

## FORMATO IL COMITATO DI REGGENZA DELLA TRIESTINA

### Comunicato ufficiale - Esclusi Gripo-Belfi e Columni Nominato il dott. Sacerdoti - Allenatore, acquisti e vendite

*La Segreteria dell'Unione Sportiva Triestina ha diramato ieri il seguente comunicato:*

«Si sono riuniti questa mattina, presso la sede sociale, a iniziativa del dott. Leo Brunner, testè nominato dalla Lega semiprofessionisti della F.I.G.C. commissario dell'U.S. Triestina, i signori Ernesto Audoly, conte Giorgio Guarnieri, ing. Carlo Segre-Melzi e dott. Bruno Sacerdoti; assenti perchè fuori Trieste i signori: dott. Renzo Bassani e dott. Piero Ferraro, i quali però avevano dato la loro preventiva adesione.

I presenti hanno espresso la loro solidarietà al commissario straordinario, disposti in linea di massima a collaborare e a costituire in tal modo il previsto Comitato di reggenza, sino alla prossima convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci. Di tale decisione sarà data comunicazione alla Lega competente non appena la Lega stessa farà pervenire la lettera ufficiale di nomina del dott. Brunner».

*Questo il comunicato ufficiale. Praticamente il dott. Brunner ha chiamato a far parte del Consiglio di reggenza i componenti di quella che doveva essere la lista di concentrazione, escludendo il dott. Gripo-Belfi e l'avv. Columni. Lo lettera del dott. Bassani, da noi pubblicata ieri, ha chiarito il perchè della preclusione del primo nominativo, mentre il secondo non accettava l'incarico qualora Gripo-Belfi venisse escluso. In compenso, nel Comitato di reggenza figura un nome nuovo nel campo dei dirigenti calcistici: quello del dott. Bruno Sacerdoti, ex direttore generale dell'«Arrigoni», valente automobilista e appassionatissimo del calcio. Il dott. Sacerdoti è uno sportivo di tempra, dinamico, pieno di iniziativa, e il suo apporto in seno alla Triestina risulterà certamente utilissimo.*

*In giornata non sono mancate notizie ufficiose e indiscrezioni sull'assunzione dell'allenatore e sulla posizione di alcuni giocatori. Per quanto riguarda l'allenatore, fermi restando in ballottaggio Rigotti e Radio, ha preso corpo anche la voce di serie possibilità di Olivieri, ma nulla ancora è stato deciso. Si ha notizia anche che i giocatori Fogar e Reina sono stati restituiti al Milan e che Mantovani è diventato di completa proprietà della Triestina, mentre Cazzaniga verrebbe messo in lista condizionata.*

*Il Padova avrebbe offerto Zerlin, ma la Triestina si è riservata di decidere al più presto. Non è chiara ancora la situazione di Rebizzi e di Secchi: il primo dovrebbe essere ceduto, mentre per il secondo dovranno venir definiti gli accordi con la Roma.*

*Sugli acquisti ben poco si potrà fare nell'immediato futuro in quanto domani scade il termine imposto dalla Lega per la chiusura delle liste di trasferimento, ma esse verranno riaperte il 15 ottobre, a sole due settimane seguenti l'inizio del campionato di Serie C. In quel periodo potranno essere definite le trattative e gli ingaggi per la formazione definitiva della squadra alabardata.*

### Campionati femminili nuoto
## La Benek uguaglia il primato italiano

Piazzate Cecchi e Passagnoli

Reggio Emilia, 29

La finale del «Trofeo federale femminile», campionati italiani di categoria di nuoto, che si disputano a Reggio Emilia, ha avuto nella prima giornata uno svolgimento regolare nonostante la pioggia abbia disturbato le gare in mattinata durante lo svolgimento delle batterie. Il risultato di maggior rilievo è stato conseguito da Anna Benek che nei 100 metri farfalla per la categoria seniores ha eguagliato il primato italiano con il tempo di 1'17"1. Anche la Saini si è comportata molto bene nei 400 metri juniores: sino ai 200 metri la Saini lasciava sperare in un nuovo primato italiano ma, rimasta senza avversarie, ha diminuito il ritmo e per soli 4 decimi non è riuscita a battere il primato nazionale. Combattutissimi i 100 m. farfalla ove la Piccini della «Rari Nantes» di Livorno ha superato per un solo decimo di secondo la Mars.

Ecco i risultati:

*M. 400 libero seniores:* 1) Veschi (Lazio) in 5'18"9; 2) Costoli (Roma) 5'22"; 3) Pioppi (Lazio) 5'39"5; 4) Jacono (Roma) 5'48"7; 5) Micheli (Livorno) 6'08"2. *M. 400 libero juniores:* 1) Saini (Lazio) 5'13"5; 2) Benek Daniela (Lazio) 5'19"3; 3) Pacifici (Lazio) 5'19"6; 4) Cutolo (Napoli) 5'47"2; 5) De Maio (Liverno) 5'51"2; 6) Turini (Andrea Doria) 5'51"6. *M. 200 libero ragazze:* 1) Martinoli (Andrea Doria) 2'39"; 2) Fraschetti (Lazio) 2'43"8; 3) Gatti (A. D.) 2'45"; 4) Noventa (Olona) 2'49"; 5) Mareni (A. D.) 2'49"2; 6) De Sanctis (Roma) 21'51"8.

*M. 100 farfalla seniores:* 1) Benek Anna (Lazio) 1'17"1; 2) CECCHI (Edera Trieste) 1'21"8; 3) Zennaro (Veneziana) 1'25"7; 4) TREVI NEZZI (Edera Trieste) 1'28"; 5) Venturini (Fiat) 1'28"2; 6) Onori (Fiat) 1'30"6. *M. 100 farfalla juniores:* 1) Piccozzi (Livorno) 1'25"2; 2) Mars (Ambrosiana) 1'25"3; 3) PASSAGNOLI (Edera Trieste) in 1'28"8; 4) Palma (Canott. Milano) 1'28"8; 5) Bedoni (Lazio) 1'30"3; 6) Milatto (Roma) 1'32"5. *M. 50 delfino ragazze:* 1) Turini (A. D.) 36"6; 2) Samuela (Milano) 38"5; 3) De Filippis (Napoli) 39"4; 4) Vandozzi (Aniene) 39"5; 5) Gatti (A. D.) 40"3.

*M. 100 dorso seniores:* 1) Serpilli (Lazio) 1'16"7; 2) Matinelli (Fiat) 1'20"5; 3) Brusa (Napoli) 1'22"9; 4) Ambrosoni (Lazio) 1'23"9; 5) Micheli (Livorno) 1'24"; 6) Bertini (Milano) 1'31"1. *M. 100 dorso juniores:* 1) Segrada (Lazio) 1'17"5; 2) Massenzi (Roma) 1'19"8; 3) Marchesi (Roma) 1'21"8; 4) Croce (Lazio) 1'22"2; 5) Cignozzi (SNAM Ambrosiana) 1'25"5; 6) Camino (Fiat) 1'25"7. *M. 50 dorso ragazze:* 1) Pieretti (Florentia) 38"5; 2) Uccini (Roma) 39"2; 3) Iacuaniello (Posillipo) 39"6; 4) Babiani (Aniene) 39"6; 5) Accarino (Aniene) 39"8; 6) Emmer (Roma) 40"3.

*Staffetta 4x100 mista seniores:* 1) Lazio (Sordilli, Firino, Benek A., Veschi) 5'19"9; 2) Fiat «A» (Martinelli, Aluffi, Venturini, Podestà) 5'37". *Staffetta 4x100 mista juniores:* 1) Lazio (Segrafa, Gualdi, Bedoni, Benek D.) 5'25"8; 2) SNAM Ambrosiana (Cignozzi, Kamisa, Mars, Sgalbazzini) 5'41"1; 3) Roma (Mancuzi, Contardo, Milazzo, Dolfi) 5'42"; 4) Fiat (Camino, Roletti, Mreule, Pugliaro) 5'53"8. *Staffetta4x50 mista ragazze:* 1) Canottieri Aniene (Barbiani, Marcellini, Vandoni, Pescia) 2'32"3; 2) Andrea Doria (Basevi, Bruzzone, Turini, Martinoli) 2'38"; 3) Roma (Emmer, Galletti, Onofri, Spadaro) 2'38"7.

**A causa del maltempo è stata rinviata oggi la seconda regata del campionato europeo di «snipe» che si svolge a Capodistria.**

FINALI PER IL PASSAGGIO IN PRIMA SERIE DI BASKET

## Il Vigevano promosso La Goriziana compromessa

### Agli isontini occorrerebbe una vittoria odierna per 16 punti di scarto

## Vigevano - Goriziana 73 60 (38-26)

VIGEVANO: Ferrari (16), De Mattei (12), Carmellini (18), Lepore (2), Oddo, Ducio, Gusman (6), Ferri, Morani (10), Conti (9). GORIZIANA: Gregorig (4), Turra (2), Blasizza, Lodatti (4), Baucon, Ponton (16), Tomasi (6), Krainer (15), Nanut (13), Travan. ARBITRI: Sussi di Livorno e Reverberi di Reggio Emilia.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Livorno, 29

Il Vigevano con una vittoria a largo margine si è assicurato la promozione alla massima serie. Per il secondo posto invece tutto è rimandato all'incontro di domani tra Partenope e Goriziana e comunque gli isontini partono fortemente handicappati in quanto anche se riusciranno ad aggiudicarsi l'incontro verrà applicato l'articolo 171 del regolamento tecnico che prevede a parità di punti la validità del quoziente canestri.

Il Vigevano ha vinto l'incontro meritatamente centrando lo avversario sul piano dell'agonismo e dell'entusiasmo. Soprattutto i lombardi sono apparsi più decisi in difesa e maggiormente centrati sotto il canestro avversario. I goriziani, infatti, apparsi diligenti ed ordinati nella impostazione, sono mancati completamente nelle realizzazioni apparendo fuori misura nei «piazzati» e nelle «sospensioni». Opportuno sarebbe stato che Nanut e compagni usassero maggiormente delle entrate a canestro per vedere di riportarsi sotto nel punteggio.

La squadra goriziana è apparsa soprattutto abulica, priva di mordente nelle fasi cruciali dell'incontro. Le rimonte fatte a metà del primo tempo ed a metà del secondo sono state infatti più frutto di un momentaneo calo dell'avversaria che di una vera e propria volontà di rimonta. Domani la Goriziana per aggiudicarsi la promozione alla massima serie dovrà sconfiggere il Partenope di oltre 16 punti.

I RISULTATI

I GIORNATA

Partenope - Vigevano 57-54 (20-26)

II GIORNATA

Vigevano - Goriziana 73-60 (38-26)

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Vigevano | 2 | 1 | 1 | 127 | 117 | 3 |
| Partenope | 1 | 1 | 0 | 57 | 54 | 2 |
| Goriziana | 1 | 0 | 1 | 60 | 73 | 1 |

INCONTRO ODIERNO

Partenope - Goriziana

La cosa, anche se non impossibile, appare abbastanza problematica tenendo conto soprattutto della grinta sfoderata dai partenopei nell'incontro con il Vigevano.

Il Vigevano è apparso dal canto suo del tutto trasformato da quello di ieri. Ha praticato un gioco veloce, organico a tratti piacevole. Anche se la base del gioco dei lombardi è stato ancora una volta il contropiede imperniato sugli anziani Morani e Ferrari contro il flottaggio avversario i lombardi hanno messo in mostra un «dai e cambia» talvolta efficace del quale comunque si giovava con profitto Carmellini (ieri uno dei migliori in campo) per entrare a canestro. Alcuni «piazzati» di Gusman nei momenti chiave della gara sono apparsi poi del tutto provvidenziali.

Tra i veneti il migliore è apparso Ponton, un giocatore tecnicamente a posto, intelligente nell'impostazione e preciso nelle realizzazioni. Con lui Nanut, sebbene troppo lento, e Krainer sono apparsi i migliori. L'arbitraggio di Sussi e Reverberi, anche se nettamente migliore di quello di Presuttari e Piccoli, non è apparso del tutto convincente specie nell'emiliano.

**Fulvio Apollonio**

## Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

**Riunione mista maschile e femminile.** Stadio Comunale, inizio ore 9.

VELA

**Sesta regata di propaganda velica Trieste - Muggia.** Partenza alle 9.30 dal bacino San Giusto. Organizza l'Yacht Club Adriatico.

CICLISMO

**Coppa Hausbrandt per dilettanti.** Organizza la Coppi-Hausbrandt, chilometri 104. Partenza alle ore 16 da Prosecco e arrivo nella stessa località.

BASEBALL

**Campionato di Serie B.** Campo di Villa Opicina, ore 15.30: Radici Trieste-Libertas Sanson Milano.

TENNIS

**Coppa Nazario Sauro.** Campi di via Guido Reni, ore 9: T. C. Triestino-CRDA Trieste. Campi di Barcola, ore 9: Circolo M. M.-T. C. Pordenone.

IPPICA

**Corse al trotto all'ippodromo di Montebello.** Inizio ore 20.30. Corsa di centro il «Premio dell'Aquila», lire 410 mila m. 2460.

TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE

## Rinviate le partite di Porto San Giorgio

Porto San Giorgio, 29

A causa del maltempo gli organizzatori dell'Unione Sportiva Sangiorgese hanno deciso stasera, loro malgrado, di rinviare le partite della terza giornata del girone eliminatorio del decimo torneo internazionale femminile di pallacanestro a domani domenica.

Pertanto nella giornata di domani alle 18 avrà luogo la prima gara finale per il quinto e il sesto posto tra le squadre della Jugomontaza di Zagabria e della Blues Stars di Amsterdam. Nella serata avranno poi luogo le ultime due partite del girone eliminatorio tra le squadre dello Slovan di Bratislava contro l'Akademik di Sofia e dell'Udinese contro l'AZS di Varsavia.

Lunedì sera, con inizio alle ore 22 infine avranno luogo le due partite di finalissima per l'aggiudicazione dei primi quattro posti.

A. S.

PROGRAMMA ODIERNO

Slovan Bratislava - Akademik Sofia

A. Z. S. Varsavia - Udinese

Jugomontaza-Blue Stars (p. 5.o p.)

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Girone «A» | | | | | | |
| Akademik Sofia | 1 | 1 | 0 | 69 | 44 | 2 |
| Slovan Bratislava | 1 | 1 | 0 | 65 | 42 | 2 |
| Jugomontaza | 2 | 0 | 2 | 86 | 134 | 2 |
| Girone «B» | | | | | | |
| A. Z. S. Varsavia | 1 | 1 | 0 | 76 | 30 | 2 |
| Udinese | 1 | 1 | 0 | 52 | 51 | 2 |
| B. S. Amsterdam | 2 | 0 | 2 | 81 | 128 | 2 |

## Il calendario calcistico di Serie «A»

Milano, 29

La Presidenza della Lega nazionale ha oggi fissato il calendario del campionato nazionale di Serie «A» dell'anno sportivo 1961-1962.

**1.a Giornata (27 agosto):** Bologna-Palermo, Catania-Spal, Internazionale-Atalanta, Juventus-Mantova, Lanerossi V.-Milan, Lecco-Padova, Sampdoria-Torino, Udinese-Roma, Venezia-Fiorentina.

**2.a Giornata (3 settembre):** Atalanta-Venezia, Fiorentina-Sampdoria, Lecco-Bologna, Mantova-Udinese, Milan-Catania, Padova-Juventus, Palermo-Spal, Roma-Internazionale, Torino-Lanerossi V.

**3.a Giornata (10 settembre):** Bologna - Fiorentina, Internazionale - Torino, Juventus-Lecco, Lanerossi V.-Catania, Palermo-Milan, Sampdoria-Roma, Spal-Atalanta, Udinese-Padova, Venezia-Mantova.

**4.a Giornata (13 settembre - mercoledì):** Atalanta-Juventus, Catania-Sampdoria, Fiorentina-Lanerossi V., Mantova-Internazionale, Milan-Udinese, Padova-Bologna, Roma-Palermo, Spal-Lecco, Torino-Venezia.

**5.a Giornata (17 settembre):** Bologna-Milan, Catania-Palermo, Internazionale - Fiorentina, Juventus-Roma, Lanerossi V.-Padova, Lecco-Torino, Sampdoria-Mantova, Udinese-Atalanta, Venezia-Spal.

**6.a Giornata (24 settembre):** Atalanta-Lanerossi V., Fiorentina-Udinese, Mantova-Lecco, Milan-Sampdoria, Padova-Internazionale, Palermo-Venezia, Roma-Catania, Spal-Juventus, Torino-Bologna.

**7.a Giornata (1.o ottobre):** Catania-Fiorentina, Internazionale-Milan, Juventus-Torino, Lanerossi V.-Roma, Lecco-Atalanta, Mantova-Padova, Sampdoria-Palermo, Spal-Bologna, Venezia-Udinese.

**8.a Giornata (4 ottobre - mercoledì):** Bologna-Atalanta, Internazionale-Spal, Juventus-Catania, Lanerossi V.-Mantova, Lecco-Roma, Palermo-Fiorentina, Sampdoria-Padova, Udinese - Torino, Venezia - Milan.

**9.a Giornata (8 ottobre):** Atalanta - Sampdoria, Bologna - Lanerossi V., Fiorentina-Spal, Milan-Lecco, Padova-Catania, Palermo-Juventus, Roma - Venezia, Torino - Mantova, Udinese-Internazionale.

**10.a Giornata (22 ottobre):** Atalanta-Torino, Catania-Bologna, Lecco-Venezia, Juventus-Internazionale, Mantova-Fiorentina, Milan-Roma, Padova-Palermo, Sampdoria-Udinese, Spal-Lanerossi V.

**11.a Giornata (29 ottobre):** Bologna - Juventus, Catania - Atalanta, Fiorentina - Milan, Internazionale - Palermo, Lanerossi V.-Lecco, Roma-Mantova, Torino-Padova, Udinese-Spal, Venezia-Sampdoria.

**12.a Giornata (12 novembre):** Fiorentina-Roma, Lanerossi V.-Venezia, Lecco-Udinese, Mantova-Bologna, Milan-Juventus, Palermo-Atalanta, Sampdoria - Internazionale, Spal-Padova, Torino-Catania.

**13.a Giornata (19 novembre):** Atalanta - Mantova, Bologna - Venezia, Internazionale - Lanerossi V., Juventus-Fiorentina, Padova-Milan, Palermo-Lecco, Roma-Torino, Spal-Sampdoria, Udinese-Catania.

**14.a Giornata (26 novembre):** Bologna-Roma, Catania-Lecco, Lanerossi V.-Udinese, Mantova-Palermo, Milan-Atalanta, Padova-Fiorentina, Sampdoria-Juventus, Torino-Spal, Venezia-Internazionale.

**15.a Giornata (3 dicembre):** Catania-Venezia, Fiorentina - Torino, Internazionale - Bologna, Juventus-Lanerossi V., Lecco - Sampdoria, Mantova-Milan, Padova-Atalanta, Roma-Spal, Udinese-Palermo.

**16.a Giornata (10 dicembre):** Atalanta-Roma, Fiorentina-Lecco, Internazionale-Catania, Palermo-Lanerossi V., Sampdoria-Bologna, Spal-Mantova, Torino-Milan, Udinese-Juventus, Venezia-Padova.

**17.a Giornata (17 dicembre):** Atalanta-Fiorentina, Bologna-Udinese, Juventus - Venezia, Lanerossi V. - Sampdoria, Lecco - Internazionale Mantova-Catania, Milan-Spal, Palermo-Torino, Roma-Padova.

Il girone di ritorno inizierà martedì 26 dicembre, e proseguirà nelle seguenti date: 31 dicembre; 7, 14, 21, 28 gennaio; 4, 11, 18, 25 febbraio; 4, 11, 18, 25 marzo; 1, 8, 15 aprile.

AUTOMOBILISTI!

La tassa sulle autoradio è stata diminuita! E' stata portata a sole lire 2950. Anche per macchine di grossa cilindrata.

Approfittate dell'occasione ed acquistate una magnifica

AUTOVOX

presso la STAZIONE DI SERVIZIO:

Radio SPONZA

TRIESTE - Via Imbriani 14

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** soprammobili, vasi cinesi, quadri, tappeti, camera letto cucine, mobili ufficio; telefonare 31428 lunedì. 46673 N

**A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** soprammobili, quadri, tappeti camere letto, pranzo, cucine. Telefonare 30358 lunedì. 27253 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare 23485 lunedì. 67803 N

**A. BOTTIGLIE,** ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

**BINOCOLI** qualunque tipo anche disordine, lenti, obiettivi, occhiali, fonovaligie, registratori, compero. Timeus 9, negozio. 46234 N

**CARROZZELLA** cercasi per invalida adulta uso casa. Telefonare 56124 lunedì dalle 14 in poi. 8050 N

**CARTA,** ferro, metalli, stracci, ritiro domicilio. Kupo tel. 31591. 27018 N

**CUCCIOLO** preferibilmente boxer cercasi occasione. Telefonare 36595. 46641 N

**LIBRI,** intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 68606. 27220 N

**MONETE** oro e argento per collezione acquisto prezzi massimi di valutazione numismatica. Prego offerte scritte. Giulio Bernardi, via Fabio Severo 41, Trieste. 46427 N

**MULINO** con martelli per sabbia di pietra comprasi. Telefonare 41592. 27292 N

**ROMPI** truccioli, pezzi legno, cercansi. Gorizia, Transalpina 7 Marinsek. 46496 N

## NN Mobili e pianof L. 35

**A.A.A. BOREAN,** mobilificio piazza Belvedere (via Udine). Visitate la mostra ed il salone. Camere matrimoniali da 90 mila a 300.000, cucine formica, tinelli completamente in formica due mobili, tavolo 6 sedie 95 mila, camera da pranzo da 120 mila, attaccapanni, lettini, mobili singoli. Prezzi di fabbrica. 8 NN

**A.A.A. STANZE,** cucine, soggiorni Permaflex, carrozzine lettini. Negozio Madalosso, Trentaottobre Torrebianca. 67325 NN

**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili, carrozzine, armadiguardaroba, ecc., Rossetti 4, ricordatevi: convenientissimo. 45899 NN

**A. ASSORTIMENTO** matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, guardaroba, cucine, salotti, divaniletto, attaccapanni, entrée, pezzi singoli, prezzi imbattibili. Esposizione: 9-19, via Rittmeyer 18, primo piano. 46677 NN

**A. ATTENZIONE:** assortimento armadi, guardaroba diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divanoletti, poltroneletto, panchetteletto, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 3500, doppio uso 13 mila, salotti, matrimoniali, tinelli, cucine; occasioni speciali. Tarabochia 6. 67752 NN

**AFFARONE.** Vendesi cucina americana ad angolo 5 elementi seminuova 100.000 trattabili. Commerciale 89, Spessot. 46540 NN

**CAMERA** matrimoniale nuovissima vendesi lunedì 8.30-14. Salerno, Roncheto 51. 46546 NN

**CAMERA** matrimoniale ottime condizioni vendesi. Latin, via Ginnastica 45, Trieste. 27199 NN

**CUCINA** tutta formica, vero gioiello vendesi. Fonderia 10 interno falegnameria (vicino l'ospedale). 27111 NN

**CUCINA** usata con marmi lire 18.000 vendesi. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa (Rotonda Boschetto). 27203 NN

**CUCINA** seminuova vendesi. Viale XX Settembre 69, I, tel. 91356 27277 NN

**CUCINA** seminuova bella 18.000, ghiacciaia 2500, vendonsi occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 46620 NN

**CUCINA** ottime condizioni vendesi lire 30.000. Telef. 47894. 27282 NN

**CUCINE:** assortimento ultimi modelli, paniforti-formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni tutto formica. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione Petronio 32. 68/1 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte bombè palissandro noce occasione. Coroneo 39, falegnameria. 27223 NN

**MATRIMONIALE** bellissima 95 mila; altre assortimento prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 27271 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte completa, mobili singoli, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 46620 NN

**MATRIMONIALI** 4-5 porte, altra seminuova, vendonsi occasione. Molinavento 44, pianoterra. 46592 NN

**MATRIMONIALI** panniforti lussuose metà prezzo ratealmente massima garanzia. Piccardi 49. 27211 NN

**PIANINO** piccolo concerto Style ultimo modello vendesi, facilitazioni. Carducci 32, II. 17 NN

**PIANOFORTE** germanico Mignon piastra metallica corde incrociate come nuovo vendesi occasione. Coroneo 39. 46474 NN

**PRIVATO** acquisterebbe da privato studio vecchio stile. Telefonare 76035. 27252 NN

**SALOTTO** gommapiuma vendesi occasione. Telefonare 51190. 46645 NN

**SOGGIORNO** chiaro con cristalli, bellissimo vendesi. Via Rapicio 5, ammezzato, Ersetti. 46674 NN

**STANZA** pranzo palissandro viennese; altra matrimoniale vendonsi esclusi rivenditori. Telefonare 37085 dalle 9-11. 27275 NN

**STANZE** da letto occasionissime. Falegnameria, Torricelli 6. Visitare lunedì. 27261 NN

**TAVOLO** con 4 sedie metalliche in formica vendesi occasione. Via Molinovento 47, falegname, interno. 27336 NN

## O Commerciali L. 35

**ALT! interessa tutti! con l'impiego di sole lire 1.485 potrete avere un incasso di lire 15.000. Questo è possibile acquistando apposite macchine automatiche da noi soli distribuite in esclusiva. Poche ore settimanali ed un limitato capitale, vi daranno finalmente la possibilità di essere indipendenti e così guardare con serenità l'avvenire. I richiedenti saranno selezionati e i prescelti intervistati a domicilio. Indirizzate a: Silver Vending Machines, via S. Quintino 9 - Torino.** 6393 O

**BRUCIATORI** a nafta, tipi da lire 95.000 in poi compreso montaggio. Pagamento sino a 12 mesi. Ditta Zini, tel. 61116. 67740 O

**CALDAIE** Vulcano diverse grandezze perfette con accessori vendonsi. Portineria via Murat 12. 46483 O

**MANUFATTI** vetroresina, poliestere, epossidiche, vasche contenitori, piscine, ecc., profilati, tubi PVC. Resimar, Staranzano (Monfalcone), tel. 72972. 67666 O

**TENDA** alla veneziana a prezzi modici. Interpellateci. Telef 73345. 23728 O

## P Rappr. piazzisti L. 25

**ESERCIZIO** abbigliamento e confezioni avviatissimo zona periferica cedesi od affittasi. Telefonare 47445, ore 20-21. 46453 R

**GIOVANE** serio con macchina offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 27196 P, UPI.

**INDUSTRIA piemontese cerca produttori per vendita articoli di arredamento e prodotti speciali per l'edilizia. Scrivere referenziando: cassetta 27300 P, UPI.**

**INTRODOTTO** farmacie, profumerie, drogherie, diplomato, patente D, automezzo proprio, cerca rappresentanze zone UD, TS, GO. Cassetta 27224 P, UPI.

**INTRODOTTO** bar, latterie, alimentari, patente D automezzo proprio, cerca rappresentanze zone UD, TS, GO. Cassetta n. 27224 P, UPI.

**MILC,** industria interesse nazionale nuovi prodotti gelato espresso, cerca elementi capaci, introdotti ramo per zone ancora libere. Ottimo trattamento, possibilità forti guadagni. Indirizzare: Casella Postale 258 Bologna. 6372 P

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. AUTOSALONE** Duplica, San Nicolò 12. Fiat 1800; 1100/103 '58; 600 '59, '57, '56; Appia II; Giulietta TI; 500 N giardiniera; 1400 '52; 500 C; Simca Monthlery; 1100/103 '55, '54; Opel Rekord; Borgwagen; Volkswagen; 600 multipla; 1100/103 familiare. Cambi, rateazioni. 46659 Q

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR,** riva Grumula 2, tel. 23703: Bianchina normale e panoramiche, 600 Daf, Anglia Ford, Renault Dauphine, Giulietta normale e TI, 750 DKW junior, nuove pronta consegna con favorevoli ritiri dell'usato. Occasioni: 500 '58; Bianchina '58; 600 '57, '58, '59; Dauphine '58, '61; Appia I e II serie; Giulietta normale '55, '56, '57, '58, '59; Giulietta TI '59, '60; Simca Aronde '58, '59; Simca Chambord '58; Mercedes 190 SL '61; Maserati '60. Tessera garanzia per 6 mesi, permute e dilazioni di pagamento fino a 24 mesi, anche senza anticipo. 1 Q

**A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT** 404-403 familiare 8-9 posti, Diesel, Concessionario; 600 D elaborate lusso Canta Concessionario. Occasioni con garanzia, assistenza gratuita: Appia coupé Farina; Giulietta TI mod. '60; Giulietta Sprint; Appia spyder Vignale; Belvedere '54; Appia '59, '57, '56; 1100 '58, '56, '55; Giardiniera 500 N; 1100 Familiare; Appia I; 600 '57; 500 C '54; Ardea 5 marce. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telef. 28372. 46590 Q

**A.A.A.A.A. OPEL** Rekord 4 cil. motore litri 1,5 oppure 1,7 elegante scattante dinamica consumo economico. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri via Brunner 14. 46493 Q

**A.A.A. GIULIETTA** TI pochi chilometri, quasi nuova, vendesi combinazione. Telef. 23645, ore ufficio, lunedì. 169 Q

**A. ABBIAMO** in vendita: Fiat 1400, 1100/103, 600, 1100 Familiare, 1100 furgone, 600 furgone, Bianchina, Moretti 750. Via Udine 21. 46583 Q

**A. AUTOSALONE** Gianotti, Fabiosevero 60, telef. 38248. Vasto assortimento autovetture: Fiat 1400 B, Dauphine '60, diverse 600 e 1100/103, Nuova Giardinetta, Bianchina ecc., furgone Romeo, furgone 7 q.li, camioncino 1100 ARL, motocarro Macchi. Visitateci, permute, rateazioni. 46525 Q

**A. AUTOSALONE** Zanetti 3. Fiat 103 '54, '55, '56, '57, '58; 750; Belvedere '54; 500 C '52, '54; Furgone C; 1400 '51; Alfa Super. Permute. Rateali. Tel. 61207. 27267 Q

**A. BIANCHI** Tonale Bernina, scooter Orsetto, ciclomotore Falco. Rateazioni, permute. Concessionario, via Giulia 41. 46599 Q

**A. FAMILIARE,** 103 TV, 103 '54, 1400, Appia, Aurelia, Alfa super. Bosco 20. 46605 Q

**A. FIAT** Abarth 850 cc., la nuova berlina con freni a disco, velocità 140 kmh., consumo 6% l'autovettura dell'automobilista esigente e sportivo, al prezzo di lire 850 mila. Visitatela e provatela dal concessionario di zona Licio Missaglia, Fabiosevero 60, telef. 38820. 46524 Q

**A. FURGONE** Appia chiuso occasione perfetta efficienza anno 1959 vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 46493 Q

**A. IN VIA GIULIA 41** visitate la vettura Goggomobil T 700 4 posti raffreddamento aria 4 marce sincronizzate tassa 8750. Rateazioni. 46599 Q

**A. NSU** Prinz Sport 36 HP e Berlina 30 HP, 600 cc., consumo 5%, tassa 7000, consegne pronte, colori a scelta. Visitate l'esposizione dal concessionario Licio Missaglia, Fabiosevero 60, telefono 38820. 46524 Q

**A SESSA** Geppa 12 telefono 24255, Fiat Alfa Lancia pronte consegne, MZ la moto che vince in tutto il mondo velocità 130, moto usate, Gokarts tutti i tipi nuovi usati telai parti staccate, roulottes Sairauto consegna 20 giorni, sedili trasformabili perfetti lettini tutte le macchine. 27334 Q

**A. TOPOLINO A** ottimo stato vendesi. Telef. 72556. 46584 Q

**AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28.** 62 Q

**AFFARE.** Lambretta LI 150 seminuova. Tel. 27736 ore 10-12. 46552 Q

**ALFA** Romeo Super '53, '55, '56; Giulietta '57, '58; Fiat 1100 '58, '55; Dauphine Gordini '59; Opel Rekord; Fiat 500 '59. Savra, via Ghega 6, tel. 29604. 46506 Q

**ALFA** Giulietta TI '58, Appia '54, Renault 4 HP, Fiat 2100, Abarth 750, Abarth 850 TC occasione, NSU Prinz Sport seminuova. Fabiosevero 60, telefono 38820. 46524 Q

**ALFA ROMEO** Media 39. 600 1958; 103 1958; TV 1955; Dauphine 1957, 1959; Giulietta TI 1959, 1958, 1961; Alfa Super 1958; Primavera 1958; Aurelia B 22. 27283 Q

**AURELIA** 2000 occasione vendo per contanti lire 200.000 trattabili, causa partenza. Telefonare 92336. 27212 Q

**AUTOPRATICHE** Adriatico: passaggi di proprietà auto ai costi più bassi, sovvenzioni auto. Telef. 37077, via Filzi 8. 27193 Q

**AUTOSTAZIONE** servizio «candele», l'unica specializzata in Italia «Casa della Candela». 46424 Q

**BALILLA** 4 marce, gommata a nuovo. Via Soncini 157. 67810 Q

**BARCA** m. 8,50 vela cabina motore occasione vendesi. Telefonare 44121. 46444 Q

**BIANCHI** occasione 175 Tonale perfetto; 125 Bernina nuova targata; Motom, Garelli anche a rate. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

**BICICLETTA** corsa Bianchi, ottimo stato vendesi. Telefonare 21481 ora pranzo. 27178 Q

**BICICLETTE** 7000 ciclomotori vasto assortimento biciclettine e tricicli bambini. Marcon, piazza Ospedale 6. 27231 Q

**BMW** 700 limousine, coupé, coupé sport, gioiello della tecnica germanica. Consegne sollecite. Prenotazioni. Coroneo 3, Garage Regina. 46397 Q

**BMW 250** occasione 220.000 vendo lunedì, martedì causa partenza. Telefonare Gorizia 3009. 369 Q

**CONSEGNA** immediata Vespe ultimi modelli. Rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento scooter, moto, motofurgoni usati. Vespagenzia, v. S. Francesco 44, tel. 28940. 45266 Q

**DAUPHINE** 1960 seminuova vendesi. Sanfrancesco 9, interno. 46657 Q

**DAUPHINE 60,** 103 57-56-53, 600 Multipla. Gambini 43.

**DUCATI** occasione ottima 175 Sport, ciclomotori Mondial e Bianchi Aquilotto. Rateazioni. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

**DUCATI 200** seminuova affarone. Rivolgersi lunedì Samaritani, via Giulia 41. 27279 Q

**FIAT** 103 '56 occasionissima 390 mila contanti. Via Ireneo della Croce 3. 67783 Q

**FIAT** 103 vendo privato occasione. Via Sangiusto 6. Telefono 73396. 12 Q

**FIAT** 103 familiare anno 1954-55-56, cercasi da privato, contanti. Telefono 49731. 46572 Q

**FIAT** 103 privato vendo occasione. Garage Vittoria, Palestrina 3 46572 Q

**FIAT 600,** anno 1956 vende privato. Opicina, via Carsia 1. 46610 Q

**FIAT 600** ottima '59 privato vende a privato. Tel. 54197 ore 9-12. 46624 Q

**FIAT 1400** con radio anno 1952 buono stato privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 62 Q

**FIAT 103-57** aprile, bella, motore nuovo vendesi. Officina via Gatteri 44. 46675 Q

**FUORIBORDO** m. 3.20 completo accessori; altro m. 4 usati vendonsi Autonautica Triestina Riva Nazario Sauro 2. 46636 Q

**FUORIBORDO** Garelli prodigioso motore marino 5 cavalli consumo minimo. Ammiratelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**FURGONE** Romeo 1960, semi nuovo, perfetto, venod. Telefonare Gorizia 3419 e fuori orario 3635. 369 Q

**GARELLI** il ciclomotore prodigioso costa solo lire 53.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

**GIARDINETTA** metallica, 500 C, 1400, Appia come nuova, vendonsi. Autorimessa Soli, piazza Ospedale. 27310 Q

**GIARDINETTA** anno '50. Telef. 57411 dalle 9 alle 15. 27241 Q

**GIULIETTA** bellissima vendo. Presso Elettrauto Tinti via D'Azeglio 20. 27331 Q

**GO-KART** Silvercart è la vetturetta pronta per la formula internazionale. Ammiratela dal concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

**LAMBRETTA** LI 150 1960 km. 4500. Via dell'Istria 50, distributore Agip. 27250 Q

**LANCIA** 3 RO vendesi. Telefonare 98411. 46478 Q

**MASSIMA** garanzia per le vostre assicurazioni auto alle migliori condizioni presso la compagnia «Brandams» di Amsterdam, via S. Lazzaro 11, telefono 68566. 26558 Q

**MINISCOOTER** Laverda 49 cc. senza patente, senza targa, consuma 1 litro benzina 70 km. Concessionaria Reflex, Valdirivo 24. 67628 Q

**MORETTI** 750 coupé ottimo stato vendesi. Telef. 26483, 13-15. 46578 Q

**MOTO** DKW 350 vendesi ore 11-13 officina via Vidali 5. 27198 Q

**MOTO** Aereomacchi 250 cc. Amoroso Salvatore, via Boccaccio 2. 27302 Q

**MOTOCARRO** Guzzi Ercole privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 62 Q

**MOTOCARROZZINO** BSA 500 ottimo stato vendesi. Tel. 68562. 27219 Q

**MOTOCARROZZINO** 500 vendesi lire 60.000. Tel. 43390. 46580 Q

**MOTOFURGONCINO** vendesi oppure trasporti. Telef. 41768. 27314 Q

**MOTOGILERA** 175 Giubileo nuova creazione di alto rendimento lire 199.000. Occasioni varie. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 46568 Q

**MOTOM** 48 prodigioso motorino 4 tempi. Sconti speciali per Jugoslavia. Moschion Frisori, v. Valdirivo 36. 46568 Q

# «2 giganti Duke»:

*un successo!*

Nati da pochi giorni, i «Due giganti Duke» hanno già riscosso un successo senza pari. Per improvvisare una pietanza o uno spuntino non esiste nulla di più pratico e squisito dei «Due giganti Duke», un prodotto nuovo adatto ai tempi moderni. Si consumano così, come escono dal sacchetto: senza bisogno di cottura o di preparazione. Sono meravigliosi.

*SPECIALITÀ ESCLUSIVA DEL*

**SALUMIFICIO TRIESTINO**

**DUKCEVICH**

**MOTORE** cambio differenziale, 1100/103, tappezzeria, carrozzeria, vendo. Tel. 57338. 46565 Q

**NUOVA** 500 km. 1700 vendesi a privato. Tel. 37077 ore 10-12. 27193 Q

**OPEL** Olimpia ottimo stato gomme nuove, riscaldamento, radio, vende direttamente impiegato 240.000. Tel. 33963. 46520 Q

**OSTUNI** automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, Go-kart, vasto assortimento, come rateazioni. 62 Q

**SCAFI** plastica (poliestere armato) serie Sabbiadoro lungh. 4,40 ottime prestazioni nautiche vende direttamente costruttore. Resimar, Staranzano (Monfalcone) telefono 72972. 67666 Q

**SCAFI** plastica per fuoribordo serie Sabbiadoro per motori fino 50 HP, ottime prestazioni nautiche, pronta consegna. Resimar, Staranzano (Monfalcone) tel. 72972 oppure Trieste telefono 36662. 27195 Q

**TOPOLINO** A occasione vendesi. Telef. 56481. 27311 Q

**VENDESI** 600 '56 rimessa a nuovo. Depetri, via Negrelli 32. 27293 Q

**VENDONSI** Appia '55; Bianchina panoramica seminuova, Opel Rekord '53; Volkswagen Exsport; Fiat 1100/103 '55; 1400 '52; Fiat 1100/E '51, '52. Via Gatteri 26. 27278 Q

**VESPA,** Lambretta, Gilera 150, vendonsi. Officina via Padovan 6 46590 Q

**VESPA** 150 seminuova e Vespa 125 35.000 vendonsi. D'Alviano 12 46557 Q

**VESPE** ultimi modelli: approfittate delle nuove rateazioni da 4500 mensili e delle rateazioni senza anticipo. Vasto assortimento scooters moto e motofurgoni usati. Vespagenzia, San Francesco 44, tel. 28940. 46311 Q

**VOLETE** vendere comperare Vespa, Lambretta interpellateci. Valdirivo 24 Tel. 35503. 45569 Q

**500 C** Belvedere perfetta vendesi. Via F. Severo 126, tel. 61136 27254 Q

**500 C** vendo a privato. Via Massimo d'Azeglio 20. 46598 Q

**500** anno 1960 ottimo stato vendesi. Telef. 28745. 46661 Q

**500 C** Fiat efficientissima vendesi a privato o scambiasi con Vespa o Lambretta. Via Gatteri 13. 27269 Q

**500 N - 59** nuova vendesi. Media 33, tel. 90928 - 96875. 27330 Q

**600** seminuova vendesi. Visibile da lunedì Garage S. Giovanni, R. Sanzio 32. 46562 Q

**600** maggio '60 grigio chiaro vendesi. Telef. 62553. 46573 Q

**600** occasione vendo causa partenza. Rivolgersi Bar Portorico, mattinata. 46541 Q

**600 D** sei mesi km. 4500 vendo L. 600.000. Tel. 73480. 27207 Q

**600** Fiat 1959 tutti accessori, gommata, ottimo stato vende unico proprietario a privato. Telefono 30235. 27192 Q

**103** '58, Giardiniera N, 1900 GL, 1400, vendonsi. S. Eufemia, telefono 35623. 27317 Q

**103** '55 vendo o cambio con moto, auto piccola cilindrata. Via Fornace 1, Mattia. 46660 Q

**1100-103** 57-55, MV 175 Sport. Madonna del Mare 12. 46679 Q

**1100-103** 57, unico proprietario 490.000, tel. 93783. 27333 Q

**103** 57-55, 600 58-56, 500-C, Belvedere 54, 52, 1100 B, 1400 52, presso autorimessa Mare, Media 33. 27332 Q

**1200,** Alfa TI, 103/1100 '54-'55, Ardea 4 marce, vendonsi. Sanfrancesco 9, interno. 46657 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 50

**A.A. MQ. 4000 COPERTI,** 5 metri altezza, immediata periferia, versante zona industriale, ampi ingressi accessibili autocorriere, autocarri. Trattandosi immediato inizio costruzione, possibilità qualsiasi modifica, trasformazione. CALZOLERIA centrale, arredamento modernissimo, cedesi totalmente motivi famigliari, escluse informazioni telefoniche. COMMERCIALE 35, stabile nuovo, unico locale, mq. 110 frazionabili tre negozi, zona sprovvista, consigliabile attività varie, prontingresso condominio o affitto. POLA-ISTRIA, zona pieno sviluppo, sprovvista negozi, vendonsi o affittansi locali affari 50 mq., ottima qualsiasi attività. MATTEOTTI (Media), locali affari 2 fori, mq. 70, affittansi 20.000 mese. APIARI 7/1 (Roiano), locale nuovo, mq. 50, due fori facciata affittasi settembre. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. Ininterrottamente 9-20.30. 182 R

**A. FINANZIAMENTI,** in genere, assoluta rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 8082 R

**AGENZIA** d'affari completa uffici centro, cedesi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 192 R

**AUTORIMESSA** avviata vendesi causa partenza. Telef. 39029, lunedì. 27230 R

**AVVIATISSIMA** pasticceria centrale, forte lavoro vendesi per ritiro attività, cinque milioni. Cassetta 67791 R UPI.

**AVVIATISSIMO** centrale negozio ortofrutticoli diamo gestione. Alabarda, Spiridione 6. 27280 R

**BAR** centralissimo, superalcoolici, posteggio, vendesi 4 milioni 800.000. Offerte cassetta 27209 R, UPI.

**BOTTEGHINO** frutta-verdura, avviatissimo, vasta licenza, darebbesi gestione. Cassetta 67819 R, UPI.

**BOUTIQUE** importante spiaggia adriatica, centralissima, arredamento, merce, ottimo avviamento, libera marzo 1962, cedesi cause familiari. Scrivere: Cenari, Mazzini 44. 27204 R

**COMMERCIANTE** cerca prestito 200.000 buoni interessi. Cassetta 67795 R, UPI.

**DISPONENDO** otto milioni contanti privato cerca villa panoramica con giardino, garage. Dettagliate offerte cassetta 27263 R, UPI.

**ESERCIZIO** salumeria avviato cedesi occasione causa ritiro attività. Telef. 68-037. 27304 R

**FINANZIAMENTI** in genere concedonsi commercianti, artigiani, privati. Privilegi automobilistici, ipoteche triennali I II grado, Rapidità, riservatezza. Anticipo immediato. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 61697. 46582 R

**LAVANDERIA** stireria centro bene avviata, vendesi ottima occasione. Cassetta 27222 R, UPI.

**MAGAZZINO** centro con licenza cerca socio socia per qualsiasi attività. Tel. 40091. 27227 R

**NEGOZIO** alimentari paraggi San Giusto vendesi. Rivolgersi Guardia 13, Fabris. 46613 R

**NEGOZIO** centrale zona Cavana circa 50 mq. adatto elettrodomestici, articoli moda, oreficeria ecc., cedesi affittanza. Cassetta 46534 R, UPI.

**NEGOZIO** completo adatto radio, mercerie, ecc., cedesi. Pubblicasa, p.zza Goldoni 4. 192 R

**NEGOZIO** centralissimo occupato vendesi. Cassetta 27188 R, UPI.

**NEGOZIO** frutta verdura o solo licenza cerco. Telefonare 55882. 12 R

**PICCOLI** prestiti operai, impiegati, pensionati in 24 ore concedonsi. FIMI, Mazzini 21, II, telefono 31025. 46588 R

**PRESTITI** immediati impiegati, operai, pensionati, esercenti. Ipoteche. Autosovvenzioni. Telefonare 24752. 46576 R

**PRESTITI** favorevoli condizioni Ospedali, Provincia, Comune, Ilva, Pensionati. Telefonare 24946. 27286 R

**PRESTITI** artigiani, pensionati, impiegati, operai, dipendenti tutti senza intervento datore lavoro. Terribile 48281, Crispi 8. 46607 R

**PRESTITO** trecentomila cercasi, rimborsabile 12 cambiali scadenza mensile. Garanzie solidissime. Offerte cassetta 46530 R, UPI.

**RECUPERO** crediti senza anticipo, riscossioni varie, assume ragioniera capacissima. Telefonare 42209. 46665 R

**RIVENDITA** pane cedesi gestione, ottime condizioni. Telefonare 64551. 27186 R

**RIVENDITA** tabacchi centrale vendesi. Cassetta 27259 R, UPI.

**RIVENDITA** pane dò gestione 18.000 mensili cauzionando. Telefonare 23143 lunedì. 46656 R

**SALONE** parrucchiera centrale, avviatissimo, arredamento moderno, vendesi. Telefono 72306, domenica. 46654 R

**SARTORIA**-stireria, buona posizione, avviata, cedesi o darebbesi consegna persona competente 10 mila mensili. Offerte cassetta 67743 R, UPI.

**STUDIO** dentistico, nuovissimo, centralissimo Trieste, affittasi. Rivolgersi Rudoi, Cadorna 3, telefono 24907, Trieste. 6396 R

**TINTORIA,** ottimo avviamento, cedesi causa trasferimento. Cassetta 27228 R, UPI.

**TRATTORIA** latteria vendesi condominio ottimo investimento via Ponziana 12. Amministrazione Persi, via Roma 3.

**TRATTORIA** con giardino vendesi anche a prova. Telef. 26420 ore pasti. 46597 R

## S Case, ville, terreni L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO** 11-3, consegna gennaio '62. da 1-2-3 stanze, unica centraltermica, ascensori, ottime condizioni di pagamento, accettansi aldisiani con mutuo approvato. VENTI SETTEMBRE 97, unico disponibile piano 1.o, 3 stanze, cucina, bagno, WC, poggioli, ascensore, riscaldamento, vendesi. Visitabile da lunedì 11-13. D'ALVIANO 7, unico disponibile, consegna fine mese: due stanze, soggiorno, bagno, centraltermica. SCOGLIO 95, ora, Berchet 4, unico disponibile, due stanze, WC, bagno completo, cucina poggiolo, centraltermica. Visitabile oggi 11-13, feriali 16-19. MOLINAVENTO, stabile nuovo, prontingresso: due stanze, cucina grande, WC, giardinetto, vera occasione, due milioni, vendesi trasferimento. PENDICE SCOGLIETTO, stanza, cucina, WC, disobbligo, 70 mq. giardino, vera occasione, vendonsi prontingresso. BAIAMONTI 12/A, nuovo, piano V, stanza, soggiorno, cucinino, WC bagno, cantina, prontingresso, contanti 1.600.000 saldo mutuo CRT 400.000, ottimo investimento capitale. ROIANO-VERNIELLIS (Commerciale alta), villino superpanoramico, due appartamenti: tre stanze, doppi servizi 130 mq. terrazza, giardino, autorimessa, vendesi facilitazioni di pagamento. CAPITOLINA, superpanoramico, due stanze, stanzino, cucina, bagno, prontingresso, vendesi. Ufficio vendite. Immobiliare ITALIA 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita. Ininterrottamente 9-20.30. 182 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE** casa nuova, prontaentrata, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, grande balconata, ascensore, ripostiglio, riscaldamento, massimo lusso, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/5 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE** in palazzina, prontaentrata, via Rossetti, 4 stanze, cucina, doppi servizi, termonafta, ascensore, ripostiglio, poggiolo, balconata, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/3 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO POLLAIUOLO** consegna febbraio '62, costruzione signorile, ultimi disponibili, 1-2-3-4 stanze, attici, cucina, servizi doppi e semplici, balconate, ripostiglio, ascensore, scarico immondizie, termonafta, finiture accurate, mutuo bancario, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/1 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. PRONTAENTRATA** in palazzina, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, cantina, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/2 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. VICOLO CASTAGNETO** consegna dicembre '61, ultimi disponibili, 1-2-3 stanze, cucina, servizi, termonafta, ascensore, balconata, vendonsi favorevoli condizioni pagamento. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/4 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati 2 - 3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture e ottimi prezzi, vista libera, prenotansi in via dell'Istria 114-116. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 46531 S

**A.A.A.A.A.A.A. CARPISON** 6 (laterale Coroneo) mutuo bancario o Aldisio approvato, ultimi soleggiati appartamenti 4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli, terrazze. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16 19. 46531 S

**A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO ANGOLO CATULLO,** ultimi signorili appartamenti da 2-3-4 stanze, accessori, ascensori, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 46531 S

**A.A.A.A.A.A. GRETTA,** via Bonomea, imminente consegna. ultimi appartamenti 1, 2, 3 camere, soggiorno, cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 46532 S

**A.A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO** 3, prossima consegna vendonsi, ottimi prezzi, eventualmente 50% contanti e 50% mutuo bancario, appartamenti da 2 - 3 - 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensori, con accurate rifiniture a opera di primaria impresa costruzioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 46532 S

**A.A.A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA** (laterale Cologna) prossima consegna, zona verde, Aldisio approvato o larghe facilitazioni pagamento; 1 - 2 - 3 stanze, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 46532 S

**A. A. A. A. A. A. REVOLTELLA** (paraggi), consegna imminente appartamenti signorili, in palazzina, una a tre stanze, ricchi accessori, terrazze, cantina. Altri da una a cinque stanze nelle zone: Besenghi, Udine, Sangiacomo, Commerciale, Coroneo, Montebello, Carpineto, Fabiosevero. Nessuna spesa di mediazione. Studio tecnico edile immobiliare Nicolini, Maiolica 1, telefono 50861. 8051 S

**A.A.A.A.A. FABIO SEVERO** ultimi appartamenti signorili, 2-3-4 stanze, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. Informazioni e prenotazioni direttamente presso impresa costruzioni Zucchi & Canal, via Valdirivo 14, tel. 28366, orario 16-19. 46551 S

**A.A.A.A.A. NEGOZI** pronta consegna vendonsi o affittansi Fabio Severo 69 e 75, Kandler 3. Impresa costruzioni Zucchi & Canal, via Valdirivo 14, telefono 28366. 46551 S

**A.A.A. PRIMA di decidere lo acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione di Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19, che ad eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti via Baiamonti bassa soleggiati vista mare con rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. Prezzi: una camera, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggioli lire 2 milioni di cui contanti 820.000 e rata mensile 12.600; due camere ecc. lire 2.630.000 di cui contanti 1.250.000 e rata mensile 14.600.** 46532 S

**A.A.A. ZONA PASCOLI:** appartamenti condominio 2, 3, 4 stanze, accessori, liberi e occupati vendonsi. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 13105 S

**A.B. AGEP,** passo Goldoni 2, vende: SETTEFONTANE, ultimi 2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. GRETTA, palazzina signorile, centralnafta, ascensore, garage, lussuosi, 4 stanze, biservizi, terrazze. PINDEMONTE, 4 stanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. ROSSETTI palazzina lussuosa, recente costruzione, IV p. appartamento 4 stanze, stanzetta, biservizi, terrazza, giardino, ascensore, riscaldamento. SETTEFONTANE 3 stanze, bagno, ascensore, recente costruzione (3.800.000). Escluse informazioni telefoniche 8119 S

**A.B. BARCOLA,** costruzione iniziata palazzine lussuose, centralnafta, ascensore, splendida vista mare. Ultimi 2 appartamenti, 4 stanze, stanzette, biservizi. Accettansi Aldisio approvati, vendita: dott. ZOTTI, via Filzi 10 - AGEP, passo Goldoni 2. 8117 S

**A.B. LOCCHI.** Iniziata costruzione edifici zona signorile. Singole disponibilità, appartamenti 2-3-4 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisio fino 5000. Informazioni, vendite: dott. ZOTTI, via Filzi 10 - AGEP, p.sso Goldoni 2. 8116 S

**A.B. RONCHETO,** 111/1 palazzina zona verde panoramica, prossima consegna, ultimi 2: bistanze, bagno. Visite cantiere. Vendite senza percentuale, AGEP passo Goldoni 2. 8120 S

**A.B. ROIANO.** Capolinea filovia. Impresa Lionetti & Ragone inizia costruzione gruppo moderni, razionali condomini economici, dotati perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione soleggiata, aperta. Appartamenti 1-2-3-4 stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Pavimenti in parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito per investimento capitali. Mutui Aldisio. Informazioni, prenotazioni: dott. ZOTTI, via Filzi 10 - AGEP, passo Goldoni 2. 8115 S

**A. APPARTAMENTI** occupati Giulia, Revoltella, Sangiacomo, vendonsi occasione. ATEC, p. Goldoni 1. 81 S

**A. APPARTAMENTI** nuovi da stanza soggiorno cucinino e 3 stanze cucinetta tutti comforts centralnafta piani bassi vendonsi, facilitazione mutuo, rione Rozzol. Tel. 28300. 46664 S

**A. APPARTAMENTI** nuovi affittati con buona rendita da 2-3 stanze comforts vendonsi per investimento capitale zone Giulia-Locchi. Tel. 28300. 46664 S

**A. APPARTAMENTO** prontingresso casa nuova Sangiacomo bistanze soggiorno servizi; altri Roiano vendonsi. ATEC, p. Goldoni 1. 81 S

**A. APPARTAMENTO** nuovo, lussuoso, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, vista mare, centralnafta, ascensore, vendesi. Telefonare 37397. 8083 S

**A. APPARTAMENTO** rimesso a nuovo 4 stanze cucina bagno ripostiglio vendesi inizio via Rossetti. Altro bistanze soggiorno cucinino via Baiamonti. Tel. 28300. 46664 S

**A. OCCASIONE** attico vista stupenda sul mare, tristanze cucinetta bagno poggiolo grandiosa terrazza ascensore vendesi via Colombo. Tel. 28300. 46664 S

**ACQUISTEREI** contanti quartierino anche se mobiliato vicinissimo tram «9». Cassetta 46487 S UPI.

**AFFARONE,** liberi 3-5-7-8 stanze con centralnafta ascensore adatti professionisti vendonsi Battisti 20, rivolgersi portineria. 13181 S

**AFFARONE,** libero 3 camere 2.480.000; 4 camere 2.980.000; altri occupati vendonsi pagamento metà contanti saldo in 5 anni. Via dei Fabbri 2. 13183 S

**ALLOGGI** (due) occupati vendonsi bistanze cucina ripostiglio p. V, traversale Giulia. Cassetta 46574 S, UPI.

**APPARTAMENTI** da 2 a 4 stanze con accessori, magazzino superficie mq. 650, locali di affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensori, scarico immondizie: via Vergerio angolo via Revoltella. Consegna ottobre. Visite sopraluogo ogni sabato dalle 14 alle 17. Rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I, tel. 35606. 46523 S

**APPARTAMENTI** nuovi 3, affitto 60.000 mensili, vendonsi 6 milioni 950.000 (facilitazioni pagamento). Telef. 37379. 13185 S

**APPARTAMENTI** corso costruzione, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, termonafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 13145/1 S

**APPARTAMENTI** in palazzina via Revoltella, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, cantine, giardino, prenotansi. Carli, San Maurizio 4. 13145/2 S

**APPARTAMENTI** signorili zona Besenghi, in palazzina, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, termonafta, poggioli, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 13146/2 S

**APPARTAMENTI** 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, termonafta, pronta consegna zona verde Roiano, vendonsi condominio. Impresa Lambda Telef. 95894 ore 17-20. 27315 S

**APPARTAMENTI** bistanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, pronti. Vendiamo zone Combi, Revoltella. Viale Roiano. Tel. 61793. 27289 S

**APPARTAMENTI** 3 camere, cucina, servizi, consegna dicembre, palazzina via Cologna 65-73, vendonsi. Informazioni dalle 17-19, tel. 35061-37933. 46640 S

**APPARTAMENTO** centrale sei stanze doppi servizi doppia entrata vendesi. Cassetta 27265 S, UPI.

**APPARTAMENTO** 4-5 stanze centralnafta acquistasi. Tel. 77312. 27266 S

**APPARTAMENTO** libero 2 stanze stanzetta cucina bagno maiolicato rimesso nuovo vendesi. Petronio 9, III, telef. 29266 ore 9 - 18. 46601 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze doppi servizi balcone cucinino cucina vendesi mutuo aldisiano 2 milioni. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 192 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, prontingresso, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 13145/4 S

**APPARTAMENTO** 4-5 locali e servizi preferibile zone Besenghi, Romagna, Rossetti, acquistasi contanti consegna anche gennaio-marzo 1962. Dettagliare a cassetta 46514 S, UPI.

**APPARTAMENTO** condominio IV piano rimesso a nuovo 4 stanze cameretta armadio muro bagno autoriscaldamento box soffitta poggiolo adiacente Stazione centrale vendesi inintermediari. Tel. 76430. 27174 S

**APPARTAMENTO** paraggi Cologna, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 13145/5 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, paraggi Viale, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 13146/1 S

**APPARTAMENTO** stanza, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 13146/3 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, autoriscaldamento, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 13146/4 S

**APPARTAMENTO** soleggiato soggiorno camera cucinino accessori vendesi. Telefon. 58756 ore 9-11. 462 S

**APPARTAMENTO** panoramico bistanze soggiorno cucinino poggioli centralnafta pronto novembre vendesi via Porta - San Luigi. Altri stanza soggiorno cucinino centralnafta piani bassi stessa zona. Tel. 28300.

**CAMERA** cucina libero 720.000 vendesi (pagamento 250.000 contanti saldo 12.000 mensili); altri occupati vendonsi. Visitare ore 11-13, Toti 23, mezzanino interno. 13184 S

**CASA** 4 stanze cucina, casetta colonica, terreni, 13 km. da Trieste, affittasi oppure vendesi. Cassetta 27191 S, UPI.

**CASETTA** in legno smontabile, due vani più servizi vendesi senza terreno. Telef. 41347. 27202 S

**CASETTA** con orto acquisto contanti, escluso mediatori. Telefonare 62111. 67796 S

**CASETTA** Gretta tristanze, doccia, cucina, giardino vendo occasione. Tel. 30861 lunedì 93090. 46676 S

**CONDOMINIO** camera, cameretta, soggiorno, cucinino, poggioli, accessori, piccolo giardino, ripostiglio, zona verde, vendesi. Telef. 66204. 46569 S

**CONDOMINIO** ammezzato bellissimo, centrale, scambiasi con secondo o terzo piano anche in villa centrale. Cassetta 46629 S.

**CONVENIENTISSIMI.** Casa nuova corso ultimazione, consegna prossimo mese, zona MONTEBELLO - CAMPANELLE, disponibili singoli 2-3 stanze, servizi, poggioli, soleggiatissimi, ampia vista panoramica, ascensore, centralriscaldamento. Finiture complete. Pagamento 1 milione 500.000 alla consegna, rimanente rateazioni mensili 10 mila. ADRIATER, Battisti 4. 8104 S

**DUINO** vendesi terreno mq. 1100 in pineta posizione deliziosa, adatto costruzione una o due ville oppure albergo, ottimo investimento. Cassetta n. 67799 S, UPI.

**GORIZIA** casa-villa, 3500 mq., giardino-parco vendesi. Scrivere Carta Identità 32.581.200 Fermoposta Gorizia oppure telefonare 3549. 369 S

**GRETTA** ultimo appartamento 3 stanze, posizione panoramica, pronto settembre, vende Persi, Milano 14, orario 18-20. 46625 S

**LOCALE** 35 mq. San Giacomo, adatto negozio parrucchiera, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 13145/3 S

**LOCALE** centralissimo cedesi prelevando eventualmente macchinari. Indirizzo UPI. 46560 S

**MAGAZZINO** 180 mq. alto 6 vendesi occasione. Visitare via dei Fabbri 2. 13182 S

**MAGAZZINO** libero 60 mq. 2 milioni 350.000; altro 130 mq. 3.900.000, vendonsi, Boccaccio, facilitazioni. Tel. 37379. 13175 S

**NEGOZI** magazzini liberi mq. 70, 330, 530, vendonsi facilitazioni pagamento. Battisti 20, rivolgersi portineria. 13180 S

**NEGOZI** nuovi per rendita vendonsi. Telef. 37379. 13179 S

**OCCASIONE** libero restaurato bicamere 1.750.000 Sangiacomo; tricamere 2.900.000 Boccaccio Fabbri; due camere seminuovo 2.680.000 D'Annunzio; 4 stanze 3.200.000 Giulia, Fabbri; altri occupati vendonsi pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione, pianoterra. 13177 S

**OCCASIONE** prontaentrata ultimi 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore riscaldamento vista mare, vendonsi facilitazioni pagamento. Tel. 37379. 13186 S

**OPICINA,** via Hermada strada Tarvisiana, lotti per villini vendonsi strada, acqua, luce. Telefono 90477. 27185 S

**PROSECCO** Stazione vendesi vasto terreno con fabbricati industriali distrutti e raccordo ferroviario. Tel. 21-008. 46617 S

**PUBBLICASA,** p.zza Goldoni 4, compravendita case terreni condomini negozi affittanze. Rivolgetevi con fiducia, serietà, discrezione. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 192 S

**QUARTIERE** libero camera camerino cucina vendesi. Telefonare 70955 oggi 9-12. 27179 S

**S. CROCE,** strada costiera mare, vendonsi lotti per villini con strada accesso, garage, acqua, luce, telefono. Tel. 90477. 27185 S

**SCAMBIO** condominio centralissimo 6 stanze doppi servizi ripostiglio con appartamento casa recente 4-5 stanze centralnafta. Offerte dettagliate cassetta 27265 S, UPI.

**STANZE** tre, accessori, casa nuova, reddito annuo 300.000, vendesi ottime condizioni. Cassetta 27189 S, UPI.

**STANZE** due, stanzetta, cucina, occupato centrale vendesi. Cassetta 27187 S, UPI.

**TERRENO** edilizio mq. 400-800 acquisterebbesi. Offerte dettagliate cassetta 46490 S, UPI.

**TERRENO** via Costalunga, 5000 metri, vendesi. Telef. 25274. 46626 S

**VENDESI** villetta 3 stanze, camerino, cantina, giardino, servizi. Tel. 97011. 27276 S

**VILLA** vendesi con due quartieri da 2 stanze cucina uno libero giardino cantina posizione incantevole. Direttamente proprietario, Soncini 68 (Servola). 27258 S

**VILLA** signorile nuova, lungomare Barcola, salone, 7 stanze, triservizi, vendesi. Cassetta n. 46528 S, UPI.

**VILLE,** casette economiche, week-end. Informazioni, preventivi, prenotazioni. Impresa Zorzut, via San Francesco 23. Tel. 23729. 46623 S

**VILLETTE** da 3-4 stanze comforts ampio soggiorno garage giardino zona Sistiana prenotansi vendite. Tel. 28300. 46663 S

**VILLINO** moderno 5 stanze, doppi servizi, vasto terreno, zona turistica Duino, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

## T Villeggiature L. 50

**GRADO:** Albergo «El Paraiso» via Fermi 4. Apertura 1.o agosto. Nuova costruzione. Attrezzatura modernissima. Tutte stanze con terrazzino annesso e vista sul mare. Bagno e servizi in ogni stanza. Si accettano prenotazioni anche telefoniche (n. 8363). 27237 T

**LIGNANO**-Pineta affitto appartamenti, metà agosto-settembre. Telefonare 26585. 27236 T

## U Matrimoniali L. 60

**26ENNE** siciliano buona sistemazione cerca signorina massimo 30enne scopo matrimonio. Cassetta 46394 U, UPI.

**62ENNE** pensionato statale conoscerebbe anziana sola nullatenente, buona, scopo matrimonio. Cassetta 27251 U, UPI.

## V Diversi L. 50

**A PERSONA** giovane offresi passaggio 600 Chianciano 14 agosto. Cassetta 46536 V, UPI.

LAVATRICI

**Hoover - Castor - Candy - Zerowatt ecc.**

**con SCONTI INCREDIBILI**

anche per vendite rateali per il solo mese d'agosto, da:

***Radio SPONZA*** TRIESTE Via Imbriani 14

LAVATRICI

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

*MAC CLOY RIENTRA A WASHINGTON PER RIFERIRE A KENNEDY*

## I COLLOQUI SUL DISARMO SONO STATI INTERROTTI A MOSCA

***Non è stato ancora possibile raggiungere alcun accordo concreto Per i negoziati su Berlino sarà l'Occidente a fare il primo passo?***

**Washington, 29**

I colloqui sovieto-americani sul disarmo, cominciati a Mosca il 17 luglio, sono stati sospesi di comune accordo e rinviati a data da destinarsi. Lo ha dichiarato il capo della delegazione americana, John Mac Cloy. Questi ha precisato che nessun accordo è stato realizzato finora, ma ha aggiunto che esso potrebbe scaturire da ulteriori colloqui, dopo un periodo di consultazioni fra tutte le potenze interessate.

Mac Cloy, annunciando questa sospensione dopo il suo ultimo colloquio con Zorin, ha lasciato capire che la data della ripresa dovrebbe cadere prima della prossima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, convocata per il mese di settembre.

I colloqui Zorin-Mac Cloy, secondo quanto era stato convenuto nella primavera scorsa tra Gromyko e Stevenson, a New York, avrebbero dovuto stabilire la procedura di una successiva conferenza multilaterale sul disarmo. Erano durati 15 giorni a Washington in giugno, senza consentire di realizzare progressi di rilievo ed erano stati ripresi il 17 luglio nella capitale dell'URSS.

Anche questa seconda fase si conclude senza risultati concreti. Nell'annunciare che la prosecuzione dei colloqui bilaterali è rinviata a data ancora da stabilire, Mac Cloy ha detto: «Sebbene noi non abbiamo realizzato accordi, non è escluso che una intesa possa intervenire al termine di ulteriori scambi di vedute». La data della ripresa dipenderà probabilmente dalle consultazioni che il Governo di Washington terrà con le altre potenze occidentali interessate al problema generale del disarmo e rappresentate in seno al comitato dei «dieci».

Mac Cloy ha osservato a questo proposito: «Quando si arriva ad un certo punto, bisogna riesaminare i problemi, specialmente quando questi problemi interessano gli alleati».

Il capo della delegazione americana ha precisato che il Governo di Washington gli ha inviato stamane istruzioni, invitandolo a rientrare subito in patria per consultazioni su «taluni cambiamenti intervenuti nella posizione sovietica» durante i negoziati. E' noto che le trattative dovevano, inizialmente, vertere solo su problemi procedurali, ma i sovietici avevano più tardi insistito perchè fosse dibattuta la sostanza stessa del problema del disarmo.

La decisione di sospendere le trattative sovieto-americane è intervenuta due giorni dopo il colloquio che Mac Cloy ha avuto con Kruscev a Sochi, sulle rive del Mar Nero, dove il Primo Ministro sovietico lo aveva invitato. Tornato a Mosca, Mac Cloy si era limitato a dire che aveva discusso con Kruscev il problema del disarmo.

In merito al problema di Berlino, dopo che gli Stati Uniti, hanno reso di pubblica ragione le consultazioni tra gli occidentali dirette ad elaborare una «alternativa diplomatica» per la soluzione della crisi, negli ambienti politici e fra gli osservatori si è aperto un vivace dibattito sull'opportunità che lo Occidente proponga per primo il negoziato oppure attenda invece che sia Kruscev a «fare il prossimo passo».

Il contrasto tra i fautori di un'iniziativa occidentale e coloro che vogliono attendere un cedimento sovietico rispecchierebbe una analoga contrapposizione di opinioni tra gli alleati occidentali, che sarebbe emersa nelle conversazioni iniziate ieri a Parigi. La Granbretagna favorirebbe un passo occidentale, mentre francesi e tedeschi sosterrebbero l'opposta tesi.

Sia fra gli alleati, sia nell'ambito dell'amministrazione, la tesi favorevole al «primo passo» da parte occidentale sarebbe basata sui seguenti argomenti:

1) Un inizio di distensione deve precedere il congresso del partito comunista sovietico, che potrebbe altrimenti prendere decisioni estremiste e intransigenti in politica estera;

2) un passo occidentale verso il negoziato incontrerebbe il favore dei neutrali e degli afro-asiatici;

3) tenere Kruscev «sulle corde» per ottenere un vantaggio diplomatico è pericoloso, e potrebbe portare a sviluppi drammatici all'ultimo momento: meglio quindi fare subito qualcosa per svuotare la crisi del suo contenuto di rischio;

4) gli occidentali sono ora in una fase di rafforzamento che consente un gesto conciliante senza perdita di prestigio, mentre un anno fa, quando la N.A.T.O. traversava un periodo di stasi e di disorientamento, la situazione era diversa.

La tesi «dura» suggerisce invece di attendere che sia la Russia a chiedere il negoziato, per i seguenti motivi:

1) Proprio per aver partita vinta al congresso comunista Kruscev finirà per fare avances diplomatiche al fine di raggiungere qualcosa di concreto;

2) il Premier sovietico interpreterebbe una offerta di trattative da parte occidentale come un segno di debolezza, che confermerebbe il suo scetticismo circa la determinazione dell'Ovest a «combattere se necessario»;

3) gli occidentali hanno interesse a mantenere lo status quo a Berlino; Kruscev vuole invece mutarlo, e perciò spetta a lui chiedere il negoziato per proporre delle modifiche.

Negli ambienti politici e diplomatici si va diffondendo peraltro la sensazione che questo dibattito sia ormai più che altro accademico, essendo superato dalla pubblicità che è stata data sia alla disposizione occidentale, e americana in particolare, a negoziare, sia alle singole eventuali concessioni (riconoscimento della linea Oder-Neisse, denuclearizzazione della Germania di Bonn) che sono allo studio. Questa pubblicità — si osserva — esclude la possibilità di ottenere vantaggi psicologici attendendo un'«avance» sovietica. Tanto vale allora che sia l'Occidente stesso ad assumere l'offensiva diplomatica conseguendo quegli altri vantaggi che essa può offrire.

Non si manca inoltre di rilevare, nei citati ambienti, che in effetti il Presidente Kennedy, in seguito alle dichiarazioni di Rusk sui piani di negoziato, ha compiuto un mutamento di rotta della sua politica per Berlino, che tendeva soprattutto a convincere Kruscev della sua decisione americana di combattere se necessario e ad indurre il Premier sovietico a non commettere «errori di calcolo». Questa posizione «forte» è indubbiamente ora incrinata dalle assicurazioni circa l'esistenza di piani diplomatici che l'amministrazione ha creduto di dover dare per un'esigenza di chiarezza verso l'opinione pubblica interna, che cominciava a dare segni di allarme, e in omaggio ad una impostazione aperta e leale della propria politica.

UN DISCORSO DELL'AMMIRAGLIO GORSHKOV

## Confermata l'esistenza di sottomarini atomici russi

**Verrebbero mostrati per la prima volta alla prossima parata aerea di Leningrado**

**Mosca, 29**

Gli addetti navali occidentali accreditati a Mosca si sono trasferiti in aereo a Leningrado per assistere a quella che si crede sarà la più spettacolosa parata militare navale dell'Unione Sovietica.

La maggior parte degli esperti sono convinti che in questa occasione i russi metteranno in mostra per la prima volta un sottomarino a propulsione atomica.

Si ritiene anche che sarà possibile osservare navi di superficie armate di missili e forse anche una unità di diecimila tonnellate che procede su di un cuscino aereo e può essere impiegata tanto per mare che per terra.

Questa manifestazione di potenza navale si rileva negli ambienti diplomatici, verrà ad inserirsi nella guerra dei nervi scatenata dalla crisi di Berlino e avrà lo stesso significato della grande rivista aerea che si svolse a Mosca all'inizio del corrente mese.

L'ammiraglio Sergei Georgevich Gorshkov comandante della Marina sovietica parlando alla radio di Mosca ha detto oggi: «Il nostro esercito e la nostra Marina sono attualmente i più moderni e potenti del mondo».

Radio Mosca ha aggiunto che l'ammiraglio ha anche detto che l'aumento delle capacità di combattimento della Marina sovietica è dovuto tra l'altro, all'introduzione di sottomarini atomici.

L'Unione Sovietica — ha detto anche l'ammiraglio Gorshkov — possiede dei sottomarini atomici armati di supermissili di vari tipi, dei sottomarini che sono almeno tanto veloci quanto quelli degli Stati Uniti e più numerosi, in breve, nella quantità necessaria».



*CRITICA SITUAZIONE PER LA FRANCIA IN AFRICA*

## De Gaulle ha convocato il Consiglio nazionale di difesa

***Un colloquio con Joxe - Il Ministro delle Forze armate Messmer sarà inviato in Algeria - Nuovo attentato a Parigi***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Parigi, 29**

*Nonostante la decisione del Governo di non tener conto dei risultati del dibattito all'ONU, la Francia ha seguito con interesse i lavori del Consiglio di sicurezza e — al momento in cui scriviamo — attende con emozione le decisioni che saranno prese su Biserta. Dopo il colloquio di ieri fra De Gaulle e Stevenson, e dopo l'atteggiamento tenuto al «Palazzo di vetro» dai rappresentanti degli Stati Uniti e della Granbretagna, alle reazioni irritate dei giorni scorsi è subentrata la speranza.*

*«Gli americani appoggiano la interpretazione francese della risoluzione delle Nazioni Unite su Biserta», intitola stasera «Le Monde» la cronaca dal Palazzo delle Nazioni Unite. Anche il tono moderato del dibattito ha colpito, anzi sorpreso la stampa francese, che si attendeva dal delegato tunisino Mongi Slim un linguaggio più violento, e dal delegato sovietico una reazione più decisa.*

*Sul fondo della crisi, però, i commenti sono generalmente improntati a viva preoccupazione. Soltanto «L'Aurore» esulta perchè «quale che sia la decisione delle Nazioni Unite», la Francia non lascerà Biserta e non rinuncerà ai suoi diritti sul Sahara. Più realisticamente, «Le Monde» constata che «la Francia si trova in una situazione diplomatica difficile.*

*«Le Monde» avanza quindi un'ipotesi che è forse la chiave giusta per comprendere quanto è accaduto ieri a Lugrin. «Burghiba e Ferhat Abbas — scrive — sono probabilmente convinti che la caduta di De Gaulle sia imminente, e ritengono di potersi intendere più agevolmente con il suo successore». Questa prospettiva diventa — nel linguaggio de «Le Figaro» — il «complotto maghrebino contro De Gaulle». Sia più aderente alla realtà «Le Monde» o «Le Figaro», quello che è certo è che si può facilmente elencare tutta una serie di constatazioni che rendono piuttosto arduo un giudizio positivo sull'operato della Francia. Queste constatazioni eccole: 1) Burghiba era, incontestabilmente, il «leader» nordafricano più vicino alla Francia e all'Occidente. Parigi lo ha riavvicinato alla Lega araba (a Tunisi, come è noto, i colloqui fra Hassouna e Burghiba continuano) e forse, al blocco comunista. 2) Parigi intendeva isolare il GPRA: la crisi di Biserta ha invece ricostituito la solidarietà fra i Paesi del Maghreb, a tal punto che gli algerini, per non essere da meno di Burghiba, hanno rotto le trattative. 3) La forza della politica gollista consisteva nel riconoscimento del carattere irreversibile della decolonizzazione, ma l'affare di Biserta ha messo in sospetto anche gli amici africani della Francia. 4) Parigi si era sempre opposta all'internazionalizzazione dei problemi del Nord Africa: l'opinione pubblica mondiale si interessa adesso, attraverso il dibattito al «Palazzo di vetro» a questi problemi, che finiranno probabilmente all'Assemblea generale. 5) Parigi ha attaccato l'operato di Hammarskjoeld dimostrandosi — come ha scritto stamane un quotidiano di Oslo — «il più efficace alleato occidentale di Mosca». 6) Parigi, ha messo nell'imbarazzo gli alleati, divisi tra la necessità di non incrinare la solidarietà dell'Occidente in vista della prova di Berlino e l'opportunità di non spingere il Nord Africa nelle braccia del comunismo.*

*Il primo agosto si riunirà il Consiglio nazionale della rivoluzione algerina che ha le funzioni di un vero e proprio parlamento. Potremo conoscere meglio, a riunione avvenuta, le intenzioni dei nazionalisti algerini. Per il momento ci si chiede se un prevedibile inasprirsi della situazione fra Parigi e Tunisi non sarà accompagnato, in tutta l'Algeria, da nuove manifestazioni musulmane. Se cioè la Francia non si troverà di qui a poco, impegnata a fondo su due fronti di battaglia. E forse in previsione di questi sviluppi sul piano militare che De Gaulle si è intrattenuto a lungo con Joxe e ha riunito d'urgenza il Consiglio di difesa, decidendo di inviare in Algeria il Ministro delle Forze armate, Messmer. De Gaulle ha anche ricevuto il nuovo Ambasciatore del Marocco, che gli ha presentato le credenziali.*

*A Marsiglia continuano a giungere le famiglie francesi che hanno abbandonato la Tunisia. I giornali danno largo spazio all'avvenimento e raccolgono volentieri le informazioni che sottolineano i pericoli cui sono sottoposti i novantamila francesi di Tunisia. Il Governo ha pubblicato una nota in cui si smentiscono le accuse elevate da Mongi Slim al Consiglio di sicurezza, accuse secondo cui i militari francesi si abbandonerebbero a rappresaglie a Biserta e continuerebbero a ricevere rinforzi.*

*La rubrica degli attentati terroristici registra una novità. Stanotte, a Parigi, hanno fatto la loro apparizione i «controterroristi»: attivisti del C.S.R. (Comitato per la salvezza della Repubblica) che hanno collocato cariche esplosive davanti alle abitazioni di sette personalità favorevoli all'Algeria francese, fra i quali Biaggi, Le Pen e Francis Valentin. Gli «ultras» presi di mira erano tutti in vacanza.*

**Ugo Ronfani**

PROGETTI ASTRONAUTI AMERICANI

## Indetto il concorso per il razzo lunare

**Fra sette anni il primo sbarco U.S.A. sul satellite?**

**Washington, 29**

Il viaggio alla Luna ha avuto ieri il suo primo inizio di realizzazione pratica con l'asta indetta dalla National Aeronautic and Space Administration (NASA) fra dodici ditte industriali per la costruzione del veicolo che trasporterà i tre astronauti americani nel primo viaggio lunare. Le offerte dovranno esser depositate entro il nove novembre prossimo.

Il veicolo lunare ha già ricevuto il nome: «Apollo», ed esso verrà impiegato già entro un paio d'anni in un primo viaggio di prova, senza passeggeri umani, per accertare la navigabilità. Successivamente altri viaggi trasporteranno gli astronauti in orbita intorno al satellite, ma senza effettuare uno sbarco. La missione finale di sbarco sulla Luna potrà aver luogo, secondo le attuali previsioni, nel 1968 o 1969. Il costo totale del progetto viene preventivato in venti miliardi di dollari.

L'«Apollo» verrà lanciato nello spazio da un complesso di razzi tipo «Saturno» di enorme potenza, e procederà poi con un motore nucleare a razzo «Nerva» di cui la NASA ha ordinato la costruzione al costo di sei milioni e mezzo di dollari.

La capsula conica sarà lunga quattro metri con una larghezza massima di cinque. L'apparecchio completo sarà di fatto assai più lungo: circa venti metri, ma gran parte del volume, come pure del peso, sarà dato dalle retrostrutture necessarie per permettere la discesa sulla Luna e il rilancio per il viaggio di ritorno. L'apparecchio peserà alla partenza circa centoventi tonnellate, ma nel viaggio di ritorno sarà ridotto a una quindicina. Si calcola che gli astronauti potranno rimanere sulla Luna per circa una settimana.

Yuri Gagarin, il primo cosmonauta del mondo, ha rivelato oggi che il razzo lunare sovietico «Lunik I», lanciato direttamente verso la Luna, mancò il bersaglio per un guasto nei dispositivi elettronici. Il razzo lunare, lanciato il 2 gennaio, proseguì il suo cammino e divenne un satellite del Sole. Gagarin ha rilevato anche — in una lettera da lui scritta a un periodico scientifico mensile e riprodotta da un giornale lituano — che il successivo razzo, il «Lunik II», giunse sulla Luna e segnalò, per così dire, l'arrivo mediante l'esplosione di una speciale carica di polvere.

### NON TUTTI «PERSUASI» dalla mostra russa a Londra

**Londra, 29**

Questa sera si chiude, dopo tre settimane, l'esposizione sovietica di Londra, che si calcola sia costata più di un milione di sterline e che ha attirato migliaia di visitatori, non tutti persuasi e soddisfatti. Nei ventidue libroni destinati a raccogliere le loro impressioni, parecchi hanno scritto che la mostra era troppo propagandistica. In uno di questi volumi i giudizi nettamente sfavorevoli sono 18 su 100. Uno ha scritto: «Dopo aver visto l'esposizione non ne so molto di più riguardo alla Russia». E un altro: «Un capolavoro di propaganda, ed è doloroso che qualcuno creda a tutto quello che vede». Un terzo: «Avrei voluto che ci fossero i prezzi almeno sugli oggetti piccoli». Nel complesso, tuttavia, l'esposizione sovietica di Londra è stata utile per varie deduzioni sui caratteri del progresso industriale sovietico.

### Vadim e la Sagan fanno un film per «B.B.»

**Parigi, 29**

Vadim e Francoise Sagan sono al lavoro per preparare un film insieme, che sarà realizzato alla fine del prossimo anno. Vadim sta infatti scrivendo lo scenario originale di una storia d'amore ambientata nella Parigi del 1925 e Francoise Sagan ne prepara i dialoghi. La protagonista, come la vede Vadim, è l'incarnazione di Brigitte Bardot, e Vadim spera proprio di ottenere l'assenso dell'ex moglie per interpretare questo film, malgrado che Brigitte abbia a più riprese affermato che, una volta girato il «Riposo del guerriero», intende ritirarsi definitivamente dal cinema.

*SCIAGURA SULLA PIU' ALTA MONTAGNA AUSTRIACA*

## Cinque alpinisti tedeschi muoiono sul Grossglockner

***Sono stati sorpresi dalla bufera su un piccolo ghiacciaio***

**Innsbruck, 29**

Altre cinque persone sono rimaste vittime della passione della montagna in prossimità del picco più alto delle Alpi austriache, il Grossglockner (m. 3797). Si tratta di cinque tedeschi morti asserati in una bufera d neve mentre tentavano ieri di scalare il massiccio per la non difficile via dello Stüdl che parte dal rifugio Stüdlerhütte. Persa la strada nella bufera, non hanno resistito al freddo della notte che li ha sorpresi sul ghiacciaio sotto la capanna Adlersruhe, a 3454 metri. Con essi sale a 42 il numero delle vittime delle Alpi austriache per la presente stagione.

Le squadre di soccorso erano partite alla ricerca dei dispersi dietro avviso della moglie di uno di essi, rimasta ad attenderli nello Stüdlerhütte. Quattro cadaveri sono stati ritrovati stamane. Quello del quinto alpinista evidentemente è stato ricoperto dalla neve. E' da escludersi che l'alpinista sia ancora vivo, date le circostanze ambientali.

Si ritiene che le vittime siano il dott. Wilhelm Kraemer, il figlio Ulrich, il dott. Walter Kosche e Gerhard Freund da Essen. Mancano le generalità del quinto alpinista.

AI POSTI DI FRONTIERA CON L'ITALIA

## INASPRIMENTI DOGANALI PER I TURISTI AUSTRIACI

**Vienna, 29**

Con provvedimento d'urgenza il Ministero delle Finanze austriaco ha stabilito nuove misure e molto severe per i cittadini austriaci che comperano merce in Italia.

Saranno d'ora in poi liberi da dogana solo oggetti ricordo e bigiotteria con la scritta «ricordo». Scarpe, maglie, vestiario pagheranno dazio. In genere sarà applicato un dazio del 30 per cento sul prezzo di acquisto della merce. Il vino potrà essere importato nella quantità di due litri a persona. Ogni litro in più pagherà dieci scellini di dazio.

Si apprende intanto che lunedì prossimo avrà luogo a Innsbruck una riunione dei dirigenti della regione tirolese. A questa riunione non parteciperebbero nè Oberhammer nè Widmoser. Secondo quanto sarebbe stato dichiarato a un giornalista austriaco del quotidiano «Volksstimme» non dovrebbe nemmeno essere discussa in tale occasione la posizione in cui sono venuti a trovarsi i due uomini politici tirolesi. Anche il prof. Gschnitzer sarebbe d'accordo che una presa in esame dei casi di Oberhammer e Widmoser sarebbe prematura.

Sulla maggioranza della stampa austriaca è riportata con grande rilievo la notizia della proibizione da parte di Vienna del comizio che avrebbe dovuto svolgersi stasera a Innsbruck promosso dal Berg Isel Bund. Traspare una certa soddisfazione, specie nella stampa socialista, nel constatare la imposizione della autorità di Vienna su Innsbruck.

Un certo distanziamento di Vienna da certi ambienti tirolesi potrebbe anche essere individuato in una dichiarazione di Kreisky, fatta a Ginevra e riportata dalla stampa austriaca. Il Ministro Kreisky ha detto: «Non possiamo esercitare un completo controllo sulla attività del Berg Isel Bund perchè si tratta di una Lega a carattere privato che non ha addentellati con il Governo di Vienna.

All'Assemblea siciliana

## Corallo non si dimette nonostante un voto negativo

**Palermo, 29**

L'Assemblea siciliana al termine del dibattito sulle dichiarazioni del Presidente della Regione in ordine all'art. 8 dello statuto (modalità per lo scioglimento dell'ARS), ha approvato questa sera il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea regionale siciliana, udite le dichiarazioni del Presidente della Regione; constatato l'insuccesso dell'azione governativa; ritenuto che l'ordinamento giuridico consente validi rimedi contro ogni minaccia all'istituto autonomistico; ritenuto che il Consiglio dei Ministri, mentre ha parzialmente accolto le richieste di garanzia formulate in sede regionale, ha proceduto a modifiche delle norme per l'attuazione dell'art. 8 dello statuto determinate dalla commissione paritetica prevista dall'art. 43 dello statuto stesso; che a parte ogni considerazione di merito in ordine alle soluzioni adottate dal Consiglio dei Ministri — va riaffermato il principio della immodificabilità delle determinazioni della commissione paritetica ad opera di altri organi dello Stato; rilevato che anche il Presidente della Regione, in una posizione di evidente contraddittorietà, ha vulnerato tale principio; considerata l'importanza che tale principio stesso riveste per la tutela dell'autonomia regionale; ricordando che compete al Capo dello Stato l'esame di legittimità e di merito della deliberazione del Consiglio dei Ministri; esprime la fiducia nella azione di tutela Costituzionale del Presidente della Repubblica, non approva la relazione del Governo regionale e passa all'o.d.g.».

Subito dopo il segretario regionale della Democrazia cristiana, on. D'Angelo ha fatto la seguente dichiarazione: «Le conclusioni del dibattito di oggi avrebbero dovuto portare alle dimissioni immediate del Governo. Non vi è dubbio infatti che l'Assemblea ha espresso la sua sfiducia al Governo censurandone esplicitamente l'operato. Perchè il Governo non si è dimesso? Non spetta a noi dare la risposta. Giova però rilevare che stasera il Governo Corallo ha consumato un grave fatto di malcostume che travolge il valore degli istituti democratici e vanifica la stessa volontà dell'Assemblea. Se a questo si aggiunge il fatto che il Governo pretende di non dare alle sue prossime ipotetiche dimissioni, preannunciate per il 31 luglio, il carattere di irrevocabilità, pur dopo il voto di questa sera, si pone un problema di legittimità Costituzionale per tutti gli atti che il Governo andrà a compiere».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

NON BEVETE UN'ACQUA QUALUNQUE, MA... ACQUA IDRIZZATA!

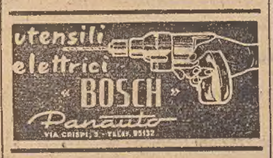
disseta di più dell'acqua naturale, perchè contiene quei fattori salini, la cui eccessiva eliminazione con la traspirazione determina il senso d'arsura, facilita la digestione, per la presenza in essa di bicarbonati che neutralizzano l'eccessiva acidità gastrica, mentre l'anidride carbonica che sviluppa nello stomaco, stimola la secrezione dei succhi digestivi, rende l'acqua frizzante, vitaminizzata e viva come acqua di sorgente

IDRIZ

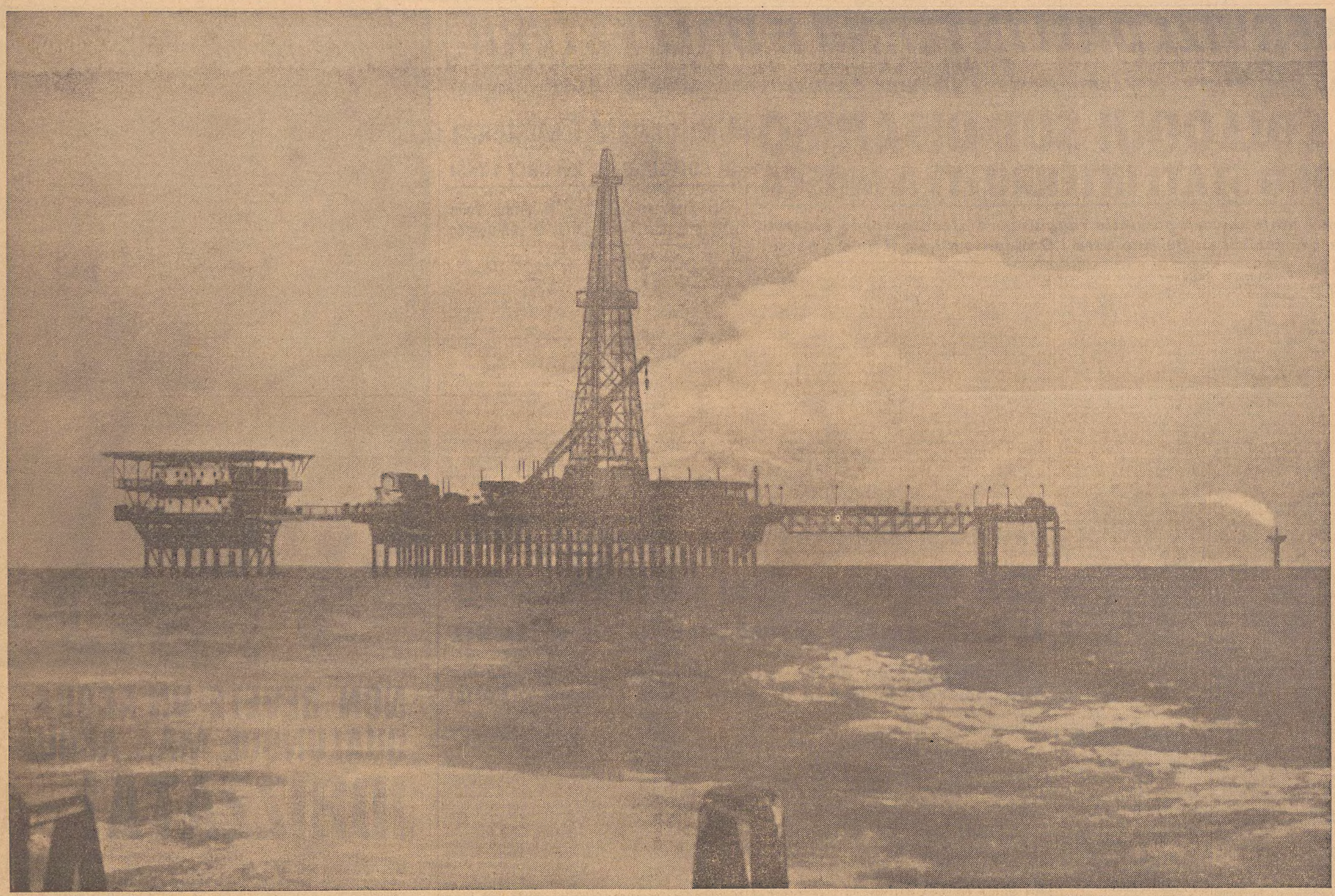
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA



7 transistors
nel nuovo minuscolo apparecchio radio giapponese
SANYO
• Potente
riceve anche le stazioni più lontane senza disturbi.
• Economico
funziona con due batterie monocelle da 1,5 V.
• Selettivo
grazie allo speciale quadrante.
• Infrangibile
perchè la cassa è in nylon.
• Minuscolo
si porta nella tasca del panciotto.
L. 19.000
a piccolissime rate presso la Concessionaria
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4





*Iran - Le sonde installate sulla piattaforma fissa dell'AGIP MINERARIA per perforazioni sottomarine operante nel Golfo Persico ha rinvenuto nel 1960 un importante giacimento di petrolio - A destra: la fiamma del pozzo petrolifero Bahrgan Ser 1.*

# E.N.I. RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1960-61

**RICERCHE DI IDROCARBURI** - Nel 1960 l'AGIP MINERARIA e le sue consociate hanno completato in Italia 161 pozzi (di cui 73 esplorativi e 88 di coltivazione), e perforato in complesso 320.349 metri. Un giacimento di gas naturale di considerevole importanza è stato scoperto nel mare davanti a Ravenna. Sempre nell'Italia settentrionale, sono stati rinvenuti giacimenti gassiferi di modesta entità a Pontetidone (Piacenza), a Orzinuovi (Brescia), a Soncino (Cremona), a Migliarino e a Poggio Rusco (Ferrara), e a Grignano Polesine (Rovigo). In Abruzzo, lo sviluppo della delimitazione del giacimento gassifero di San Salvo ha permesso di accertare l'estensione del giacimento stesso nelle zone di Cupello, Furci e Scerni. Altri ritrovamenti di gas naturale di notevole interesse si sono avuti a Pisticci (Matera) e a Gagliano (Enna). La superficie complessiva delle aree di ricerca all'estero è aumentata da 153.364 kmq, alla fine del 1959, a 159.293 kmq, alla fine del 1960. Le perforazioni esplorative a mare eseguite in Iran, nel Golfo Persico, e nella Repubblica Araba Unita, nel Golfo di Suez, hanno portato alla scoperta di due giacimenti di petrolio. **PRODUZIONE MINERARIA** - Nel 1960 le Aziende del Gruppo hanno prodotto complessivamente 6.167,8 milioni di mc di metano, con un aumento di 408,5 milioni di mc sull'anno precedente. La produzione di idrocarburi liquidi e liquefacibili è passata da 364.065 t nel 1959 a 673.362 t nel 1960, con un incremento dell'85%. Nel 1960 la Società COPE ha prodotto dai giacimenti egiziani 1,9 milioni di t di greggio. **TRASPORTI** - Sono cominciati nel 1961 i lavori di costruzione dell'"Oleodotto dell'Europa Centrale", avente una lunghezza complessiva di circa 1.000 km ed una capacità di trasporto di 18 milioni di t all'anno. L'oleodotto, partendo da Genova, raggiungerà la località di Ferrera (Pavia), da dove si dirameranno due tronchi, il primo dei quali raggiungerà Aigle in Svizzera, il secondo le zone di Ingolstadt e Stoccarda nella Germania meridionale. Le reti di trasporto del metano hanno raggiunto alla fine del 1960 i 4.382 km, e quelle per la distribuzione urbana del metano e del propano una lunghezza di 1.308 km. Pertanto lo sviluppo dei metanodotti e delle reti di distribuzione urbana del Gruppo al 31 dicembre 1960 era complessivamente di 5.690 km. Nel 1960 e nel primo quadrimestre del 1961 sono state varate tre turbocisterne, ciascuna della portata lorda di 48.900 t, una delle quali è già in esercizio. Sono state inoltre ordinate una motocisterna di 1.065 t per il trasporto di gas di petrolio liquefatti, che sarà varata nell'agosto, e due motocisterne da 49.200 t ciascuna. Quando questo programma di costruzioni navali sarà completato, la portata complessiva lorda della flotta cisterniera del Gruppo ENI salirà a circa 430.000 t. Nel 1960 la flotta ha trasportato 3.480.044 t di petrolio greggio e prodotti petroliferi. **RAFFINAZIONE E PETROLCHIMICA** - Nel 1960 le raffinerie facenti capo all'ENI hanno trattato 6,5 milioni di t di materia prima (5,4 milioni di t nel 1959). Le diverse iniziative in corso amplieranno notevolmente la capacità di raffinazione del Gruppo ENI. In Italia, sono in via di costruzione gli impianti di raffinazione del complesso industriale di Gela, e verrà realizzata una nuova raffineria nei pressi di Ferrera (Pavia). All'estero, è in via di costruzione la raffineria di Mohammedia (Marocco), avente una capacità produttiva annua di 1.250.000 t, e verranno realizzate una raffineria della capacità iniziale di 1 milione di t annue a Biserta (Tunisia), una raffineria della capacità di 1.250.000 t a Tema (Ghana) e due raffinerie, ciascuna della capacità iniziale di 2 milioni di t nella Germania meridionale. Il Gruppo ENI disporrà inoltre del diritto ad effettuare lavorazioni per conto proprio di 700.000 t di petrolio presso l'impianto della Raffineries du Rhône, in via di costruzione ad Aigle (Svizzera). Nel settore petrolchimico, gli impianti dello stabilimento di Ravenna dell'ANIC per la produzione dei fertilizzanti hanno raggiunto una capacità produttiva di un milione di t all'anno, e quelli per la fabbricazione della gomma stanno per raggiungere una capacità annua di 95.000-100.000 t. Sono stati inoltre completati a Ravenna gli impianti della PHILLIPS CARBON BLACK ITALIANA per la produzione del nerofumo e quelli della SOCIETÀ CHIMICA RAVENNA per la produzione del cloruro di polivinile. Mentre procede la costruzione del complesso industriale dell'ANIC GELA, è stato deciso di costruire a Pisticci (Matera) un impianto petrolchimico per la produzione di materie plastiche, che utilizzerà una parte del gas naturale proveniente dal giacimento di Ferrandina per produrre materie plastiche. **DISTRIBUZIONE** - Nel 1960 l'AGIP ha svolto una importante azione concorrenziale nel settore dei carburanti, operando per prima una riduzione dei prezzi al consumo. Questa iniziativa, cui ha fatto seguito una riduzione degli oneri fiscali decisa dal Governo, ha avuto un effetto fortemente propulsivo delle vendite. È continuato nel corso dell'anno il potenziamento della rete di distribuzione dell'AGIP in Italia. Significativi progressi sono stati realizzati, rispetto al 1959, nel collocamento dei prodotti petroliferi. Tra i prodotti principali, l'incremento è stato del 28,7% per le benzine, del 12,6% per il gasolio, del 20,5% per l'olio combustibile, del 20,7% per i lubrificanti. Alla fine del 1960 il numero degli utenti di *Agipgas* era cresciuto del 7% circa rispetto alla corrispondente data dell'anno precedente. I motels in esercizio al 30 aprile 1961 erano 18; altri complessi del genere inizieranno l'attività entro l'anno. Nuove società consociate dell'AGIP per la distribuzione stradale dei carburanti sono state costituite in Germania, Tunisia, Ghana e Kenia. In Argentina è stata costituita una società per l'imbottigliamento e la distribuzione di gas di petrolio liquefatti, la quale ha già iniziato con successo l'attività. **INDUSTRIA NUCLEARE** - Nel 1960 l'AGIP NUCLEARE ha continuato l'attività di ricerca e di studio nel settore dell'energia nucleare, sia in relazione all'attività di progettazione della centrale nucleotermoelettrica di Latina, sia nell'ambito dei programmi di collaborazione con enti nazionali ed internazionali. I lavori di progettazione della centrale di Latina hanno raggiunto uno stadio molto avanzato, mentre proseguono da parte della SIMEA i lavori di costruzione. La centrale entrerà in funzione nel 1962. La SOMIREN ha continuato con successo le ricerche di uranio nel territorio nazionale. **ALTRI SETTORI OPERATIVI** - L'attività di costruzione meccanica, di progettazione e di montaggio che le Aziende ausiliarie dell'ENI svolgono per conto del Gruppo e di terzi ha continuato a svilupparsi nel corso dell'anno. Brillanti affermazioni sono state ottenute dal NUOVO PIGNONE, dalla SNAM PROGETTI e dalla SAIPEM. Le ordinazioni pervenute al NUOVO PIGNONE avevano raggiunto alla fine dell'anno un livello mai toccato in precedenza e tale da render necessario l'ampliamento e il potenziamento degli impianti. È stata decisa, inoltre, la costruzione a Bari di uno stabilimento per la produzione di apparecchiature pneumatiche, elettriche, meccaniche, elettroniche per la regolazione ed il controllo dei processi industriali, e la costruzione a Vibo Valentia di uno stabilimento per la produzione di carpenteria leggera. La SNAM PROGETTI ha portato a termine, tra i lavori più importanti, la progettazione di oleodotti e metanodotti in Pakistan e in Iran, la realizzazione di una raffineria in Giordania, ed è impegnata nella progettazione di impianti per la raffineria di Mohammedia, attualmente in costruzione. La SAIPEM ha ottenuto anche quest'anno risultati lusinghieri sia in Italia, sia all'estero. In Argentina, a seguito dei risultati raggiunti nel precedente esercizio e dell'efficienza tecnica dimostrata, è stata affidata alla Società la perforazione di altri 300 pozzi: sale così a 600 il numero totale dei pozzi da eseguire. Notevole importanza riveste anche l'inizio dei lavori di costruzione di un oleodotto di 1.140 Km di lunghezza in India, per conto della Oil Indian Private Co. **PERSONALE E PROVVIDENZE SOCIALI** - Attente cure sono state rivolte alla formazione e all'addestramento del personale del Gruppo. Corsi di carattere formativo e tecnico per i quadri direttivi sono stati organizzati dall'Istituto Direzionale e Tecnico dell'ENI, e corsi di preparazione tecnico-professionale delle maestranze sono stati svolti dai centri di addestramento delle Società capo-settore. Nel quadro delle previdenze sociali, migliaia di lavoratori e di loro familiari sono stati ospitati nell'albergo e nel villaggio sociale di Corte di Cadore, mentre circa 2.500 bambini e ragazzi sono stati accolti sia nel campeggio e nella colonia montana di Corte di Cadore, sia nella colonia marina di Cesenatico.

## I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL 1960

| | | | |
|---|---|---|---|
| fatturato | miliardi di L. 349,2 | interessi passivi ed utili versati extra Gruppo | miliardi di L. 25,0 |
| valore aggiunto | » » » 114,1 | investimenti in immobilizzazioni tecniche | » » » 94,3 |
| costo del lavoro | » » » 40,1 | ammortamento delle immobilizzazioni tecniche | » » » 35,3 |
| competenze dello Stato: | | | |
| imposte indirette | » » » 94,8 | | |
| imposte dirette | » » » 7,8 | | |
| incremento netto di competenza ENI | » » » 5,9 | | |

I dipendenti direttamente occupati erano 24.060 alla fine del 1960, a fronte di 21.542 alla fine del 1959. Il valore aggiunto per addetto è stato nel 1960 di 4,7 milioni di lire.

## PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO DELL'ENI AL 30 APRILE 1961

| | | | |
|---|---|---|---|
| partecipazioni azionarie | miliardi di L. 74,8 | fondo di dotazione e riserve | miliardi di L. 47,9 |
| finanziamenti a società controllate | » » » 125,0 | mutui e obbligazioni | » » » 158,1 |
| altre partite attive | » » » 75,3 | altre partite passive | » » » 62,9 |
| | 275,1 | utili di esercizio | » » » 6,2 |
| | | | 275,1 |

Gli utili dell'esercizio sono stati così ripartiti, in base all'articolo 22 della legge istitutiva dell'ENI:

| | |
|---|---|
| al Tesoro dello Stato | miliardi di L. 4,0 |
| al fondo di riserva ordinario | » » » 1,3 |
| alla ricerca scientifica e tecnica e alla preparazione professionale | » » » 0,9 |